CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 12 | € 1,50

DOMENICA 25 MARZO 2018
P.I.: 22/3/2018

Giornale Identità Piemonte

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

DALL'ACQUESE

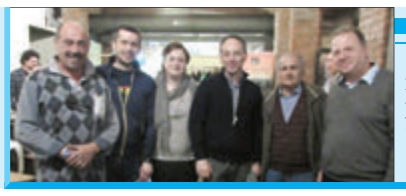
Le "Giornate del FAI" a Cassine, Lerma e Mornese

A pagina 19

INCISA SCAPACCINO

Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

A pagina 23



OVADA

Riconoscimento ministeriale per Consorzio Ovada docg

A pagina 35

Approvato nella seduta consiliare del 12 marzo

Bilancio comunale di previsione esposto dall'assessore Scovazzi

Acqui Terme. Nello scorso numero, abbiamo riportato la cronaca sintetica di un lungo consiglio comunale, quello di lunedì 12 marzo che vedeva come punto centrale l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020**.** Per mancanza di spazio non è stato possibile pubblicare la relazione allo stesso bilancio, presentata dal vicesindaco assessore Mario Scovazzi nella seduta consiliare citata.

«La presente analisi, riferita al bilancio di previsione 2018/2020, focalizza la propria attenzione sui dati finanziari dell'esercizio 2018, in quanto oggetto effettivo della gestione in corso.

Premesso che lo schema di bilancio di previsione 2018/2020, approvato dalia Giunta Comunale nella seduta del 30 gennaio, garantisce, per tutti e tre gli esercizi finanziari, gli equilibri previsti dalia normativa vigente e, in particolare, dal D.Lgs. 267/2000, si espongono i principali dati riferiti all'esercizio corrente.

L'esercizio 2018 pareggia nell'importo complessivo di €. 48.467.039,94, comprensivo di €. 14.010.000,00 per gestione servizi conto terzi e partite di giro, €. 10.000.000,00 per stanziamenti finalizzati alle registrazione delle operazioni per l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, autorizzate con deliberazione della Giunta Comunale n. 348/2017, €. 177.209,94 per spese compensate dal fondo piuriennale vincolato per spese correnti e in conto capitale.

Il pareggio, depurato di dette previsioni, somma €. 24.279.830,00.

red.acq.

Continua a pagina 2

Nel progetto "MAB" (Musei, Archivi e Biblioteche)

I beni della biblioteca del seminario e quelli dell'archivio vescovile

Chi ha avuto la possibilità di accedere al primo piano dell'episcopio, nel giorno dell'ingresso del vescovo Luigi Testore, domenica 11 marzo, all'interno del sontuoso salone di rappresentanza è rimasto piacevolmente stupito da una importante novità: quattro contenitori espositivi. Questa dotazione alla diocesi, è frutto della firma di un accordo tra la Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale Piemontese dello scorso luglio 2017 per la valorizzazione e fruizione dei beni culturali ecclesiastici, in modo particolare di musei, archivi e biblioteche (da qui il curioso acronimo MAB). A cavallo tra la fine degli anni '90 e l'inizio del nuovo millennio, la Regione Piemonte ha investito notevoli risorse finanziare per l'inventariazione e la conservazione del patrimonio culturale, oggi pur conservando questi due ambiti di interventi, pone come vincolante per la concessione di contributi la nuova prospettiva della fruizione e valorizzazione. Anche la nostra diocesi in quegli anni, usufruì di questa grande opportunità per rifondare la biblioteca del seminario e riqualificare l'archivio vescovile, oggi realtà vivaci e punti di riferimento nell'ambito delle istituzioni culturali locali.

Ora il futuro è nella sinergia tra le nostre due realtà per far conoscere ed apprezzare il nostro patrimonio archivistico e bibliografico: questa è la motivazione dell'adesione della diocesi a tale progetto, declinata per quanto ci riguarda all'impegno di offrire occasioni di incontro con le persone per annunciare il vangelo della gioia nello spirito della "Chiesa in uscita" di papa Francesco.

Walter Baglietto

Continua a pagina 2

Da venerdì 16 marzo

Il ponte dei Martinetti è stato riaperto alla circolazione

Acqui Terme. Il ponte dei Martinetti è stato riaperto. Il primo camion è passato alle 10.35 di venerdì scorso, vale a dire pochi minuti dopo che gli operai della Provincia hanno tolto le barriere che impedivano l'accesso sulla importante via di comunicazione che collega Acqui con Alessandria e, dalla parte opposta Cairo e Savona. Il ponte è stato riaperto dopo un paio di mesi di stop. Una chiusura necessaria per rinforzare gli appoggi in calcestruzzo, fortemente compromessi dalle infiltrazioni di acqua. I lavori dovevano essere terminati entro il 9 marzo. Tuttavia, un drastico abbassamento delle temperature e delle abbondanti nevicate dell'ultimo periodo, hanno di fatto impedito il proseguimento dei lavori.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

La Coppa Milano-Sanremo approda ad Acqui

Acqui Terme. Nel fine settimana, sabato 24 marzo, Acqui ospiterà un grande evento automobilistico: la Coppa Milano-Sanremo. Si tratta di un evento dalla tradizione ultracentenaria: sono infatti passati ben 112 anni dalla sua prima edizione (1906) e 7 dalla sua ultima rievocazione storica (2011).

M.Pr.

Servizio a pagina 11

Tasse comunali per il 2018

Tasi e Imu invariate Tari piccolo aumento

Acqui Terme. Tasi e Imu non aumenteranno. La Tari invece leggermente, nell'ordine di due euro l'anno per un nucleo famigliare medio. Lo ha deciso l'amministrazione comunale durante l'ultima seduta del consiglio.

Una notizia questa che, in un periodo non proprio improntato all'ottimismo, porta un po' di serenità. Andando con ordine, per quanto riguarda la Tasi, le aliquote che saranno applicate anche per il 2018 sono le seguenti: 3,30 per mille sarà l'aliquota ordinaria. Il 3 per mille sarà applicato per i fabbricati strumentali, mentre l'1 per mille sarà applicato per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Sono confermate anche per il 2018 le esenzioni contenute nel regolamento comunale, riguardanti le aree fabbricabili e gli immobili vuoti o sfitti. Stesso discorso dicasi per l'Imu: saranno applicate le aliquote dello scorso anno.

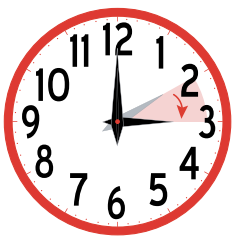
Nella fattispecie, il 2,7 per mille per le abitazioni principali (solo per gli immobili con categoria catastale A1, A8 e A9), il 6,8 per mille alle abitazioni concesse in uso gratuito a parenti di primo grado purché risulti da apposita autocertificazione, il 7,3 per mille per i fabbricati dati in locazione, comodato e seconde case e, il 10,59 per mille per i fabbricati vuoti o sfitti. La detrazione per l'abitazione principale ammonta a 200 euro.

Leggermente modificate invece le tariffe per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti.

In questo caso va specificato che anche per il 2018 sarà data la possibilità di avere uno sconto del 30% sulla parte variabile della bolletta a tutti coloro che accetteranno di avere nel proprio giardino o cortile una compostiera, atta a fabbricare in casa compost per il proprio orto o nutrimento per i fiori.

Si tratta di un progetto ormai in piedi da diversi anni che ha dato la possibilità di aumentare in maniera sensibile la qualità del rifiuto differenziato.

Continua a pagina 2

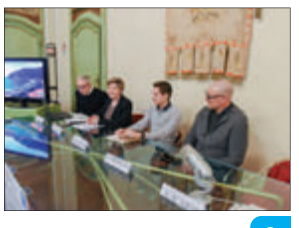


Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 24 e domenica 25 marzo tornerà in vigore l'ora legale.

Sarà perciò necessario **portare avanti di 60 minuti** le lancette dell'orologio.

Ha preso l'avvio il 51° premio Acqui Storia



A pagina 3

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

PROTESI MOBILE
con consegna in pochi giorni al costo di **€ 650** per arcata
Ribasature e **riadattamenti** entro 2 ore
Riparazioni entro 1 ora

SERVIZIO ANCHE A DOMICILIO
e presso residenze per anziani
su pazienti con difficoltà motorie

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Finalborgo: l'Alto Monferrato al salone Agroalimentare *pag. 19*
- Castelletto Molina: 19 Pro Loco unite per collaborare *pag. 20*
- Cremolino: Bruceta, presentati i capolavori ritrovati *pag. 21*
- Ricaldone: convegno, viticoltura e cambiamento clima *pag. 22*
- Cortemilia: i vincitori de "il gigante delle Langhe" *pag. 24*
- Pallapugno: Bubbio, Spigno, Castagnole si presentano *pag. 25*
- Sport: il badminton acquese compie 30 anni *pag. 26*
- Ovada: bando regionale per il commercio del centro città *pag. 35*
- Masone: bilancio preventivo 2018 senza aumenti tariffari *pag. 38*
- Campo Ligure: rotonda racchiuderà fontana con 2 cascatelle *pag. 38*
- Cairo: la Tac sarà acquistata con l'aiuto dei privati? *pag. 39*
- Cairo: su Rai 2 a "Mezzogiorno in famiglia" *pag. 41*
- Carcare: progetto EEE porta alunni al Cern di Ginevra *pag. 41*
- Canelli: Andrea Rivera al Parlamento inglese *pag. 42*
- Canelli: convegno su tutela del patrimonio rurale *pag. 43*
- San Marzano Oliveto: nasce la giornata del bunet *pag. 43*
- Nizza: concerto di Pasqua nella chiesa di San Siro *pag. 44*
- Nizza: 70 aziende Consorzio Barbera alla fiera "Prowein" *pag. 45*

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Bilancio comunale di previsione

La parte corrente, al netto del fondo pluriennale vincolato di €. 111.017,41, pareggia in €. 20.104.830.00

La parte capitale, al netto del fondo pluriennale vincolato di €. 66.192,53 pareggia in €. 41.175.000.00.

Nella parte capitale sono previsti i seguenti interventi:

Manutenzione straordinaria patrimonio (intervento condizionato eventuale introito cessione quote partecipate) €. 1.880.000,00

Manutenzione straordinaria patrimonio €. 50.000,00

Adeguamento immobile ex Kaimano €. 30.000,00

Attrezzature uffici comunali €. 35.000,00

Realizzazione e messa in sicurezza plessi scolastici € 800.000,00

Riversamento contributo per realizzazione edifici scolastici scuole medie €. 600.000,00

Ristrutturazione sede Museo €. 110.000,00

Rifacimento sede stradale €. 200.000,00

Collegamento pista ciclabile €. 70.000,00

Manutenzione straordinaria parcheggi €. 40.000,00

Realizzazione opere di urbanizzazione €. 30.000,00

Sistemazione Rio Ravanasco €. 80.000,00

Interventi Fiume Bormida €. 200.000,00

Totale parziale €. 4.125.000,00

Rimborso oneri di urbanizzazione €. 50.000,00

Totale generale €. 4.175.000,00

Non è prevista l'accensione di nuovi mutui-

In riferimento, invece, alla parte corrente, si esaminano le variazioni rispetto all'esercizio testè chiuso.

Minor entrata Fondo Solidarietà Comunale €. 67.670,00

Minor gettito imposta di soggiorno €. 25.000,00

Per quanto riguarda la spesa:

Maggiori oneri per finanziare la spesa di competenza 2018 per il rinnovo del contratto di lavoro del personale dipendente €. 200.000,00

Maggior accantonamento per:

- fondo crediti dubbia esigibilità da €. 212.659,00 a €. 339.824,00 uguale a € 127.165,00
- fondo perdite Società da € 41.395,00 ad € 156.300, uguale a €. 113.905,00

È entrata a regime la spesa per il contratto di disponibilità per la realizzazione delle scuole medie e relativi arredi.

Comparazione delle spese relative al rimborso prestiti: anno 2017 quota capitale €. 1.324.601,27 (anno 2018 era di €. 1.370.008,13); anno 2017 quota interessi €. 1.462.084,68 (anno 2018 era €. 1.419.027,04)

Totale 2017 €. 2.786.685,95, totale 2018 €. 2.789.035,17.

Residuo debito al 31.12.2017 €. 40.978.783,32.

Residuo debito al 31.12.2018 €. 39.608.775,19.

DALLA PRIMA

Il ponte dei Martinetti è stato riaperto

La scorsa settimana la Provincia di Alessandria era stata costretta a prorogare la data di chiusura delle attività di manutenzione.

«Un plauso alla Provincia che ha terminato i lavori con molta rapidità - ha detto l'assessore alla Sicurezza di Acqui Maurizio Giannetto - ho visto gli operai lavorare in condizioni climatiche sfavorevoli, come pioggia o vento. La neve e il gelo hanno allungato di poco le operazioni, ma è stato portato avanti un lavoro eccellente».

Ma se per quanto riguarda il ponte gli automobilisti tirano un sospiro di sollievo, altrettanto non può dirsi per le buche presenti in città. Buche denunciate anche attraverso il servizio di WhatApp in maniera massiccia dai cittadini.

Buche che l'amministrazione comunale sta provvedendo a sistemare provvisoriamente (i lavori di asfaltatura saranno programmati più avanti con la bella stagione). Via Romita, viale Einaudi, corso Roma e via Alessandria le strade più colpite.

«Stiamo intervenendo con i nostri operai – aggiunge Giannetto - Siamo già intervenuti in viale Einaudi e via Romita che risultavano prioritarie ma stiamo operando con temperature ancora troppo basse che rendono il lavoro difficile.

Lunedì mattina si è cercato anche di intervenire in via Alessandria e nei prossimi giorni si procederà secondo le segnalazioni dei cittadini».

DALLA PRIMA

I beni della biblioteca del seminario e quelli dell'archivio

Le quattro strutture espositive sono state progettate dall'architetto Roberto Rabagliati e realizzate dalla ditta Xilografia Nuova srl di regione Cartesio di Bistagno. Questa ditta ha curato a suo tempo l'allestimento del Museo Archeologico "Castello dei Paleologi" di Acqui Terme, la Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno, il "Museo degli arredi di San Francesco" di Cassine, una professionalità riconosciuta sul nostro territorio ma anche all'estero con l'allestimento del museo "Palais di Tau" a Reina o l'allestimento delle mostre al Grimaldi Forum di Monaco.

L'impianto elettrico invece è stato realizzato dalla ditta Darcla snc, di Belletti-Tobia & C con sede in Acqui Terme.

All'interno delle teche i visitatori hanno potuto ammirare una selezione dei libri più significativi della biblioteca del seminario tra cui una preziosa edizione degli Eredi di Aldo Manuzio del 1516 e un'edizione dell'Orlando Furioso del 1587. Ammirati, particolarmente dai sacerdoti presenti, i preziosi argenti che hanno riportato alla mente gli anni del seminario, con il famoso calice del rettore Peloso. Tra i documenti dell'archivio, si è potuto ammirare il testo delle relazioni delle visite pastorali del vescovo Pedroca e il diploma dell'imperatore Enrico III, datato 8 luglio 1052, con cui concedeva alla chiesa di Acqui, la giurisdizione sulla città, Melazzo, Cartosio, Castelletto, Bistagno, Terzo, Alice, Strevi, Cassine, Gamalero, Cavatore, Foro, Grognardo e sulle terre di San Vigilio.

Una dotazione importante, che favorirà ulteriori occasioni di iniziative comuni tra biblioteca del seminario ed archivio vescovile da realizzare nel futuro.

Questo nuovo intervento si inserisce in sinergia con gli interventi realizzati grazie ai contributi CEI derivanti dal gettito dell'8x1000 e quello del Progetto "Città e Cattedrali" promosso dalla Conferenza Episcopale Piemontese e la Fondazione CRT.

DALLA PRIMA

Tasi e Imu invariate

Le compostiere al momento in uso agli acquesi sono circa 700. Non solo, anche per il 2018, è prevista la prosecuzione del progetto "Famiglia Virtuosa" che, sostanzialmente, prevede il deposito diretto presso l'oasi ecologica di via della Polveriera di particolari tipologie di rifiuti.

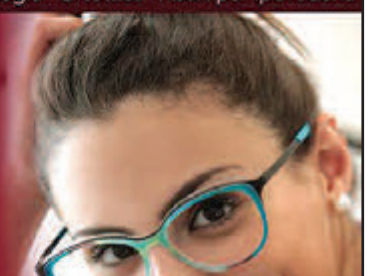
Tra i numerosi impegni programmati subito dopo l'ingresso in diocesi

Il nuovo vescovo ha incontrato gli amministratori

Il nuovo vescovo diocesano, mons. Luigi Testore, non perde tempo. A pochi giorni dal suo ingresso, celebrato l'11 marzo, ha iniziato una serie di contatti conoscitivi, partendo dai sacerdoti, proseguendo con le associazioni, con i giovani, il volontariato e tante altre realtà (vedi servizi all'interno). Non poteva mancare un incontro con gli amministratori locali, che si è svolto in un'atmosfera cordiale nei locali di palazzo Levi.

RISTORANTE
LATECA
EASY GOURMET
Bistagno
Corso Italia, 15
Tel. 0144 79725
info@latecabistagno.it
www.latecabistagno.it
APERTO
PRANZO E CENA

MENU DI PASQUA
DOMENICA 1° APRILE
Tartrà con crema di piselli al profumo di menta
Piccola torta pasqualina
Petto d'anatra con insalata di carciofi,
nocciole ed emulsione di caprino
Gnocchetti di patate agli asparagi e guanciale croccante
Capretto al forno *oppure* Brasato al Barbera - Patate al forno
Torta di nocciole con gelato
Caffè -Acqua
€ 35 per persona (vini esclusi)

CENTRO OTTICO
PRISMA
Dott.ssa M. Gabriella Barisone
Ottica Oftalmica · Contattologia · Ortottica · Ausili per Ipovedenti
CON PROFESSIONALITÀ
E COMPETENZA
È IN GRADO DI OFFRIRVI
LA PIÙ VASTA
GAMMA DI SERVIZI
PER IL VOSTRO
BENESSERE VISIVO

Centro ottico 2018
ZEISS
CORSO BAGNI, 96 · ACQUI TERME · TEL. 0144 58249
www.centrotticoprisma.it · gabriella.barisone@gmail.com

Arai HELMET
BER RACING EUROPE
Racing & Touring Service
24 MARZO 2018

Durante la giornata servizio di controllo e pulizia totalmente gratuito per tutti i possessori ARAI
ChiaraMotoricambi
c/o CHIARA MOTORICAMBI - Via Mascagni, 39N
16154 Genova (GE) - 010 604 1573 - info@chiaramotoricambi.it

Sabato 10 marzo l'avvio del 51° Premio Acqui Storia

Un pomeriggio particolarmente ricco di contenuti, denso e molto articolato

Acqui Terme. È stato un pomeriggio particolarmente ricco di contenuti, denso e molto articolato (e lungo), quello di sabato 10 marzo, per il Premio "Acqui Storia".

Che nelle sale di Palazzo Robellini ha acquisito nuovi spazi (di studio, di riunione, di consultazione libraria), accogliendo un consistente fondo di volumi (ora in attesa di catalogazione) che hanno concorso alle ultime edizioni.

E così, atto inaugurale del pomeriggio, che ha fatto fatica ad accogliere tutti i convenuti, subito dopo il saluto istituzionale ai tanti ospiti, è stato il taglio del nastro tricolore da parte del Sindaco Lorenzo Lucchini - unitamente all'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo - finalizzato ad aprire ufficialmente le nuove sale, che saranno gestite, congiuntamente, nell'ambito di un progetto sociale, dai tirocinanti dell'Istituto ENAIP di Acqui e dalla comunità visonese dei ragazzi di Don Andrea Gallo / San Benedetto al Porto.

(Con gli ambienti che potranno, tra qualche mese, divenire "pratico" luogo di distribuzione dei volumi per la giuria popolare, che - nel mese di agosto - ha sempre dovuto fare in conti con la chiusura estiva della nostra Biblioteca Civica; e ciò non ha certo agevolato i lavori di un gruppo che ha una certa abitudine a valutare con proprietà i tomi delle tre cinquine: al momento si sono offerte, per le aperture, le signore Egle Migliardi e Stefania Michielin).

***

Ma, davvero, la cronaca di quella che può dirsi la giornata pubblica d'avvio della nostra più importante manifestazione cittadina, ha comportato l'apertura di tutti gli spazi del Palazzo della Cultura acquese. Che - nelle sale d'arte - offriva alla fruizione ben due allestimenti fotografici legati alla vicenda della Divisione che prende il nome della nostra città (ampiamente presentati nel numero dell'11 marzo del nostro settimanale; e sui quali, quindi, non ritorniamo).

***

Per la LI edizione dell' "Acqui Storia", attraverso la nuova amministrazione insediatasi nove mesi fa, la scelta di un coinvolgimento forte, e su diversi fronti, dell'Associazione Nazionale "Divisione Acqui".

Tramite la scelta di *tre giurati*, introdotti

nei collegi togati (nel complesso 21 i componenti; ma - incredibilmente - le commissioni sono tutte maschili, senza "quote rosa": necessario qui sottolinearlo, anche perchè dai lettori de "L'Ancora" è venuta la segnalazione); con un *ulteriore lettore* - una lettrice per la precisione: sempre da Cremona, città di residenza di due dei tre membri di cui sopra - nella giuria popolare (certo con peso specifico meno pronunciato, visto che qui, nell'edizione 2018, saranno 55, in totale, i membri).

E poi con *i pannelli delle mostre temporanee*, sorte nell'ambito dell'Associazione (con la curatela di Orazio Pavignani, bolognese, figlio di un fante della "Acqui", e di Antonella Argirò, che la sua mostra sulle donne cremonesi di Cefalonia l'ha portata anche in Grecia in occasione del Settantesimo, e sulle pagine di "Panorama"), presentate dal Dott. Tiziano Zanisi. (Con quest'ultimo che ha sottolineato una ritrovata collaborazione con il Premio, iniziata già cinque anni fa).

E, infine, con la *presentazione del romanzo storico* ("tecnicamente no, per un 'distacco' che non è riscontrabile; ma alla fine sì": questa la chiosa di Carlo Prosperi, che con Adriano Icardi - questi per l'ANPI locale - lo ha introdotto; forse più un romanzo *lirico*, ma dalla impostazione di *tragedia*, con prologo, stasimi e esodo) di Marco Fornasari *L'esercito fantasma* (Minerva Editore). Con evidente riferimento ad una *dissoluzione* (tra caduti e prigionieri), ma anche alla *condizione* dei soldati, portati a combattere, sul fronte greco, dai falsi ideali della propaganda, su un'isola che sembra - prima della tempesta - un Eden. Ma non è troppo distante né da Lepanto, né da Azio.

I sopra menzionati interventi non han mancato di richiamare le opere memoriali dei cappellani Padre Ghilardini e Padre Formato, il valore miliare de *Bandiera bianca a Cefalonia* di Marcello Venturi, il saggio di Ivan Palermo *Storia di un armistizio,* e poi agli aspetti più tecnici di una narrazione che integra lettere e diari (che fanno riferimento all'Archivio Storico Italiano di Arezzo, con una raccolta di cui motore fu il già citato Ghilardini), e che elegge il protagonista, soldato senza nome, a portavoce collettivo.

Giungono così gli ultimi momenti del pomeriggio, dedicati alle sinergie culturali promosse dall'Assessorato alla Cultura con l'Associazione "Fuori luogo" di Asti. Che ha il merito di coinvolgere, e portare al tavolo dei relatori, due colonne della sede Rai di Torino: i giornalisti Beppe Rovera e Michele Ruggiero.

Con il primo a ribadire il ruolo pionieristico di Acqui riguardo ai grandi temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

E con il secondo (qualche sua parola l'avevamo già ricordata una settimana or sono), con tanto di appunti presi sul taccuino, a riassumere diligentemente, in pochi minuti e invidiabile efficacia, i diversi interventi dell'incontro.

Aggiungendovi ulteriori considerazioni personali che è un peccato non aver lo spazio per meglio compendiare (ma il concetto di fondo è che la catarsi, la purificazione, per *regime, guerra & 8 settembre*, da noi, non c'è stata; al contrario di quanto si è fatto in Francia con Vichy, e in Germania, tra Norimberga e la memoria della Shoah).

***

Un brindisi è davvero l'ultimo suggello, e si svolge nella nostra sempre accogliente Enoteca Regionale.

Un brindisi augurale. Per una piena riuscita (il che significa equilibrio e imparzialità; nonché un serio e accurato lavoro da parte di tutti) del Premio 2018. In cui, ovviamente, anche noi speriamo.

G.Sa

Guardate il video su settimanalelancora.it

Ottobre '17 e settembre '43 a confronto

La "Acqui che lotta" anche nei giorni di Caporetto

Acqui Terme. Caporetto 1917 e Cefalonia 1943: a ben vedere più di un punto di contatto tra i due grandi traumi (non gli unici, purtroppo...) che investono il nostro Esercito nella prima metà del secolo.

Con *i luoghi più sicuri, poiché "secondari" nel fronte* - almeno così sembra, in apparenza - che, improvvisamente, si trasformano in spazi di grandissimo pericolo, dando luogo l'uno ad una terribile rotta, l'altro ad un eccidio di ampie dimensioni.

Ma prima i nostri (almeno una parte della truppa sul fronte dell'Isonzo; di più nell'isola dello Jonio, dopo l'armistizio) avevano esultato nella prospettiva di un liberatorio *"tutti a casa"*. Che non stupisce in considerazione della "stanchezza" che la guerra, in entrambi i casi, determina.

E nelle due situazioni, per giunta, sorgono dubbi non solo sui comportamenti dei soldati (con palesi episodi di insubordinazione), ma anche sulla congruità degli *ordini emanati dagli alti comandi*. Con la parola chiave, la più infame e infamante, *"tradimento"*, che serpeggia: dapprima nell'ottobre '17 riferita ad alcuni reparti, con l'accusa, pesantissima, di Cadorna del 28 ottobre, che sa di definitivo giudizio; e che agli occhi dei tedeschi, nel settembre '43, giustifica la giustizia sommaria nei confronti di milizie sino a pochi giorni prima alleate.

***

A posteriori, preso atto di quanto sin qui ricordato, con stupisce l'utilizzo - da parte degli storici - della metafora della *"nebbia"* (il termine lo riprendiamo da un recentissimo studio di Nicola Labanca riguardante "la sconfitta delle sconfitte" nella nostra Grande Guerra) difficile da diradare; di un *"enigma"* (e qui ricorriamo a Mario Isnenghi, che battezza Caporetto e l'otto settembre "tragedie necessarie").

Ma ugualmente confusa, divisiva nelle interpretazioni, è la situazione di Cefalonia.

Si aggiunga poi il "canone" dei due eventi affidato, almeno inizialmente (e ciò a ben vedere innesca i rispettivi miti) all'oralità, al "si dice" dei discorsi, e poi delle memorie, delle ricostruzioni (fedeli? di comodo? frammenti difficili da comporre) fissate dopo pochi o tanti anni.

E con ciò diventa profondo il problema di una finale lettura per i due eventi, distanti un quarto di secolo l'uno dall'altro. Con esiti, con fatica raggiunti, che spesso sono divisori (ecco il "caso" della ricostruzione di Elena Aga Rossi, con le pressioni indebite dell'ultima edizione dell' "Acqui Storia").

Con una difficoltà straordinaria, e ciò avviene per decenni, nel ricostruire (lo ribadiamo) i quadri complessivi. Alla fine, parrebbe, per una incapacità, tutta italiana, nel "fare i conti con la Storia". O nel piegarla alle "ragioni di Stato".

***

Ma ulteriori sono gli effetti di un evento (di solito quello a noi il più vicino) su quello più antico. (Capita anche con le date: il 2 giugno è la data di morte di Garibaldi, ma l'anniversario è stato "cancellato" dal giorno del *referendum* 1946...).

Così la "Acqui" Divisione ha fatto dimenticare le gesta della omonima Brigata. A giugno 1915 eroica sul Sant'Elia (siamo a Redipuglia). E poi, dopo la spedizione punitiva austriaca del 1916, trasferita in Trentino; per un ritorno sul Carso che la vede partecipe di 10ª e 11ª battaglia dell'Isonzo, impegnata prima a Hudi Log, e poi Castagnevizza. Nel cui settore la nostra Brigata deve fare i conti con l'ottobre/novembre dell'offensiva austriaca.

***

Questo che segue, attinto ai *Riassunti storici dei corpi e comandi di guerra 1915-18: brigate di fanteria* (Roma, Libreria dello Stato, 1924-29) è il sunto di quei giorni.

Per la "Acqui" una Caporetto ricca di valore

Malgrado le gravi perdite inflittele, specialmente al 17° fanteria dal tiro dell'artiglieria e da poderosi assalti nemico, la Brigata "Acqui" resiste [dopo il 24 ottobre] accanitamente per tre giorni finchè, avvolta sul fianco sinistro e perduti, dopo viva resistenza, due battaglioni del 17°, inizia per ordine, alle ore 19 del 27, il ripiegamento, riunendosi nella notte ad Ajello, ridotta a 2000 uomini del 18° e a soli 650 del 17°.

Successivamente giunge a Bolzano [una villa, un piccolissimo insediamento] sulla riva destra del Tagliamento [non lontano da Morsano]; prende posizione lungo l'argine fra San Paolo e Mussons, in corrispondenza dei ponti di Madrisio; e ivi rimane sino al 4 novembre, impedendo al nemico il riattamento dei ponti stessi interrotti il 31 ottobre, ed ogni suo tentativo di passaggio del fiume. Il 5 novembre, in seguito ad ordine ricevuto, ripiega sulla Livenza a Corbolone, e poi sul Piave, ove giunge il 6, schierandosi tra S. Andrea di Barbarano e Zenson.

All'alba del 12 novembre l'estrema destra del 18° fanteria sostenuta da reparti di rincalzo prontamente accorsi, concorre ad arginare la punta offensiva eseguita dal nemico che, passato il Piave, in direzione Zenson, era riuscito a penetrare nelle nostre linee di difesa dell'ansa omonima; e nel pomeriggio, la brigata partecipa al contrattacco di riconquista delle posizioni perdute al mattino. Fra il 12 e il 13 la brigata si raccoglie a Carbonera, ad ovest di Treviso, ritornando in linea fra il 20 e il 22 dicembre nel settore di Vidor, ove rimane sino al febbraio dell'anno successivo alla dipendenza del 65ma divisione francese, dal cui comando è vivamente encomiata: per i notevoli lavori compiuti, e per la salda disciplina mostrata.

Per ricostruire l'itinerario della ritirata consigliamo la utile consultazione delle carte interattive rintracciabili all'indirizzo http espresso.repubblica.it/grandeguerra.

G.Sa

I VIAGGI DI LAIOLO | Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. | ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com | SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

GITE DI UN GIORNO

Lunedì 2 aprile
Passa il merendino con noi!
Festa di Pasqua a LUGANO e il suo lago

Domenica 8 aprile
BERGAMO e la grande mostra "Raffaello l'eco del mito" con guida

Domenica 15 aprile
VERONA con guida
+ SIRMIONE giro in battello

Domenica 22 aprile
BOLOGNA: FICO Eataly World la fabbrica Italiana Contadina

Domenica 22 aprile
Mercoledì 25 aprile
Domenica 29 aprile
EUROFLORA a NERVI
Viaggio in bus + biglietto

Mercoledì 25 aprile
Castello di PRALORMO per la fioritura dei tulipani

Sabato 5 maggio
VENARIA REALE visita alla Reggia e ai giardini Reali

Domenica 10 giugno
MONDOVÌ e le tombe reali al Santuario di Vicoforte con guida locale

PROGRAMMI DI PASQUA

Dal 28 marzo al 3 aprile
Gran tour della GRECIA CLASSICA

Dal 29 marzo al 3 aprile
- COSTIERA AMALFITANA
- AMSTERDAM e l'OLANDA

Dal 29 marzo al 2 aprile
- PARIGI e la reggia di Versailles

Dal 31 marzo al 2 aprile
- ALSAZIA e la strada dei vini

PELLEGRINAGGI

Dal 18 al 20 maggio
LOURDES

TOURS ORGANIZZATI

Dal 21 al 24 aprile
COSTIERA AMALFITANA

Dal 21 al 24 aprile **ROMA e castelli Romani**

Dal 21 al 24 aprile e dal 31 maggio al 3 giugno
ISOLA di PONZA e la Riviera di Ulisse

Dal 25 al 30 aprile **BERLINO - DRESDA e la strada delle fiabe**

Dal 26 maggio al 2 giugno **Soggiorno mare bellissimo villaggio in SARDEGNA** con escursioni incluse! IN AEREO

Dal 27 maggio al 2 giugno 2018
CALABRIA AUTENTICA + MATERA Gran tour tra natura e cultura

Dal 29 maggio al 3 giugno
MADRID, TOLEDO e la SPAGNA classica

Dal 30 maggio al 3 giugno **BARCELLONA**

Dal 31 maggio al 3 giugno **LUBIANA, LAGHI di PLITVICE e ISOLE BRIONI**

Dal 31 maggio al 3 giugno **PRAGA**

Dal 31 maggio al 3 giugno **VIENNA**

Dal 2 al 3 giugno **ISOLA D'ELBA**

Dal 2 al 3 giugno
VENEZIA e le isole della laguna

Dal 17 al 23 giugno
Gran tour della SARDEGNA e l'ISOLA di SAN PIETRO

Dal 23 giugno all'1 luglio
Gran tour della SCOZIA

Dall'1 al 7 luglio **TOUR D'IRLANDA** IN AEREO
Trasferimento in aeroporto con bus da Acqui

... e tanti altri viaggi in preparazione!

Seguici su www.iviaggidilaiolo.com

RICORDO

Bruno GILLARDO

2005 - † 9 giugno – 2018

Corrado GILLARDO

2006 - † 21 marzo – 2018

Maria Rita BAVA
ved. Gillardo

2015 - † 16 maggio - 2018

"Ciao Corrado sono trascorsi dodici anni da quel maledetto giorno che ti ha portato via da noi. Il tuo sorriso e le tue battute scherzose non ci hanno mai abbandonato, sono sempre nel nostro cuore. Da lassù, insieme a papà e mamma, ci proteggete e guidate come avete sempre fatto. Siete e rimarrete i nostri angeli. Non vi dimenticheremo mai". Tutti i parenti li ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 11 nell'Oratorio di Pareto. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno partecipare.

I figli Gian Carlo e Mario

ANNUNCIO

Maria BENZI
in Rattazzi
1924 - † 18 marzo - 2018

Il marito Eustacchio, i nipoti ed i parenti, annunciano con profonda tristezza la scomparsa della loro cara e ringraziano quanti si sono uniti al loro grande dolore. La cara salma riposa nel Cimitero di Acqui Terme.

TRIGESIMA

Giuseppina TRULLA
ved. Roveta

"Dolce, generosa, comprensiva sei stata mamma e nonna impareggiabile, hai lasciato nei tuoi cari un grande profondo rimpianto". I familiari porgono un sentito ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 24 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNUNCIO

Tomaso Pietro BOLFO
Piero di Pontechino

Sabato 17 marzo è mancato ai suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari ringraziano quanti con fiori, scritti e presenza si sono uniti al loro dolore.

TRIGESIMA

James BERNASCHINA

Ad un mese dalla scomparsa i familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore ed annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Roberto GALLO
† 27 febbraio 2018

Ad un mese dalla scomparsa i familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore ed annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 25 marzo alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" a Montechiaro Piana.

TRIGESIMA

Alda BRUZZONE
ved. Biollo

"Dolce ricordarti, triste non averti con noi". In un unico abbraccio, il figlio Piero con Loredana e Martina si uniscono, in sua memoria, nella s.messa di trigesima che si celebrerà domenica 25 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" e anticipatamente ringraziano quanti vorranno regalarle una preghiera.

TRIGESIMA

Francesca Giovanna
PESCE
ved. Vacchino

Ad un mese dalla scomparsa il figlio Augusto, i familiari, l'affezionata Valentina la ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 25 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNIVERSARIO

Piera POLOVIO
ved. Severino

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 24 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

ANNIVERSARIO

Ida REVERDITO
ved. De Palma

"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a te che vivi sempre nel mio cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la figlia Mara ed il genero Franco la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Squaneto.

ANNIVERSARIO

Maria Immacolata
NARDACCHIONE
in Gaglione
2017 - † 27 marzo - 2018

"Vive nella luce di Dio e nel cuore dei suoi cari". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Delia GIACOSA
in Galliano

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 7° anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie con le rispettive famiglie, i nipoti, il fratello unitamente ai parenti tutti, la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Gabriele BRIANO

"Nel primo giorno di primavera una folata di vento ti portò via da noi, ma non dai nostri cuori!". Lo ricordano con immutato affetto la moglie Isarosa, la figlia Paola, la cara nipote Vittoria, il genero Beppe nella s.messa che verrà celebrata nella chiesa di Ricaldone domenica 25 marzo alle ore 11,15.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca, che sentitamente ringrazia: la famiglia Morando in memoria di GianCarlo, euro 100.

Offerte ad Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per le seguenti offerte ricevute: € 250,00 in memoria di Parodi Giuseppina ved. Negro dai condomini del Condominio Corallo; € 50,00 in memoria di Salice Bruna in Cerruti dalla figlia Tiziana.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 - 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui T.
Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
ONORANZE FUNEBRI CL Carosio Longone
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Sabato 17 marzo

Festa dei giovani all'Istituto Santo Spirito

La pioggia non ha dato tregua alla festa dei giovani di sabato 17 marzo, ma nonostante questo il sereno c'è stato presso l'istituto Santo Spirito, e a portarlo sono stati i ragazzi delle medie che nel pomeriggio hanno vissuto il loro momento di giochi, festa, condivisione e preghiera. Il torneo di pallavolo è stato vinto da alcuni ragazzi di Acqui, arrivati secondi quelli di Ovada. E il torneo di calcio che causa pioggia è stato alternativo tra il campetto e quello a calcio balilla.

Poi la preghiera guidata dal nostro vescovo che rispondendo alle domande ha esortato i presenti a camminare insieme incontro a Gesù anche per il bene della nostra chiesa locale. Arrivando l'imbrunire piovoso sono arrivati i giovani, circa 150, anche per loro la festa è stata illuminata dalla presenza dalla voglia di giocare e divertirsi. Il torneo di pallavolo come quello del pomeriggio è stato gestito dal comitato di Acqui Terme del CSI. Hanno vinto a pari merito i giovani di Monastero Bormida e del Santo Spirito. Dopo la cena il momento in chiesa aiutati dai "sensi" a vivere questo incontro con il Signore... Sì, dai sensi: tramite *la vista* i presenti dovevano osservare alcune icone presenti in chiesa. Quella della Madonna della tenerezza che sempre accompagna i giovani della diocesi nelle varie GMG pensiamo a Madrid e Cracovia. La Croce donata dal Santo padre San Giovanni Paolo II ai giovani, la nostra richiamava due simboli importanti, il polittico del discepolo amato, icona del prossimo sinodo dei giovani per il quale in questi giorni a Roma si sta svolgendo l'assemblea pre sinodale. In questo polittico la storia del discepolo amato attraverso la pericope del vangelo di Giovanni. Che deve richiamare noi oggi a essere quel discepolo amato che cammina sulle strade della nostra società e cultura, creando quei ponti fondamentali di incontro. L'icona dell'amore lascia il segno immagine del cammino regionale di pastorale giovanile per prepararci a venerare, il prossimo mese di agosto, la sacra sindone. Prima di entrare in chiesa infatti era allestita la mostra della storia del sacro telo. Dai piedi della Croce partiva un rotolo scritto con le parole del sinodo affrontate in questi mesi negli incontri zonali con i giovani. In fondo alla chiesa i teli la parola della festa giovani era: Credibilità vide e credette... I teli del risorto. *Il senso dell'olfatto* attraverso due profumi quello del nardo e quello dell'incenso per farci entrare nel clima del sepolcro vuoto. Ad accompagnare i momenti e i canti l'arpa e il violino suonate da due grandi maestri Alessandro Buccini e Eleonora Perolin. Ai quali il nostro grazie per averci fatto vivere con fede e anche emozione questo momento.

Guardate il video su settimanalelancora.it

Quindi l'esortazione del nostro vescovo mons. Testore ai giovani presenti di diventare apostoli del risorto. Ricordando il suo primo incontro ufficiale proprio con noi e puntando su di noi il suo sguardo di padre e di compagno di viaggio conta su di noi per costruire questa comunità diocesana. Dopo la preghiera lo spettacolo dei ragazzi di Masone Got Talent che attraverso i loro doni musicali artistici hanno intrattenuto la sala divertita. Ma non solo quello: ci hanno trasmesso la bellezza di fare per gli altri i loro vari progetti per i bambini, i poveri, i lontani. Questo è vivere il Vangelo da discepoli di oggi mettendo quei doni a servizio di chi ha bisogno di attenzione, cura, amore e sorriso. Dopo di loro l'intervento atteso di don Fiscer Roberto parroco della diocesi di Genova che ha raccontato di se cantando ma soprattutto mettendo al centro una persona Cristo, ma non da solo, con la musica, arrivando a noi. Vorrei ringraziare le suore per l'accoglienza, gli animatori del Santo Spirito per il doppio turno di lavoro e di impegno. Rapetti Foodservice e la Spat il gruppo giovani Madonna Pellegrina per la cena. La segreteria di pastorale giovanile per l'organizzazione e in modo particolare vi invito a seguirci sulla pagina di Facebook della pastorale giovanile e anche oltre al giornale settimanale L'Ancora, che ringrazio di cuore, sul loro sito e pagina di Facebook.

Ora pensiamo alla Pasqua per essere davvero discepoli del risorto.

don Gian Paolo Pastorini

Offerte alla Misericordia

Acqui Terme. La famiglia Norando in memoria di Giancarlo Norando ha offerto € 100,00 alla Misericordia. Il consiglio di amministrazione ed i volontari con i dipendenti tutti ringraziano.

Leva 1948

Acqui Terme. «Ciao! Ragazze e Ragazzi del 1948. Festeggiamo insieme i nostri 70 anni? Noi vi aspettiamo!».

L'appuntamento è per domenica 15 aprile: alle ore 11 messa nella parrocchia di Cristo Redentore, a seguire foto ricordo Tronville e pranzo al Golf Club di Acqui.

Prenotazioni e acconto entro il 5 aprile presso "Il Pastificio Acquese" via Acquedotto Romano n. 7-A zona Bagni. Tel. 0144 320343 oppure 340 7822141.

Lunedì 19 nella struttura del Nuovo Ricre

Il volontariato ha incontrato il nuovo vescovo diocesano

Acqui Terme. Lunedì 19 marzo presso la mensa della fraternità si sono riunite le associazioni di volontariato che operano nella struttura del Nuovo Ricre, per un incontro voluto dal nuovo vescovo, mons. Luigi Testore.

Dopo un gioioso momento conviviale partecipato da numerosissimi volontari delle associazioni, condiviso con gli ospiti abituali della mensa e con un bellissimo gesto di servizio e di fraternità fatto dal vescovo che ha porto personalmente il caffè a tutti i presenti, i rappresentanti delle associazioni insieme ai volontari della mensa sono saliti nel salone mons. Principe per una presentazione della propria attività.

Erano presenti il direttore della Caritas don Giovanni Falchero, che ha avuto modo di sottolineare l'importanza del volontariato, che vanta numerose persone non solo da Acqui ma da tutto il territorio diocesano, e il vicedirettore Caritas diacono Giorgio Gambino. Faceva gli onori di casa il direttore della Cooperativa CrescereInsieme Giorgio Penna, che ha ricordato come sia stata concordata dal visitatore apostolico mons. Redaelli e dallo stesso mons. Testore, alla CrescereInsieme l'intera gestione della struttura ed in particolare della mensa della fraternità, avendo l'associazione gli stessi valori ed ideali della Caritas, che continua ad essere il motore propulsore delle iniziative caritatevoli.

Sono state poi invitate le diverse associazioni ad illustrare la propria attività: sono intervenute Caritas, CrescereInsieme, Centro di Ascolto e distribuzione alimentare unificata, Movimento per la Vita, Armadio solidarietà Caritas, Distribuzione Caritas banco alimentare alle parrocchie, Auser, Mensa della fraternità mons. Galliano e associazione volontari AMGG, Si è fatto pure presente che nei locali del Ricre svolgono la propria attività anche il doposcuola "Scacciapensieri" dell'Asca, patronato Acli, aula alfabetizzazione corso italiano progetto Centro Accoglienza Straordinaria C.A.S. per extracomunitari, servizio "Boing" centro educativo CrescereInsieme per interventi specializzati su difficoltà.

Il vescovo ha sottolineato l'importanza dei servizi di volontariato, esprimendo soddisfazione che nella diocesi ci siano realtà così varie per aiutare chi si trova nel bisogno, sottolineando che la carità è parte integrante della nostra fede e del nostro essere cristiano ed aggiungendo che la presenza in un'unica struttura di tante belle realtà è un fatto positivo che aiuta la collaborazione tra loro, il fare rete per una crescita dell'operato di servizio.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de L'ANCORA
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
€ 26 i.c.

Orario messe Cristo Redentore

Acqui Terme. La parrocchia Cristo Redentore ricorda che, con l'entrata in vigore dell'ora legale, da lunedì 26 marzo le sante messe feriali e prefestive saranno celebrate alle ore 18.

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

il Moncalvo ristorante
PROPOSTA PRANZO
Menu carne e pesce
da 17 a 21 €
Acqui Terme - Piazza Duomo, 6 - Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928 - 333 5088214

Parrocchia del Duomo

La settimana santa

Domenica 25 marzo Le Palme: ore 10,30 piazza duomo, benedizione delle palme e dei rami d'ulivo; processione dal portone della curia. Presiede il Vescovo.

Confessioni: martedì mercoledì sacerdote disponibile dalle 17,30 alle 18,30; sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19

Giovedì Santo 29 marzo: ore 9,30 Messa del Sacro Crisma; ore 18 Messa in "Coena Domini": istituzione dell'Eucaristia, lavanda dei piedi. Celebra il Vescovo. Sono invitati i fanciulli che si preparano alla prima Confessione; ore 21 adorazione comunitaria

Venerdì Santo 30 marzo: ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; ore 18 celebrazione della morte del Signore; ore 21 Via Crucis per le vie della città partendo dalla Chiesa dell'Addolorata e arrivando in Duomo.

Sabato Santo 31 marzo: ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; mattino e pomeriggio confessore a disposizione; ore 21 Veglia Pasquale. Presiede il Vescovo, con la partecipazione dei ragazzi della cresima del Duomo 2018.

Domenica 1 aprile Pasqua del Signore. Orario festivo

Rami di ulivo con la San Vincenzo

Acqui Terme. L'Associazione S. Vincenzo De Paoli - Conferenza S. Guido sarà presente alle s. messe celebrate in cattedrale per la domenica delle Palme, sabato 24 marzo alle ore 18 e domenica 25 marzo alle ore 8 - 10.30 - 12 e 18, per la tradizionale distribuzione dei rami di ulivo.

Come gli anni scorsi in detta occasione si raccoglieranno offerte per aiutare le persone in difficoltà della città. Quanto raccolto verrà usato per l'acquisto di generi alimentari e per il pagamento di bollette di luce, gas e affitti. Nell'anno 2017 sono state raccolte offerte per euro 6.750 e sono stati dati aiuti per euro 5.620.

Purtroppo sono in diminuzione le offerte e in aumento le richieste di aiuto.

Chiediamo alle persone sensibili un supplemento di generosità.

PER RIFLETTERE

La lettera per i vescovi dalla Congregazione dottrina della fede

Ogniqualvolta la Chiesa si trova di fronte agli interrogativi su come, quando e quale uomo si salvi rilegge la Lettera ai Romani: questo vale anche per l'uomo del nostro tempo che non s'avvede quanto la salute senza salvezza si trasforma in inutile salutismo. L'annuncio pasquale del Risorto libera qualsiasi istanza di salvezza dalle risacche dell'intimismo e dell'autogestione per orientarla verso la partecipazione della morte e risurrezione di Cristo.

Nel tempo favorevole della quaresima, la Congregazione per la dottrina della fede indirizza ai vescovi della Chiesa cattolica la lettera "Placuit Deo". Lo spunto per il titolo è dato dalla benedizione iniziale della lettera agli Efesini in cui S. Paolo benedice Dio perché ha rivelato in Cristo il mistero della Sua volontà (cf. Ef 1,9). "Placuit Deo" è una lettera propositiva che intende diffondere i principali lineamenti per la salvezza dell'uomo contemporaneo: una salvezza che non riguarda soltanto l'anima, ma la persona umana nella sua integrità. Per questo la salvezza proposta in "Placuit Deo" è, nello stesso tempo, salute e sanità. Le parole d'accesso alla lettera sono vangelo, grazia, corpo e progetto. In "Placuit Deo" il vangelo è inteso non come semplice libro, ma come dono di salvezza realizzato da Dio in Cristo. E poiché la salvezza s'identifica con Gesù Cristo, la grazia è il suo vettore dominante. Destinatario del vangelo della salvezza è il corpo, approfondito nella lettera secondo tre accezioni: il corpo di Gesù di Nazaret, della Chiesa suo corpo nel tempo e dell'eucaristia, il sacramento della salvezza.

Il mistero o il progetto di Dio rivelato in Cristo orienta la salvezza verso il suo compimento finale, in occasione dell'incontro con il Risorto.

Il mondo contemporaneo è attraversato da quelle che "Placuit Deo" denomina neopelagianesimo e neo-gnosticismo: due termini poco comprensibili ai più, ma che alludono a due eresie antiche nella denominazione, ma sempre nuove nelle forme.

Neo-pelagiana è una salvezza autogestita o dominata dal self-service, arbitraria perché del tutto soggettiva e artificiale giacché è costruita come se Dio non fosse. Sull'altro piatto della bilancia, neo-gnostica è una salvezza soltanto interiore che non abbisogna di relazioni umane e con Dio, precostituita perché determinata dal destino e senza speranza o incapace di tendere verso la soglia dell'oltre. Le tendenze appena evocate esprimono comunque l'esigenza innata di una salvezza integrale. Si pensi alle nuove forme di sincretismo religioso, di superstizione e ai nuovi culti misterici che pullulano in ogni continente.

Nell'ottica non difensiva, né conservativa, bensì propositiva "Placuit Deo" proclama il vangelo della salvezza, mediato dalla Sacra Scrittura. Una fitta rete di citazioni bibliche attraversa "Placuit Deo", dove risaltano la salvezza realizzata da Dio in Gesù e l'annuncio che Paolo ha diffuso per le città più importanti dell'impero su Gesù Cristo il salvatore.

A Gesù che ha realizzato la salvezza nei miracoli e la predicazione del regno, segue Paolo per il quale la fede in Cristo è condizione imprescindibile per essere salvati. Resta sempre vero che la fede viene dall'ascolto e questo dalla Parola di Cristo, come sostiene con incisività la Lettera ai Romani.

"Placuit Deo" dischiude tre orizzonti per l'uomo contemporaneo: la Parola di Dio, la corporeità nella sua integrità e la relazione.

Non è fortuito che la lettera sia stata inviata all'indomani del centenario della Riforma luterana e ben precisa: "Gesù è illuminatore e rivelatore, redentore e liberatore, Colui che divinizza l'uomo e lo giustifica" (nr. 9). Il dialogo fra le confessioni cristiane sulla giustificazione, in quanto salvezza e divinizzazione si fa sempre più necessario e proficuo, soprattutto di fronte a espressioni imperanti di secolarismo salvifico. La corporeità è il destinatario della salvezza e a proposito della Chiesa, corpo di Cristo, "Placuit Deo" afferma con permanente verità che "in essa tocchiamo la carne di Gesù, in modo singolare nei fratelli più poveri e sofferenti" (nr. 12). Evangelizzare i poveri non è una scelta di moda, ma appartiene alla missione di Gesù e della Chiesa. In sintonia con il magistero di Papa Francesco, "Placuit Deo" pone al centro della Chiesa, corpo di Cristo, i poveri non per escludere i ricchi, ma perché scegliendo gli ultimi si raggiungono i primi.

Poiché "Placuit Deo" è rivolta ai vescovi della Chiesa cattolica, assume un linguaggio teologico che richiede di essere mediato; ed è mediato dalla Sacra Scrittura.

Non a caso uno dei testi più citati della Scrittura in "Placuit Deo" è la Lettera ai Romani che identifica nella salvezza il cuore dell'evangelo. Ogniqualvolta la Chiesa si trova di fronte agli interrogativi su come, quando e quale uomo si salvi rilegge la Lettera ai Romani: questo vale anche per l'uomo del nostro tempo che non s'avvede quanto la salute senza salvezza si trasforma in inutile salutismo.

L'annuncio pasquale del Risorto libera qualsiasi istanza di salvezza dalle risacche dell'intimismo e dell'autogestione per orientarla verso la partecipazione della morte e risurrezione di Cristo.

Antonio Pitta (SIR)

Sassello • Sabato 17 marzo

Cresimandi pellegrini sotto l'arcobaleno

Sassello, sabato 17 marzo: il cielo non promette nulla di buono, coperto da capricciose nubi cinerine che, di tanto in tanto, riversano incostanti spruzzi di pioggia. I torrenti gonfi di acque e alcuni residui cumuli di neve confermano che l'inverno fatica a cedere il passo all'incipiente primavera già anticipata, nei prati, da delicate pennellate viola.

In questa cornice i cresimandi del Duomo, guidati dal parroco don Paolino Siri e accompagnati da catechiste e genitori, hanno effettuato il ritiro spirituale in preparazione della Cresima che riceveranno da S.E. Mons. Luigi Testore il 20 maggio, giorno di Pentecoste. L'intero pomeriggio è stato ricco e denso di esperienze, ma qui ricordiamo solo alcuni momenti particolarmente profondi e significativi. In quell'occasione agli adolescenti acquesi è stata offerta una memorabile opportunità per riflettere sul senso della vita e sui suoi lati più indecifrabili e controversi.

Accogliendo i cresimandi nella Parrocchia della SS. Trinità, presso l'altare della Madonna del Rosario ora dedicato alla Beata Chiara Badano, don Mirco Crivellari ha rievocato la figura della giovane, caratterizzata da una vicenda umana a prima vista "normale" e assai dolorosa, ma connotata da un'eroica forza spirituale e da una straordinaria testimonianza di fede. I ragazzi del Duomo hanno ascoltato con attenta concentrazione le parole, traboccanti di entusiasmo e meraviglia, di don Mirco, che si è rivelato appassionato e facondo testimone di un mistero umano e spirituale, quello di Chiara, in via di progressivo disvelamento mediante le numerose grazie ottenute per sua intercessione. Più tardi il gruppo ha fatto visita al cimitero del paese, dove a turno ognuno ha avuto modo di aprire il proprio animo in un contatto più intimo e personale con Chiara. Infine, al ritorno nella parrocchiale di Sassello, la giornata si è conclusa con il rinnovo delle promesse battesimali presso il fonte dove anche la Beata aveva ricevuto il battesimo.

Questo pomeriggio vissuto insieme - non sono mancate, infatti, le necessarie pause informali - ha costituito un'occasione di meditazione e preghiera, un'acquisizione particolarmente suggestiva e partecipata, il cui ricordo i cresimandi del Duomo porteranno con sé nel cammino esistenziale che si dischiude innanzi a loro.

Con l'augurio, da parte di tutti noi, che sul quel cammino possano più volte tornare a risplendere, vividi e gioiosi, i colori dello stesso arcobaleno che, durante il tragitto al camposanto, ha fatto capolino tra le nubi e - congiungendo idealmente terra e cielo - è divenuto l'emblema dell'itinerario compiuto durante la giornata: dall'altare della Madonna del Rosario (vita e sofferenza di Chiara, ma anche di tutti gli uomini), alla morte del corpo (il cimitero), alla vita dello spirito, rinnovata e confermata nella fede (il battistero e il sacramento della Cresima che verrà amministrato ai nostri ragazzi).

M.R

L'avventura scout

16-18 marzo 2018. L'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) propone alle comunità capi di tutta Italia di mettersi in cammino. Si tratta di un cammino di discernimento che sfida quel particolare tipo di pigrizia: quella del pensiero.

Così noi capi del gruppo scout Acqui 1 siamo partiti verso Magnano (BI), dove abbiamo avuto l'opportunità di essere ospiti della comunità monastica di Bose, decisi a metterci in discussione con autenticità e spirito critico.

Siamo partiti insieme a più di 30 mila scout adulti in tutta Italia impegnati in questo percorso di riflessione sull'educare e sul discernimento come stile da adottare per vivere in una comunità scout cristiana, guidati dall'Amoris Laetitia di papa Francesco come chiave interpretativa.

Discernimento significa appunto avere il coraggio di pensare, assumersi il rischio di scelte e valutazioni che non siano preconfezionate e comode ma sentite, autentiche, umane e che siano profondamente nostre.

Abbiamo conosciuto i monaci Luciano e Antonella, che ci hanno colpito con le loro testimonianze sincere ed illuminanti e che ci hanno raccontato come funzioni la loro comunità.

Abbiamo anche avuto modo di prenderci del tempo per riflettere in solitaria, per poi riunirci e condividere insieme la propria personale esperienza di discernimento.

Alla luce di tutto ciò abbiamo potuto confrontarci anche sulla nostra adesione al patto associativo, in un certo senso rinnovandola e rafforzandola. Il patto associativo é l'insieme delle scelte che ogni capo condivide e si impegna a portare avanti lungo il suo percorso e il suo servizio, un documento che ci rappresenta ma che bisogna imparare a comprendere profondamente perché sia davvero interiorizzato ed accettato con sincerità.

Da questo weekend di condivisione e riflessione siamo rientrati sicuramente tutti più consapevoli, più noi stessi e più uniti come comunità. Scoutismo significa anche non smettere di crescere, di interrogarsi, di conoscersi e di confrontarsi con sé stessi e con gli altri.

Ringraziamo i monaci e le monache della comunità di Bose per averci accolto con apertura e disponibilità.

La Comunità Capi

Il vangelo della domenica

Nella messa di domenica 25 marzo, delle palme, inizio della settimana santa, si legge il racconto della Passione come l'ha scritta l'evangelista Marco. Uno degli insegnamenti più significativi della narrazione viene manifestato dal Centurione, che dirigeva in prima persona l'esecuzione della condanna a morte in croce, pronunciata dal governatore romano Pilato, per forte pressione del Sinedrio ebraico. Marco scrive: *"Il Centurione stava davanti a Gesù".* Quel giorno di venerdì, il Comandante di cento soldati aveva un compito di routine: organizzare la crocifissione di tre condannati. Scrive lo storico Polibio: *"Il Centurione deve essere non tanto uomo audace e sprezzante del pericolo, quanto invece in grado di comandare, tenace e calmo".* Quell'Ufficiale aveva assistito al processo farsa, quando Pilato diceva "*Non trovo in lui colpa alcuna. Che male ha fatto?".* Era evidente che Pilato condannava quel giovane trentenne solo per opportunità politica di fronte ai mandanti del Sinedrio, che gridavano senza remissione: *"Crocifiggilo".* Forse era stato lui stesso a suggerire a Pilato la soluzione diversiva della flagellazione. Certo era lui che aveva costretto il povero Cireneo ad aiutare quel Nazareno sfinito sulla via dolorosa; lui che aveva scritto la condanna pronunciata dal Governatore: *"Questo è il re dei giudei".* E mentre gli Apostoli scappavano, mentre i denigratori gli gridavano di fare il miracolo di scendere dalla croce, l'unico che guardava tutto quell'orrore di ingiustizia, ingratitudine, cattiveria, era il Centurione: il giovane crocifisso, con l'ultimo fiato che gli restava, al bandito vicino di croce prometteva il paradiso, a sua Madre un nuovo figlio, ai nemici il perdono, a Dio, che lo aveva abbandonato, implorava: *"Nelle tue mani, Padre, consegno il mio spirito".* In quelle ore, da quando lo aveva preso in consegna, il Centurione aveva visto l'amore fiorire nel deserto della disumanità; in mezzo agli insulti, alle menzogne, quell'uomo, prossimo a morire, pronunciava solo parole di perdono. Dappertutto la gente, la stessa testimone di tanti miracoli, gridava *"no"* a Gesù; ma il Centurione udiva da Gesù solo dei *"si"*: al Padre, al prossimo, alla missione del Vangelo. In quella orribile Croce di odio e di violenza il Centurione riconosceva l'amore incrollabile pronto ad immolarsi; forte come l'acciaio di fronte al male, ma totalmente generoso per il fratello povero. Per questo Marco mette sulla bocca del Centurione la più alta professione di fede, mai fatta: *"Si, veramente, quest'uomo era Figlio di Dio"*

dg

Per i docenti di religione

Conferenza dedicata alla morale islamica

Acqui Terme. Sabato 17 marzo, presso l'Istituto Santo Spirito, mons. Luigi Testore, da pochi giorni Vescovo di Acqui, ha incontrato i docenti di Religione della diocesi.

Confermando una tradizione cara al suo predecessore, mons. Testore ha guidato la preghiera comunitaria, commentato un brano della Scrittura e formulato gli auguri pasquali.

Traendo spunto da un passo del Vangelo di Giovanni, mons. Vescovo si è soffermato sulle conseguenze alquanto diversificate dell'insegnamento di Gesù presso gli ascoltatori: alcuni sostengono che si tratti del Cristo; altri, come i farisei, lo negano, esprimendo l'incauta sentenza secondo la quale "dalla Galilea non sorge profeta"; uno solo, Nicodemo, rifacendosi alla Legge, chiede saggiamente che si ascolti Gesù prima di giudicarlo.

Malgrado quest'ultimo venga zittito con asprezza dai farisei, il suo invito vale ancora oggi: è necessario porsi in ascolto delle parole di Gesù e lasciarsi provocare da esse.

Successivamente Don Augusto Negri – a conclusione del corso di aggiornamento per docenti avviato in autunno e organizzato, con il contributo dell'otto per mille, dall'Ufficio Scuola Diocesano e dall'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme – ha tenuto un'apprezzata conferenza dedicata alla morale islamica.

Dopo aver chiarito in apertura che secondo la mentalità musulmana non esiste una vera distinzione tra etica e spiritualità, e che anzi la vita religiosa è intesa innanzitutto come ortoprassi, il relatore ha proposto un ampio repertorio di riferimenti alle due fonti della morale, il Corano e la Sunna.

Tra i temi sviluppati l'atteggiamento di sottomissione richiesto di fronte alle norme di condotta dettate da Dio, tanto da poter definire l'uomo il "destinatario passivo" dei comandamenti divini, la concezione del peccato, il perdono reso possibile dalla misericordia di Dio, le correzioni apportate dal Corano al codice comportamentale dei beduini; particolarmente interessante la parte riservata alla Sunna e in special modo ai quaranta hadith principali dedicati all'agire morale, che costituiscono un significativo completamento dei principi e delle prescrizioni coraniche. I docenti, muniti del Corano, si sono quindi impegnati in un'attività laboratoriale di lettura e riflessione sui testi indicati durante la conferenza; le domande che ne sono scaturite hanno consentito a Don Negri di offrire al partecipe uditorio ulteriori e interessanti approfondimenti.

Unitre acquese

La pratica per avere un bel prato, come detto nella lezione di mercoledì 14 marzo dal vivaista Giacomo Farinetti, dipende dalle seguenti condizioni: a) diserbare totalmente l'area interessata dal prato almeno 30 giorni prima di iniziare il lavoro. b) fare il sovescio cioè rimuovere la terra per almeno 50 centimetri per ossigenare la parte di terreno sottostante. C) aggiungere un po' di sabbia per rendere la radicazione più facile. d) seminare il prato, rastrellare i semi e una buona rullatura per compattare il tutto con un poco di concime organico tipo il letame liofilizzato. e) più profondo è il rovescio e meglio è per il futuro prato.

La presenza di muschio indica che il prato è asfittico e il rimedio più semplice è passare con il rastrello a punzoni e spargere del solfato di ferro che aiuta a far respirare le radici dell'erba. Talvolta si aggiunge sabbia e nuovi semi entro i fori provocati dal rastrello. Dopo 4-5 tagli occorre concimare con prodotti ricchi in azoto, per avere un prato stabile e come regola più volte si taglia il prato, meglio è. Il tipo di semente per i prati della nostra zona è la festuca rubra con crescita verticale dell'erba e del seme di poa pratensis, con crescita orizzontale, per avere un prato uniforme.

Sono tre le figure importanti, ciascuna con la propria funzione, che servono per proteggere le persone che non possono provvedere ai propri interessi. Come debitamente spiegato lunedì 19 marzo dall'avv. Isidora Caltabiano, le procedure di interdizione riguardano le persone, anche giovani, incapaci di capire che cosa è giusto o sbagliato per sé e per gli altri (es. alcool –droga- prodigalità in modo continuativo). Le procedure di inabilitazione sono per una infermità meno grave della precedente, ovvero una figura residuale come per i sordomuti e i ciechi. Chi e come si arriva al Tribunale, sono generalmente il coniuge, i figli, i parenti fino al quarto grado e gli affini coadiuvati dall'avvocato. Anche un semplice esposto al procuratore della Repubblica per segnalare ed attivare la protezione del paziente da parte di qualcuno è valido ma i tempi sono più lunghi. Alla prima udienza si verificano tutte le formalità della comunicazione e l'accordo generale dei parenti per interdire il paziente. È possibile nominare subito un tutore o curatore o anche un consulente tecnico che possa aiutare il giudice alla valutazione della situazione prima della sentenza finale. Il tutore sostituisce la persona interdetta in tutte le sue attività e ha l'obbligo di redigere subito un inventario da depositare al giudice tutelare come pure di redigere un rendiconto annuale delle attività ordinarie e straordinarie. Mentre il tutore si sostituisce all'interdetto, il curatore affianca l'inabilitato per attività straordinarie e di aiuto ma non ha obblighi di rendicontazione. Nessun tipo di compenso è previsto per la curatela e tutto viene rimesso al giudice. L'amministrazione di sostegno è una procedura preferita per le persone non autosufficienti a gestire le proprie attività e/o il patrimonio. La richiesta di nomina dell'amministratore si sostegno può essere fatta anche da una persona non in parentela con il paziente e quindi possono nascere delle problematiche. Questi deve mettere sempre la corrente il giudice tutelare, fare l'inventario del patrimonio e controlli /autorizzazioni specifiche. L'amministrazione di sostegno non viene retribuito ma può chiedere un indennizzo al giudice tutelare e può svolgere tante mansioni (come la procedura di successione) che comportano un grande impegno.

La prossima lezione sarà lunedì 26 marzo con l'ing. Giancarlo Bertalero che parlerà di "Itinerario sulle Alpi" mentre mercoledì 28 marzo la dott.ssa Adriana Maria Soldini presenterà "35 Borghi imperdibili del Monferrato".

Eccezionale donazione di organi

Acqui Terme. Un nuovo ed importante atto di generosità è stato compiuto la scorsa settimana al Monsignor Galliano. I famigliari di una donna di 69 anni, deceduta in seguito ad una emorragia cerebrale, hanno deciso di donare i suoi organi. La donna era giunta in condizioni molto gravi all'ospedale acquese e dopo il ricovero in terapia intensiva e dopo le fasi per accertare la morte cerebrale, durata sei ore come previsto dal protocollo, si è proceduto con l'espianto. Un'operazione resa possibile grazie alla collaborazione con il Centro Regionale Trapianti di Torino. È stata attivata l'equipe multidisciplinare composta da chirurghi esterni, per il prelievo del fegato, dall'urologo del Santo Spirito di Casale, coadiuvato dai chirurghi dell'ospedale di Acqui, per il prelievo dei reni, e dalla prelevatrice di cute di Torino, affiancati dal team anestesiologico di Acqui Terme.

«*La Direzione Generale dell'ASL AL* - si legge in una nota ufficiale - *è vicina alla famiglia che, pur in un momento di sofferenza per il grave lutto ha saputo compiere un gesto di grande generosità, e ringrazia per la grande professionalità dimostrata tutta l'equipe medica ed infermieristica di Terapia Intensiva, Sala Operatoria e Urologia, e tutti gli operatori sanitari intervenuti, a cominciare dalla dottoressa Paola Bacigalupo, coordinatrice per i prelievi di organi e tessuti del Presidio*»

Riello presenta NUOVA FAMILY

RiCLOUD
IL COMFORT A PORTATA DI MANO

e omaggia
Estensione gratuita ad 8 anni con Relax Platinum

Relax PLATINUM

Estensione della garanzia convenzionale Relax Platinum (8 anni) gratuita sulle nuove caldaie Family **accese entro il 31/05/18**

Estensione della garanzia gratuita previa sottoscrizione di un contratto di manutenzione ordinaria annuale, con un Servizio Tecnico Autorizzato Riello, per l'intero periodo di validità

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Via Alessandria, 32 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 324280
Email: cavelligiorgio@gmail.com - www.riello.it

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti in ceramica, gres, legno e pietra
Elettroutensili professionali per l'edilizia

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Contestato da Marco Protopapa

Il "no" a prescindere del Movimento 5 Stelle

Acqui Terme. Ci scrive Marco Protopapa Capogruppo Lega in Consiglio Comunale:

«A conclusione dell'ultimo Consiglio Comunale si è potuto constatare che il metodo politico "5 Stelle" resta quello che impone la ragione solo da una parte.

Tralasciando le molteplici disquisizioni nate intorno al Bilancio Comunale, seppur materia fondamentale per il percorso amministrativo del Comune, ma di sterile approccio per il normale cittadino, si è potuto constatare una impossibilità ad accettare alcun consiglio ("emendamento") seppur fondato di logica e buon senso amministrativo.

Il "no" a prescindere in questi mesi si è consolidato tra le fila dell'amministrazione Lucchini in pieno contrasto con i buoni presupposti di convivialità e rispetto delle idee della minoranza. Anche in questa occasione si è assistito alla bocciatura di tre emendamenti proposti dal gruppo consigliare PD, bocciatura completamente priva di argomentazioni: la presidente dell'assemblea è stata costretta a far sentire la sua voce solo per affermare che "gli emendamenti verranno respinti", senza dare motivazione alcuna sulla propria decisione. A mio avviso questo è un fatto grave e totalmente irresponsabile. Seguissi anche io, come rappresentante della Lega, un comportamento settario e non obiettivo non avrei votato a favore degli emendamenti solo perché presentati da altra compagine politica: non è stato fatto in questa occasione, perché ritengo che la buona politica si faccia valutando le proposte e le azioni dal lato oggettivo e non solo dal colore politico. È soprattutto questione di buon senso, civico e morale.

Nel particolare sono sempre stato sostenitore del secondo emendamento proposto dal PD sul maggior controllo degli incarichi ed appalti sotto la soglia dei 40.000 euro. Già una volta in Consiglio Comunale ho invitato l'amministrazione ad essere attenta e trasparente sulle piccole spese. Queste stesse, che spesso rientrano tra quelle "correnti", vengono sottovalutate, ovvero non vengono sottoposte ad alcun controllo, perché sono avvallate a discrezionalità dei singoli, invece le piccole spese sommate nella loro totalità creano sostanziali importi che condizionano un bilancio. I vari casi esemplificativi descritti sul sito del Comune illustrano ad esempio incarichi da euro 21.500,00 per smaltimento eternit, da euro 37.300,00 per asfaltature, da euro 38.600,00 per manutenzione telecamere ed euro 36.985,00 per assistenza hardware-software del Comune che con motivazione di urgenza o altro hanno superato l'ostacolo della comparazione con altre offerte. Si ritiene comunque che con una reale rotazione ed un occhio di riguardo verso l'economia locale si potrebbe dare solo beneficio e soprattutto si eviterebbero delle determine, a volte molto curiose, che richiederebbero invece chiarimenti. Nell'ottica della tanto acclamata trasparenza, sarebbe stato quindi non solo opportuno, ma d'obbligo etico, approvare il secondo emendamento, e sarebbe stato anche un vantaggio per i "5 stelle" stessi, che avrebbero così trasformato in concreto gli slogan sbandierati durante le campagne elettorali.

Nel rispetto di una dichiarazione fatta in Consiglio Comunale dal Vice Sindaco ovvero che è in corso l'elaborazione di una linea guida sull'argomento, speriamo che la stessa sia messa a disposizione delle minoranze per essere valutata e condivisa in modo da salvaguardare i principi di rotazione per i professionisti, per le piccole - medie imprese soprattutto locali, cosa non da poco in un momento storico come quello attuale, tanto avido di lavoro! Come Sezione Lega cittadina siamo, inoltre, decisamente contrariati per come il Movimento Cinque Stelle cittadino stia affrontando il problema Terme/Zona Bagni, dove con la scusa di una completa assenza della proprietà di maggioranza, si diventa complici di un'incuria che sta superando ogni limite. Nel terzo emendamento proposto nel Consiglio Comunale si proponeva infatti un investimento rivolto a rendere il più presentabile possibile la "vecchia zona Bagni", con semplici manutenzioni urbane e delle aree verdi, volte ad appagare gli sguardi dei passanti e degli ancora eroici fruitori della SPA il Lago delle Sorgenti (fino a che ci sarà ancora qualcuno interessato a farsi maltrattare dall'attuale gestione...). Naturalmente la proposta d'intervento è stata bocciata, anche qui senza alcuna giustificazione, ovvero ritenendo sprecati i soldi per una causa ad oggi ritenuta persa (la riqualifica della Zona Bagni), a favore di un totale investimento di € 100mila per abbellire Piazza Italia. Per l'ennesima volta gli abitanti della Zona Bagni ed i turisti saranno ancora bistrattati rispetto al centro città: la Zona Bagni, un tempo vanto e cuore pulsante delle estati acquesi, ora ritenuta ormai zona di serie B. Durante tutte le campagne elettorali questa parte della Città è sempre stata menzionata nei programmi dei vari partiti mettendo in evidenza tutte le varie problematiche e promettendo maggior interessamento e sviluppo. Mi rattrista pensare che questa area cittadina venga poi alla fine considerata solo come bacino per la pesca dei voti, ma che poi, una volta eletti, la si accantoni come causa persa.

Proprio la sensazione di trovarsi all'interno di una "Causa persa" è quello che è emerso durante il Consiglio Comunale, quasi in contraddizione con la proposta di acquisto delle Terme Militari verso la quale sono rivolte le ultime speranze di riqualificazione con una previsione di tempi biblici per interventi che potrebbero essere alla fine inutili e non nascondo l'amarezza per come la città abbia risposto domenica mattina all'invito a sostenere i 40 operatori termali che stanno perdendo il posto di lavoro: son bastate due gocce d'acqua per giustificare una chiara indifferenza al problema.

Fino a quando non avverrà l'auspicata vendita delle quote delle Terme ricordo all'amministrazione di maggioranza che noi Comune di Acqui Terme siamo l'Ente che gestisce la Città e che il 15,70% delle Terme rappresenta un pezzo di proprietà sufficiente per avere il diritto ad alzare la voce e farci rispettare da una comproprietà "sorda" soprattutto davanti ad una cittadinanza ed una economia che grida aiuto: le recenti esperienze di approccio con la Finsystem dicono che questo sia un compito difficile ma non è da ritenersi impossibile.

Certamente le soluzioni non si otterranno solo porgendo l'altra guancia e spero che le strategie siano prossimamente proposte e discusse nell'auspicato Consiglio Comunale aperto».

▲ La protesta dei dipendenti delle Terme domenica 18 marzo in piazza Italia

Progetto "baratto amministrativo"

Ore di lavoro per pagare le tasse

Acqui Terme. L'obiettivo è chiaro e concreto: cercare di aiutare i cittadini che si trovano in difficoltà economica e quindi non sono in grado di pagare affitti e tasse.

In pratica i cosiddetti morosi "incolpevoli", cioè coloro che si trovano nell'impossibilità di regolare i propri conti con l'amministrazione comunale a causa di una difficoltà momentanea.

Per aiutare queste persone palazzo Levi ha alcune idee. Fra queste il progetto del baratto amministrativo.

Ovvero la possibilità di trasformare in ore di lavoro parte delle tasse comunali che non si riesce a pagare. «L'idea di questo progetto nasce dalla crescente domanda di aiuti che arrivano in assessorato – spiega Alessandra Terzolo, assessore alle Politiche Sociali – gente onesta, che con molta umiltà viene a chiedere aiuto». Chi per avere una casa con affitto a prezzi calmierati ma soprattutto per avere aiuti economici per arrivare a fine mese e poter pagare le bollette.

E se è vero che per quanto riguarda il pagamento delle bollette Palazzo Levi già da tempo elargisce dei bonus, ecco che per il pagamento delle tasse il Comune mette in campo il baratto amministrativo.

La settimana scorsa, in consiglio comunale, è stato approvato il regolamento attraverso il quale si potrà accedere a questa opportunità e già la prossima settimana, come anticipato dall'assessore, sarà possibile compilare le domande.

Requisiti essenziale sarà un reddito Isee non superiore ai 7500 euro, senza limiti di età o di sesso.

Inoltre il "baratto amministrativo" potrà essere attivato solo per tributi in scadenza nell'anno solare e non negli anni passati.

Il che significa che non potrà essere attivato per i cittadini morosi. «Ci tengo anche a sottolineare che il comune non sta cercando operai – precisa Alessandra Terzolo - è vero che i cittadini potranno prestare la propria opera nella manutenzione delle aree pubbliche come del verde ma anche in progetti culturali piuttosto che legati al turismo».

Cifre alla mano, per quest'anno a bilancio sono stati stanziati 4000 euro. Ad ogni nucleo famigliare verrà data la possibilità di pagare tasse comunali fino ad un massimo di 250 euro, per un valore di 28 ore di lavoro.

Il baratto amministrativo, permesso da una normativa nazionale e già sperimentato in alcune città italiane fra le quali Carmagnola, Saint Vincent e Bologna, per quanto riguarda la Città dei Fanghi ha un parente stretto: il progetto "Inquilini Attivi" messo in campo un paio di anni fa dalla scorsa amministrazione comunale guidata da Enrico Bertero.

Un progetto, ritenuto valido anche dall'attuale amministrazione comunale, che consiste nel dare la possibilità di tramutare in ore di lavoro l'affitto (per le case popolari) a cui non si riesce a far fronte momentaneamente. **Gi. Gal.**

20 furti in 8 mesi: arrestato

Acqui Terme. Venti furti nel giro di otto mesi. Per questo un ragazzo di origine marocchina di 14 anni è stato arrestato dai carabinieri di Acqui Terme.

Dal furto di cellulari, alle piccole somme di denaro, passando agli atti vandalici fino ad arrivare ai furti negli esercizi commerciali della città.

Una sfilza di reati che ora per il giovane si sono trasformati in un arresto e, per disposizione del Gip presso il tribunale dei minori di Torino, nel collocamento presso una comunità per minori della Puglia.

Le segnalazioni collezionate dal minorenne hanno avuto inizio nel giungo scorso. Una vera e propria sfilza di reati contro il patrimonio come il furto in un negozio di sigarette elettroniche o altre sottrazioni di cellulari. Poi con il passare dei mesi i reati si sono sempre più aggravati. Il giovane, infatti, ha iniziato a prendere di mira anche gli esercizi commerciali nei quali entrava passando da ingressi di servizio o finestre, approfittando della sua corporatura minuta.

Addirittura, in un'occasione è riuscito a portare via una somma superiore ai 4.000 euro.

A essere colpiti sono stati bar, cartolerie e anche il cinema "Ariston".

A questi vanno aggiunti furti di cellulari che poi rivendeva ad amici per poche decine o centinaia di euro. Inoltre è anche risultato complice di un suo connazionale, nel furto di una cassetta delle elemosine all'interno della Cattedrale cittadina. **Gi. Gal.**

Domenica 1 Aprile 2018

PRANZO di Pasqua

Antipasti
Insalatina campagnola con robiola di Roccaverano
Uova e pomodori ripieni alla Giovanna
Tonno di coniglio
Torta Pasqualina
Bocconcini di bufala con acciughe al verde

Primi
Risotto asparagi e zafferano
Gnocchetti verdi con fonduta

Secondi
Costine di Agnello Dorate
oppure
Maialino al forno
Carciofi croccanti

Dessert
Cioccolato
Colomba
Coppa cremosa alle fragole
Acqua, Vino,caffe

€28 a pers. prenotazione obbligatoria al 014456320

#GianduiaAcquiTerme
Tel. 014456320 - Whats App 3420245620
GIANDUIA Acqui Terme - Viale Einaudi 24 (AL)

Gianduia
ALBERGO | RISTORANTE | SALA CONCERTI | PISCINA
☆ ACQUI TERME ☆

powered by Diego Martinotti www.otticasalari.it

STUDIO ODONTOIATRICO
Dott. V. Del Buono

Riceve su appuntamento
ORARIO:
venerdi 15-20
sabato 10-18

Medico Chirurgo - Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD - CLID - Università di Genova
Consulente presso Centro in Medica - Genova

- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Nello studio è presente anche il **fisioterapista**
Dott. Davide Barbero Specialista colonna vertebrale

Convenzioni con Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo
Tel 0141 77257 - Cell 347 4535384
Email: delbuono@studiodelbuono.eu

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

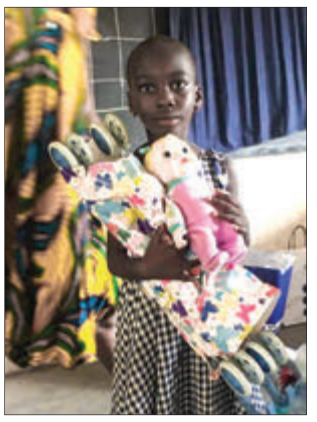
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300



Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici, oggi vi parliamo di un bellissimo esempio di solidarietà tra i nostri bimbi di Acqui, della scuola Saracco ed i bimbi della scuola di Yaou, in Costa D'Avorio.

Anni fa abbiamo iniziato un percorso di gemellaggio tra le due scuole… è stata un'esperienza talmente costruttiva e coinvolgente che, grazie all'entusiasmo della dirigente, di alcune maestre, dei bimbi e delle loro famiglie, questo progetto fantastico sta andando avanti con le classi seconda A-B-D della scuola primaria Saracco. Sapete che in Africa tutto si paga, anche l'istruzione… e queste famiglie stanno dando la possibilità ai piccoli ivoriani di frequentare la scuola ed avere una speranza per il futuro.

Con la sua piccola grande donazione, ogni alunno acquese che aderisce al progetto sostiene le spese scolastiche (iscrizione, libri e materiale didattico) di un coetaneo ivoriano, ed affronta insieme a lui il percorso scolastico, scambiandosi lettere, fotografie, filmati, disegni e notizie, osservandosi crescere in parallelo in questi mondi così diversi, e così lontani, ma in qualche modo ravvicinati dalla solidarietà e dall'amore per il prossimo. E proprio questo è lo scopo del nostro progetto: non solo dare una possibilità a chi si trova in difficoltà, ma anche dare un esempio ai bambini, un esempio di solidarietà, uguaglianza ed amore per il prossimo.

Prima delle vacanze di Natale, durante la recita natalizia, abbiamo voluto premiare i bambini regalando ad ognuno di loro un calendario con le loro foto, le foto dei loro "compagni di scuola" africani, ed i disegni che si sono scambiati, di modo che possano avere un ricordo anche tangibile di questo loro bellissimo gesto… con nostra grande emozione i piccoli alunni acquesi ci hanno consegnato tantissimi bei pacchi regalo per i loro coetanei ivoriani.

Ognuno di loro ha rinunciato ad uno o più giocattoli per donarli a chi non se li può permettere… i semi della solidarietà che abbiamo sparso hanno dato i loro frutti, e ci conferma che siamo sulla strada giusta.

Abbiamo caricato i doni sul container di beni umanitari che abbiamo mandato in Costa D'Avorio e, dopo un lungo viaggio, alcuni giorni fa Mme Aisha del Movimento Laico Orionino che si occupa dei bambini a Yaou, ha consegnato i pacchi regalo ai piccoli ivoriani… è stata una giornata di festa a scuola, pensate che gioia hanno portato queste piccole grandi sorprese ai bimbi di Yaou.

Sapere che qualcuno, anche se lontano, ti pensa e vuole il tuo bene tanto da rinunciare a qualcosa di suo per farti felice è una sensazione che dà speranza e la consapevolezza che il mondo è migliore di quello che a volte sembra.

Dalle fotografie i sorrisi sono pochi, ma purtroppo la Costa d'Avorio esce da una recente guerra civile, i bambini sono provati da questa situazione, sono timidi, non abituati ad essere al centro dell'attenzione ,ad essere fotografati, ma con grande dignità…molte volte per farsi fotografare si fanno prestare i vestiti dal compagno e se li passano , per essere carini… quanta dignità c'è in queste persone..

I nostri giovani acquesi, ed i nostri piccoli ivoriani, cresceranno con i semi di questi valori dentro di sé, e siamo sicuri che sapranno farli germogliare nel futuro, ricordando questo grande esempio di umanità e tramandandolo… Forse non possiamo cambiare il mondo, ma possiamo provare a migliorarlo… questo ne è un grande esempio. Se tutti facessimo un piccolo grande sacrificio come questi bimbi di sette-otto anni, il mondo sarebbe davvero un posto migliore. Forza e coraggio, prendiamo esempio da questi piccoli che saranno gli adulti di domani.

Dobbiamo dare onore alla scuola, alle famiglie, ai genitori alle insegnanti che hanno dato grande insegnamento e dimostrazione di solidarietà in queste classi che hanno aderito con entusiasmo a questa iniziativa, tutto questo dimostra il bene che vogliono ai loro figli, ai loro ragazzi…. insegnandole di aiutare il prossimo, e in particolare i loro coetanei, praticamente si sono adottati un altro bambino africano…

Fantastico, bravissimi …. Di tutto questo Dio ve ne darà merito,. Solo con gli esempi i vostri bambini diventeranno adulti con saggezza, e solo con gli esempi si lascia un grande ricordo a tutti…

Un grande grazie ed un grande abbraccio a tutti, con stima e riconoscenza.

Adriano e Pinuccia Assandri

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 – Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

Sterilizzazione dei gatti

Acqui Terme. Palazzo Levi ha deciso di avvalersi, anche per quest'anno, della collaborazione dei veterinari acquesi, per quanto riguarda la campagna di sterilizzazione dei gatti (censiti) che vivono liberi sul territorio. A tal fine verrà impegnata la somma complessiva di 5 mila euro, in via prioritaria assegnata alla dottoressa Barbara Valente, in quanto presentatrice dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ed in via subordinata, in caso di sua indisponibilità, agli ambulatori veterinari sotto elencati, con criterio di equa suddivisione degli interventi, alle condizioni economiche previste nelle relative offerte: dott. Piero Biollo Via Salvo D'Acquisto 32, dott.ssa Federica Pesce Via F. Crispi 51, Ambulatorio ARGO Via Casagrande 7, Ambulatorio Archi Romani V.le C. Rosselli 7.

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi
- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilite laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalcinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

AGRIMACELLERIA BUFFA
Le Origini
GLUTEN FREE
VENDITA AL MINUTO
di carni di fassone dei nostri allevamenti, pane e pasticceria di nostra produzione
Le Origini vi propone
COLOMBE, TRONCHETTI e UOVA PASQUALI
di produzione propria
Si prenotano
CAPRETTI, AGNELLI, PORCHETTE, SPIEDINI E MISTO GRIGLIA PRODOTTI SU PRENOTAZIONE
rigorosamente del territorio con tracciabilità garantita
CHIUSO SOLO DOMENICA POMERIGGIO
Sconti su una spesa di minimo 30 €
Strevi
Reg. Corsina, 20
Strada per Alessandria
Tel. 340 8751427 - 0144 363800
www.facebook.com/agrimacellerialeorigini/

NELLA VITA BISOGNA SAPERE QUANDO FERMARSI.

PER QUESTO PANDA CITY CROSS HA LA FRENATA ASSISTITA.

VENERDÌ 23 MARZO
dalle ore 18
SIETE INVITATI
all'APERITIVO
di INAUGURAZIONE
del NUOVO
SHOW ROOM
FIAT

SCOPRI TUTTA LA GAMMA PANDA DA 89€ AL MESE.

E IN PIÙ 500€ DI EXTRASCONTO SULLA PRONTA CONSEGNA.

GAMMA PANDA DA 89€ AL MESE. E DOPO 48 MESI PUOI DECIDERE DI RESTITUIRLA.
TAN 3,95% - TAEG 8,09%

E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE FCA BANK, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: contodeposito.fcabank.it

FINO AL 31 MARZO IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE

Iniziativa valida con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti in caso di permuta (la vettura deve essere di proprietà dell'intestatario da almeno 3 mesi) o rottamazione. Panda Pop 1.2 69 cv Euro 6 Benzina - prezzo promo 8.950 € (IPT e contributo PFU esclusi). Es. Finanziamento Fiat Più: Anticipo € 2.770,00 – 49 mesi, 48 rate mensili di € 89,00, Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 3.445,05 (da pagare solo se il Cliente intende tenere la vettura). Importo Tot. del Credito € 6.718,99 (inclusi servizio marchiatura € 200, polizza pneumatici € 22,99, spese pratica € 300 + bolli € 16). Interessi € 830,06, Importo Tot. dovuto € 7.732,05, spese incasso SEPA € 3,5 a rata, spese invio e/c € 3 per anno. TAN fisso 3,95% TAEG 8,09%. Chilometraggio totale 60.000, costo supero 0,05€/km. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire da quanto rappresentato. **Extrasconto di 500 €** valido per vetture da immatricolare entro il 31 marzo, **è escluso l'allestimento POP. Consumo di carburante ciclo misto gamma Panda 4x2 (l/100km): 6,5 - 3,6; metano (kg/100km): 3,1. Emissioni CO_2 (g/km): 129 - 85.** FCA BANK

FIAT
fiat.it

Camparo Auto srl

Acqui Terme (AL)
Stradale Alessandria, 136
Tel. 0144 325184

Sosta a Villa Ottolenghi per la rievocazione

Coppa Milano-Sanremo approda ad Acqui

Acqui Terme. Nel fine settimana, sabato 24 marzo, Acqui ospiterà un grande evento automobilistico: la Coppa Milano-Sanremo.

Si tratta di un evento dalla tradizione ultracentenaria: sono infatti passati ben 112 anni dalla sua prima edizione (1906) e 7 dalla sua ultima rievocazione storica (2011).

Dal 22 al 24 marzo 2018, decine di equipaggi italiani e stranieri, composti da uomini e donne, percorreranno le strade che da Milano conducono alla Riviera dei Fiori.

Il territorio sarà interessato dalla corsa nella giornata di sabato 24 marzo, indicata da tutti come quella decisiva. Le vetture sosteranno in città, nell'incantevole scenario di Villa Ottolenghi e percorreranno anche le strade di Urbe, Grognardo, Cimaferle, Cartosio e Rocchetta di Cairo.

La partecipazione alla corsa, inserita per la prima volta nel Trofeo Superclassica Aci, è a numero chiuso, solo 100 auto costruite fra il 1906 e il 1976 ammettendo quindi anche le auto che fanno parte del raggruppamento H di Aci Sport.

A queste si aggiungeranno le vetture del Tributo Maserati costruite dal 1977 ai giorni nostri.

Trattandosi della gara più antica d'Italia, e visto il gran numero di richieste pervenute, l'organizzazione ha annunciato che sarà data la precedenza alle auto di maggior interesse storico munite di passaporto Fiva, o di fiche Fia Heritage, o di omologazione Asi, o fiche Aci Sport, o appartenenti ad un registro di marca.

L'edizione 2018 sarà corredata da ben venti titoli d'onore che premieranno i primi 10 equipaggi della classifica generale, i primi tre classificati per ciascuna categoria, i primi tre classificati nelle prove di media, la prima scuderia, il primo equipaggio under 30.

Il programma in città

Alle 9 la Coppa Milano-Sanremo sarà preceduta dal passaggio di auto d'epoca organizzato da "Rust and Dust", che transiteranno da piazza Italia fino ad arrivare a piazza della Bollente per un breve pit stop.

Le auto si posizioneranno, infine, presso la salita Duomo e piazza Duomo, dove rimarranno in esposizione per tutta la mattinata.

Alle 12 circa è previsto il passaggio della Coppa Milano-Sanremo ad Acqui Terme, dove le auto faranno un breve pit stop davanti alla fontana della Bollente; infine sosteranno nell'incantevole scenario di Villa Ottolenghi fino alle 14.

Come da tradizione verrà anche premiato il primo equipaggio femminile che oltre al titolo assoluto, potrà gareggiare per l'ambito premio Coppa delle Dame. Già nel 1929 erano ben cinque gli equipaggi femminili che concorrevano per il titolo anche chiamato La perla di Sanremo.

La prima macchina dovrebbe tagliare il traguardo sanremese tra le 18 e le 19 di sabato 24 marzo.

«*Sono molto entusiasta* – dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini – *di vedere la Coppa Milano-Sanremo toccare la nostra città. Si tratta di un vero e proprio inno che dichiara che Acqui Terme gode di una forte attitudine turistica mai spenta. Ringrazio gli organizzatori Equipe International e Rust and Dust e gli sponsor pasticceria Voglino e Acqui Garden per questa straordinaria esperienza sportiva e culturale. Spero che diventi una festa di comunità*».

1906: tappa iniziale fu Acqui

La prima Milano-Sanremo fu una gara automobilistica

Milano-Sanremo: potrebbe essere solo un percorso stradale, ma tutti la conoscono per essere la corsa ciclistica di primavera. Eppure la prima Milano-Sanremo fu una gara automobilistica, con prima tappa ad Acqui. Se vogliamo capire che cosa rappresentò allora questa gara, dobbiamo rivivere l'atmosfera in cui si pensò di attuarla: l'anno è il 1906, a Sanremo c'è una clientela che gode del clima e delle bellezze della Riviera. Il Casinò è stato inaugurato un anno prima e c'è chi, non dovendo pensare solo alla sopravvivenza, si dedica allo sport. Alla fine dell'Ottocento gli sport più popolari sono il ciclismo, l'ippica e il podismo, mentre altri trovano sempre più sostenitori: sembra che le gare suscitino entusiasmo anche solo per l'occasione di vivere l'agonismo. Basti pensare al risalto dato in quell'anno a Forestler, che vince il Campionato delle scale, salendo sulla Tour Eiffel in 3' 12"!

Da dieci anni si pubblica a Milano la Gazzetta dello Sport, che ha rubriche per tutte le attività sportive; il direttore Eugenio Camillo Costamagna, che nel 1905 aveva lanciato il Giro ciclistico delle Lombardia, è a Sanremo e si sente proporre, da parte della locale squadra ciclistica Audax, l'organizzazione di una gara di primavera, la Milano-Sanremo.

Costamagna ci pensa, ma considera che al momento suscitano maggiore interesse le prime corse automobilistiche, alle quali concorrono molte marche straniere, accanto alle quali però non sfigurano quelle italiane, rappresentate anche da piccoli produttori, quasi artigiani.

Nel tornare da Brescia, da quella Coppa Florio che sarà presto seguita dalla Targa Florio in Sicilia, Costamagna preferisce pensare ad una gara automobilistica, sul percorso che seguono i milanesi che vanno in Riviera, passando per Acqui. Alla originalità dell'idea, di portare le automobili da Milano al pubblico internazionale di Sanremo, Costamagna associa la decisione di non permettere l'iscrizione di vetture di grande potenza e di costo riservato a pochi: correranno le "vetturette", quelle macchine che, dimostrando che possono percorrere anche 300 Km., potranno aprire il mercato ad una clientela più vasta.

La corsa è aperta a due categorie: a vetture il cui telaio (allora chiamato chàssis) ha un costo inferiore a 4.000 lire e a quelle con il costo compreso tra 4.000 e 8.000 lire. Se pensiamo che 4.000 lire di allora potrebbero corrispondere a circa 17.000 euro attuali, dobbiamo ammettere che, pur nelle difficoltà economiche di allora, alcuni, seppur non molti, avrebbero potuto considerarne l'acquisto.

Viene designato quale organizzatore tecnico il redattore Armando Courgnet, che l'anno dopo curerà la prima Milano-Sanremo ciclistica e in seguito il Giro d'Italia, e si trovano appassionati sostenitori che patrocinano l'evento: così riporta la Stampa Sportiva dell'epoca "*si trovarono subito un vecchio ed un giovane chauffeur, due ricchi sportsmen, il senatore conte Roberto Biscaretti di Ruffia e il cav. Marsaglia, i quali davano il loro alto patronato all'iniziativa dei colleghi milanesi*". Il primo è il fondatore dell'Automobil Club di Torino, oltre che coraggioso pilota, mentre il secondo appartiene ad una importante famiglia di banchieri torinesi, che aveva anche una filiale a Sanremo (Giovanni Marsaglia, alla Targa Florio del 1913, gareggerà fino alla fine con Nazzaro, arrivando poi secondo su una *Aquila*, la casa automobilistica acquisita dai Marsaglia).

Si iscrivono nove vetturette per la prima categoria, la più costosa (Ford, Marchand, Diatto. Clèment, DVSC, FERT, Rapid, Taurinia) e cinque per la seconda (OTAV, De Dion, Maffeis).

Il percorso è di 310 Km e la corsa si svolgerà in due giorni, dal 4 al 5 aprile 1906, per consentire ai partecipanti una sosta di riposo ad Acqui.

Mercoledì 4 piove a dirotto, ma nella nostra città arrivano in tempo tredici delle quattordici auto.

L'arrivo delle vetturette suscita subito un grande entusiasmo: l'Avv. V.A. Scuti cura la fornitura di benzina e di lubrificanti e trova anche il garage per le auto. I piloti vengono accolti dai membri del Circolo Sport e alle 18, con le musiche della fanfara ciclistica, entrano nel Circolo del Casino Sociale per un "vermouth d'onore": l'Avv. Guglieri dà loro il benvenuto "*con la consueta verve*", come si legge sul giornale L'Ancora di quei giorni.

Il giorno successivo partono dodici auto e ne arrivano a Sanremo undici, dopo un viaggio della durata di cinque - sette ore.

Per la 1ª categoria vince la Marchand, in complessive ore 9,12, per la seconda categoria la Maffeis, in dieci ore e mezza.

Si conclude così la corsa, una delle prime prove automobilistiche, che ha dimostrato la possibilità di utilizzare le piccole auto su una distanza non breve; come all'estero, anche in Italia si sarebbero potuti così valorizzare i piccoli produttori di auto, quasi artigiani meccanici che, con competenza e passione, si stavano cimentando nella costruzione di questi piccoli mezzi.

Nei mesi seguenti prenderanno il via la Coppa d'Oro, a tappe, e la Targa Florio: queste corse avranno vasta risonanza e diventeranno, nel tempo, storiche; non sarà così per questa prima Milano-Sanremo automobilistica, che lascerà spazio, l'anno seguente, a quella ciclistica.

I risultati della gara automobilistica saranno subito sfruttati dalle varie Case per la pubblicità: così la Diatto-Clèment: come si legge in una inserzione sui giornali "*La Vettura Diatto-A.Clèment, 10 cavalli a due cilindri, con strade pessime, pioggia e neve, ha battute le Vetture a due e quattro cilindri delle migliori Marche nazionale ed estere, classificandosi prima sopra 14 concorrenti*".

Tra le tante marche suscita interesse una casa costruttrice milanese: la O.T.A.V., una vetturetta semplice, costruita a Milano in Via Lambro. È un ingegnere tedesco, Max Tuerkheier, che nel 1904 pensa ad una vettura di basso costo, con raffreddamento ad aria. La partecipazione alla Milano-Sanremo

è massiccia, con ben tre vetturette: una non riparte da Acqui e quella del Conte Sormani risulta seconda nella classifica finale, ma all'epoca viene pubblicizzata come prima… Comunque per una "mini del genere" è un successo! La Casa dura poco: Tuerkheimer chiede al suo azionista Federico Momo, che rappresentava la torinese Junior, di fondere le aziende e, nel 1907, per la crisi, la OTAV chiude.

Dei duecento esemplari della vetturetta, davvero economici per l'epoca (2.250 lire per la carrozzeria normale e 2.400 per quella "spider" con capote a mantice reclinabile), ne sopravvivono solo due: uno è nel museo dell'Automobil Club del Paraguay, ad Asuncion, l'altro, venduto in Gran Bretagna e poi acquistato da collezionisti in Germania, è ora in vendita dal proprietario che risiede ad Ascoli Piceno. Pare che la richiesta sia di 35.000 euro.

Terminata la corsa, con un certo successo riportato dalla stampa nazionale, l'iniziativa viene dimenticata: saranno le automobili più potenti a gareggiare nelle corse.

L'anno dopo prende il via la Milano-Sanremo ciclistica, che avrà un grande successo e che diventerà davvero una corsa classica entusiasmante: tanti media si mobilitano infatti ogni anno per questa corsa, tanto che il ricordo dei successi crea una storia leggendaria. Si leggono così, nel tempo, articoli che mistificano i risultati di quella prima Milano-Sanremo automobilistica.

Carlo Delfino e Gianpietro Petrucci in *Cent'anni di primavera – La leggenda della Milano-Sanremo scrivevano: Nel caffè* (Rigolè, di Sanremo) *si commentavano tutti i fatti cittadini e in una sera estiva del 1906 si discuteva animatamente sul fallimento totale della Milano-Acqui-Sanremo… La corsa però fu un disastro, sotto tutti gli aspetti: delle trenta macchine al via, terminarono la gara soltanto due vetture che oltre tutto impiegarono due giorni per compiere l'intero tragitto!*

Le 14 vetturette, in questo ricordo, diventano trenta e le 11 arrivate diventano solo due, senza contare che fu l'ardimento di alcuni appassionati e benestanti gentlemen che "rompevano il ghiaccio" a consentire la dimostrazione che anche le piccole vetture potevano percorrere lunghe distanze, confidando nella meccanica dei mezzi. La corsa era stata perciò pensata da svolgersi in due giorni, per favorire questi conducenti.

La disinformazione potrebbe forse trovare motivo nei ricordi, che si fanno risalire ad Armando Cougnet, il giornalista che organizzò la corsa ciclistica dal 1907 fino al 1947 e che morì quasi ottantenne, nel 1959. Prima di morire egli infatti affermò che questa corsa automobilistica era stata un fiasco e che al traguardo erano arrivate pochissime auto… I ricordi con il tempo svaniscono e si creano leggende, dimenticando la verità! Passano molti anni, le auto diventano protagoniste del progresso, anche sociale, della nazione.

Il ciclismo è uno sport seguito da molti, al pari dell'automobilismo; nel 1929 Alfredo Binda vince la ventiduesima edizione della Milano-Sanremo ciclistica alla media di oltre 31 Km/h, praticamente la stessa delle auto, nella corsa del 1906. **Giandomenico Bocchiotti**

Segue a pagina 12

RISTORANTE
La Risacca
dell'Hotel Valentino

Acqui Terme
Passeggiata Fonte Fredda, 20 (zona Bagni)
Tel. 0144 356767

Menu di Pasqua

Involtino di rana pescatrice
e melanzana con gambero

Polpo e fagioli borlotti
in casseruola

Capesante gratinate al pane nero
su crema di peperoni gialli

◆

Risotto allo zafferano e gamberi

Spaghetti di Gragnano
con vongole veraci

◆

Astice alla catalana

◆

Dolce sorpresa di cioccolato

€ 35
Bevande escluse

SEGUE DA PAGINA 11

La prima Milano-Sanremo

È proprio nel 1929 che viene ripresa la corsa delle auto, denominata Coppa Milano-Sanremo: accanto a *gentlemen drivers* ci sono cinque equipaggi femminili, che concorrono per la Coppa delle Dame. Le auto ormai sfrecciano veloci, nel frattempo sono state costruite ed asfaltate molte strade, i trasferimenti sono diventati rapidi; nel 1935 verrà inaugurata la prima autostrada, la Milano-Genova, che consentirà trasporti rapidi anche a mezzi pesanti, tanto che la chiameranno "camionale".

La corsa diventa una tradizione di primavera e viene organizzata fino al 1939, quando le vicende belliche sconvolgono la vita della nazione; verrà ripresa nel 1949, grazie all'entusiasmo di appassionati delle auto.

Per alcuni anni, fino al 1973, anno che porterà la crisi petrolifera e la austerità, le auto correranno sulle strade della Lombardia, del Piemonte e della Liguria, con l'eccezione degli anni 1959 e 1960.

Poi il silenzio. Nel 2003 si pensa con nostalgia a questa classica, che viene dedicata alle auto storiche e che riparte come rievocazione storica, ma solo fino al 2011, quando ancora una volta viene sospesa.

Nel 2010 i partecipanti ritornano con le loro auto storiche ad Acqui, per un passaggio ed una sosta, il giorno 13 marzo: ci sono la OM 665 Superba del 1928, la Lagonda Team Car del 1936, la Bentley Mark VI del 1949, l'Aston Martin Db2/4 Mk III del 1957, le Ferrari GTB del 1965 e alluminio del 1966, oltre alle Alfa Romeo Coloniale III del 1942 e la 2500 6C. Dopo sette anni, dal 22 al 24 marzo, quest'anno si corre nuovamente la Coppa, che porta sessanta meravigliose auto all'Autodromo di Monza, a Rapallo e, passando per l'Appennino ed Acqui Terme, a Sanremo.

Sabato 24 marzo vedremo le bellissime auto nella nostra città, in arrivo da Rapallo passando per Urbe, Cimaferle e Grognardo. Il Club Rust and Dust, a supporto del passaggio dei concorrenti, organizzerà un raduno disponendo le auto d'epoca dei soci già dalle 9, da Piazza della Bollente fino alla Piazza del Duomo. Il momento clou per appassionati e curiosi sarà poi dalle 11.45 in poi, quando i concorrenti passeranno in Piazza della Bollente per un veloce controllo a timbro. I piloti proseguiranno per una sosta-pranzo a Villa Ottolenghi, per continuare il viaggio verso Sanremo dopo le 14, passando per Cartosio, Montechiaro e Cairo M. Vedere queste auto bellissime e preziose sarà una occasione unica, da non perdere!

Vendita per beneficienza delle uova pasquali

L'Ail ringrazia i tanti volontari

Acqui Terme. *"L'opera umana più bella è quella di essere utile al prossimo. La gioia infatti non nasce né dal potere né dalla ricchezza ma dal piacere di donare!"* Come sempre, tantissime persone devono averlo compreso, infatti la vendita per la beneficienza delle uova A.I.L. ha raggiunto un ottimo obiettivo.

Il comitato di Cassine della sezione A.I.L. di Alessandria (Associazione Italiana contro le Leucemie) desidera ringraziare i volontari che nei giorni di venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 marzo, nonostante il cattivo tempo, si sono impegnati nei punti di distribuzione, con grande disponibilità e sensibilità. L'A.I.L. ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno contribuito con le loro offerte alla raccolta fondi per sostenere la ricerca ed i malati di leucemia.

A cosa serve il vostro contributo: a finanziare la ricerca sui tumori del sangue; ad offrire supporti come: trasfusioni domiciliari-alloggio per i pazienti trapiantati ed i loro familiari-trasporto gratuito da e per l'ospedale, da parte di volontari, per pazienti con malattie ematologiche; ad acquistare attrezzature di supporto per la cura dei pazienti ematologici; a permettere una formazione professionale di massimo livello per i giovani ematologi e biologi che lavorano in Alessandria (borsa di studio).

A.I.L. finanzia esclusivamente progetti condotti e sviluppati presso l'ematologia dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

I volontari che ringraziamo sono tantissimi:

il Gruppo di Protezione Civile di Strevi con Paolo; l'amministrazione comunale di Bistagno con le sue impiegate Antonella e Federica, le signore della Banca del Tempo, sempre in prima linea.

Un particolare ringraziamento alle signore Amanzia, Maria, Mariarosa ed alla brava Nicol di Ricaldone; alla signora Gabriella con Francesca di Melazzo-Arzello; alla dott.ssa Gloria con la piccola Lisa di Rivalta B.da; alla sig.ra Maria ed al marito PierCarlo in ricordo dell'amico Levo Piercarlo di Castelletto E.; ai volontari di Madonna della Villa con Chiara ed i genitori; alle signore Wilma e Clara di Carpeneto-Montaldo B.da; alle signore Gianna-Giulia e Marisa con la nonna di Castelnuovo B.da; alle insostituibili titolari del Bar 4 Ruote di Orsara B.da; a Mario e Bruna di Morsasco; alla nonnina di Lidia di Ponzone con il piccolo Lorenzo; ai cari amici di Ponti Emilio e Silvana ed i piccoli Riccardo e Tommaso; alla "leonessa" Patrizia con l'inseparabile marito ed i figli di Alice Bel Colle; alle pensionate Grazia e Mariuccia di Borgoratto; al grande gruppo di Sezzadio: Luciano, Luigina, Margherita, Anna, GianPietro, anche in trasferta a Castelferro.

Complimenti alla signora Carla di Cremolino; alle carissime Giovanna ed Elvira sempre in trasferta a Terzo; ai cari amici Carletto e PierAngela di Gamalero; al futuro pensionato Angelo di Grognardo; a Dodo, Fausto, Stefania.

Un grazie al folto gruppo di Cassine: Pino, Luisella, Franca, Rosa, Graziella, Adolfo, Silvia, Beppe, Tiziana, Elda, Gianna, Enrica, Barbara e Giulia.

A GianFranco e Giorgino in trasferta a S.Andrea ed a Franca e Nadia di Gavonata. Ai titolari del Bar "Ventaglio" di Cassine.

Speriamo di non aver dimenticato nessuno.

Abbiamo ottenuto ottimi risultati. La somma incassata supera i 13.000 euro e verrà totalmente devoluta al Reparto Ematologico dell'Ospedale di Alessandria.

L'Anffas e la settimana sulla neve di Asiago

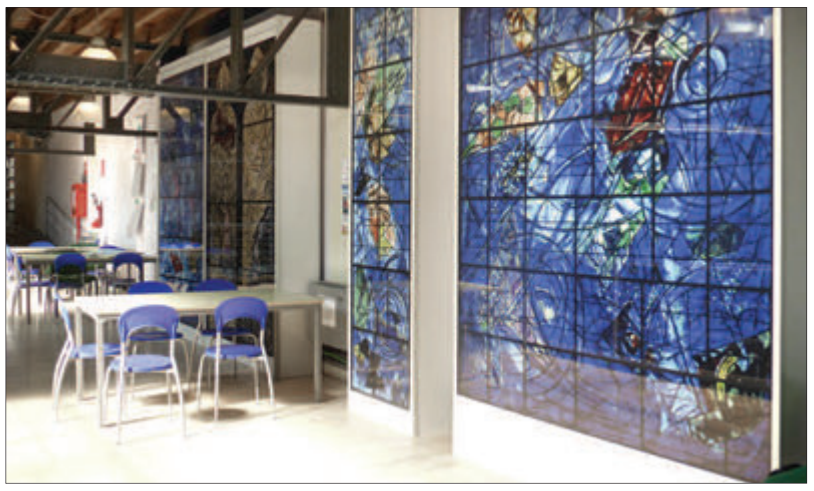
Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Siamo tornati dalla settimana bianca Anffas, dodici ragazzi portatori di handicap vari, ognuno con la propria famiglia o accompagnatore abbiamo vissuto una settimana sulla neve di Asiago, sciando con maestri meravigliosi e preparatissimi su qualsiasi problematica sia fisica che psichica e / o relazionale. Questi maestri sono della Spav Team di Asiago, ci accolgono ogni anno con entusiasmo e fanno migliorare ogni giorno di più i ragazzi sia sugli sci sia nella relazione, facendo aumentare in loro anche l'autostima. Per questo, vogliamo ringraziarli, per quello che ci donano facendo divertire i nostri ragazzi, ma anche insegnando loro uno sport, facendoli sentire uguali agli altri e facendo capire che tutti possono fare tutto, basta volere e basta avere accanto le persone "giuste".

Ringraziamo la Crescere Insieme che ci ha fornito il pulmino attrezzato per le carrozzine, un grazie speciale va al "nostro" Piero che ci fa da autista ogni volta.

Grazie anche a tutti coloro che ci sostengono sempre e che credono, come noi, che portare allegria e divertimento… sia un'ottima terapia per affrontare la vita meglio soprattutto per le persone con più difficoltà».

Anffas Acqui

ORGANIZZATO FIAT BARBERIS srl
Bistagno - Corso Roma, 11 - Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com



In biblioteca civica giovedì 22 marzo

Presentazione letteraria tra suggestioni d'arte

Acqui Terme. *Il destino non c'entra* è il titolo del romanzo di Sabrina Cinzia Soria, edito da Baima-Ronchetti & C, che verrà presentato giovedì 22 marzo alle ore 21, presso la Biblioteca Civica La Fabbrica dei Libri, in via Maggiorino Ferraris 15.

Il racconto è ambientato tra le colline del Piemonte meridionale, sul finire degli anni Cinquanta.

Durante la vendemmia una ragazzina di tredici anni, Adele, è colta da una crisi epilettica, e la sua vita cambia per sempre. In una famiglia in cui la malattia è disgrazia e la terra e il lavoro sono le cose che più contano, ricoverarla in un istituto appare come la soluzione migliore.

Nella stessa campagna vive Gemma che, dopo la morte della madre, si occupa del padre e dei suoi fratelli.

È affiancata da una zia tanto chiacchierona quanto risoluta ed energica, che l'aiuterà a crescere offrendole una visione del mondo più libera dai pregiudizi di paese. Le strade di Adele e Gemma si incroceranno per esserne profondamente segnate.

Alla presentazione prenderanno parte, oltre all'autrice Sabrina Cinzia Soria, l'Assessora alla Cultura, Alessandra Terzolo, e Eugenio Carena conosciuto come l'Ultimo cittadino di Nizza Monferrato.

In concomitanza, saranno presentate al pubblico le vetrine dell'ultima Antologica collocate presso la Biblioteca Civica La Fabbrica dei Libri. La XLVI edizione dell'Antologica dedicata al grande March Chagall contava, tra le opere esposte, quattro pannelli in plexiglass trasparente con stampe di immagini riproducenti vetrate colorate realizzate dallo stesso Chagall.

Avendo ottenuto un notevole apprezzamento sia dai visitatori sia dalla stampa, l'Assessorato alla Cultura ha deciso di esporre le suddette vetrate, retroilluminate con fasci luminosi idonei a questo genere di installazione.

Inoltre, sempre nella stessa serata sarà presentato il progetto Street art: le vie dei colori. Una proposta didattica che fa parte di un più ampio progetto di riqualificazione, attraverso interventi decorativi, di alcuni siti urbani trasformati in luoghi di apprendimento.

Nella fattispecie, su proposta del Comune di Acqui Terme, gli spazi scelti corrispondono a tre porte in metallo situate lungo la facciata della Biblioteca Civica.

L'obiettivo dell'attività è di favorire l'acquisizione di stimoli creativi attraverso l'apertura della scuola al territorio anche mediante l'uso di tecnologie informatiche per la progettazione e della documentazione delle attività svolte.

Il progetto è in collaborazione tra il Comune di Acqui Terme e l'IIS "Guido Parodi" - Liceo Artistico.

Tutti gli eventi sono promossi dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

RIAPRIAMO
Venerdì 23 marzo
Bivio Ponzone-Ciglione
NUOVO NUMERO TELEFONICO 0144 485370
LO SCOIATTOLO
BAR - PIZZERIA - RISTORANTE
Sono aperte le prenotazioni per i pranzi di Pasqua e Pasquetta
Area giochi a disposizione dei bambini con servizio animazione gratuito
Cucina casalinga - Pizza - Focaccia tipo Recco

Voti a favore solo dalla maggioranza

Per l'Asilo Nido Comunale c'è un nuovo regolamento

Acqui Terme. Fra i regolamenti messi in campo da palazzo Levi c'è anche quello relativo all'asilo nido comunale. Le modifiche a quello vecchio sono state apportate durante l'ultima seduta del consiglio comunale e sostanzialmente si tratta di accorgimenti che mirano a far comprendere l'evoluzione che la struttura ha avuto negli ultimi anni.

Da servizio meramente di custodia dei bimbi a realtà che ha come obiettivo quello di educare e di favorire lo sviluppo psicofisico e sociale dei piccoli. Praticamente gli articoli modificati sono sette. Ora permettono di comprendere meglio quali sono i criteri di iscrizione dei bambini e quelli per stilare le graduatorie di ammissione alla struttura. In particolare, ad esempio, nell'articolo 3 è stata eliminata la seguente frase: «i bambini residenti fuori Comune che non abbiano almeno un genitore che svolge la propria attività lavorativa prevalente in Acqui Terme, saranno ammessi solo se, ad inscrizioni ultimate, vi saranno ancora posti disponibili», mentre nell'articolo 9 ora viene specificato che la suddivisione delle due sezioni, relativamente agli inserimenti da effettuarsi nel corso dell'anno, potranno subire delle modifiche per esigenze di didattica. Nell'articolo 12 poi viene meglio specificato che l'asilo apre alle 7.30 e rimane aperto per un minimo di 8 ore al giorno. Inoltre che l'accoglienza avviene dalle 7.30 alle 9 e che i bambini che frequentano il part time pomeridiano sono accolti dalle 12.15 alle 12.30 e che saranno dimessi dalle 16 in poi. Il regolamento ha suscitato discussione in consiglio con interventi di Garbarino Milietta che chiedeva la sospensione del punto in quanto gli organismi di controllo della struttura non sarebbero stati sufficientemente interpellati. L'approvazione del regolamento è venuta solo dalla maggioranza, mentre 4 consiglieri hanno votato contro (Bertero, Zunino, Garbarino e De Lorenzi) e due si sono astenuti (Lelli e Protopapa). **Gi. Gal.**

Polemica sul social

Auto contro bici nel centro storico

Acqui Terme. Un ragazzino in bicicletta, nei giorni scorsi, è stato urtato da un'auto in corso Italia. È successo all'incrocio fra corso Italia e via Garibaldi, fortunatamente, senza grosse conseguenze per il ciclista. Solo un grosso spavento che però è stato sufficiente a sollevare una polemica in merito al passaggio di auto, anche se munite di permesso, nel centro storico. Una polemica sollevata sia dai residenti che dai commercianti. Una polemica che, manco a dirlo, si è scatenata su Facebook dove i commenti sono stati oltre un centinaio nel giro di un paio di ore. E praticamente quasi tutti di accusa all'amministrazione comunale e ai vigili di non avere troppa sensibilità ai problemi del centro storico. Fra questi appunto, il passaggio delle auto non sempre per ragioni di lavoro. «Le multe in piazza della Bollente, per divieto di sosta, si fanno spesso e volentieri, quando però si tratta di controllare che le auto viaggino a passo d'uomo i vigili non ci sono mai» il commento più gettonato. E poi c'è chi ha proposto anche di inviare all'ufficio tecnico di palazzo Levi tante raccomandate con la richiesta di maggiore severità sia di giorno che di notte in tutto il centro storico. Non solo in corso Italia ma anche nel resto delle vie comprese nell'isola pedonale. «Mi dispiace dell'accaduto e auguro che il ragazzo si ristabilisca al più presto – ha detto l'assessore alla Polizia Municipale Maurizio Giannetto - come amministrazione, siamo sensibili al rispetto del codice stradale in città, motivo per cui abbiamo in passato già introdotto degli strumenti, come i VeloOk in viale Einaudi e in via Nizza.

Inoltre - spiega l'Assessore - è già programmata per i primi giorni della prossima settimana l'installazione di alcuni cartelli con il limite di velocità di 10 km/h in alcune aree del centro storico. Mi auguro che fatti spiacevoli come questo non accadano mai più». **Gi. Gal.**

MARANZANA
Solo nei giorni 24 + 25 marzo
WEEKEND DiViNO
SCONTO DEL 15%!*
*sui prezzi esposti nel punto vendita
LO SCONTO VALE SUI VINI "ALBAROSSA" e "MOSCATO D'ASTI"
ACQUISTATI DIRETTAMENTE IN CANTINA
SABATO 24 MARZO dalle 11:00 alle 13:00
degustazione gratuita di ALBAROSSA con
"RAVIOLI al VINO o al RAGÙ"
CANTINA MARANZANA
Via San Giovanni, 20 - 14040 Maranzana (AT)
Tel. 0141-77927 - e-mail: ordini@lamaranzana.it - shop-online: www.cantinamaranzana.com
orari apertura: lun.-sab. 8-12 / 14-18 - domenica 9:30-12:30 / chiuso il pomeriggio

Il comunicato ufficiale

Il carnevale Sgaientò del 2018 non sarà più effettuato

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Cari amici, è con rammarico che, dopo 55 anni di Carnevale di Sgaientò, che ha contribuito a moltiplicare la simpatia e l'allegria per tanti bambini ed adulti in un crescendo di successo culminato nell'edizione dello scorso anno in cui si sono registrate circa 15.000 presenze, dobbiamo comunicare che l'edizione 2018 non si potrà svolgere.

Quello che è ormai diventato uno tra i più conosciuti carnevali del Piemonte, tanto da meritare un passaggio nel palinsesto di Rai2, quest'anno, causa le persistenti piogge regolarmente cadute nei sabati e domeniche in cui era prevista la sfilata, è stata preclusa la possibilità di effettuarlo.

Tutti gli interessati, dall'organizzazione SOMS al Comitato Amici del Carnevale, dagli ambulanti delle bancarelle agli sponsor, dai gruppi bandistici ai gruppi folkloristici fino ad arrivare alle famiglie ed ai bambini sono rimasti veramente delusi: una occasione di stare in amicizia ed allegria come quella del carnevale acquese è veramente rara e inoltre rappresenta da anni una delle prime manifestazioni dell'anno nuovo capace di "movimentare" tutta la città.

Sono comunque d'obbligo i ringraziamenti.

All'Amministrazione comunale, nella persona del sindaco Lucchini e dell'assessore al turismo Oselin, che hanno in ogni modo cercato di venirci incontro, splendidamente coadiuvati dal personale degli uffici competenti. Grazie alla SPAT, all'Ottica Solari, all'Acqui Terme Pro ed a VR Radio per la disponibilità garantita sino all'ultimo nella speranza di poter fare la manifestazione.

Grazie ai volontari della SOMS e del Comitato Amici del Carnevale per il lungo lavoro di preparazione e agli amici della Protezione Civile che avrebbero svolto il servizio di ordine pubblico insieme alla Polizia Locale.

Un ringraziamento a tutte le scuole per aver aderito all'iniziativa "No al bullismo" promossa insieme al COISP.

Grazie a tutti gli sponsor che, come ogni anno, credono in questa manifestazione e ci supportano nelle ingenti spese da sostenere: li ripagheremo con un nuovo depliant pubblicitario nella prossima iniziativa a cui questa Società ed il Comitato sono stati invitati a partecipare nel mese di maggio e di cui vi daremo conto non appena definiti tutti i particolari.

Grazie al Corpo Bandistico Acquese che, come ogni volta che viene interpellato, ha risposto "presente" senza nulla chiedere ma con il piacere di esserci.

Grazie al COISP e ad Antonio Frisullo per il bel pomeriggio dedicato ai bambini presso il Palladium, pomeriggio che ha visto una moltitudine di bimbi "esibirsi" sul palco con le più incredibili maschere. Giustamente gratificati al termine con una miriade di premi.

Lo stesso giorno, alla sera, si è svolto il carnevale in maschera per gli adulti, anche qui con una folta presenza di gente. La serata si è conclusa con l'elezione della reginetta del carnevale, la bellissima Elisa Grillo, a cui vanno i nostri ringraziamenti unitamente a Re Carnevale Claudio Mungo.

Infine un grazie di cuore a tutti i bambini ed ai loro genitori che hanno condiviso con noi

l'attesa per questo giorno che solo un tempo inclemente non ne ha permesso l'agognato epilogo».

Il presidente SOMS, il presidente Comitato Amici del Carnevale

Acqui Terme. Prosegue la rassegna "Salotti culturali" alla scuola di musica "G. Bottino" della Corale Città di Acqui Terme, sabato 24 marzo alle ore 17 nel salone della Corale in piazza Don Dolermo 24 (Chiostro San Francesco) con il concerto che vede protagonista un duo collaudato composto da Giovanna Vivaldi al violoncello ed Ana Ilic al pianoforte. Le due artiste hanno, individualmente, curricula di rilievo ricchi di partecipazioni a masterclass, premi e collaborazioni varie, il duo è stato vincitore di premi a concorsi nazionali ed internazionali nella sezione musica da camera tra i quali:

Primo premio al concorso europeo "Città di Moncalieri" (2008) - Primo premio assoluto al Concorso Internazionale di interpretazione musicale "Premio Franz Schubert" 2011 - Terzo Premio al VI Concorso Nazionale A.GI.MUS. (2009) - Terzo Premio al IV Concorso Internazionale "Carlo Mosso 2008" Ha, inoltre, partecipato a stagioni concertistiche tra le quali: Teatro Parvum "Rassegna i Volontari e l'Arte" di Alessandria, XXIV, Maggiociondolo del comune di Cellamonte, "Il salotto della musica" di Genova, Festival di musica da camera - 16ª edizione di Racconigi.

Rassegna "Salotti culturali"

Duo Giovanna Vivaldi Ana Ilic in concerto

Il duo ha registrato ed eseguito brani in diretta per alcune trasmissioni radiofoniche di Radio Vaticana, nelle prestigiose sale di registrazione situate nel cuore dei Giardini Vaticani.

Il programma che eseguiranno in questa occasione è il seguente: Johannes Brahms, Sonata n. 1 in mi minore per violoncello e pianoforte, op. 38; Allegro non troppo; Allegretto quasi minuetto; Allegro.

Giovanna Vivaldi,

ADGA, per violoncello e pianoforte: Dmitri Shostakovich, Sonata in re minore per violoncello e pianoforte, op. 4ª; Allegro non troppo; Allegro; Largo; Allegro.

Come sempre l'appuntamento è ad ingresso libero, per ulteriori informazioni: tel. 360 440268 info@coraleacquiterme.it

Appuntamenti dal 29 marzo al 3 aprile

Pasqua al baby parking Girotondo

Acqui Terme. Vacanze come sempre ricche di appuntamenti al Girotondo anche nel periodo pasquale, che rimarrà come sempre aperto tutti i giorni tranne i festivi.

Si comincia giovedì 29 marzo nel pomeriggio con laboratorio e "Festa di primavera" nel pomeriggio.

Il 30 ci sarà il "Venerdy party" apertura straordinaria serale con custodia su prenotazione dalle 19 alle 23, per trascorrere una serata in compagnia con tanto divertimento e per consentire a mamma e papà di concedersi una serata "libera".

Sabato mattina "Rompiamo le uova di Pasqua".

Martedì 3 aprile al pomeriggio il laboratorio "Play English" dalle 16 si trasforma "Easter party: caccia all'uovo", con la tradizionale ricerca delle uova di cioccolato al Girotondo.

Tutti i giorni "di vacanza" nel primo pomeriggio per i più grandi ci sarà uno spazio dedicato ai compiti, mentre dopo il periodo di Pasqua riprenderanno i laboratori pomeridiani di Yoga, Arte-terapia, Hit dance e Play English.

Per informazioni e prenotazioni, contattare il Girotondo, il Centro Infanzia-Baby Parking, di piazza Dolermo ad Acqui Terme, al numero 334 6388001 in orario di apertura dalle 8 alle 19.

CRP

Palazzo Lascaris

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

UFFICIO DI PRESIDENZA
Presidente **Mauro Laus**
Vicepresidenti **Nino Boeti, Daniela Ruffino**
Consiglieri segretari **Giorgio Bertola, Gabriele Molinari, Angela Motta**

www.cr.piemonte.it

Il Corecom sempre più vicino ai cittadini

Il Comitato è in prima linea per tutelare gli utenti contro i disservizi telefonici. Fra le nuove competenze anche la lotta al cyberbullismo.

Problemi di fatturazione e disservizi con le compagnie telefoniche e gli operatori di comunicazione in genere, tra cui anche le pay tv? Il Corecom è la risposta.
Il Comitato regionale per le comunicazioni è un organo che tutela i diritti dei cittadini. Utenti e operatori di comunicazioni, tra cui telefonia fissa, mobile, traffico dati o pay tv, si incontrano di fronte al Corecom per il tentativo gratuito di conciliazione. Quando? Le casistiche sono molteplici. In caso di mancata o parziale fornitura del servizio, ritardo o interruzione del servizio, prodotti non richiesti, modifiche contrattuali, spese o fatturazioni non giustificate, mancata portabilità e migrazione, scarsa trasparenza contrattuale, mancato o errato inserimento nell'elenco e infine costi per il recesso.
"Nel 2017 sono stati aperti 6.340 contenziosi - spiega il presidente Alessandro De Cillis - *la percentuale di accordi dell'80% ha permesso agli utenti di ottenere complessivamente 1.722 mila euro, in termini di erogazioni e corresponsioni attraverso assegni, bonifici, accrediti su fatture o su sim card."*
Il servizio è attivo in tutte le Province e dal 2018 la procedura di gestione del contenzioso sarà anche online. Il servizio in webconference è disponibile presso gli Uffici relazioni con il pubblico (Urp) presenti sul territorio.
Il Corecom, inoltre, ha competenza relativa alla tutela dei minori nella comunicazione nell'ambito dei media. Durante il Salone del Libro del 2017 il Comitato ha presentato in anteprima la nuova legge nazionale sul cyberbullismo, una prima potente arma di tutela per i ragazzi che devono difendersi online. Con l'approvazione a gennaio 2018 della nuova proposta di legge regionale del Piemonte, il Corecom eserciterà funzioni di osservatorio sul cyberbullismo, concorrendo alle azioni di prevenzione e contrasto promosse dalla Regione. Sarà istituito inoltre uno sportello dedicato alla acquisizione e trasmissione di eventuali denunce ricevute.
Per rivolgersi al Corecom i contatti sono pubblicati sul sito www.corecom.cr.piemonte.it

Al centro il presidente del Corecom Alessandro De Cillis, alla sua sinistra il vicepresidente Gianluca Martino Nargiso e alla sua destra il commissario Vittorio Del Monte.

Campionati studenteschi

Campestre: "Monterverde" e "Bella" salgono sul podio

Alessandria. Venerdì 16 marzo i ragazzi e le ragazze delle scuole medie si sono trovati sul campo del dopolavoro ferroviario ad Alessandria per disputare la fase provinciale di cross dei giochi sportivi studenteschi.

Una bella giornata, caratterizzata da un sole splendente e caldo ha visto 350 ragazzi e ragazzi della scuola secondaria di primo grado della provincia affrontarsi su un campo reso difficile dall'abbondante pioggia del giorno precedente.

Le condizioni hanno obbligato a limitare il numero dei partecipanti, incredibilmente numeroso, escludendo, per questioni di sicurezza, tutti i fuori quota (i nati nel 2007) e tutti coloro i quali si sono qualificati, a livello di istituto, dopo la quarta posizione.

Per la "Monteverde", l'esclusione è toccata a Arianna De Angelis e Linda Repetto, che hanno accettato la decisione dei giudici con rammarico dimostrando, tuttavia, grande sostegno alla loro squadra.

La classifica finale ha visto tre acquesi sul podio: Sonia Benazzo, dell'IC 2 "Monteverde", 1ª classificata nella categoria Ragazze; Serena Benazzo, dell'IC2 "Monteverde", 2ª nella categoria Cadette, e Maddalena Riccone, dell'IC1 "Bella", 3ª nella categoria Cadette.

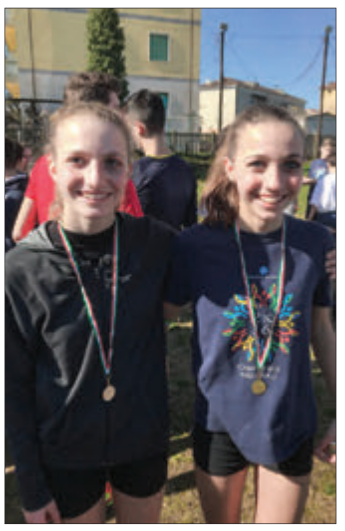
Buoni i piazzamenti della nella classifica per istituto.

La scuola "Monteverde" si è classificata 2ª nella categoria Ragazzi con la squadra formata da Gabriele Lanza, Luca Barisone, Mattia Barisone e Andrea Lanza; 6 nella categoria Ragazze con la squadra formata da Sonia Benazzo, Petronilla Laiolo, Rebecca Zetti e Marta Orecchia, 16 nella categoria Cadette con la squadra formata da Serena Benazzo, Veronica Scavetto e Serena Chiavetta.

Soltanto un 23° posto per i Cadetti con la squadra formata da Martorana, Ghiazza, Morfino e Sahraoui per un errore di inserimento all'arrivo di Martorana, che dalla trentesima posizione si è ritrovato 85°.

Per la scuola media "Bella", 13° posto nella categoria Ragazzi con Augurio, Cagno, Balduzzi e Zunino, 14° nella categoria cadette con Riccone, Romagnolo, Cartasegna e Sirito, 20° fra i Cadetti con Ferrara, Cola e Cassina. Nella categoria Ragazze la scuola non è rientrata nella classifica generale in quanto la squadra, formata da Delorenzi e Cirillo, non era completa.

▲ Maddalena Riccone al traguardo



▲ Le sorelle Benazzo

Sconfitta in finale da Ticineto

Monteverde seconda ai provinciali di pallavolo

Acqui Terme. Bella prova per i ragazzi della Monteverde che hanno disputato la fase provinciale dei Giochi Studenteschi di pallavolo dopo aver battuto alla fase interdistrettuale la rappresentativa dell'IC di Molare.

Ad Alessandria la rappresentativa della "Monteverde" dopo una vittoria abbastanza facile contro il Novi, si è arresa in finale in uno scontro ad armi pari con i ragazzi di Ticineto.

La squadra acquese, priva di Nobile, Giacomelli e Jin, presenti alla fase precedente ma assenti alla fase provinciale poiché impegnati in una gita scolastica, ha sciorinato comunque una versatilità e un'armonia di gioco non del tutto scontate, se si considera che giocatori di pallavolo si sono perfettamente integrati con elementi che praticano più assiduamente calcio e rugby, dando vita ad un gruppo coeso e reattivo capace di azioni vivaci e scambi all'ultimo respiro.

▲ La squadra di pallavolo maschile della scuola Monteverde: da sinistra in ginocchio Gaglione, Martorana, Barisone, Faudella, Bernardi, Morfino; in piedi: Pastorino, Bragagnolo, Marchelli, D'Onofrio, Oddone, Martina

Viaggio d'istruzione degli studenti del Montalcini

4 giorni dedicati all'arte toscana

Acqui Terme. Gli studenti dell'IIS Rita Levi- Montalcini hanno svolto un viaggio d'istruzione nelle città d'arte toscana dal 27 febbraio al 2 marzo. Con l'aiuto degli alunni delle classi 3HL e 4L si fornisce una breve sintesi del viaggio.

L'itinerario è iniziato a Pistoia, dove una guida locale ha condotto i ragazzi per le vie del centro storico.

Questi hanno visitato la medievale piazza del Duomo, il battistero a pianta ottagonale, la cattedrale di San Zeno, gli antichi palazzi e l'ospedale del Ceppo.

Il 28 febbraio i ragazzi hanno visitato Firenze, culla dell'arte toscana. I giovani hanno ammirato il Campanile di Giotto con il suo elegante rivestimento policromo; Santa Maria del Fiore, Duomo della città. Dopo una pausa pranzo, le classi hanno visitato Santa Maria Maggiore, Palazzo Strozzi, ritenuto il più bell'esemplare di palazzo fiorentino del Rinascimento. L'itinerario è proseguito nella Piazza della Signoria e nella Piazza di Santa Croce con la sua omonima chiesa eretta dai Francescani e divenuta "Tempio delle Itale Glorie".

La seconda giornata nel capoluogo toscano è iniziata nella zona di Porta Romana con la visita dei giardini di Boboli, di Palazzo Pitti e del museo degli Uffizi. Gli studenti hanno poi passeggiato sul Ponte Vecchio ammirando le antiche botteghe orafe.

Il 2 marzo le classi dell'IIS si spostano a Pisa, dove hanno ammirato la piazza del Duomo, detta "dei miracoli", e una meraviglia dell'Italia, la torre di Pisa. I ragazzi hanno ammirato il Duomo, uno dei capolavori dell'arte italiana, il Battistero, il Campo Santo e la famosa torre pendente.

Gli studenti hanno avuto l'occasione di visitare, lungo il trasferimento a Pisa, a Pontedera il museo Piaggio ove sono contenuti i modelli più significativi della produzione di Piaggio e di Gilera a partire dal primo prototipo della Vespa sino a giungere ai modelli attualmente sul mercato.

In serata sono rientrati ad Acqui Terme.

ORGANIZZATO

FIAT BARBERIS srl

Bistagno - Corso Roma, 11

Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com

LANCIA YPSILON 1.2 - 69CV - Gold
Benzina - Euro 6 - Grigio pietra
03/2015 - Km 48.000 - Ok neopatentati

FIAT 500 1.2 - 69CV S - Benzina
Euro 6 - 11/2017 - Bianco - Km 8.000
Nav 7" Apple Car Play - Cerchio 17"
Ok neopatentati

FIAT 500 1.2 - 69CV - Lounge Benzina
Euro 6 - 11/2017 - Nero - Km 29.000
Garanzia 03/2019 - Ok neopatentati

FIAT PANDA 1.2 - 69CV
Lounge Benzina - Euro 6 - 02/2016
Blu metallizzato - km 22.000 - Ok neopatentati

FIAT 500L 1.4 - 95CV - Pop Star
Benzina - Euro 6 - 01/2016 - Bianco gelato
Km 50.000 - Ok neopatentati

FIAT 500L 1.3 - 95CV - Pop Star
Diesel - Euro 6 - 02/2016 - Grigio colosseo
Km 20.000 - Ok neopatentati

FIAT 500 1.2 - 69CV - Benzina
Euro 6 - 03/2017 - Bianco - Km 8.000
Nav 7" Apple Car Play - Cerchio 17"
Ok neopatentati

JEEP COMPASS 2.0 - 170CV - AT9
Limited - Diesel - Euro 6 - 01/2018
Granite crystal - Nav 8,5" - Impianto audio
Beats Pelle

FIAT TIPO 1.6 - 120CV - Lounge SW
Diesel - Euro 6 - 08/2016
Blu Mediterraneo - Km 25.000

JEEP CHEROOKE 2.0 140CV
Limited - Diesel - Euro 6 - 03/2014
Km 80.000 - Bianco - Tetto in vetro

Le immagini servono solo a titolo dimostrativo

FIAT PANDA 0.9 - Twin Air - 85CV
Easy - Metano - Euro 5 - 2014
Beige cappuccino - Km 38.000

OPEL MOKKA 1.6 - 115CV - Benzina
Euro 5 - 06/2013 - Grigio metallizzato
Km 47.000

FIAT 500X 1.6 - 110CV - Pop Star
Benzina - Euro 6 - 01/2018 - Bianco
Nav 7" - Sensori park

FIAT 500L - CROSS - 1.6 - 120CV - Diesel
Euro 6 - 01/2018 - Bicolore bianco/grigio moda
Nav - Sensori park - Telecamera post

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI TRAMITE FCA BANK

Aperte le iscrizioni l'Istituto di Istruzione Rita Levi-Montalcini

Corso serale in Amministrazione Finanza e Marketing per adulti

Acqui Terme. Sono aperte, presso l'Istituto di Istruzione Rita Levi-Montalcini di Acqui Terme, le iscrizioni al corso serale in Amministrazione Finanza e Marketing (ex Ragioneria); oltre alle classi già attive che proseguiranno in un secondo biennio (3° e 4° anno) e quinto anno, sarà richiesta (se il numero di iscritti sarà adeguato) l'attivazione di un primo biennio (1° e 2° anno).

L'intento è quello di offrire un'opportunità formativa a quei cittadini, italiani e stranieri, che vogliano sviluppare la propria cultura e formazione professionale, magari per concludere studi interrotti in passato. Le lezioni inizieranno a metà settembre 2018 e termineranno ai primi di giugno 2019, si svolgeranno dal lunedì al venerdì in orario serale (a partire dalle 19) con un impegno settimanale di circa 24 ore.

Il corso è statale, prevede il conseguimento del diploma nell' area tecnico-commerciale, molto apprezzato e richiesto nel mondo del lavoro e fornisce una buona cultura generale e una conoscenza appropriata dei processi che caratterizzano la gestione aziendale.

Il corso può essere frequentato da chi deve ancora conseguire un titolo di studio o da quanti hanno già seguito in precedenza altri percorsi di studio superiore in Italia o all'estero, ed intendano concluderli per migliorare la propria situazione lavorativa o per accedere all'Università.

Il percorso attivato presso l'Istituto Levi-Montalcini si inquadra nel nuovo sistema di istruzione degli adulti definito dal Ministero, in modo da riconoscere i titoli e le competenze già in possesso degli studenti (altri corsi di studio o corsi professionali organizzati da regione, provincia o altri enti e associazioni, svolgimento di particolari attività lavorative, esperienze certificabili maturate dai candidati). Tutto questo permette di personalizzare il percorso di studi con un Patto Formativo Individuale, che considera appunto le precedenti esperienze e le conoscenze possedute dall'adulto; su tale base vengono attribuiti i crediti formativi che possono ridurre la durata del corso.

È possibile iscriversi ad una delle classi del corso, per l'anno scolastico 2018-19, fino al termine del mese di maggio presso la segreteria della scuola in Corso Carlo Marx, 2 (tel. 0144 312550 e-mail ufficioalunni@iislevimontalcini.it), dove si possono ottenere ulteriori informazioni. Si consiglia di rivolgersi alla segreteria dell'Istituto Levi-Montalcini portando con sé la documentazione dei percorsi scolastici e formativi svolti, al fine del riconoscimento e della loro valutazione.

Soroptimist Acqui Terme

L'8 marzo con gli studenti dell'I.I.S. "Rita Levi-Montalcini"

Acqui Terme. Lunedì 5 marzo le studentesse e gli studenti delle classi quarte dell'Istituto Superiore" Rita Levi-Montalcini" hanno assistito alla proiezione del film - documentario "Donnedentro" (2013) di Marzia Pellegrino Gastinelli. L'iniziativa, di forte impatto emotivo e che ha sortito evidente successo tra i ragazzi, è stata possibile grazie al Soroptimist club di Acqui T. che, nella persona della sua Presidente, Valeria Alemanni, ha portato questa struggente testimonianza che, attraverso l'intreccio di interviste a donne vittime di violenza, illustra senza filtri il fenomeno della violenza contro le donne.

Il documentario, realizzato con il contributo di Soroptimist club di Cuneo e Lions club di Cuneo è stato proposto in concomitanza con l'8 marzo, la Giornata internazionale della donna adottata nel 1977 dall'Assemblea delle nazioni Unite, per ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in quasi tutte le parti del mondo.

Hanno commentato l'argomento le socie avvocato Silvia Camiciotti e Antonella Penazzo.

Doveroso ma soprattutto sentito il ringraziamento di tutte le socie al Dirigente Scolastico Claudio Giovanni Bruzzone, non solo per la disponibilità dimostrata nei confronti delle attività del Club ma anche e soprattutto per il coraggio di proporre ai propri studenti temi di riflessione magari scomodi, ma sicuramente utili a farli crescere anche come persone e cittadini responsabili.

Novità librarie in biblioteca civica

SAGGISTICA

Antisemitismo
- Beller, S., *L'antisemitismo*, Il mulino.

Astronomia
- Odifreddi, P., *Dalla terra alle lune: un viaggio cosmico in compagnia di Plutarco, Keplero e Huygens*, Rizzoli.

Compagnia dell'umiltà [Torino] – Storia
- *L'umiltà e le rose: storia di una compagnia femminile a Torino tra età moderna e contemporanea,* Olschki.

Didattica – Metodi
- Orsi, M., *Dire bravo non serve: un nuovo approccio alla scuola e ai compiti,* Mondadori.

Educazione Finanziaria
- Bardolla, A., *First class: il viaggio accanto a un milionario che ti cambierà la vita*, Mondadori.

Felicità
- Berndt, C., *La scienza della contentezza: come raggiungerla e perché conviene più della felicità*, Feltrinelli.

Gesuiti – Storia
- *I gesuiti e i papi*, Il mulino.

Personalità – Formazione e Sviluppo
- Duclos, G., *L'autostima: come insegnare ai tuoi figli a credere in se stessi*, San Paolo.

Uomini politici – Sec. 20.-21.
- Vespa, B., *Soli al comando: da Stalin a Renzi, da Mussolini a Berlusconi, da Hitler a Grillo. Storia, amori, errori*, Rai Eri/Mondadori.

LETTERATURA
- Borges, J. L., *Elogio dell'ombra,* Adelphi.
- Burattini, M., *Dall'altra parte: 26 storie inquiete,* Cut-up.
- Campos, C., *Pane al limone con semi di papavero,* Giunti;
- Darling, A., *La piccola libreria dei cuori solitari,* Sperling & Kupfer.
- De Silva, D., *Divorziare con stile,* Einaudi.
- Gary, R., *Gli aquiloni,* Neri Pozza.
- Guskin, S., *L'altro figlio,* Neri Pozza.
- Kirchhoff, B., *L'ncontro,* Neri Pozza.
- Kreitman Singer, E., *La finta cieca,* Bollati Boringhieri.
- Lanza, E., *La bestia nera,* Salani.
- Maggi, A., *Niente tranne il nome,* Garzanti;
- Mattalia, D., *La perfezione non è di questo mondo,* Feltrinelli.
- Moyes, J., *Notturno di cuori,* Mondadori.
- Patrucco, F. M., *Versi barbari,* Impressioni Grafiche.
- Patruno, I., *Le parole ritrovate : il romanzo perduto dei ragazzi del '77,* Ponte Sisto.
- Polillo, M., *Acque amare,* Bur;
- Simoni, M., *La cattedrale dei morti: le indagini di Vitale Federici,* Newton Compton.
- Todd, A., *Before: 1. After forever,* Sperling & Kupfer.
- Todd, A., *Images: mille e una fanfiction,* Sperling & Kupfer.
- Todd, A., *Nothing less: 1. Fragili bugie,* Sperling & Kupfer.
- Todd, A., *Nothing less: 2. Ora e per sempre,* Sperling & Kupfer.

Colonnine per ricaricare le auto elettriche

Acqui Terme. Dalle parole si passa ai fatti. In città sorgeranno le prime colonnine per la ricarica delle auto elettriche. Un progetto di cui l'amministrazione comunale aveva annunciato un paio di mesi fa in consiglio comunale. Palazzo Levi ha infatti deciso di accogliere la proposta giunta nei giorni scorsi dalla Società Enel Energia al fine di realizzare una rete di ricarica per veicoli elettrici. Così come ha già approvato la bozza del protocollo d'intesa tra il Comune e la Società. Al riguardo sarebbero già state individuate le aree. Si tratta di piazzale Carlo Alberto, via XX Settembre, piazza San Francesco e piazza Maggiorino Ferraris. Praticamente quattro aree strategiche dal punto di vista della traffico veicolare. Aree che comunque potranno anche essere modificate dopo il sopralluogo che sarà effettuato direttamente dai tecnici di Enel Energia.

REALE MUTUA
REALE GROUP TOGETHERMORE
AGENZIA ACQUI TERME-OVADA
Agente Filippo Nobile
Corso Italia, 28 - Acqui Terme - Tel. 0144 322408
CERCA COLLABORATORI
con esperienza nel settore
per affidare portafoglio clienti
con margini di crescita
Zona Acqui Terme - Ovada e Comuni limitrofi
Scrivere a: acquiterme@agenzie.realemutua.it

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, thalassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo.

Lidl: contratto integrativo aziendale

Acqui Terme. In data 6 marzo, è stato siglato un importantissimo contratto integrativo aziendale Nazionale per le filiali Lidl di tutto il territorio.

La Società ha circa 13.000 lavoratrici e lavoratori e ha 9 filiali in provincia di Alessandria. L'accordo è stato siglato solo da UIL e CISL.

Maura Settimo Uiltucs Uil: "Vi sono punti fondamentali che vanno a migliorare il reddito dei lavoratori, migliora le condizioni di lavoro e si è tenuto conto dell'importante problema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro soprattutto per le numerose donne che operano nel settore".

L'accordo prevede un sistema di Welfare composta da norme contrattuali ed erogazioni concordate.

Si prevedono bonus spesa annuali e buoni per la nascita o l'adozione per ogni figlio delle lavoratrici e dei lavoratori.

Lunedì 2 Aprile 2018
PRANZO di Pasquetta
Antipasti
Affettati misti con Focaccia
Vitello Tonnato
Torta Pasqualina
Primi
Ravioli alla Piemontese
Tagliatelle Porri e Pancetta
Secondi
Capretto Arrosto
oppure
Roast-Beef
Patate al Forno
Dessert
Cioccolato
Colomba
Macedonia con Gelato
Acqua, Vino,caffe
€20 a pers. prenotazione obbligatoria al 014456320
#GianduiaAcquiTerme
Tel. 014456320 - Whats App 3420245620
GIANDUIA Acqui Terme - Viale Einaudi 24 (AL)
Gianduia
ALBERGO | RISTORANTE | SALA CONCERTI | PISCINA
ACQUI TERME

Azienda agricola di Massimo Malfatto
SOLFOROSA
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78
Ponti (AL)
Tel. 349 5753631
Si prenotano capponi

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 24 MARZO
dalle ore 21
Polidoro Group

EUROedil 3
APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
dalle 15 alle 19
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PARQUETS
SANITARI
RUBINETTERIE
ARREDOBAGNO
SERRAMENTI E PORTE
SCALE ESTERNE
CAMINETTI E STUFE
MATERIALI EDILI
ARREDO GIARDINO
ALTRE SEDI:
MIRABELLO MONFERRATO (AL)
Via M. Talice 115 - Tel. 0142 63124
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 7/S - Tel. 0142 435281
www.euroedil.it
ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione 174 - Tel. 0144 311283 - euroedil3@euroedil.it

Approvato in Consiglio comunale

Nuovo regolamento per potenziare i gemellaggi

Acqui Terme. Un nuovo regolamento e un nuovo comitato sono gli strumenti che l'amministrazione comunale acquese ha scelto per rendere più efficaci i gemellaggi in atto e quelli che arriveranno in futuro.

Ovvero quegli scambi culturali e turistici necessari per avvicinare i popoli europei, cardine dell'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa di cui la Città dei fanghi fa parte. Regolamento e Commissione sono stati discussi durante l'ultima seduta del consiglio comunale.

Praticamente, nel regolamento sono elencate tutte le linee guida non solo per eleggere la Commissione, i cui componenti sono già stati scelti, ma anche per sviluppare programmi in grado di rendere concreti i gemellaggi. Ovviamente, per quanto riguarda i programmi, si è ancora in una fase embrionale ma è chiaro che con l'individuazione dei membri che faranno parte della commissione, si passerà presto alla fase operativa.

Per quanto riguarda la Diocesi è stato scelto don Gian Paolo Pastorini, vicario parrocchiale del Duomo e di san Francesco e referente della pastorale giovanile, per quanto riguarda le associazioni sportive Antonio Sburlati che gestisce l'impianto sportivo di Mombarone mentre per le associazioni culturali è stato scelto il pittore Pietro Racchi.

Faranno parte della commissione anche Libero Caucino in rappresentanza dell'imprenditoria acquese e Guido Rapetti, titolare dell'azienda agricola Cascina Marcantonio, per il mondo vitivinicolo. La dottoressa Annamaria Micheli sarà l'esperto in cooperazione internazionale. Per quanto riguarda la parte politica invece, oltre al sindaco Lorenzo Lucchini che, naturalmente, presiederà la commissione, saranno presenti il consigliere di maggioranza Giovanni Rolando e per l'opposizione il consigliere Marco Protopapa della Lega. Sede della Commissione sarà palazzo Levi e la prima riunione sarà convocata già nelle prossime settimane.

Primo obiettivo della commissione sarà quello di sviluppare i rapporti con la città rumena di Tasnad Satu Mare il cui gemellaggio è stato stipulato nel novembre del 2015.

Gi. Gal.

Martina Biollo è nata nella città termale

Una ambasciatrice acquese nella lotta alla povertà estrema

Acqui Terme. Martina Biollo, 23 anni, originaria di Acqui Terme, è stata selezionata per partecipare al prestigioso programma "Youth Ambassador" dell'associazione anti-povertà *The ONE Campaign*. La quinta edizione del programma è stata inaugurata l'8 marzo a Roma. Non è un caso che il lancio del programma Youth Ambassador sia coinciso con la Giornata Internazionale della Donna.

Una delle campagne principali dell'organizzazione per il 2018 è, infatti, legata all'*empowerment* economico delle donne nei paesi più poveri del mondo, condizione che ONE ritiene essere cruciale per eliminare il divario di genere e per sollevare intere comunità dalla povertà estrema.

Martina Biollo e gli altri Giovani Ambasciatori provenienti da tutta Italia si sono messi subito all'opera partecipando ad un'azione di campagna nelle strade di Roma.

In contemporanea con centinaia di altri membri di ONE in Europa, i giovani attivisti italiani hanno coinvolto i passanti chiedendo loro di firmare una lettera aperta che esorta i leader mondiali a mettere donne e ragazze al centro dell'agenda politica internazionale. Lettera che in un solo giorno è stata firmata da oltre 55.000 persone.

Durante il corso dell'anno e come parte del programma Youth Ambassador, Martina Biollo si attiverà per incontrare rappresentanti politici locali, si recherà in Parlamento ed organizzerà eventi nella sua comunità col fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sui risultati degli aiuti pubblici allo sviluppo nei paesi più poveri.

Martina ha dichiarato:

"È importante che ci mettiamo in gioco e chiediamo ai nostri leader di fare la propria parte nella lotta contro la povertà estrema. Sono molto orgogliosa di essere stata selezionata per il programma Youth Ambassador che mi permetterà di impegnarmi per ottenere un cambiamento concreto per le persone che vivono in condizione di povertà. Voglio inoltre dimostrare ai miei concittadini che fare campagna su questi temi può essere facile e che, se ci uniamo e facciamo sentire la nostra voce, riusciremo a costruire un futuro migliore per tutti!"

La Croce Rossa sempre con te

Comitato di Acqui Terme

Fratture agli arti

La frattura è l'interruzione della continuità di un osso.

Classificazione

La frattura può essere causata da un meccanismo traumatico diretto quando l'osso si frattura nel punto stesso in cui l'agente traumatico ha colpito; oppure da meccanismo traumatico indiretto quando si frattura un osso lontano dalla zona d'urto.

La frattura può ancora essere incompleta o completa: è detta incompleta o infrazione quando la lesione non interessa l'osso in tutto il suo spessore (incrinatura); è detta completa quando interessa l'osso a tutto spessore.

Una frattura completa è detta composta quando i frammenti ossei rimangono nella sede primitiva; se si spostano si parla di frattura scomposta.

La frattura è detta chiusa se la cute sovrastante è rimasta intatta e quindi il focolaio di frattura non è in comunicazione con l'esterno.

La frattura è detta esposta quando il punto di frattura, per lesione delle parti molli, comunica con l'esterno. Questo si può verificare in due modi: quando il moncone o i frammenti dell'osso fratturato hanno lacerato le parti molli e sporgono all'esterno; oppure nell'evento traumatico una ferita penetrante ha raggiunto il punto di frattura. In entrambi i casi la situazione è grave perché c'è rischio di infezioni.

La frattura viene detta comminuta quando l'osso è ridotto in numerosi minuti frammenti.

Sintomi

- dolore violento, che aumenta in sede di frattura ad eventuale movimento dell'arto
- perdita di funzionalità della parte
- possibile deformazione: l'arto può assumere un aspetto o una posizione inconsueta
- mobilità anomala
- crepitazione (scroscio), dovuto allo sfregamento delle superfici irregolari dei monconi ossei
- gonfiore ed edema subito dopo la lesione, che si accentua nelle ore successive; eventuali ematomi o ecchimosi possono evidenziarsi anche a distanza di tempo.

Soccorso

- controllo delle funzioni vitali
- controllo secondario, per verificare la presenza di lesioni, attraverso il tatto e ponendo domande al soggetto
- non chiedere assolutamente al soggetto di muovere l'arto per verificare la presenza di scroscio
- valutare sempre le condizioni generali del soggetto: rischio di stato di shock
- non tentare di ridurre la frattura: manovra che solo il medico può effettuare per allineare i monconi dell'osso rotto sull'asse primitivo
- sdraiare l'infortunato, non cercare di farlo alzare se è seduto o disteso. Evitargli ogni movimento inutile
- a seconda dello stato del soggetto si deciderà se trasportarlo autonomamente in Pronto Soccorso o se chiamare il 112 e richiedere il soccorso sanitario
- nell'attesa dei soccorsi sistemare il soggetto in posizione anti-shock (soggetto supino con gambe sollevate) ben coperto
- nella decisione di trasportare autonomamente il soggetto si deve prima immobilizzare l'arto fratturato usando mezzi di fortuna (cartone, asse di legno, riviste). Questa manovra è utile per evitare peggioramenti della lesione durante il trasporto e per ridurre il dolore percepito.

Lisa Abregal
Monitore di Primo Soccorso
CRI Acqui Terme

Gita turistica

Acqui Terme. La Fnp-Cisl-Anteas di Acqui Terme organizza una gita turistica a Ferrara-Comacchio-Pomposa il 19/20 maggio 2018.

Per prenotazioni chiamare In orario ufficio il nr. 0144 322868 oppure 334 3688988 (Bruna) o 338 5802098 (Carla).

HOTEL • RISTORANTE • PIZZERIA
Cremolino - Via Bruceta 2
juririsso37@gmail.com
www.labruceta.it
FAMILY RESTAURANT
Informazioni e prenotazioni
0143 879611
345 6044090
La Bruceta
DOMENICA 1° APRILE
Pasqua
Benvenuto della casa
Carpaccio di carne salada fatto in casa con spuma di robiola di Roccaverano e pere confit al moscato
Il flan di patate e asparagi su fonduta al Castelmagno
Le lasagne al pesto gratinate in forno con patate e fagiolini
Le trofiette di grano saraceno con ragù di cinghiale
L'agnello brasato agli aromi liguri con patate al forno
La coppa di maiale arrostita con salsa di mele
La mousse al mascarpone su colomba e perle di cioccolato
Acqua - Vino della casa
Caffè - Digestivo
€ 37
AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE

CANTINA
ALICE BEL COLLE
A Pasqua festeggia con i nostri vini

Alice Bel Colle
Reg. Stazione, 9
15010 Alice Bel Colle (AL)
Tel. 014474413
www.cantinaalicebc.it
Sempre di buon livello i vini di questa cantina sociale. Davvero riuscita la Barbera d'Asti Filari Sociali '16, succosa e di immediata piacevolezza nelle sue note di frutti di bosco. Ben realizzata la Barbera d'Asti Superiore Alix '14, più su toni di grafite e ciliegia, di buona pienezza e tenuta.
● Barbera d'Asti Al Casò '16 2*
● Barbera d'Asti Filari Sociali '16 2*
● Barbera d'Asti Sup. Alix '14 3
○ Moscato d'Asti Paié '16 2
SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA: 9 - 12,30
Chiuso il mercoledì
CANTINA ALICE BELCOLLE S.C.A.
Reg. Stazione, 9 - ALICE BELCOLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
www.cantinaalicebc.it - e-mail: info@cantinaalicebc.it - monica@cantinaalicebc.it
BUONA PASQUA

Dipinto sotto l'episcopato di Ludovico Bruno nel 1502

L'affresco della Deposizione nella basilica della Addolorata

Nella prefazione della pubblicazione *"La Basilica Latina di S.Pietro, prima cattedrale costrutta nel cimitero dei martiri cristiani in Acqui"*, l'architetto Vittorio Mesturino, Regio Soprintendente del Piemonte e Direttore del grande restauro della Basilica, così scriveva nel 1933 al vescovo acquese Delponte: *"A lei dedico questo studio, compiuto nell'operare il restauro della Basilica Latina di S.Pietro, monumento il più insigne della Città di Acqui e dell'Italia Settentrionale".* A pagina dieci, nel concludere le considerazioni sulle caratteristiche architettoniche dell'abside maggiore, così scriveva: *"Per le accennate ragioni ritengo giustificato l'assegnare la costruzione della nostra abside maggiore, unico resto grandioso della più antica basilica, al nostro vescovo Ditario vissuto nel 448. A queste opere grandiose può aver contribuito anche S.Tito (VIII secolo) il quale è ricordato dalla tradizione e da un affresco del secolo XV, già descritto dal Biorci nel 1818, poi scomparso sotto la calce e ritornato in luce durante i recenti restauri, su una muratura ostruente la prima arcata a destra, sotto l'antico campanile. In questo affresco vedesi rappresentato il Salvatore calato dalla croce in braccio alla Vergine, oltre le altre Marie, Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo; ai due lati sono raffigurati due vescovi coronati di raggi, sotto ai quali leggesi, scritto in caratteri gotici, a destra S.Titus ed a sinistra S.Maiorinus".* Durante i lavori di restauro sono stati rinvenuti alcuni frammenti pittorici in affresco sul pilastro in fondo a destra e sul relativo sottarco; sull'arco trionfale è emerso un Cristo benedicente e una fascia decorativa di figure alternate a corone. Negli anni '40 gli affreschi della Basilica sono stati studiati dalla Soprintendente Noemi Gabrielli. L'affresco della Madonna Addolorata, con base larga 4 metri, è stato staccato nel 1930 e posto sulla parete a nord vicino all'altare del S.Cuore. Nel 1990 lo stesso affresco è stato fatto restaurare dalla bottega Nicola di Aramengo e collocato nell'attuale posizione nella navata a sinistra. Si ipotizza la realizzazione tra l'ultima decade del XV secolo e i primi anni del XVI, tra il 1495 al 1505. In tale epoca l'arte italiana sta passando dal Gotico al Rinascimento. In quei decenni Acqui stava vivendo un periodo di grande splendore d'arte: in Cattedrale la costruzione del campanile gotico romanico, il portale centrale del Pilacorte, le sculture di alcune cappelle gentilizie all'interno, la tavola dei quattro Dottori della famiglia Marenco, la tavola del Bermejo della famiglia Della Chiesa, la casa dei Canonici del vescovo Marenco… Considerando con attenzione il grande affresco della Basilica di S.Pietro si può ascrivere questa opera pittorica tra i grandi capolavori di Acqui nella sua bimillenaria storia. Nell'affresco di gotico resta la scrittura dei nomi dei Santi Maggiorino e Tito e quattro C che facevano parte della data, in parte persa. La figura centrale è la Croce in legno, segnata all'altezza delle mani inchiodate dal sangue del Crocefisso deposto. Il cartiglio con la scritta I.N.R.I, che, come si legge nel vangelo di Giovanni, riporta la condanna sottoscritta da Pilato e contestata dai Giudei, non è inchiodato come consuetudine sul trave della croce sopra la testa, ma è infisso nell'alto con un piolo: una raffigurazione che si vede solo in alcuni pittori italiani del XV e XVI secolo; inoltre la scritta non è in lettere maiuscole latine come tradizione, ma in lettere minuscole greche: *"questo è re dei giudei"*, senza la parola *"nazzareno"*, come riporta il vangelo di Matteo. Impressionante la scala, un elemento iconografico classico nella tradizione delle icone ortodosse, dal Monte Athos in poi. Su di essa è appena salito il fariseo e membro del Sinedrio Nicodemo, il personaggio affrescato a sinistra con il copricapo della sua autorità giudaica, la doppia lunga barba nera a due punte, con in mano le tenaglie con cui ha appena schiodato le mani e i piedi trafitti del Salvatore: il fariseo è attonito dinnanzi alla morte del Rabbì, con cui aveva trascorso lunghe serate di dialogo teologico sulla rinascita dello spirito in ogni persona, che sceglie di credere in Cristo attraverso, il battesimo. Accanto a lui Giuseppe d'Arimatea, che l'iconografia bizantina suggerisce di effigiare *"vegliardo e curvo"*: tra le mani stringe per primo quel lenzuolo di puro lino, appena acquistato, per avvolgere il corpo del Crocifisso e deporlo nella tomba nuova di famiglia. Giuseppe d'Arimatea è un credente dell'ultima ora, ricco ma pronto alla fede: l'affresco lo ritrae con un sontuoso cappello nobiliare in testa e la fluente barba bianca, indice di saggezza: per miracolo la sindone che regge tra le mani porta già impresso il mistero del Crocifisso. Giuseppe d'Arimatea e il fariseo Nicodemo sono stati coraggiosi testimoni ai piedi della Croce e hanno chiesto pubblicamente a Pilato l'autorizzazione di poter deporre e seppellire il corpo del Rabbi appena spirato, alle tre del pomeriggio, per non lasciare la salma del condannato all'obbrobrio dell'abbandono. Alla destra della rappresentazione le due Marie: inginocchiata in adorazione, nel bacio ai piedi del Cristo deposto, Maria Maddalena, in parte persa nel volto; poco sopra, in gran mantello chiaro, Maria Cleofe, che con mani giunte piange sconsolata. In terza posizione l'apostolo Giovanni evangelista, biondo di capelli, avvolto in manto rosso, il colore degli apostoli: con la sinistra egli sorregge la mano trafitta e intrisa di sangue del Maestro e la porge alla Madonna Addolorata per l'ultimo bacio; nella più classica iconografia bizantina, l'apostolo Giovanni porta la mano destra alla guancia, in segno di sconfortato smarrimento. Del Crocifisso restano parte di costato, braccia, mani e gambe, di un corpo straziato, deposto nell'amore dell'abbraccio materno, che l'accoglie in grembo. Per la Madonna Addolorata il velo bianco, segno del dolore distrutto di una madre, il mantello in tradizionale azzurro, e la veste in colore rosso, entrambi scendono ampi fino ai piedi della Madre: *"Stabat Mater dolorosa iuxta Crucem lacrimosa".* In alto tra le colline dell'Alto Monferrato e Langa Astigiana l'imponente Castello rosso in mattoni, residenza acquese del Vescovo. Più in lontananza un piccolo borgo, tra i tanti delle nostre vallate, forse Roccaverano, borgo natio del Vescovo committente. Le cornici, che circondano la raffigurazione del grandioso e dolente mistero della *Mater Dolorosa,* sono decisamente in stile rinascimentale, con tondi in marmo e interspazi in chiaroscuro con addobbi e fiori. Ai lati, nella contemplazione orante del mistero, due vescovi, tra i più illustri padri della Chiesa diocesana acquese: S.Maggiorino (IV secolo) e San Tito (VIII secolo). I camici bianchi, i piviali in broccato, con fermagli rotondi in argento, le mani benedicenti in guanti liturgici, le mitrie, con bordature ricamate, i pastorali, tutto richiama alla pittura del migliore Rinascimento. Molti elementi figurativi motivano l'attribuzione dell'affresco alla bottega del Maestro di Roccaverano, che ha realizzato il ciclo di affreschi nell'antica parrocchiale del capoluogo langarolo dedicata a S.Giovanni Battista, nei pressi del Camposanto locale. Nel presbiterio della chiesa, il ciclo pittorico è molto ampio e ricco di immagini, con forti e sorprendenti richiami, per stile e colori, con il nostro affresco. In un angolo in una iscrizione si legge bene la data di realizzazione MCCCCCII (1502). Oltre i numerosi richiami pittorici, porta a questa convinzione il fatto che dal 1498 al 1508 era vescovo di Acqui Ludovico Bruno, nato a Roccaverano nel 1445, da *"famiglia illustre per bontà e generosità",* che ha dato alla Chiesa quattro vescovi, e ha fatto costruire a Roccaverano, nel 1516, la nuova parrocchiale della Ss Annunziata nei pressi del Castello, su progetto del Bramante. Da sempre gran parte della famiglia Bruno abitava anche ad Acqui, ma mantenne sempre grande devozione per la chiesa matrice di S.Giovanni Battista, l'antica parrocchiale, in cui furono battezzati e sepolti il padre Giovanni Battista e la madre Bianca.

Giacomo Rovera

Iscrizioni all'Asilo Nido comunale

Il Comune di Acqui Terme informa la cittadinanza che dal 3 aprile saranno aperte le iscrizioni per il prossimo anno scolastico 2018/2019. L'Asilo Nido è un servizio socio-educativo pubblico rivolto ai bambini in età compresa tra i tre mesi e i tre anni. Possono presentare domanda i genitori residenti del Comune di Acqui Terme e i non residenti. I genitori non residenti, indipendentemente dal reddito, pagheranno la retta massima. Per l'anno scolastico 2018/2019, saranno ammessi le bambine e i bambini nati dal 1° gennaio 2016. La scadenza delle iscrizioni è fissata per il 30 aprile. All'atto dell'iscrizione occorre presentare ricevuta di versamento cauzionario pari a € 77,00, da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale Banca CA.RI.GE., via Mazzini, Acqui Terme.

Sabato 24 marzo la struttura dell'asilo comunale Il Giardino di Peter Pan resterà a porte aperte per l'evento dell'Open Day dalle ore 9 alle ore 12.30. Le educatrici e le operatrici saranno liete di accogliere genitori e bimbi per poi accompagnarli a visitare i locali. Saranno presentati a loro i servizi offerti, le modalità organizzative e i progetti didattico-educativi. In questa occasione si potrà toccare con mano la professionalità del personale qualificato, la validità di progetti educativi consolidati e l'idoneità delle strutture e dell'intero servizio che, essendo di natura pubblica, deve necessariamente rispettare ogni norma di funzionamento per la cura, l'educazione e la sicurezza dei bambini.

Per informazioni sul servizio e sulle modalità di iscrizione è possibile consultare il sito del Comune di Acqui Terme oppure rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione al numero 0144 770337.

Finalborgo • Bella passerella per territorio e Cantine Sociali

L'Alto Monferrato al Salone Agroalimentare

Finale Ligure. C'era anche l'Alto Monferrato Acquese al Salone Agroalimentare di Finalborgo, a Finale Ligure, venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 marzo. Una bella iniziativa per presentare in Liguria l'Asti Secco e promuovere la gara podistica "Alto Monferrato Wine Race". Erano presenti le amministrazioni comunali di Alice Bel Colle, Cassine, Castel Rocchero, Ricaldone e le Cantine Sociali Alice Bel Colle, Tre Secoli e La Torre.

Tre giorni di collaborazione e sinergie tra amministrazioni comunali e attività produttive con l'obiettivo comune di promuovere un territorio, le sue valenze enogastronomiche e le sue iniziative, nel sempre più attuale binomio benessere-territorio. Un modo per mettersi in competizione con altre realtà anche al di fuori dei propri confini. L'iniziativa ha avuto il suo apice nella mattinata di domenica 18 marzo alle ore 11,30, in un affollato dibattito-laboratorio a cui hanno preso parte non meno di 100 persone. Dopo una breve presentazione degli organizzatori e dell'Assessore al Turismo del Comune di Finale Ligure, che ha elogiato l'iniziativa e l'importanza del confronto culturale tra i due territori ligure e piemontese, la parola è passata al Presidente della Provincia di Alessandria, e sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, che insieme ai primi cittadini di Alice Bel Colle, Gianfranco Martino, e di Ricaldone, Massimo Lovisolo, hanno illustrato le peculiarità del proprio territorio e dell'ambizioso titolo Unesco che dal 2014 premia le proprie colline vitate, ma che sempre più è in grado di creare sviluppo e ricadute positive nel tentativo di aggregare buone intenzioni e progetti ambiziosi, consapevoli che le amministrazioni possono proporre iniziative, lanciare idee nuove, ma tutto il resto deve provenire dalle nostre comunità, in particolare gli interventi in promozione e marketing a cui le imprese non dovrebbero sottrarsi. La parola è poi passata al rappresentante del Consorzio per la Tutela dell'Asti Docg, Claudio Negrino, che egregiamente ha descritto le peculiarità e le caratteristiche del nuovo prodotto "Asti Secco", con minuzia di particolare ed ha poi terminato con una degustazione guidata, condotta in modo professionale, che ha consentito ai presenti con loro grande soddisfazione di degustare l'Asti Secco delle tre Cantine presenti. Bella anche l'iniziativa "firma e pesta" all'interno del Salone Agroalimentare che ha visto una massiccia adesione dei presenti e degli amministratori dell'Alto Monferrato Acquese, con lo scopo di promuovere la candidatura Unesco del pesto ligure.

L'oratorio SS Trinità di Cassine

Il castello di Lerma

Tre paesi coinvolti: aperture straordinarie di chiese e monumenti

Le "Giornate del FAI" a Cassine, Lerma e Mornese

Cassine. Al di là delle previsioni meteo (per la verità bruttine), il calendario ci ricorda che sarebbe arrivata la primavera. E con la primavera, sabato 24 e domenica 25 marzo, tornano in scena, e toccheranno anche diverse aree del nostro territorio, le "Giornate del Fai": nel prossimo fine settimana saranno quindi aperti, eccezionalmente e tutti insieme, palazzi storici, aree archeologiche, borghi di antiche e misteriose tradizioni, ex ospedali abbandonati, luoghi dello sport, dell'artigianato e dell'industria, chiese e monumenti di solito chiusi e inaccessibili. In tutto sono 24 i luoghi interessati dalle "Giornate del FAI" in provincia.

Sul nostro territorio, la delegazione FAI di Sezzadio (capogruppo è Anna Maria Gobello) aprirà 17 luoghi.

Fra questi, parte del leone per Cassine, dove sarà aperto in via eccezionale l'oratorio della Santissima Trinità, costruito fra il 1527 e il 1545 dall'Arciconfraternita della SS Trinità ancora oggi operante, il museo di San Francesco e la vicina chiesa monumentale, costruita fra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo: all'interno del museo "Paola Dapino Benzo" sono custoditi ed esposti vari oggetti d'arte sacra fra cui la tiara di S.Pio V. Inoltre, sarà aperta anche antica corte di Casa Arcasio, di proprietà della professoressa Paola Dubini, dove domenica 25 marzo alle 15 si svolgerà un evento musicale eseguito dalle "Dimore del Quartetto". Sempre domenica, per le vie del paese è prevista la presenza degli sbandieratori Aleramici.

Nell'Ovadese, protagoniste Mornese e Lerma: a Mornese, "paese aperto" per un fine settimana alla scoperta del liberty, mentre a Lerma è prevista l'apertura della chiesa romanica e del Castello, al cui interno si svolgeranno anche delle rievocazioni dimostrative di combattimenti medievali.

Poco lontano, sulle rive dell'Orba, si potrà camminare nel borgo di Retorto sulle rive del fiume, per rivivere l'atmosfera agricola e bucolica dei tempi passati.

Rivalta B.da • Per i bambini della primaria a cura della ASD La Fenice

"Tocchiamo la preistoria", laboratorio scolastico

Rivalta Bormida. Martedì 13 marzo, gli alunni delle classi 3ª, 4ª e 5ª della Scuola Primaria "G. Baretti" di Rivalta Bormida, hanno partecipato con grande entusiasmo al laboratorio "Tocchiamo la preistoria", a cura dei bravissimi Gianluca e Marcella della Polisportiva La Fenice ASD. Gli alunni hanno potuto davvero toccare e vedere la preistoria perché il laboratorio era provvisto di svariato materiale inerente l'Homo Sapiens. Gli alunni, intervistati dalle insegnanti, hanno risposto che il laboratorio è piaciuto moltissimo, soprattutto l'accensione del fuoco con le pietre focaie, e la preparazione di una colla che un tempo veniva utilizzata per fissare le punte delle lance e delle frecce, fatta con la resina, il carbone e la cera d'api. Inoltre l'attività della pittura è stata emozionante ed interessante poiché hanno potuto riprodurre su di una "Tavoletta preistorica" scene di caccia e di vita quotidiana del passato.

Cassine. Sabato 7 aprile, alle ore 17, presso la sala "Maggiore Carlo Spinelli" della Società Militare di Mutuo Soccorso di Cassine, si svolgerà una conferenza sulle battaglie di Saati e Dogali e la commemorazione del Tenente Ernesto Sburlati, Cassinese caduto a Dogali. L'iniziativa è stata proposta da Mario Salvitti di Lanciano, che da molti anni si dedica allo studio della campagna coloniale italiana di fine ottocento. Occorre sottolineare che la città di Lanciano – Medaglia d'Oro al Valor Militare – dal 2007 ricorda tutti i Caduti delle battaglie di Saati e Dogali, tantochè, nel 2012, il Presidente della Repubblica on. Giorgio Napolitano ha conferito alla cerimonia commemorativa una particolare edizione del Tricolore. La proposta è stata favorevolmente accolta dall'Assessore alla Cultura del Comune di Cassine, Sergio Arditi, che nelle sue ricerche storiche si era già interessato alla figura del Ten. Ernesto Sburlati e del monumento realizzato in sua memoria presso il Palazzo Municipale di Cassine, che illustrerà in questa circostanza unitamente alla presentazione delle ultime lettere scritte dall'ufficiale Cassinese che verranno lette da Alberto Caleppio.

L'organizzazione della conferenza è stata affidata, in collaborazione col Comune di Cassine, alla società Militare di Mutuo Soccorso di Cassine, centenario sodalizio che oltre alle attività sociali e ricreative a favore dei propri iscritti intende intraprendere anche iniziative di carattere storico e culturale. La conferenza consentirà di approfondire la conoscenza di una parte di controversa storia nazionale con l'opportunità di far emergere il lato umano della vicenda attraverso le figure dei militari coinvolti, certo inconsapevoli protagonisti di un evento che tanto impressionò l'opinione pubblica dell'epoca animando le reazioni più disparate anche se quella prevalente, considerando le numerose lapidi e monumenti eretti in moltissime località, risulta quella di rendere comunque Onore ai Caduti.

Cassine • Sabato 7 aprile alla Società Militare di Mutuo Soccorso

Conferenza sulle battaglie di Saati e di Dogali

Rivalta Bormida • Torneo open di biliardo in gara stelle di livello nazionale

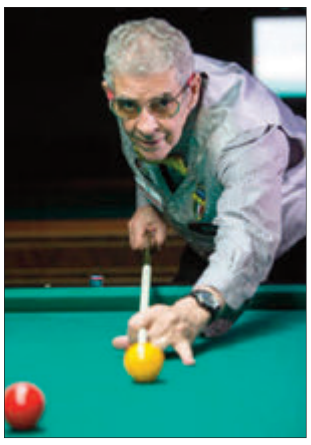
Al Salone 1º Memorial "Nestor Gomez"

Rivalta Bormida. Il CSB Salone di Rivalta Bormida rende omaggio all'indimenticabile "Nene", Nestor Gomez, il fuoriclasse del biliardo, recentemente scomparso, che proprio col circolo rivaltese aveva scelto di affiliarsi per disputare l'attuale stagione agonistica.

Dal 24 marzo al 7 aprile, il panno blu di Rivalta ospiterà il 1º "Memorial Nestor Gomez Nene", una gara open libera territoriale di Italiana in partita secca ai 130 punti con la formula dell'eliminazione diretta.

Il Presidente del Csb Salone, Claudio Bovio, e il vicepresidente Alessandro Rizzo ovviamente insistono molto sulla valenza emotiva insita in questo torneo: *«Ci siamo sentiti onorati quando il grandissimo Nestor Gomez aveva accettato di tesserarsi con il Csb Salone per questa stagione e per noi sarebbe stato fantastico vederlo difendere i nostri colori. Il destino non ce lo ha permesso, ma è stato comunque meraviglioso averlo conosciuto, per i suoi straordinari valori umani. Il suo ricordo è sempre con noi, e per onorarne la memoria intitolargli un torneo ci è sembrato il modo migliore».*

Rizzo prosegue: *«Scendendo sul piano sportivo, è giusto dire che anche sotto l'aspetto organizzativo questo torneo ha per noi una valenza notevole. Da settembre insieme a Bovio siamo subentrati alla presidenza del Csb e in pochi mesi siamo riusciti a portare l'élite del biliardo nazionale e internazionale a giocare qui, a Rivalta, nel nostro paesello di 1500 anime. Questo è un aspetto che ci rende orgogliosi. Anche se naturalmente l'idea di omaggiare il ricordo di una leggenda di questo sport è il primo e il più importante degli spunti di interesse di questo torneo».*



Si giocherà nelle giornate del 24, 26, 27, 28, 30 marzo e del 3, 4 e 6 aprile: si disputeranno due batterie per sera, su tre biliardi Hartes; in palio un ricco montepremi (al vincitore 1.500 euro e una targa). In gara tantissimi nomi di rilievo del biliardo nazionale, a cominciare da Riccardo Belluta, per proseguire con i vari Camilo Gomez (figlio di Nestor), Matteo Gualemi, Silvano Cicuti e altri ancora.

Ci scrivono i promotori della proiezione

Successo per "Com'erano Montaldo e i Montaldesi"

Montaldo Bormida. Ci scrivono i promotori dell'evento.

"L'appuntamento di domenica 18 marzo, presso le ex scuole, per la proiezione dei filmati sul tema "Com'erano Montaldo e i Montaldesi – viaggio nel passato per rivivere i Giochi dei Rioni e le mitiche sfilate", ha avuto successo, con una massiccia partecipazione di pubblico.

Si sono intraviste, nei volti e negli occhi di tutti, la gioia, l'emozione e la commozione. Si sono visti anche lacrime e nodi in gola.

Ringraziamo infinitamente Valerio Stefanelli, che aveva allora immortalato con le sue riprese quegli avvenimenti stupendi, toccanti e purtroppo irripetibili e per averli riproposti domenica.

La regia dell'evento è stata perfetta, le immagini luminose, l'impegno per la preparazione della proiezione intenso: ancora grazie a Valerio.

Un ringraziamento va anche al Comune di Montaldo Bormida, per il patrocinio e per avere concesso la disponibilità dei locali.

Si ringraziano inoltre gli "Amis per la cursa", l'associazione "Insieme per la Gaggina" e la Soms per avere compartecipato alle spese organizzative. Si ringraziano i montaldesi per la loro partecipazione".

Scrive Urbano Taquias

"La lotta per l'acqua è lunga ma noi non siamo stanchi"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo una lettera aperta dal portavoce dei Comitati di Base, Urbano Taquias: «Siamo ancora qui.

Anche se la Conferenza dei Servizi è stata ancora una volta sospesa e rimandata, anche se apparentemente le cose sembrano ferme, la nostra battaglia per difendere la falda acquifera non si ferma.

Lavoriamo ogni giorno, e rimaniamo fermi nella convinzione che la discarica non si possa e non si debba fare, perché al territorio non serve, serve solo all'azienda che l'ha proposta. E di questo ormai sono consapevoli tutti i cittadini e gli amministratori della Valle.

Siamo più ottimisti che in passato. Per due anni abbiamo portato avanti una dura battaglia contro la precedente amministrazione provinciale guidata da Rita Rossa, e in effetti abbiamo constatato che con il cambio al vertice della Provincia, la situazione è cambiata.

Non c'è più un muro di insensibilità verso il problema e verso le nostre obiezioni. C'è maggiore equilibrio, ravvisiamo finalmente serietà e imparzialità e di questo non potremo che trarre giovamento noi e tutto il territorio.

L'unico sindaco in tutta la Valle Bormida che ha tentato di aprire un dialogo con l'azienda è stato, paradossalmente, proprio il sindaco di Sezzadio Buffa, ma il suo tentativo, che riteniamo vergognoso, è stato fermato immediatamente non solo dal sindaco di Casal Cermelli, ma dall'opinione di tutta la Valle, che guarda con interesse alla salvaguardia di una falda che è patrimonio di tutti.

L'anno scorso abbiamo sperimentato sulla nostra pelle cosa siano i cambiamenti climatici, cosa possa fare la siccità. L'Amag ha fatto notare di aver speso più di 700.000 euro per portare acqua a tutti i Comuni rimasti senza. E abbiamo avuto fortuna, perché l'acqua da distribuire, a Sezzadio, c'era.

Ora, sembra che siano in arrivo diversi milioni di euro, che noi ci auguriamo siano usati con buon senso, in maniera utile per la collettività, e un ottimo utilizzo sarebbe allungare il "Tubone" che parte da Sezzadio, così da dare la certezza di una riserva idrica a tutta la Valle Bormida, e magari in futuro, chissà, anche a Novi e al Novese. Nessuna emergenza è più grave che la siccità, e i cambiamenti climatici non aspettano. Anche per questo, quell'acqua va protetta, salvaguardata. E vogliamo ricordare che nel 2001 è stato sancito da un referendum che l'acqua è pubblica, è di tutti. Sarebbe ora di dare seguito a quel referendum, come è accaduto nel Comune di Napoli. Sarebbe l'unico modo per proteggere davvero una risorsa preziosissima che noi abbiamo la fortuna di avere.

Abbiamo lottato per anni per difendere l'acqua, e non siamo stanchi. Forse un po' di stanchezza ce l'avrà qualcun altro… d'altra parte non si può sempre e solo pensare al profitto (sul territorio degli altri). Bisogna svagarsi… e se per caso l'imprenditore che da anni vuole realizzare la discarica volesse prenotare una vacanza su qualche isola caraibica, sappia che può partire tranquillo.

Noi tanto non molliamo: quando torna, saremo ancora qui».

Montaldo B.da • Ci scrive Luigi Cattaneo Riva

"Luci ed ombre di una rievocazione"

Montaldo Bormida. Sulla rievocazione delle sfilate storiche di Montaldo Bormida riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata al nostro giornale da Luigi Cattaneo Riva.

«Notte d'estate. Migliaia di punti luminosi appaiono nel firmamento.

Le chiamano stelle. Ma le vere stelle sono poche e brillano di luce propria, le altre, la maggioranza, sono comuni pianeti che brillano di luce riflessa ovvero appaiono e brillano fino a quando la vera stella li illumina ma sono destinati a scomparire e tornare nell'anonimato quando escono dal fascio di luce della vera stella.

Questo mi sembra un paragone appropriato che ben si adatta a questa rievocazione dei passatempi estivi di Montaldo.

In questa commedia c'è una persona (L.C.R.) che per 10 e più anni ha inventato ed organizzato giochi, ha elaborato cartelli, arbitrato le gare, studiato i regolamenti, acquistato a spese proprie le maglie (ne conserva ancora una quarantina) dei 5 rioni (4 nelle prime 5 edizioni) infatti alla Torretta, alla Gaggina, all'Omino ed alla Selvaggia si unì S. Rocco. C'era proprio una corsa alla partecipazione visto che tutto il paese ne era coinvolto specie nelle sfilate che ogni anno avevano un tema diverso.

Si decide di rievocare queste sfilate con un filmato, ma questa persona non viene né interpellata (visto anche l'enorme materiale che ancora detiene) né avvisata ma solamente approcciata una settimana prima dell'evento solo per una richiesta di finanziamento a mo' di sponsor! In Veneto si dice "Chi ha da aver ha da dar"!!

Ma torniamo al… firmamento. Ecco la "Luna". Appare e scompare quando gli fa comodo. Questo è il secondo personaggio (L.F.).

Nei dieci e più anni di programmazione del palio, per sua stessa ammissione, non ha mai partecipato, se non come spettatore, alla messa in opera dei vari programmi. Improvvisamente si erge ora come memoria storica degli eventi. Memoria di cosa? Di quello che ha solo sentito dire e visto fare!

Termina infatti il suo intervento rievocando, fuori tema, e 7 anni dopo la fine dei giochi i fasti della Cantina Sociale e della Sagra dello Stoccafisso dimenticando che anche quella è stata rilanciata da Franco Ottolia (e dal solito L.C.R.) alcuni anni fa dopo che era stata abbandonata.

Ora appare un altro "Pianeta" coinvolto suo malgrado in questa sceneggiata.

Questi (V.S.) è certamente un personaggio attento e che ha il merito di aver filmato molti momenti di quelle giornate. Peccato che abbia però dimenticato che gli stessi filmati li aveva promessi a chi da 9 anni glieli richiedeva.

A questo punto cala il sipario.

Le stelle, con buona pace di tutti riprendono il loro posto nel cielo blu di una notte d'estate.

P.S. Si ringraziano tutti coloro che allora parteciparono alle gare ed alle sfilate ricordando però 2 personaggi che contribuirono molto alla riuscita dell'organizzazione: Gino Caneva che per intere nottate mise a disposizione il suo deposito sotto casa per effettuare costruzioni e cartelli per ogni tipo di gara e Franco Ottolia che per 7 anni affiancò l'organizzatore aiutandolo con idee ed invenzioni da applicare ai vari giochi».

Sabato 24 marzo alle ore 14 ritrovo dal Peso comunale

C'è "Trisobbio pulita"

Trisobbio. Come ogni anno, in questo periodo di inizio primavera, Trisobbio si riunisce in coro e in uno spirito di collaborazione reciproca organizza una giornata interamente dedicata alla pulizia del proprio territorio.

Ecco infatti di nuovo programmata dalla Pro Loco del paese "Trisobbio pulita", annullata a causa del maltempo e spostata a sabato 24 marzo, alle ore 14 con ritrovo dal Peso comunale, all'ingresso del paese.

Si tratta di un'iniziativa dal profondo senso civico e che già negli anni passati aveva riscosso grande successo, richiamando numerosi volontarie e soprattutto bambini.

Occasione speciale, insomma, per pulire le vie del proprio paese da rifiuti abbandonati, carte e cartacce, sensibilizzando quindi al massimo il tema della cura dell'ambiente.

E proprio come ogni anno, i volontari presenti verranno suddivisi in gruppi e smistati tra le diverse valli e sentieri della zona; conca verde, "Stanavasso" e sulla strada verso Acqui e quindi Montaldo.

Armati ovviamente di guanti, tute da lavoro e scarponcini (più il consueto gilet fluorescente ad 'alta visibilità').

L'obiettivo, e soprattutto la speranza, è che il tasso di rifiuti presente sia in continua diminuzione rispetto al 2017, mantenendo quindi un trend di miglioramento come avviene ultimamente di anno in anno.

Durante le prime manifestazioni, per esempio, vennero anche ritrovati rifiuti pesanti, elettrodomestici in disuso, lamiere e quant'altro. Con il tempo, la situazione è andata via via migliorando.

I rifiuti più frequenti, oggi, sono infatti lattine, bottigliette di plastica, di vetro o più semplicemente cartacce. Importante, quest'anno come quelli passati, la presenza di ragazzini e bambini: raccogliere i rifiuti (soprattutto di altre persone) con le proprie mani è un'attività sociale ma anche educativa, da inculcare soprattutto nei più giovani. E a Trisobbio, tutto questo, va avanti da diversi anni. **D.B.**

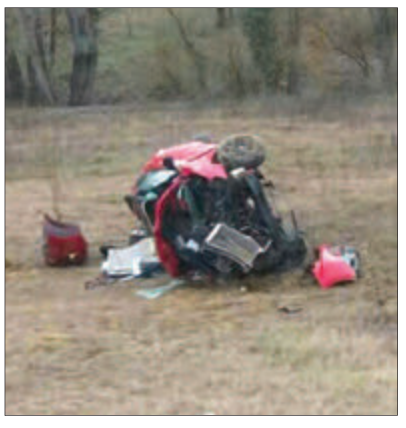
Calendario unico per evitare sovrapposizioni

19 Pro Loco unite per collaborare

Le Pro Loco aderenti all'iniziativa. Alice Bel Colle, Bergamasco, Borgoratto, Carentino, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Bormida, Castelletto Molina, Fontanile, Gamalero, Maranzana, Merana, Montechiaro d'Acqui, Oviglio, Pareto, Quaranti, Rivalta Bormida, Roccaverano, Strevi, Visone.

Castelletto Molina. Diciannove Pro Loco unite per collaborare. Due diverse province, quelle di Asti e Alessandria, pronte a offrire oltre cinquanta manifestazioni durante tutto l'anno. Da Oviglio a Merana, da Bergamasco a Pareto, i presidenti delle varie Associazioni Turistiche hanno deciso di proporre le date dei propri festeggiamenti in un unico calendario. Sagre tipiche, passeggiate enogastronomiche, feste patronali, concerti e gare, armonizzati in una sequenza coerente, tale da evitare le sovrapposizioni fra un evento e l'altro e permettere agli appassionati di partecipare a tutte le rassegne di loro interesse.

Come raggiungere gli eventi? Grazie ad un pieghevole, corredato di una cartina dettagliata della nostra zona, e intitolato "Sapori e colori del Monferrato", che verrà distribuito ai presidenti delle Pro Loco aderenti all'iniziativa in occasione della riunione in programma ***domenica** prossima, **25 marzo**, a **Castelletto Molina**.* A breve sarà disponibile, oltre che online e in formato brochure (a disposizione anche a tutte le manifestazioni in calendario), presso vari punti vendita e ristoro dell'acquese e del nicese: una sorta di vademecum che sarà una risorsa importante nelle mani di turisti, villeggianti e appassionati di gastronomia.



Alice B.C. • Venerdì 16, finisce in un campo con l'auto, semidistrutta

Incidente: feriti quattro giovani, nessuno grave

Alice Bel Colle. Un incidente stradale tanto rocambolesco quanto spettacolare si è verificato nel pomeriggio di venerdì 16 marzo sulla strada provinciale 456 all'altezza di Alice Bel Colle. Erano circa le 16,15 quando, per cause non ancora del tutto chiarite (ma si sospetta per una velocità troppo elevata), un'auto, con a bordo quattro giovani, è uscita di strada finendo in un campo che costeggia la carreggiata e avvitandosi in una serie di carambole che l'hanno portata a urtare più volte il terreno, fino a distruggerne quasi interamente la carrozzeria.

Per fortuna, il bilancio dell'incidente non è grave: nessun'altra vettura è stata coinvolta e sebbene tutte le persone che erano a bordo dell'auto abbiano riportato ferite, la dinamica del sinistro e le immagini della vettura incidentata suggeriscono che le cose sarebbero potute andare molto peggio.

A bordo della vettura, condotta da un giovane di 20 anni, c'erano anche tre ragazze, tutte minorenni. Sul posto sono intervenuti prontamente mezzi del 118 che hanno condotto gli occupanti agli ospedali di Acqui ed Alessandria, con codici gialli e verdi.

Per estrarre i ragazzi dall'abitacolo è occorso l'intervento dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme. Le indagini per accertare cause, dinamica e modalità dell'incidente sono condotte dai Carabinieri di Acqui Terme.

▲ Il banco di Poste Italiane

Il parroco don Claudio Almeyra Fereyre e Luigi Torielli ▲

Cremolino • Presentato sabato 17 marzo il Duecentenario Giubilare

Il 2018 del Santuario della Madonna della Bruceta

Cremolino. Dopo i festeggiamenti per i 950 anni della Chiesa Madre della Diocesi, la Cattedrale di Acqui, consacrata nel 1067, il 2018 porta in dote un altro anniversario sotto l'insegna del binomio Fede & Cultura. Esso si lega alla ricorrenza della Concessione giubilare al Santuario della Bruceta, concessa da Pio VII duecento anni fa.

Ma il richiamo a tempi lontani, e alla figura di San Guido, è anche in questo caso ugualmente forte: il vescovo che consacrò nell'XI secolo la Chiesa Matrice sulle rive della Bormida, fu - infatti - lo stesso che elevò a rango di Parrocchia la Cappella *extra muros* di Cremolino. Già luogo di una apparizione della Madonna secondo un'antica tradizione. E Chiesa nella quale - dopo un'incursione saracena che tutto distrusse col fuoco: di qui il nome "Bruceta", o "Bruseta"- un quadro della Vergine con il Bambino fu ritrovato miracolosamente intatto.

Anche in virtù di questa millenaria storia di Fede e Devozione, assai significativa è stata la presenza - nell'incontro di sabato 17 marzo - del nuovo Pastore della nostra Diocesi S.E. mons. Luigi Testore: per lui una delle primissime uscite sul territorio (oltretutto inizialmente non prevista: tanto che proprio con una sua lettera di saluto, *in absentia*, era stato dato inizio all'incontro). E così è stato il vescovo (grande, per questo, la soddisfazione dei cremolinesi, oltre a quella di tutti i numerosi presenti: si è trattato di una vera e propria sorpresa, graditissima) a solennizzare l'inizio della rassegna di eventi di un "tempo forte" (e denso di significato non solo per la comunità locale), ufficialmente compreso tra le date del 6 maggio '18 e il 19 maggio '19.

▲ Il saluto del vescovo mons. Luigi Testore

▲ Mons. Ceretti, parroco emerito, riceve un dono

▲ Il folto pubblico in sala

Una tradizione che continua

Se per le feste del santuario, a piedi, tanto dai paesi della piana, quanto dalla Valle Stura (solo due esempi; e furono per lungo tempo pellegrinaggi a piedi: ricordate le frotte di gente individuate nelle campagne dall'Innominato, dagli spalti del suo nido d'aquila, tra lo scampanio che annunciava la visita di Federico Borromeo?), se per le feste convergevano un tempo a Cremolino processioni di fedeli, svegliatisi nelle ultime ore della notte, anche la giornata di sabato 17 marzo ha mostrato un capacità di richiamo ugualmente forte.

Diverse le amministrazioni rappresentate da Sindaci o dai loro delegati (Maranzana, Cassinelle, Montaldo, Cassine, Rivalta...); tra i religiosi convenuti i Passionisti di Ovada, le Suore dell'Ospedale; poi ecco priori e membri delle Confraternite; in prima fila anche i rappresentanti delle Fondazioni CRT e CRAL che hanno sostenuto il recupero artistico dei tre capolavori ritrovati.

Tra passato e presente

Nel segno di una attesa di "grazia, benedizione e misericordia" il parroco Don Claudio - introdotto da Luigi Torielli, efficacissimo conduttore della mattinata - aveva voluto esordire con le sue prime parole, di benvenuto. Non mancando - salutato con stima e affetto il suo predecessore Mons. Carlo Ceretti: per lui in dono il primo annullo filatelico approntato da Poste Italiane - di sottolineare tutto il peso delle categorie di *tempo* coinvolte dal ricordo. Ecco così i dieci secoli della devozione alla Madonna delle Grazie/ Bruceta; i due secoli dalla concessione pontificia (che poi equivalgono al tempo trascorso dall'indipendenza dell'Argentina - Paese giovane, terra nativa del sacerdote - dalla Corona di Spagna). E, ovviamente, pieno di significato diventava anche *il tempo* legato ai tre oli di cui son stati presentati i restauri: sia per quanto riguarda la genesi (tra Sei e tardo Settecento), sia per quanto attiene alla complessa opera del quasi decennale recupero (presso il Laboratorio della Ditta Nicola di Aramengo: con la signora Anna Rosa ad offrire un *report* concernente indagini radioscopiche, ultravioletti, puliture e reintegri; nella consapevolezza che, per le parti davvero più compromesse, un recupero degli autentici toni di colore originario non è stato possibile).

Da una parte, dunque, il ricco passato. E dall'altro un presente egualmente generoso: in cui fortunato può dirsi il paese che - come nel caso di Cremolino - può contare sulle capacità propositive delle associazioni di volontariato (con Pro Loco, Parrocchia, Confraternita...) e sulla generosità dei singoli.

Tra oli e stendardi: sempre nel segno dei colori

Molteplici - e vari: il che ha contribuito a sollecitare l'attenzione - i contributi offerti al folto pubblico convenuto nella Sala conferenze del Centro Karmel.

Con la dottoressa Conti che ha illustrato l'apporto nella comunicazione (con riscontri davvero nazionali, è stato sottolineato) offerto dal Servizio Filatelico di Poste Italiane (e l'annullo che come prassi entrerà a far parte del Museo Storico in Roma; con i fondi raccolti che, d'intesa con la Fabbriceria della Parrocchia, collaboratrice dell'iniziativa, andranno a finanziare il restauro della immagine della Madonna con Bambino della Bruceta, e ad attivare un programma di adozioni a distanza).

Con le sintesi, per il doveroso inquadramento storico (arricchite da alcuni interessanti aneddoti), offerte da Luigi Torielli. Quindi con i rilievi artistico-critici proposti da Arturo Vercellino, Sergio Arditi e Carlo Prosperi (e per questa ultima parte rimandiamo all'articolo qui a fianco).

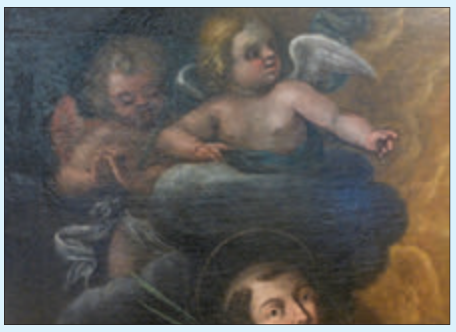
Come suggello finale le parole di Roberto Masi (per il Priorato dell'Arcidiocesi di Genova), e di Massimo Calissano (per l'omologa istituzione della Diocesi Acquese) riguardo l'allestimento, alla Bruceta e in Cremolino, il 6 di maggio, prima domenica del mese, della Giornata (e sarà la VII edizione) del Raduno dei giovani confratelli (sino ai 35/40 anni di età) della Liguria.

Con l'iniziativa che, potenzialmente, coinvolgerà oltre 200 confraternite della regione. Cui si aggiungeranno (con tanto di Crocifissi e stendardi) quelle della nostra Diocesi.

Nel segno dei colori della primavera, e di un iride di mantelle e vessilli, la Bruceta darà così inizio al suo anno giubilare.

G.Sa

"Scherza con i fanti, ma lascia stare i Santi": così il sacrestano di Tosca *al cospetto del pittore Cavaradossi. E chissà che, un poco, a quest'ultimo personaggio non possano assomigliare gli artisti "di Cremolino" (due ignoti, anzi tre visto che una tela è assemblata, dunque doppia; solamente di Giovanni Monevi essendo riconoscibile un'unica, ulteriore opera; ma poi ci sono i tanti componenti delle botteghe, e così tantissime "mani" van alla fine computate...). Certo è che tra figure carmelitane e della devozione popolare, nella triade dei capolavori (ma non troppo, non "in assoluto": la sincerità qui non guasta; ma* capolavori *erano certamente per i nostri avi, pur analfabeti d'arte quanto di lettere: e questo può egualmente bastare...), nei capolavori che son stati ritrovati a Cremolino, è ricca la schiera degli Eletti al Cielo. La loro pace, la serenità dei volti suggerisce un sicuro personale oblio dei travagli terreni che toccano agli uomini. E anche agli uomini di chiesa. A cominciare da chi siede sul seggio di Pietro.*



▲ Due coppie di angeli (Monevi)

La Storia (e le storie)
tra inchiostri, tele e colori: un romanzo

Fra pittori, angeli & santi… e un papa

▲ Santa Maria Maddalena dei Pazzi (Monevi)

▲ Papa Pio VII (incisione)

La disgrazia d'esser papa

Pio VII & il nostro Monferrato; Barnaba Chiaramonti, benedettino di Cesena, e il Monferrato acquese. Terra da percorre in caso d'esilio e di fuga (chiedere a Carlo Alberto; e prima di lui a Santorre di Santarosa). Ma non va meglio a Pio VII (1742-1823, pontefice dall'anno di Marengo, il 1800). Figura di spicco del secondo capitolo dei *Sansossì* di Augusto Monti (anche se poi il titolo della sezione recita *Napoleon Prim*; e il pontefice vien convocato nel testo soprattutto per datare l'anno della nascita di Pedrìn Monti, prete a Ponti, e fratello primogenito di Bartolomeo, l'ultimo nato della famiglia/stirpe di molinari).

***

Luglio 1809 (destinazione Grenoble, e poi Savona), o novembre 1804? C'era la neve su per l'imbuto di Sessame, il convoglio affidato ai carrettieri di Lavagna (ancora la Liguria che sale nel Piemonte più prossimo). Così scrive Augusto Monti.

Dunque ecco il Papa avviato a Parigi per l'incoronazione napoleonica (lui impossibilitato a porsi un triregno in capo, poiché la corona era solo e unicamente per l'Imperatore; che, per evitare scherzi, aveva fatto sistemare una tiara - doverosa -, ma di legno pieno, in bella vista, nei paraggi del pontefice: che quel simbolo "del potere" non "poteva" far calzare, in alcun modo, alla sua testa...).

Da noi Pio VII nel ricordo di tante pietre e marmi. Ma anche prigioniero a Savona.

Per una chiesetta di collina

È il 1808 [così dice una memoria; ma va corretta, se attendibile, al 1809, da agosto in avanti; per tutto 1808 il Papa è - infatti - a Roma, recluso al Quirinale]. Il Cappellano del Santuario della Bruceta, che è Don Francesco Giacobbe, si reca, con atto filiale, a portar conforto al "gran recluso". In cattività a Savona. Un viaggio a piedi. Un umile servir messa. E poi la richiesta. Chi ha concesso nel 1802 l'indulgenza - dopo il Concordato dell'anno precedente - alla Francia (oggi così ostile: e delle requisizioni sanno bene i cremolinesi, che un gallo lunghe zampe - ad indicare quanto sia preziosa la purezza del metallo - hanno stampigliato su un calice d'argento, requisito e poi, con fatica e sacrificio riscattato), l'indulgenza potrà negarla al piccolo santuario di collina?

Concessa una prima volta a voce, *vivae vocis oraculo*, confidenzialmente, l'indulgenza varrà intanto per un anno. Seguiranno nel 1809 (con risposta del 27 ottobre), nel 1810, e poi nel 1816, da parte del Cappellano, tre ulteriori domande, questa volta fissate dall'inchiostro sulla carta, a nome del clero e del popolo di Cremolino (e anche dei fedeli che vi [alla Chiesa della Bruceta] concorrono in gran numero anche dai paesi vicini; da ultimo a dar forza alle preci anche il feudatario dei luoghi Marchese Gio Carlo Serra fu Domenico, patrizio genovese), con l'approvazione finale del Santo Giubileo. Per la festività del 12 settembre e l'ottava. "Valitura" *perpetuis futuris temporibus*. E valida anche quando la festa, confliggendo con la vendemmia poco incline ai riposi festivi, sarà anticipata a fine agosto.

Lieto fine d'obbligo per la nostra novella (che non deve dimenticare neppure la messa ascoltata dal papa ad Acqui, il 21 marzo 1814, nell'oratorio di San Giuseppe - si veda la lapide ricordo ora in San Francesco - di ritorno da Fontainebleau, dal '12 sua residenza "forzata"). Una novella che si innesta su altre narrazioni.

Un romanzo doppio (interno ed esterno alle tele)

Ad ascoltare le storie dei tre oli restaurati viene in mente Italo Calvino e l'insegna "un romanzo dentro un quadro" che egli coniò per Delacroix e *La libertà che guida il popolo*. Ancora la Francia. Ancora la Rivoluzione (anche se non è quella del 1789, che pose in rampa di lancio Napoleone).

Ma qui, non sulla Senna, ma sullo spartiacque tra Orba e Bormida, a ben vedere i "romanzi" son più di uno: quello dei Santi coinvolge, tramite il pennello del Monevi, Santa Teresa e Sant'Anna, il taumaturgo del fuoco Antonio, e Sant'Alberto di Gerusalemme, il diacono Lorenzo (o è Stefano? o è San Vincenzo dei vignaioli?). Con un gioco di riconoscimenti (che Arturo Vercellino fa gustare a pieno; poi il testimone passerà a Sergio Arditi e a Carlo Prosperi) che è ancor più intrigante se applicato a maestro e aiuti "esuberanti": balzano agli occhi panneggi di fattura diversissima (e quello di Maria Maddalena dei Pazzi esibisce pieghe di una profondità clamorosa). Ecco una coppia d'angioletti quasi raffaelleschi, di gioiosa tenerezza, e un'altra di diversissima impronta, meno riusciti; un altro piccolo angelo arciere incocca lunghe frecce, per lui smisurate, che mai la corta faretra potrebbe contenere; anche il pastorale (con campanella) di Antonio del deserto evidenzia due parti ardue da raccordare.

E analoga difficoltà si lega al quadro, bipartito, poi letteralmente cucito, del transito del vegliardo Giuseppe (111 anni...) e di San Gottardo (che protegge dalla grandine; avanti a lui il donatore) che pare (in parte; in effetti questa è la sezione ad "elle" periferica, quasi una mezza cornice, ma di colore) d'area torinese. Per riferimento a San Maurizio (dell'Ordine sabaudo, con Lazzaro) e alla Sindone, stesa dalle immancabili figure alate.

Le immagini e l'Ordine

Filo rosso tra le prime due tele il riferimento carmelitano; ora Santa Maria Maddalena de' Pazzi, Sant'Alberto (non da Trapani, ma di Gerusalemme, che stese la Regola); la mistica Teresa; poi la Sindone, chissà se nel ricordo di una celeberrima copia omaggiata nel 1637 alle Carmelitane scalze torinesi.

Anche nell'ultima opera (quella di maggior pregio, più bilanciata, più equilibrata, forse di una generazione precedente al Monevi, che è probabile possa avervi trovato successiva ispirazione), anch'essa anonima, nuovamente ritroviamo Teresa in compagnia di San Simone Stok, nell'atto di ricevere lo scapolare, abitino della Madonna (citato anche nei *Malavoglia*), da Vergine e Bambino. Ma ora è il soggolo, ora la gestualità delle mani, la torsione del volto della donna a condurre ai confronti: tra cui compare anche, a sorpresa, il carneade Gio Batta Sardo/i, *pictor* di Fontanile.

***

Pittori ambiziosi e tele sacre. Apprendisti di bottega da "sorvegliare" (e ora da tollerare). Le prescrizioni tridentine cui uniformarsi. Ma poi anche le esigenze dei fabbricieri. Che più di una libertà si prendono alle prese con tele ora da ridurre, ripiegare, stringere, ricollocare...

Non son loro certo protagonisti "da romanzo". Semmai han ruolo "di lettura". Ma, alla fin fine si possono paragonare ora a benevoli, ora ad accaniti censori.

Cartosio • Sarà concomitante alla Festa delle frittelle

"Primavera fruttuosa" è stata rinviata a domenica 20 maggio

Cartosio. La 4ª edizione della sempre più attesa *Primavera fruttuosa* che avrebbe dovuto svolgersi a Cartosio domenica 18 marzo, è stata sospesa, dagli organizzatori e rinviata, con ogni probabilità a domenica 20 maggio in concomitanza con la tradizionale Festa delle Frittelle.

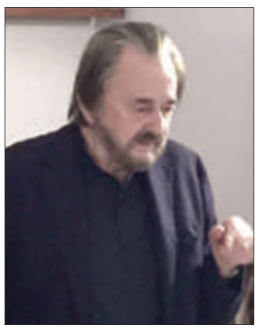
La decisione del rinvio è stata presa, con grande rammarico, dal Comune e dalla Pro Loco nella giornata di giovedì e nel comunicato si parlava *«Viste le avverse condizioni metereologiche previste per domenica, e l'impossibilità della maggior parte degli espositori e dei vivaisti a partecipare alla manifestazione…»*.

Il comunicato concludeva dicendo *«… Ci scusiamo e ringraziamo tutti quanti hanno espresso il loro apprezzamento e hanno condiviso questo appuntamento, pregandoli di diffondere anche questo avviso. Resta comunque valida la possibilità di pranzare presso i ristoranti del paese che avevano aderito all'iniziativa: Ristorante Cacciatori, Il Ponte e Agriturismo Cascina Isole. Grazie e arrivederci a Cartosio, con il sole e con le prossime feste»*.

L'evento è una ventata di festa dei frutti antichi e degli innesti in piazza e dei prodotti della terra nel momento in cui la natura si appresta a risorgere a cui aderiscono espositori piemontesi, lombardi e liguri. Si possono scegliere alberi da frutto, piantine di ortaggi e fiori, sementi, oggettistica, attrezzature da orto e frutteto, prodotti alimentari di stagione e del territorio e poi le ormai famose *lezioni di potatura e innesto* con l'effervescente Luigi Dotta di Prunetto e gli innestatori della Val Bormida in azione.

Quest'anno i principali protagonisti della giornata erano *i bambini di tutte le età,* ovvero piccolissimi, piccoli, adolescenti e adulti ancora capaci di giocare e di imparare giocando.

Mentre nei locali della biblioteca, si sarebbe celebrata la storia delle donne, nello specifico, una mostra fotografica delle *donne di Cartosio* e le visitatrici che vorranno esibirsi a *Primavera fruttuosa* e infine la ormai classica gara di torte sul tema della frutta.



▲ Silvio Saffirio

▲ Il tavolo della presidenza

Cortemilia • Il libro presentato al Lions e alla Confraternita della Nocciola

"Galaverna" di Silvio Saffirio

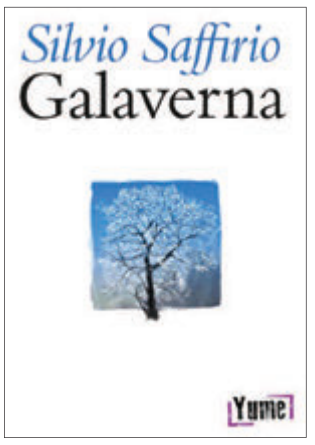
▲ Gli artisti del Teatro delle Orme e uno scorcio della sala

Cortemilia. Silvio Saffirio, creativo e imprenditore della pubblicità, ha fondato a Torino, nel '68, la BGS, una delle principali agenzie pubblicitarie italiane. Un'agenzia che farà scuola e conquisterà importanti clienti e award internazionali. Ha curato corsi al Master di Marketing e Comunicazione della Facoltà di Economia dell'Università di Torino e collaborato con le Nazioni Unite nel ruolo di Advisor per la Comunicazione. Curatore di mostre, consulente per Enti e Società, è membro del Giurì dell'Autodisciplina Pubblicitaria ed è anche poeta e saggista, e continua a occuparsi di comunicazione come consulente e docente. Saffirio è stato ospite, venerdì 16 marzo, del Lions Club "Cortemilia & Valli" presieduto dall'avv. Manuela Canonica e della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa", dal gran maestro Ginetto Pellerino, alla trattoria "del Peso" di Castino (menù tipico langarolo), per un meeting nel corso del quale ha presentato il suo libro "Galaverna". Presenti anche alcuni degli attori del Teatro delle Orme di Cortemilia, Vanni Ciocca, Franco Delpiano e Roberto Giachino che hanno letto alcuni brani del libro di Saffirio "Galaverna". Saffirio pubblicitario di fama internazionale, ha fatto dell'Alta Langa, di Bosia suo paese d'adozione (190 abitanti), di cui è originaria la sua famiglia, la sua seconda casa. "Galaverna" è una raccolta di poesie dedicate alla civiltà della Langa raccontate e ritmate con la nostalgia e l'ironia di chi è abituato a fare i conti con la contemporaneità. Un omaggio, commosso ma continuamente frenato dal pudore, alla civiltà della Langa di cui si sente figlio, guardata con tenerezza e ammirazione dall'orlo degradato della società d'oggi.

«Immagini, colori, sapori, - scrive nella prefazione Ernesto Ferrero - *odori estratti con mano ferma da un archivio di flash indelebili. Ogni verso sembra bastare a se stesso nella sua brevitas insieme amorevole e scontrosa, tipica di terre poco propizie alla retorica e alla maniera»*.

«Una gran bella serata - ha sottolineato il presidente dei Lions Cortemilia e Valli l'avv. Manuela Canonica - *trascorsa tra amici in un tipico ambiente langarolo simile alle "vija" di una volta, quando si mangiava qualcosa tutti insieme, si beveva un bicchiere di vino e si ascoltavano le storie di Langa. Qui le storie erano le bellissime poesie di Silvio Saffirio, un omaggio tenero e commosso alla civiltà della Langa»*.

Ginetto Pellerino, gran maestro della Confraternita della Nocciola ha rimarcato: *«Penso che questi eventi si debbano ripetere perché fanno bene al nostro territorio. Ho già "ingaggiato" Silvio Saffirio per la presentazione del suo prossimo lavoro letterario, ormai imminente, dove tra l'altro ci sarà anche spazio per il premio Fautor Langae, il riconoscimento che la nostra Confraternita assegna ogni anno a persone, enti, aziende segnalatesi per l'impegno e la capacità nella promozione e nella valorizzazione della terra di Langa. Premio che lo scorso anno è stato assegnato proprio a Silvio Saffirio, che è a sua volta l'organizzatore del premio Ancalau di Bosia, nato per promuovere lo sviluppo culturale dell'Alta Langa»*.



▲ La copertina del libro

Ad accompagnare Silvio Saffirio, uno dei "nomi" più celebri della pubblicità internazionale, la moglie Nora Navone. Alla serata anno presenziato numerosi soci dei due sodalizi e la dott.ssa Carla Bue, socia del Cortemilia & Valli e segretaria del Distretto Lions 1A3 108 (comprende numerosi Club del sud Piemonte e Liguria).

G.S.

Montechiaro d'Acqui

Nella biblioteca civica per "Doppio Gioco"

Giornata dedicata alla donna con Molan e Mayer

Montechiaro d'Acqui. Nelle giornate dedicate alla donna, una serata del ciclo *Doppio Gioco* (venerdì 9 marzo, presso la Biblioteca Civica, in via Fornace 1 a Montechiaro d'Acqui), "La regina muove e vince!" ha coinvolto il dott. Maurizio Molan, medico attualmente impegnato in progetti umanitari e Mara Mayer, fotografa ed operatrice del centro antiviolenza Me.dea di Alessandria, coordinati dalla prof.ssa Noemi Podestà, docente universitaria e consigliere (capogruppo di minoranza) nel comune di Cassine. La donna al centro della serata: prima le donne del libro di Maurizio Molan "In lei tutte le donne del mondo", figure di paesi lontani, impegnate in realtà difficili. Poi le donne che si rivolgono ai centri antiviolenza conosciute da Mara Mayer, impegnate in una ideale partita a scacchi con uomini maltrattanti, con se stesse, con gli stereotipi culturali tendenti a convogliare nella normalità anche la violenza, che normale non è mai.

Come affermava Eve Ensler: «Quando si violentano, picchiano, storpiano, mutilano, bruciano, terrorizzano le donne, si distrugge l'energia essenziale della vita su questo pianeta. Si forza quanto è nato per essere aperto, fiducioso, caloroso, creativo e vivo a essere piegato, sterile, domato».

Un momento di riflessione e di condivisione di idee e progetti, partendo dalle storie di nove donne dell'Africa, Asia e Sudamerica. Non si tratta di persone famose, i loro nomi ai più non dicono nulla. Donne comunque speciali, molto differenti tra loro per età, colore della pelle, religione e contesto socio culturale. Le loro vite sono unite da un sottile filo rosso: l'essere riuscite a fronteggiare le avversità della vita grazie alla capacità, propria dell'essere donna, di vedere con gli occhi e con il cuore. La loro fragilità, solo apparente, diventa forza esemplare.

Una serata coinvolgente in omaggio alle donne di tutto il mondo. Arrivederci nel mese di aprile per parlare di Resistenza.

Ricaldone • Martedì 27 marzo alla Cantina "Tre Secoli"

Un convegno su viticoltura e cambiamento climatico

Ricaldone. I cambiamenti climatici e i loro riflessi sulla viticoltura saranno al centro di un convegno, che si svolgerà a Ricaldone, organizzato dal periodico "Millevigne", dai Viticoltori Piemontesi e da Confcooperative, nella giornata di martedì 27 marzo e avrà per titolo "Clima che cambia, viticoltura che cambia".

Gli ultimi anni ci hanno dimostrato che due sono i principali fenomeni connessi al cambiamento climatico in atto: l'aumento delle temperature medie e dei picchi di calore, e l'aumento dei fenomeni meteorici estremi: piogge torrenziali, bufere di vento, ritorni di freddo primaverili.

Più che la piovosità annuale è la distribuzione delle piogge a essere cambiata: torrenziale in alcuni momenti, con fenomeni di erosione, smottamenti e allagamenti, e totalmente assente per lunghi periodi, con molte colture a rischio di stress: non più solo il mais o altre colture estive ma anche vigneti, frutteti, noccioleti, con danni non solo alla produzione ma anche alla qualità del prodotto.

A rischio, in particolare, sono i nuovi impianti. È possibile rispondere a questi cambiamenti con una migliore gestione delle acque? A questa e altre domande si proverà a rispondere alla Cantina Tre Secoli. Il convegno inizierà alle 9,30, e occuperà l'intera mattinata, moderato dal direttore di Millevigne, Maurizio Gily.

Di tutto rilievo gli oratori e gli interventi previsti: aprirà il convegno Federico Spanna (Regione Piemonte, Settore Fitosanitario, ufficio agrometeorologia), che parlerà de "Il rischio stress idrico nella viticoltura piemontese attuale". Michele Antonio Fino, docente di diritto (UNISG Pollenzo) fornirà un contributo su: "irrigazione di soccorso e DOC, inquadramento normativo". Sergio Costa, della Scarabelli irrigazione, parlerà invece di "Irrigazione a goccia: difesa della produzione e qualità del prodotto".

Sara Foglino, ingegnere idraulico, parlerà di "Approvvigionamento e stoccaggio dell'acqua in collina"; infine, Michele Poggio, viticoltore, porterà all'attenzione della platea "Un'esperienza piemontese di impianto a goccia su vigneto".

La partecipazione al convegno è libera; si spera in una partecipazione numerosa.

Trisobbio • Chiuso in leggero attivo il bilancio 2017

La Pro Loco presenta il calendario eventi 2018

Trisobbio. È stato stilato durante l'assemblea dei soci di venerdì 16 marzo il nuovo calendario degli eventi che organizzerà durante l'anno la Pro Loco di Trisobbio. Assemblea che prima di tutto ha ratificato il bilancio consuntivo del 2017, chiuso con un "piccolo ma significativo utile", ci fanno sapere i membri dell'associazione. In ogni caso, quello iniziato, sarà un anno come di consueto pregno di iniziative, manifestazioni, eventi.

A scopo enogastronomico, musicale, culturale e più in generale di intrattenimento collettivo. 2018 che a livello di Pro Loco è già iniziato, a fine febbraio con una mostra di pittura contemporanea di due artisti legati al paese di Trisobbio, ovvero Maria Antonietta Boccaccio e Mario Dessì.

Oppure nei giorni scorsi, vista la vicinanza con la festa della donna, con un aperitivo in piazza (e tanto di mimosa offerta) per inaugurare il tesseramento dell'anno corrente. Arrivati a questo punto, però, non resta che elencare le iniziative da qui fino alla fine dell'anno. Prossimo appuntamento, giovedì 22 marzo, con un incontro preparatorio tra gli organizzatori della tappa del Giro d'Italia Femminile e le realtà locali (paesi attraversati) per proposte e iniziative di promozione del territorio durante questa importante manifestazione, che andrà in scena precisamente sabato 7 luglio. Dell'iniziativa "Trisobbio pulito" abbiamo già riferito in un articolo a parte, come meritano menzione le giornate "Pic Nic nel parco", il prossimo 15 aprile, e la gita all'Euroflora a Genova Nervi del prossimo 29 aprile. In concomitanza di questi due eventi avremo modo di approfondire temi e dettagli maggiori.

A maggio, il 19 e il 20, la Pro Loco sarà impegnata a Ovada durante "Paesi e Sapori", classico e ambito evento di ritrovo delle pro loco dell'ovadese. Trisobbio parteciperà con le piadine di polenta farcite.

A giugno, l'appuntamento più suggestivo è fissato per sabato 23 giugno, con la fiaccolata di San Giovanni (decima edizione) al chiaro di luna, durante il tragitto tra il paese e Villa Botteri. Grande attesa a luglio, da venerdì 6 a domenica 8, per la decima edizione della Sagra al Castello, rinomata manifestazione che unisce enogastronomia e musica. Come sempre, ampio spazio e grande attenzione ai fornitori locali, dalla carne al vino. Sempre a luglio, ma questa volta domenica 22, spazio invece alla corsa, con la decima edizione della "StraTrisobbio" memoriale Enrico Gollo, in collaborazione con la Soams del paese. Per concludere un mese ricco di attività, sabato 28 e domenica 29 luglio, si terrà la seconda edizione "Komorebi", ventiquattrore ore di musica no stop con campeggio e servizio di sicurezza e sorveglianza, presso l'impianto delle piscine di Trisobbio. Si passa poi agli ultimi eventi dell'anno solare, immancabili e tradizionali. Sabato 8 e domenica 9 settembre classica partecipazione alla Festa delle Festa di Acqui, mentre è in programma per domenica 28 ottobre la seconda edizione a stampo nazionale di "Tarsobi Tartufo e Vino".

L'anno scorso fu un successo per numeri e presenze, quest'anno è attesa la conferma. Si chiude l'anno con la festa in maschera più in voga degli ultimi anni. Mercoledì 31 ottobre ecco "Halloween a Trisobbio" nelle vie del borgo medievale (chiuse al traffico), con "street food" e animazione.

D.B.

Incisa Scapaccino • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

Carlo Bigatti, dal bestiame all'agrigriglia

Incisa Scapaccino. Nel variegato mondo agricolo, il motto "si è sempre fatto così, dobbiamo continuare a fare così" è duro a morire, anche se sono tanti quelli che in qualche modo hanno sperimentato un nuovo modo di essere contadini. Tutti sono mossi dal desiderio di accorciare o eliminare la filiera che dalla terra o dalla stalla porti direttamente al consumatore finale. Carlo Bigatti, 71 anni, è uno di questi e racconta. «Ho sempre fatto il contadino nell'azienda di famiglia in regione San Lorenzo, poco distante da Borgo Impero dove Antonio Cacciabue - che la gente chiama il settimino santo - per tutta la sua vita ha aiutato nei fatti e con le parole chi chiedeva un aiuto». Attualmente, l'azienda, dove si sono insediati i figli Guglielmo e Simona, lavora meno di 20 ettari di seminativo, con annesso allevamento di oltre 20 capi di bestiame, tutti rigorosamente di razza Piemontese che Bigatti acquista svezzati da allevatori principalmente del cuneese. Tutti sono destinati alla macellazione per soddisfare le necessità aziendali, come i maiali, di razze locali, destinati a diventare insaccati.

L'inizio

"Già più di 40 anni fa - prosegue Bigatti - avevo capito che il reddito per un allevamento arrivava nella maggior parte dalla vendita della carne, se fatta direttamente in azienda, rispetto alla vendita dei capi a commercianti o macellai. Un passaggio che, però, allora, la legge non consentiva. Ma io non mi rassegnavo, così grazie ai consigli e all'assistenza dei sindacati agricoli ho iniziato a vendere la carne dei miei vitelli in un punto vendita aziendale, ma forzando l'interpretazione della legge. Non fu facile: all'inizio gli accertamenti dell'allora Ufficio delle imposte mi erano sempre sfavorevoli, ma io non mi rassegnavo, ad ogni notifica rispondevo con un ricorso e intanto continuavo a vendere la carne dei miei vitelli. Finalmente, negli anni '80, cominciarono ad arrivare le prime aperture legislative sulla vendita diretta. Naturalmente avevo realizzato un locale idoneo dal punto di vista igienico - sanitario al fianco della casa di abitazione. Il punto vendita era aperto solo il venerdì, sabato e domenica fino all'esaurimento della disponibilità di carne ottenuta dal capo macellato. In questi anni ho visto anche come sono cambiati i gusti dei consumatori. Nei primi anni arrivava gente anche da Torino e da Alessandria per fare acquisti, oggi invece il consumo della carne è diminuito molto ma, nel contempo, è diventato più consapevole. Intanto gli anni passano, i figli crescono e decidono di affiancare il sottoscritto e mia moglie Carme nell'azienda».

L'agrigriglia

Nel 2007 Carlo Bigatti ha la grande intuizione: «Approfittare degli spazi che ci sono vicino alla casa per realizzare alcuni punti attrezzati, negli anni diventeranno 20, per consentire ai consumatori fai da te, di consumare in loco la carne da noi acquistata, con la possibilità, per chi lo desidera di provvedere, direttamente alla sua preparazione o cottura. Ho adattato alle mie esigenze un'idea che mi era venuta osservando quanto avveniva in Val Varaita, dove sovente mi recavo alla ricerca di giovani vitelli. Mi colpì favorevolmente il fatto che era abitudine di quegli allevatori accendere fuochi in posti predisposti per cucinare la carne. Pensai che un fatto del genere si poteva realizzare anche nell'astigiano. Così, nei nostri punti di cottura attrezzati con area "fai da te" chi arriva ha la libertà di cucinare cosa desidera e nel modo che lo desidera. Noi mettiamo solo a disposizione l'area attrezzata e quanto occorre per cucinare, nient'altro. Chi arriva ha solo l'obbligo di acquisto nel nostro punto vendita, dopo, può sostare nell'area senza limiti di tempo. Per i bambini è stata inoltre costruita un'area giochi. C'è chi si ferma un'ora, chi una serata, chi mezza giornata. La nostra ci appare una proposta decisamente innovativa che ha incontrato subito il favore di gruppi e di famiglie e che per ora non ha ancora tante imitazioni. Per questo, nel periodo primaverile - estivo trovare posto è possibile solo prenotando con largo anticipo. Per il week end di per esempio è già tutto esaurito da tempo».

L'agriturismo

L'ospitalità alla cascina Bigatti si completa nel 2011 con l'apertura dell'agriturismo realizzato con la ristrutturazione e l'ampliamento di alcuni locali. Afferma il figlio Guglielmo: «Anche questa è stata una decisine presa da papà ma che è destinata ad incidere finanziariamente sul nostro bilancio per alcuni anni, in quanto la realizzazione dei locali è risultata più complessa del previsto, Riconosco, però, che ancora una volta papà ha visto giusto. Oggi possiamo ospitare fino a 70 persone e lo stesso e vi sono pure due camere destinate a chi vuole trascorrere qualche giorno in campagna. La nostra cucina propone i piatti della tradizione del Monferrato privilegiando quelli a base di carne nella cui preparazione, a partire dalle grigliate, mi impegno direttamente. Così, riusciamo a gestire il tutto con il nostro lavoro e ricorriamo al solo aiuto di personale in casi eccezionali». Conclude la sorella Simona che si occupa dell'agriturismo: «Nel nostro lavoro serve la massima sinergia tra di noi, anche perché spesso il ritorno economico non è adeguato al lavoro, a volte senza limiti di tempo, e all'attenzione che riserviamo ai nostri clienti per i quali vogliamo applicare prezzi molto contenuti sia nella vendita della carne che nell'agriturismo. Per questo penso, che per gli anni che verranno, ci vorrebbe un'altra idea vincente di papà». **O.P.**

Monastero Bormida • Attrazioni ridotte ma interessanti e pubblico allo scodellamento

Polentonissimo, nonostante la pioggia

Monastero Bormida. Dal punto di vista meteorologico le premesse non potevano essere più infauste, ed infatti la realtà ha pienamente confermato le previsioni e la 445° edizione del Polentonissimo di Monastero Bormida, interrompendo una tradizione di bel tempo divenuta quasi leggendaria, è stata abbondantemente bagnata da una pioggia persistente, durata fino alle 15,30 circa, di domenica 11 marzo, per poi lasciare un'ora di tregua per consentire le operazioni di scodellamento e di degustazione della fumante polenta, condita come sempre con abbondanti e gustose pietanze, la frittata di cipolle e la salsiccia di suino delle Langhe.

Rinviare la manifestazione? Tentare ugualmente di farla, per rimanere fedeli alla canzone - simbolo della festa, che recita "Qualunque temp c'ui foza / nui l'armis-ciuma an pioza / la gran pulenta d'or"? Unanimi i volontari della Pro Loco, il Comune, la Parrocchia e le altre associazioni coinvolte hanno decretato che il Polentone si fa con qualsiasi tempo, ed allora ecco gli eroici cuochi che per ore hanno sfidato le intemperie sul palco in piazza Castello per friggere la frittata, scaldare la salsiccia e preparare la grande caldaia di rame, la stessa, secondo la leggenda, che fu donata nel 1573 dal Marchese del Carretto a un gruppo di "magnin" rimasti bloccati in paese a causa di una inusuale nevicata di primavera.

Certo, le attrazioni della manifestazione erano ridotte rispetto alle previsioni, e concentrate sotto i portici della piazza o disposte alla meglio al riparo di gazebi e tendoni.

Un plauso a tutti coloro che hanno resistito per l'intera giornata con un tempo davvero inclemente: i produttori e i commercianti della fiera, il gruppo di antichi mestieri e giochi di un tempo "Val di Treu" di Castell'Alfero, e il cestaio Giuseppe Pasero, che hanno tenuto alta la bandiera della grande rassegna dei mestieri di una volta, giunta alla XXV edizione, i sommelier Fisar con le degustazioni dei produttori, i soci del Consorzio del Moscato d'Asti, i volontari dell'Oftal con uova e colombe pasquali, la casa editrice "Araba Fenice" con i libri di Augusto Monti. E poi ecco la musica della tradizione piemontese con il "mitico" Brov'Om, attorniato dai ragazzi del paese per i suoi "allenamenti culturali", e il gruppo "Cuj da ribote" della Langa di Cortemilia, che hanno proposto un ricco repertorio di melodie delle nostre terre.

Non potevano mancare il banco di beneficenza pro-chiesa parrocchiale, allestito all'interno dei locali dell'oratorio, e le mostre di pittura nei sotterranei del castello, a cui si è affiancata una interessante esposizione fotografica di Manuel Cazzola, con scatti particolarissimi del nostro splendido paesaggio.

Successo anche per i piatti da collezione, dipinti a mano dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino, che quest'anno ha proposto due bozzetti tratti da un concorso svolto nelle scuole dell'Infanzia e Primaria, i cui lavori sono stati tutti esposti nell'area dedicata alle mostre.

Appena il maltempo ha concesso un attimo di tregua, il pubblico comunque numeroso ha affollato la piazza, unitamente al gruppo di amici francesi del Comune gemellato di La Roquette sur Var.

E così i più giovani non hanno rinunciato a far partire la sfilata storica, sia pure in versione ridotta, con la presenza del Marchese del Carretto e dell'Abate Alberto dei Guttuari, circondati da frati, monache e popolani.

Emozionante come sempre il momento dello scodellamento, con l'enorme polenta sollevata tre volte al cielo dai cuochi stanchi e bagnati ma soddisfatti di aver ancora una volta rispettato l'antica tradizione del Polentonissimo di Monastero Bormida. Ottimi riscontri anche per la suggestiva serata "Castello in Rock" nei locali sottotetto, la sera di sabato 10, con i Thomas, gruppo di genere Rock-Funk-Soul originario di Acqui Terme, cui è seguita l'esibizione del giovanissimo Frank-One Djunior, e per il classico "Polentino" del lunedì sera, occasione per i Monasteresi e amici di stare insieme e ritrovarsi a commentare e a condividere che anche questa volta, nonostante tutto, ce l'abbiamo fatta!

Cortemilia • 16ª edizione premio nazionale di letteratura per ragazzi

Premiati i vincitori de "Il gigante delle Langhe"

Cortemilia. Ad ogni edizione sempre tanti alunni, insegnanti, personaggi di fama internazionale che gremiscono l'interno della storica chiesa conventuale di san Francesco, per la cerimonia di premiazione e la settimana de il gigante valido per il Premio Nazionale di Letteratura per Ragazzi "il gigante delle Langhe": una vera e propria festa della lettura, dei libri per ragazzi, dell'illustrazione, della cultura e così è stato anche in questa edizione.

«È il coronamento di un intenso anno di attività – spegano le coordinatrici del premio l'arch. Donatella Murtas e la dott.ssa Roberta Cenci - che ha come passaggi fondamentali il coinvolgimento di tutte le case editrici italiane specializzate in editoria per ragazzi, la scelta dei libri finalisti, l'adesione della Giuria dei ragazzi, la promozione della scrittura dedicata alla narrazione di un tema del territorio locale (quest'anno il bosco), la definizione di una comunità di lettura (quella dei ragazzi) che condivide pareri e impressioni sui libri finalisti (fb del Premio) decretando con il proprio voto i vincitori della XVI edizione del Premio.

Un lavoro gigantesco! E numeri da capogiro se si pensa che tutto nasce ed è coordinato da Cortemilia, un borgo storico dell'Alta Langa in provincia di Cuneo con poco più di 2500 abitanti. Cortemilia è una città con una storia millenaria. Anticamente nominata Cohors Aemilia, ed è oggi una delle mete più visitate delle Langhe.

Il suo antico centro storico, ricco di abitazioni e di porticati medievali, è diviso in due borghi (San Michele e San Pantaleo) dal passaggio del fiume Bormida.

Quasi 4000 lettori della Giuria dei ragazzi, 110 opere in concorso, 142 racconti scritti dai ragazzi, scuole primarie e secondarie di primo grado coinvolte come facilitatori dei gruppi di lettura, biblioteche civiche e scolastiche.

Lunedì 5 marzo la premiazione dei vincitori: Vincitore assoluto della "Sezione illustrazione: Premio Emanuele Luzzati" – Illustratore Paolo Domeniconi con il libro Nino e Nina tutto l'anno – Fatatrac e *vincitorie* della *Sezione Ragazzi,* quest'anno ha contemplato anche il Premio Speciale Scuola Carabinieri – Forestali. Primi classificati per la sezione 'i racconti dei bambini' - vincitori con la favola 'La notte prima del grande sonno' Scuola Primaria di Cossano Belbo (CN) classe 2º Adelina, Alessandro, Bea, Christian, Daniel, Dejana, Gabriele, Giulia, Lorenza, Mila, Riccardo. Vincitrice della 'Sezione Narrativa 7-10 anni' Susanna Mattiangeli con il libro 'I numeri felici' – Vanvere Edizioni e la 2º classificata Nadia Terranova con il libro 'Casca il mondo' – Mondadori Oscar Primo Junior. Vincitrice della 'Sezione Narrativa 11-14 anni' Gigliola Alvisi con il libro 'Troppo piccola per dire sì' – Coccolebooks e la 2º classificata Michela Monferrini con il libro 'L'altra notte ha tremato google maps' – Rrose Sélavy. Nelle altre fotografie il pubblico e la giuria dei ragazzi ed il gruppo con coordinamento gigante, autorità, giuria tecnica, autrici e illustratore.

Poi la settimana del gigante con eventi conclusisi il 12 marzo. Da rimarcare l'8 marzo dove, a partire dal libro "Una strada per Rita" (Matilda Edizioni), è nata l'iniziativa partecipata che ha trasformato per 2 settimane tutti i nomi di vie e piazze Cortemiliesi al femminile (in collaborazione con l'Associazione Toponomastica Femminile); e il 9 marzo in cui è stato presentato il libro, il progetto di Alessandro Hellmann e Andrea Pierdicca "il fiume rubato" per celebrare i 10 anni di cammino da quando Alessandro Hellmann pubblicò il primo libro "Cent'anni di Veleno", che raccontava magistralmente e per la prima volta nella sua interezza la lunga storia della Val Bormida e dell'Acna di Cengio, la fabbrica dei veleni.

Montechiaro d'Acqui • Lunedì 2 aprile alle 10.30

Il vescovo mons. Luigi Testore al santuario della Carpeneta

Montechiaro d'Acqui. Quest'anno abbiamo la gioia di avere tra noi il nuovo vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore che celebrerà la santa messa del lunedì dell'Angelo (lunedì 2 aprile alle ore 10.30). Le comunità parrocchiali di Montechiaro d'Acqui, Denice e Ponti invitano tutti a unirsi nel portare a Maria il lieto annuncio della Risurrezione del suo Figlio e nostro Signore Gesù: "Regina coeli laetare alleluja... Rallegrati o Regina del cielo perché Colui che hai meritato di portare nel tuo grembo è veramente risorto alleluja...". La corale femminile (oltre 16 componenti) AcquaeINcanto in pellegrinaggio alla Madonna della Carpeneta animerà la santa liturgia.

Durante la santa messa saranno benedetti i tradizionali "Miccun" distribuiti dopo la celebrazione. Alla santa messa parteciperanno come è ormai tradizione i seminaristi del Sedes Sapientiae di Roma, una occasione per pregare uniti intorno al nuovo vescovo della diocesi di Acqui, mons. Luigi Testore, per le vocazioni sacerdotali, per la nostra Diocesi e per la Chiesa.

Terzo • Sorpresi dai Carabinieri di Acqui Terme

Deturpano la stazione ferroviaria: due giovani denunciati

Terzo. Da tempo erano stati segnalati presso la stazione ferroviaria di Terzo numerosi piccoli danneggiamenti e deturpamenti della struttura mediante scritte e disegni sulle pareti.

Nel pomeriggio di qualche giorno fa, i militari dell'Aliquota Radiomobile del NOR, della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, nel transitare presso la stazione, hanno visto due giovani allontanarsi con fare sospetto.

Fermati, sono stati trovati in possesso di diverse bombolette spray appena utilizzate per le scritte sui muri del deposito della stazione che due giovani, uno di Terzo e l'altro di Acqui Terme, stavano ancora terminando di completare all'arrivo dei militari.

I Carabinieri hanno deferito in stato di libertà, con l'accusa di deturpamento di edifici, i due giovani (18 e 19 anni).

Le comunità di Fontanile e Mombaruzzo

Affetto e riconoscenza a monsignor Luigi Testore

Fontanile. Ci scrive il parroco di Fontanile e Mombaruzzo, don Pietro Bellati: «Le nostre Comunità di San Giovanni Battista in Fontanile, Cuore Immacolato di Maria di Mombaruzzo Stazione e Santa Maria Maddalena di Mombaruzzo Paese erano ben rappresentate all'ingresso solenne, domenica 11 marzo nella Cattedrale di Acqui, del nostro Vescovo S.E. mons. Luigi Testore.

La nostra presenza vuole significare l'affetto e la riconoscenza di questo grande dono che il Papa Francesco ha voluto dare a tutti quanti noi e da parte nostra non tralasceremo mai di pregare affinché la Sua presenza sia per la Diocesi un auspicio di collaborazione e di rispetto».

L'orologio del campanile scandisce di nuovo le ore

Lavori alla chiesa San Sisto di Morbello

Morbello. Finalmente l'orologio del campanile di San Sisto scandisce di nuovo le ore. La campana, che fa sentire i suoi rintocchi dalle ore 8 alle 20. Ringraziamo don Antonio Masi che, non si è risparmiato ed ha provveduto in prima persona ad eseguire alcuni lavori preparativi per l'installazione della campana.

Avremmo ora bisogno dell'aiuto di parrocchiani, amici e frequentatori del nostro paese per poter sostenere le spese dei mezzi meccanici utilizzati in questo lavoro. Per questa opera, che è di utilità per tutti senza distinzione di fede o di pensiero, hanno offerto alla parrocchia: Giuseppe Biollo, 50 euro; Heti e Mines Debernardi 150 euro.

Il parroco don Deogratias Niyibizi incoraggia a partecipare alla realizzazione di questo progetto e ringrazia per le offerte raccolte.

A quanti volessero dare il loro contributo ricordiamo la possibilità di versare in contanti presso Vittoria Tortarolo, o tramite bonifico su conto bancoposta: IT03 F076 0110 4000 0007 9295 853 intestato a Parrocchia San Sisto - Morbello oppure con bollettino c/c postale n. 79295853 intestato a Parrocchia San Sisto, via Roma 6, 15010 Morbello, specificando nella causale: orologio campanile san Sisto.

Santo Stefano Belbo

Laboratorio per ragazzi in biblioteca

Santo Stefano Belbo. Proseguono gli appuntamenti con *Il baule volante:* favole, storie, racconti, improvvisazioni teatrali e laboratori creativi per bambini e ragazzi. *Venerdì 23 marzo,* alle ore 16.30, presso la biblioteca comunale "Cesare Pavese", si parlerà della storia di una bambina generosa, dal titolo *"Il mulino incantato".* Seguirà il laboratorio creativo.

Il caso Acna una storia da raccontare

Cortemilia. Nel novembre 1987 si svolse la prima marcia di protesta del movimento popolare per la rinascita della Valle Bormida e 500 persone manifestarono. A 30 anni dalla manifestazione che ha dato il via ad un movimento popolare di protesta con caratteristiche uniche, la Scuola Rurale della Valle Bormida vuole approfondire questo fatto entrato ormai nella storia e vuol far conoscere anche a chi è nato dopo questo particolare periodo della storia locale.

Questo ciclo di lezioni, infatti, in seguito verrà presentato anche agli alunni delle Secondarie dell'Istituto Comprensivo Cortemilia -Saliceto. A Cortemilia, nell'aula magna della Scuola Primaria, in via Salino, si terranno 3 incontri per il ciclo di storia locale: "Il caso Acna: una storia da raccontare". *Venerdì 23 marzo,* alle 20.30, si terrà l'incontro "L'inquinamento della Valle Bormida agli albori della nascita del movimento di protesta" con Maurizio Manfredi (Associazione Rinascita Valle Bormida). *Mercoledì 28 marzo,* Bruno Bruna (Associazione Rinascita Valle Bormida) terrà l'incontro dal titolo "L'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida: storia di un movimento popolare unico". Infine *venerdì 13 aprile* Maurizio Battegazzore (ARPA Cuneo): "Lo stato attuale dell'ambiente della Valle Bormida".

Bistagno • Il 23 marzo 6ª serata Rural Film Fest

Seed: appassionati custodi di sementi

Bistagno. La Gipsoteca comunale Giulio Monteverde di Bistagno e l'Associazione Rurale Italiana (A.R.I.) Gruppo Valli Bormida e Belbo, sono liete di annunciare che venerdì 23 marzo - presso i locali della Gipsoteca di Bistagno, in corso Carlo Testa 3, - si svolgerà 6ª ed ultima serata, alle ore 21, della 2ª edizione del Rural Film Fest. L'ingresso è gratuito sino ad esaurimento posti. La rassegna ha il sostegno il sostegno di Regione Piemonte e Banca del Tempo 5 Torri di Monastero Bormida e in collaborazione con la cooperativa agricola Valli Unite di Costa Vescovato, CinemAmbiente e Festival Tutti nello stesso piatto. «La 2ª edizione – spiega la dott.ssa Chiara Lanzi, storica dell'arte, direttrice della Gipsoteca "Giulio Monteverde" - del "Rural" (che ha visto durante la 1ª edizione un'entusiastica ed entusiasmante partecipazione del pubblico) è stata caratterizzata da una più ampia collaborazione con festival italiani di respiro internazionale. Il saldo contatto con il Festival delle Terre di Roma si è arricchito, quest'anno, della collabo-razione con CinemAmbiente di Torino e con il Festival di Trento Tutti nello Stesso Piatto. Anche i partner locali sono diventati più numerosi, a cominciare dalla Regione Piemonte, dal Comitato Promotore Fondazione Matrice e dalla cooperativa agricola Valli Unite, presso la quale sono state replicate le proiezioni di due film documentari in programma a Bistagno. Come lo scorso anno, la 2ª edizione è stata caratterizzata da contributi audiovisivi a sfondo rurale, ma con una maggiore apertura a esperienze e realtà anche molto lontane, per dare del mondo rurale una rappresentazione di sé nella più svariate forme e accezioni.

In continuità con lo scorso anno, approfondimenti, incontri (e degustazioni) con produttori locali e interventi sulla Piccola Distribuzione Organizzata. La Gipsoteca Giulio Monteverde è un centro culturale di eccellenza, collocato nel cuore della Valle Bormida, incantevole area lontana dai grandi nuclei urbani. Una delle sue missioni è farsi "vedetta" del territorio, occupandosi non solo delle collezioni custodite all'interno delle proprie mura, ma anche dei beni culturali di usi e del paesaggio circostante. In quest'ottica è nata la collaborazione con A.R.I. Associazione Rurale Italiana che lotta per politiche a sostegno dell'agricoltura contadina e della cura per l'ambiente e la biodiversità».

La 6ª serata del Rural Film Fest ha per protagonista il film documentario Seed. The untold story di Taggart Siegel e Jon Betz (USA 2016, 94 minuti) passato in concorso all'ultima edizione del Festival delle Terre di Roma, premiato come miglior lungometraggio al Festival Tutti nello stesso piatto di Trento e Rovereto nel 2016 e vincitore di numerosi riconoscimenti e festival cinematografici internazionali. Il documentario segue le vicende di alcuni appassionati custodi di sementi che, con il loro impegno e la loro caparbietà, contribuiscono a proteggere un'eredità alimentare antica di 12.000 anni. Poche cose sulla

Terra – ci ricorda il film - sono preziose, miracolose e vitali come i semi, venerati e custoditi come tesori sin dall'alba dell'umanità: eppure, nel secolo scorso, il 94% delle nostre varietà di semi è scomparso, in conseguenza del dominio e del controllo delle multinazionali agroalimentari nel campo della biotecnologia chimica. Chi protegge i semi indigeni, oggi, combatte una battaglia simile a quella di Davide contro Golia, per difendere il futuro del nostro cibo e salvaguardare la diversità biologica e culturale, rimettendoci in contatto con una delle nostre risorse fondamentali. A SEED hanno partecipato Vandana Shiva, Jane Goodall, Andrew Kimbrell, Winona Laduke e Raj Patel.

Al termine della serata seguiranno la presentazione del lavoro e la degustazione dei prodotti della Società agricola La Viranda di San Marzano Oliveto e dell'Azienda agricola Cascina Aliata di Cartosio.

Infine *sabato 24 marzo* alle ore 16.30, Seed verrà proiettato anche alle "Valli Unite", cascina Montesoro di Costa Vescovato. Per maggiori informazioni e per scaricare il programma completo del RFF digitate www. facebook.com / rffruralfilmfest. **G.S.**

Bistagno • Da domenica 1 aprile con tante novità

Mercatino antiquariato e ritorna concorso balconi fioriti

Bistagno. Con l'arrivo della bella stazione (finalmente), riprende domenica 1 aprile 2018 il mercatino dell'antiquariato a Bistagno.

«Lo stesso – spiega il sindaco rag. Celeste Malerba - coincide con la festività della santa Pasqua, sarà quindi una bella occasione per passare una piacevole domenica con tante novità. Oltre al mercatino dell'antiquariato denominato "Bistagno Antico" caratterizzato dalla solita presenza di tanti piccoli espositori che ormai sono diventati prima di tutto dei carissimi amici, in quanto sempre presenti, troveremo altre novità.

1) In piazza Monteverde (in prossimità del peso pubblico) l'Autoemoteca della CRI di Cassine (Unità Mobile di raccolta sangue) con ambulanza al seguito per donazioni di sangue e controlli su pressione, glicemia ecc… Una lodevole occasione per rivolgere un occhio di riguardo alla nostra salute e contemporaneamente, per i giovani (ragazze e ragazzi) e bistagnesi tutti, l'occasione di avvicinarsi al mondo del volontariato e dei donatori di sangue, anche perché il sangue raccolto va a beneficio delle scorte della nostra ASL di riferimento da cui dipende anche l'ospedale civile "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme. Ringrazio il dott. Matteo Cannonero presidente della CRI di Cassine per questa bella proposta di collaborazione che sicuramente troverà altre occasioni per iniziative rivolte al bene comune.

2) La promozione del territorio e del Moscato che per l'occasione "si fa in tre": Asti Secco, Spumante Dolce e Moscato d'Asti, gentilmente offerto dalle rinomate "Cantine Capetta" e "Duchessa Lia" di Santo Stefano Belbo, sempre presenti nel ritiro delle uve prodotte nella zona di Bistagno e dintorni. Le nostre uve, il nostro territorio li proponiamo così: direttamente sul posto e tra la gente, ciascuno per la parte che gli compete: i primi a consumare i nostri vini dobbiamo essere noi e allora "eccoci presenti".

Infine nel 2018 ritorna il concorso *"Bistagno in Fiore -Balconi Fioriti e premio alla migliore vetrina commerciale"* per accompagnare con una piacevole idea la promozione del bello, della pulizia del "Centro Storico", dello sviluppo della cultura dell'accoglienza così come si riconferma il contributo per coloro che tinteggiano o ristrutturano le facciate di fabbricati fatiscenti. Ma le iniziative sono sicuramente anche più numerose e saranno divulgate all'approvazione del bilancio di previsione 2018».

Si consiglia di consultare sempre il sito internet del Comune: www.comune.bistagno.al.it

Giusvalla • Domenica 25 marzo "Benvenuta Primavera"

Giusvalla. Domenica 25 marzo, la Pro Loco di Giusvalla in collaborazione con il Comune e di concerto con altri enti, organizzano la manifestazione *"Benvenuta primavera".*

Il programma prevede: *ore 10:* camminata nel bosco gratuita, adatta a tutti, ritrovo in piazza del Municipio, ristoro presso Agrifattoria da "Mauro&Chiara"; *dalle 12,30:* polentata presso i locali della Pro Loco gradita prenotazione; *dalle 14,30:* mercatino, distribuzione piante da frutto di antiche varietà locali, scambio semi e marze a cura di "Semingegno". Musica con "Pierino One Man Band". Dalle ore 15: focaccine.

Bubbio • La biblioteca ringrazia Renato Visconti

Bubbio. Nella biblioteca comunale "Generale Leone Novello" di Bubbio, sono ripresi gli incontri settimanali di lettura e informazioni varie. Invitiamo come sempre i partecipanti a portare articoli su cui discutere o notizie che più fanno riflettere. Gli incontri si svolgeranno tutti i giovedì dalle ore 15, alle ore 17. Durante l'orario: giovedì dalle ore 15 alle 17 e sabato dalle 16 alle 18, possibilità di eventuali prestiti di libri o restituzioni ed inoltre disposiamo di numerosi libri in lingue straniere. Le volontarie vi aspettano con tante idee e con tanto desiderio da parte nostra di condividere opinioni sugli argomenti che fanno discutere o su eventuali film visti o libri letti. Se qualcuno volesse insegnarci a fare dei lavori manuali sarà il benvenuto o la benvenuta. Le bibliotecarie ringraziano vivamente Renato Visconti già proprietario del ristorante Teresio di Bubbio per i preziosi volumi che ci ha donato. Stiamo provvedendo alla collocazione sui nostri scaffali e ne siamo orgogliosi. Tra tali volumi spicca un'edizione della Divina Commedia molto valutata. Grazie Renato per aver pensato a noi. Le volontarie sono sempre disponibili ad ascoltare i vostri consigli e richieste.

San Giorgio Scarampi • Evento turistico sportivo

San Giorgio Scarampi. Domenica 25 marzo la ASD (Associazione special stages) di Villata (provincia di Vercelli, ha in programma un evento turistico per vetture di carattere sportivo e auto d'epoca che compirà un Tour dell'Appennino (Carpeneto, passo del Faiallo, S. Giorgio, Castel Rocchero) ed arrivare ad Acqui Terme. Una sosta è prevista, per le ore 14.30-15, nella piazzetta panoramica sotto la bella torre medioevale del paese.

PALLAPUGNO | Serie A

Bubbio, Spigno e Castagnole si presentano sabato 24 marzo

Bubbio. Tre squadre di serie A si presentano sabato 24 marzo. Nel pomeriggio, a partire dalle 17, si terrà la presentazione del Bioecoshop Bubbio nella ex chiesa dei "Battuti" a Bubbio.

Ecco cosa ci ha detto al riguardo il dirigente Marco Tardito: *«Abbiamo voluto essere vicini al territorio e stringerci intorno al nostro paese per questa seconda stagione in Serie A: devo ringraziare, il main sponsor Bioecoshop, che si occupa di vendita arredamento per la casa on line, nella persona di Beppe Migliora, e spero vivamente nella sua presenza nonostante ora sia all'estero, il presidente Roveta e Bianchi che ci danno fiducia per fare la massima categoria del balòn; c'è anche un importante ritorno della Pasticceria Cresta che torna sulle nostre maglie dopo un'assenza che durava dal 2004, quando avevamo vinto il campionato di C1. Un forte ringraziamento va alla Pallonistica Valle Bormida che ci permette di giocare le gare interne sul suo campo».*

Verranno presentate la quadretta di Serie A, con capitan Pettavino, la spalla Amoretti, i due terzini Mangolini e Rosso e il quinto giocatore Gian Durcan, quest'ultimo sarà anche il capitano della squadra under 25, e il direttore tecnico Giulio Ghigliazza. *«Per quanto riguarda le squadre giovanili di Promozionali e Pulcini* – aggiunge Tardito - *le faremo in coabitazione con la pallonistica Valle Bormida».*

Dalle ore 18 in avanti, a Castagnole Lanze, si terrà la presentazione della scudettata Araldica Castagnole, di capitan Massimo Vacchetto, della nuova spalla Semeria, e dei terzini Piva Francone e Rivetti con direttore tecnico Rigo, e della Araldica Pro Spigno di capitan Paolo Vacchetto, della spalla Giampaolo e dei terzini Bolla e Prandi.

Ecco cosa ci ha detto l'organizzatore dell'evento, Paolo Voglino: *«L'evento è per presentare anche il settore giovanile. Io sono il responsabile del centro tecnico giovanile Araldica e mi avvarrò durante la stagione di allenatori del calibro di Giorgio Vacchetto, Davide Amoretti, Giovanni Voletti, Giacomo Ghione, Fabrizio Voglino con un gruppo numeroso di giovani atleti delle categorie Promozionali, Pulcini ed Esordienti. A Castagnole avremo poi anche una Under 25, capitanata da Mattia Colombaro, con direttore tecnico Mauro Marolo, mentre la C2 avrà come capitano Emmanuele Giordano e dt Marco Adriano; la giornata si svolgerà tutta nel Centro Sportivo dello Sport a Castagnole e avrà inizio alle 16 con un torneo per le giovani leve di pallone leggero per proseguire con la presentazione alle 18».* **E.M.**

Cerimonia di presentazione dei campionati

Venerdì 23 marzo alle 20.30, nel palazzo mostre e congressi "Giacomo Morra" di Alba, si terrà la tradizionale cerimonia di presentazione dei campionati di Serie A Trofeo Araldica e Serie B 2018 di Pallapugno.

Squadre di Serie A

958 Santero Santo Stefano Belbo, Tealdo Scotta Alta Langa, Bioecoshop Bubbio, Torronalba Canalese, Araldica Castagnole Lanze, Egea Nocciole Marchisio Cortemilia, Imperiese, Acqua S.Bernardo Merlese, Araldica Pro Spigno, Acqua S.Bernardo Ubi Banca Cuneo.

Squadre di Serie B

Alfieri Montalbera Albese, Salumificio Benese, Credito Cooperativo Caraglio, Srt Progetti Ceva, Vini Capetta Don Dagnino, Bogliano Surrauto Monticellese, Morando Neivese, Bcc Pianfei Pro Paschese, Acqua S.Bernardo San Biagio, Speb, Argi Arredamenti Taggese, Virtus Langhe.

L'inizio ufficiale dell'attività agonistica è prevista nel fine settimana di Pasqua, tra il 31 marzo e il 2 aprile, con la prima giornata dei campionati di Serie A Trofeo Araldica e Serie B. Novità della stagione 2018 sarà la Supercoppa, che non si giocherà prima dell'inizio del campionato, ma lunedì 11 giugno, alle 21, nello sferisterio "Remo Gianuzzi" di Castagnole delle Lanze e che vedrà affrontarsi i campioni d'Italia dell'Araldica Castagnole Lanze e la Torronalba Canalese

PALLAPUGNO

Si presentano le squadre della Pallonistica Valle Bormida

Monastero B.da. Mercoledì 28 marzo alle ore 21 presso il salone "Ciriotti" del castello medioevale di Monastero Bormida la Associazione Pallonistica Valle Bormida, con la collaborazione del Comune di Monastero, presenta le squadre che militeranno nel prossimo campionato di pallapugno nelle serie C2 e pantalera.

La presentazione ufficiale avverrà nel corso di una golosa apericena preparata dai volontari della Pallonistica.

Per la serie C2 la quadretta, sponsorizzata da Santero 958, è composta dal capitano Stefano Marenco di Neive, a cui si affiancano Luca Bonetto, Walter Nanetto e i monasteresi Raffaele Boatto e Simone Gallareto.

Due invece le formazioni della pantalera. Una è guidata dal veterano (e presidente della Pallonistica) Beppe Stanga, a cui si affiancano Lorenzo Cagno, Claudio Bertazzo, Claudio Bussi, Christian Fantuzzi, Marco Gallo, Daniele Passalacqua, Beppe Zunino e Walter Nanetto.

L'altra, tutta composta da giovanissimi, è capitanata da Stefano Cresta, coadiuvato da Raffaele Boatto, Simone Gallareto, Simone Bosca, Davide Garbarino, Enrico Garbarino e Riccardo Monteleone.

Il debutto della C2 sarà il 21 aprile a Neive, in un primo appassionante derby con la squadra della Neivese, a cui fino allo scorso anno apparteneva il capitano Marenco.

Il campionato prevede 20 squadre, suddivise in due gironi. Più estivo invece il torneo della pantalera.

Non mancheranno poi i giovanissimi, ancora in fase di preselezione da parte dell'allenatrice Martina Garbarino, per completare il panorama monasterese di questo antico e nobile sport.

Lo sferisterio comunale, inoltre, ospiterà per il secondo anno consecutivo la serie A del Bioecoshop Bubbio, guidata in questo campionato dal capitano Andrea Pettavino, che nella gara di esordio di sabato 31 marzo, alle ore 15, affronterà il 958 Santero Santo Stefano Belbo di Davide Barroero, fresco vincitore del campionato di serie B 2017 ed esordiente nella massima serie. Il presidente della Pallonistica Valle Bormida, Beppe Stanga, ringrazia tutti i volontari e i soci che con il loro lavoro hanno permesso e garantiscono sia la manutenzione dello sferisterio, sia la gestione del bar, sia la realizzazione della squadra, nonché gli sponsor che sostengono con entusiasmo questa bella esperienza sportiva.

TAMBURELLO | Serie A

Prima di campionato: Cremolino in trasferta a Solferino

Cremolino. Domenica 25 marzo è in programma la prima giornata del campionato di tamburello serie A 2018.

Per il Cremolino, unica squadra piemontese a partecipare, il primo impegno è la sfida in trasferta nel Mantovano contro il Solferino.

Commenta il presidente del Cremolino Claudio Bavazzano: *"Il Solferino è certamente una buona squadra, che punta in alto, ma noi andiamo per fare la nostra figura e cercheremo di portare a casa qualcosa di buono, ammesso che poi si possa davvero giocare dato che le condizioni meteo non sembrano favorevoli. Contro Teli, Tommasi e Mariotto sarà già il nostro primo test probante ed il campo dirà se siamo sulla strada giusta. Abbiamo svolto una preparazione atletica accurata ma poi è il risultato del campo che conta".*

Il Cremolino scenderà in campo con la formazione-tipo: capitan Luca Merlone e Daniele Ferrero a fondo campo; Ivan Briola mezzo volo; i fratelli Alessio e Daniele Basso terzini. In panchina il cremolinese Daniele Oddone ed Emanuele Monzeglio. Nuovo allenatore Antonio Surian; direttore tecnico Mauro Bavazzano; massaggiatore Roberto Tasca.

L'esordio casalingo al Comunale, con la seconda giornata di campionato, per il Cremolino è in programma sabato 31 marzo, alle 15.30, contro il Tuenno, squadra trentina.

Foto di Simona Repetto

Trofeo Cobra Tamburelli

Pe le avverse condizioni del tempo, la finale del 2° torneo "Cobra Tamburelli" tra Cremolino e Sabbionara, in programma domenica 18 marzo, è stata rinviata a data da destinarsi. Potrebbe disputarsi martedì 1° maggio.

CALCIO | Promozione girone D

Momento nero per i Bianchi Il Cenisia spadroneggia

ACQUI	2
CENISIA	4

▲ Il gol dell'1-0 di Rondinelli

Acqui Terme. «*Viviamo un momento molto negativo: bisogna restare calmi*». C'è tutta la crisi dell'Acqui in queste parole di mister Arturo Merlo. Un Merlo, nel dopopartita, non arrabbiato, ma deluso e quasi contrito. Lucida, la sua analisi della partita, che quasi rende superfluo il nostro, di commento: «*La partita ha rispecchiato il momento di questa squadra, un momento difficile soprattutto a livello emotivo. Abbiamo fatto 25 minuti in totale controllo, sfiorato il 2-0, e poi, al primo episodio contrario, quello del gol dell'1-1, che è figlio di nostri errori, si è spenta la luce. Non è la prima volta che succede*». Già: non è la prima volta, solo che stavolta non sono ombre, ma è buio pesto. L'Acqui nelle ultime due partite ha incassato 8 gol: tantissimi, anzi troppi. Anche perché alcuni se li è quasi fatti da solo.

Quasi crudele, ora, ripercorrere la partita. Ma ai giornalisti tocca scrivere buone cose quando le cose vanno bene, e scriverne di meno buone quando invece le cose vanno male.

Era cominciato tutto per il meglio, sul sintetico del "Barisone", scelto per la pioggia battente che rendeva incerta la disputa della gara sull'erba dell'Ottolenghi. «*Ho scelto io di giocare*», dirà Merlo. Ma secondo noi la superficie non conta granché nell'analisi. Anche perché l'Acqui è andato in vantaggio già al 4° con un gran tiro da fuori di Rondinelli su azione d'angolo. E poi ha sfiorato il raddoppio con Massaro e con un gran tiro al volo di Mirone al 22°. Cenisia: non pervenuto.

E invece, al primo affondo, sono guai: al 38° Pamato tenta un tiro da casa sua, solo che Gallo è fuori dai pali e la palla lo scavalca, batte sulla traversa e torna in campo, prende in controtempo il portiere e per Terranova è un gioco fare 1-1. Basterebbe stare calmi, ma non è nelle corde di questo Acqui. E nella ripresa, è un disastro dietro l'altro. Si comincia con l'infortunio di Mirone, che si fa male al polpaccio e esce al 48°. Entra il giovane Bernardi, che non fa nemmeno a tempo a posizionarsi: Di Paola parte in contropiede, nessuno lo contrasta da area ad area e il suo diagonale brucia Gallo.

Al 58° ecco il terzo: tiro di Caracausi da fuori: Gallo respinge come non dovrebbe, arriva Agnino e segna pure lui.

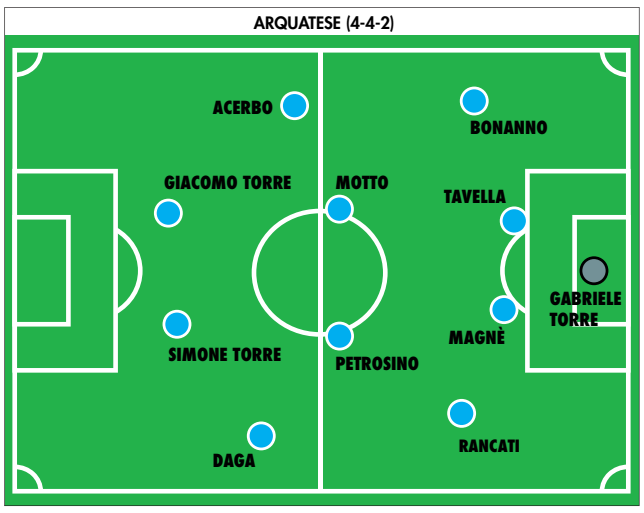
L'Acqui ha un sussulto al 68°quando il guardalinee vede e segnala un mani in area di Terranova, ma siccome va tutto male, Rondinelli si fa parare il tiro da D'Angiullo, e sul capovolgimento di fronte un diagonale del nuovo entrato Fathi trova il piedone di Cambiaso che lo spinge nella porta sbagliata: dal possibile 2-3 all'1-4 che chiude il conto. Seguono scampoli di partita dimenticabilissimi, che però permettono a Perelli di stirarsi e lasciare il campo, e nel finale il giovane Cavallotti in diagonale infila la rete del 2-4 che non consola proprio nessuno. E ora? «*Bisogna stare calmi*», come dice Merlo. Ma anche cominciare a pensare cosa in questa squadra non ha funzionato come doveva. **M.Pr**

Le pagelle di Giesse

Gallo 4: Due errori sul primo gol subìto, un altro sul terzo: basta così, i conti tornano.
Perelli 5,5: Diligente, ordinato, ma sempre fragile, come i cristalli di Murano (80° **Cavallotti 6:** Entra e segna, anche se il gol non serve più; per il ragazzo del '99 sufficienza piena).
Mirone 5: Se entrava in rete quella cannonata famosa, finiva la partita e cadeva la tribuna: esce infortunato (48° **Gai 5,5:** E non è tra i peggiori).
Rondinelli 5: Subìto in gol apri partita, poi più niente, sempre peggio, il culmine col rigore fallito.
Manno 5,5: Centrale difensivo: si batte, sembra chiudere tutto: poi amnesia, in buona compagnia.
Cambiaso 5,5: Uno dei pochi a fare qualcosa per salvarsi, ma fa anche un mezzo autogol.
Motta 5: Si procura un mezzo rigore non dato, poi sempre cross e dribbling, mai un tiro al volo che muova la rete.
Lovisolo 5: Regista di centrocampo, per una partita dove non c'era niente di registrato (76° **De Bernardi sv**).
Rossini 5,5: Una bella rovesciata alta di poco a risultato ormai compromesso. (87° **Roveta sv**)
Massaro 5,5: L'atleta c'è, la corsa anche, insieme ad un paio di occasioni, quando il risultato era ancora in gioco.
Campazzo 5: Ancora in involuzione. Triste e fuori dal gioco. (48° **Bernardi 5,5**. Terzino destro, mezzo punto in più per l'emozione del debutto)
Allenatore - Merlo 5: Un Acqui positivo fino a quella cannonata di Mirone che poteva portarci sul 2 a 0: poi difficoltà mentale incomprensibile: come uscirne? Non drammatizzare, lavoro stare zitti e sperare.
Il caso: Mirone e Perelli fuori per stiramento, un rigore sbagliato, la mancanza totale di reazione, alla mercé della quart'ultima in classifica. Per l'Acqui 90 minuti di maledizione: s'è poi saputo che in mattinata nelle vicinanze dell'Ottolenghi si era tenuto un corso di stregoneria per le giovani aspiranti streghe senza scopa.
Arbitro 6: Dragos, da Asti: il cognome già tutto un programma. Quattro ossa allampanate ed un fischietto: decoroso.

CALCIO | Domenica 25 marzo

L'Arquatese sarà un osso duro



Acqui Terme. Sul calendario c'è una trasferta difficile, contro una squadra coriacea e abituata a lottare col coltello fra i denti.

E in casa, l'infermeria è piena e il morale sotto gli scarpini.

No, non è un bel momento per l'Acqui. Ma proprio per questo bisogna avere la forza per rialzarsi, sperando che la sosta pasquale, ormai imminente, possa servire per recuperare gli infortunati.

Intanto però c'è da fare visita all'Arquatese, con un orecchio teso a quanto avverrà mercoledì.

Infatti, nella serata del 21 marzo, a giornale ormai in stampa, ad Arquata si gioca l'importantissimo recupero fra Arquatese e San Giacomo Chieri. In classifica, i valborberini hanno 25 punti, e sono la prima squadra sopra la zona playoff; il San Giacomo ne ha 21. Vincendo, quelli di Arquata si porterebbero a +7 sui rivali (e a +4 sul Cenisia, prima squadra in zona playout) e potrebbero affrontare in modo meno ultimativo la sfida coi bianchi; viceversa, perdendo, si ritroverebbero con l'acqua alla gola.

Al di là del risultato del recupero, che farà tutta la differenza del mondo, la squadra di Pastorino vive un buon momento: domenica ha strappato un pari a Canelli, e se è vero che 15 giorni fa ha ceduto l'intera posta a Valenza, in precedenza aveva vinto i tre scontri diretti con le rivali di bassa classifica: è un avversario da prendere con le molle.

Lo sa bene Merlo, che fra l'altro sarà privo per infortunio di Perelli e Mirone, e ha una difesa tutta da inventare. Il recupero di Morabito potrebbe aiutare, ma azzeccare la formazione è comunque esercizio molto difficile.

Dall'altra parte, Pastorino può scegliere fra 4-4-2 e 4-3-3: il modulo prescelto (secondo i colleghi della zona, di cui ci fidiamo) potrebbe essere il primo, con l'abbinamento dei due Torre, Giacomo e Simone, in avanti, e Acerbo arretrato sulla mediana.

Probabili formazioni

Arquatese (4-4-2): Ga.Torre; Bonanno, Magnè, Tavella, Rancati; Acerbo, Motto, Petrosino, Daga; Gia.Torre, S.Torre. All.: Pastorino

Acqui (4-3-3): Rovera (Gallo); Cambiaso, Morabito, Rondinelli, Acossi; Cavallotti, Lovisolo Manno; Rossini, Massaro, Motta. All.: Art.Merlo.

BADMINTON | Giovedì 22 marzo alla palestra del "Montalcini"

Il Badminton acquese compie 30 anni e festeggia

▲ La squadra Campione d'Italia 2002

Acqui Terme. Senza offesa per gli altri sport, ma probabilmente il Badminton sta ad Acqui come il Rugby a L'Aquila o la pallanuoto a Siracusa. Lo dice la storia: non c'è un altro sport che abbia dato altrettanto lustro alla nostra città. Il palmarès parla di tre scudetti (2000-01, 2001-02 e 2002-03) quattro coppe Italia (1995-96, 2000-01, 2004-05 e 2005-06), cinque secondi posti, una serie interminabile di tornei vinti e di giocatori dati alle varie nazionali. Il tutto, nel breve volgere di 30 anni.

Sì, perché il badminton nella nostra città ha appena compiuto 30 anni di attività. Ci è arrivato nel 1987-88, quando la gloriosa società acquese ha aperto i battenti, e ci è arrivato grazie soprattutto (quasi esclusivamente) alla volontà, all'impegno, all'amore per questo sport di una persona sola. Giorgio Cardini, classe 1933 (e non lo dimostra affatto). In città era arrivato nel 1971, vincendo un concorso da primario nel reparto di Medicina dell'ospedale cittadino, ma il badminton ce lo aveva già nel sangue e nella testa. Lo vide per la prima volta nel 1954 quando, durante le prove tecniche, la Rai trasmise un paio d'ore di questo sport. Colpo di fulmine: Cardini restò stregato, stupito dalla velocità dei gesti e della "navicella" che partiva fortissimo, per poi fermare, creando traiettorie insidiose, generando rincorse, dando vita a uno sport molto più spettacolare del tennis. Cardini cominciò anche a giocare, nel cortile di casa, e da qui al creare una società, per dare ai giovani la possibilità di giocare a Badminton, il passo è stato breve. Eppure lunghissimo… fino alle sfide di Coppa dei Campioni. Ma se Cardini è il principio primo, il Badminton acquese ha tanti padri e tantissimi amici: c'è Amedeo Laiolo, che per oltre 20 anni è stato presidente del sodalizio, e Fabio Morino, partito da Acqui e diventato allenatore della Nazionale, e ancora Marco Mondavio e Giacomo Battaglino, giocatori di Acqui, della Nazionale e capaci di vincere titoli nazionali.

Ma fermiamoci qui: non è facile, non è bello, e non è neanche giusto riassumere un'emozione sportiva lunga 30 anni in poche righe. Molto meglio festeggiare. Lo hanno pensato anche all'Acqui Badminton, e infatti, giovedì 22, nella palestra dell'Istituto Tecnico "Rita Levi Montalcini", a partire dalle 18,30, alla presenza delle autorità comunali e federali, l'Acqui Badminton spegnerà le sue candeline, con un evento di ampio respiro, dal titolo "I 30 anni del Badminton acquese".

Il programma prevede: un intervento di Fabio Morino sul tema "Badminton Sport Olimpico degli anni 2000", uno spa-zio dedicato ai "Ricordi dell'Acqui Badminton", una dimostrazione di Badminton e, al termine, un "AperiBadminton" aperto a tutti i presenti.

Sarà l'occasione per ritrovarsi tutti insieme e festeggiare nella maniera migliore un importante compleanno. Tutti sono invitati. La festa del badminton è festa per tutta la città. **M.Pr**

RALLY | Sabato 24 e domenica 25 marzo

1° Rally "Vigneti Monferrini" e 7° "Trofeo 600 per un sorriso"

Canelli. C'è grande attesa per il 1° rally "Vigneti Monferrini". Dopo le verifiche tecniche e sportive e lo shake down di sabato 24 marzo; alle ore 10 di domenica 25 marzo scatterà ufficialmente la corsa da piazza Cavour, per affrontare le prove "Piesse" per circa 35 chilometri cronometrati. L'arrivo del primo concorrente è previsto alle ore 17,00 con pedana in piazza Cavour.

"Trofeo 600 per un sorriso: quando il rally fa beneficenza"

In occasione del rally dei Vigneti Monferrini, si correrà anche il "Trofeo 600 per un sorriso": la gara, organizzata dalla VM Motorteam capitanata da Moreno Voltan, avrà come quartier generale l'accogliente città di Canelli e avrà la formula del RallyDay.

Giunto alla sua settima edizione, il Trofeo 600 per un sorriso, coordinato dall'appassionato Mattia Casarone e dal noto co-driver Fabio Grimaldi, è organizzato a scopo del tutto benefico: le iscrizioni dei partecipanti andranno infatti a favore dei più bisognosi. Quest'anno il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'associazione S.O.S Diabete Asti.

Correranno le piccole vetture di classe A0, sono attesi circa una ventina di equipaggi e preparatori provenienti da Liguria, Piemonte, Toscana, Lombardia e Lazio, oltre ovviamente ai molti privati.

Domenica 25 marzo a Canelli in piazza Cavour, a partire dalle 8:30 sino alle 12, sarà presente l'Ambulatorio Mobile di SOS Diabete con il medico diabetologo dott. Mauro Stroppiana e le infermiere professionali Piera R. e Anna B. per effettuare la misurazione gratuita della glicemia e dare consigli utili per la prevenzione del diabete; inoltre un team di volontari dell'associazione sarà a disposizione per distribuire materiale informativo e consigli per la prevenzione, stile di vita e corretta alimentazione.

All'arrivo in piazza Cavour, i volontari di SOS Diabete Asti consegneranno alcuni premi, offerti da Agripassione di Asti, agli equipaggi del Trofeo 600 classificati al 1°, 2° e 3° posto sulla prima P.S., all'equipaggio ultimo classificato sulla P.S. 2 e all'equipaggio ultimo classificato del Trofeo 600.

La presenza del Team di SOS Diabete Asti a questa importante iniziativa benefica vuole essere testimonianza che tutti possono "aiutare chi aiuta", dedicando una piccola parte del proprio tempo, e contribuire all'importante lavoro che le associazioni di volontariato effettuano sul territorio. Per informazioni: 335 6817760 - info@sosdiabeteasti.it

CICLISMO | La Bicicletteria

Aperta la stagione con il trofeo "Pasta fresca Emiliana"

Acqui Terme. Con la seconda edizione del Trofeo "Pasta fresca Emiliana", svoltosi domenica 18 marzo nel percorso verde del Centro Sportivo di Mombarone, si è aperta la stagione agonistica di mtb per le categorie Giovanissimi del Comitato F.C.I. della provincia di Alessandria.

L'inclemenza del tempo non ha scoraggiato il gruppo organizzativo de La Bicicletteria, già al lavoro da sabato per preparare al meglio il tracciato di gara, né la settantina di Giovanissimi (dai 7 ai 12 anni) provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria che, grintosissimi, si sono presentati ai nastri di partenza per darsi battaglia sul percorso reso impegnativo dal fango.

Buono anche il bottino di vittorie e piazzamenti conquistati dai "Bicicletteria Boys" che conquistano 4 vittorie con Cresta Mattia (G1), Barisone Giulia (G2) Francesco Meo (G4) e Pietro Pernigotti (G5), un secondo gradino del podio con Gabriele Automobile (G2), un terzo posto con Nicolò Barisone (G5); Iacopo Maiorana (G1) e il nuovo acquisto Fabio Pagliarino (G6) hanno occupato il quarto posto nelle rispettive categorie; Federico Perleto (G2) e Simone Tibarsi (G4) portano a casa due bei quinti posti e Iacopo Ivaldi un sesto posto nella numerosissima categoria G3. Al termine della manifestazione, premi per tutti i partecipanti, alla presenza del presidente Provinciale FCI, Boris Bucci. Soddisfatto il direttivo del Team organizzatore per la crescita del gruppo Giovanissimi e per il buon successo della manifestazione su un percorso che ha tenuto molto bene nonostante le forti piogge.

Il prossimo appuntamento con la mtb sarà a Sezzadio il giorno di Pasquetta per un'intera giornata: al mattino gli Amatori e al pomeriggio i Giovanissimi.

CALCIO — Promozione girone D

Nel fango dello stadio "Sardi" arriva un pareggio senza gol

CANELLI	0
ARQUATESE	0

Canelli. Canelli-Arquatese è una gara che non avrebbe dovuto giocarsi, o almeno non concludersi.

Il campo già ad inizio gara era al limite della praticabilità e con il passare dei minuti si è trasformato in una palude dove la palla ne saltava, ne correva.

Risultato finale: 0-0 con un punto che muove la classifica ma non risolve i problemi per entrambe le squadre.

La gara praticamente si gioca solo per un tempo, il primo, con un paio di azioni interessanti per parte.

Il Canelli al 5° scende sulla fascia con Saviano che mette un bel traversone in area: di testa Zanutto mette sul fondo. Quattro minuti dopo da un angolo l'Arquatese mette palla a centro area dove di testa Vera sfiora il palo.

Al 23° una punizione di Saviano viene deviata in angolo. Sugli sviluppi del corner ecco un batti e ribatti con palla che poi finisce sul fondo.

Al 26° un tiro da fuori viene parato in due tempi da Contardo, ed una punizione dal fondo, quasi un corner corto in sostanza, non viene sfruttata al meglio.

L'azione più importante della gara è sui piedi di El Harti che al 33° si invola nella zona centrale del campo, entra in area, calcia, il portiere riesce a intercettare la sfera che torna sui piedi del giocatore che calcia, ma sul fondo.

Finisce il primo tempo e, come già detto, di fatto anche la gara.

Nella ripresa, complice la pioggia incessante, il campo nonostante il rifacimento delle linee dell'aree si era trasformato in un acquitrino, i giocatori avevano difficoltà a giocare e la fatica del terreno pesante si è fatta sentire.

Le uniche due azioni di nota della ripresa sono un tiro telefonato di Giacomo Torre tre metri sul fondo per gli ospiti al 62° e poi a dieci dal termine un'azione azzurra con palla servita in area da Gallo la palla rimane impantanata batti e ribatti e poi la difesa che libera per il definitivo 0-0 finale.

Le pagelle sono per sufficienza a tutti per impegno su un campo praticamente impraticabile.

Formazione e pagelle

Canelli

Contardo 6, Gallizio 7, Ishaak 6,5 (62° Marenco 6), Vuerich 7, Pietrosanti 6,5, Macrì 7, Saviano 6,5 (57° Barotta 6,5), Tagnesi 7, Zanutto 6 (54° Gallo 6), Mondo 6,5 (55°Troni 6), El Harti 6 (75° Vacca 6). All.: Tona.

Ma.Fe.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 25 MARZO

A Torino contro il Rapid per costruire la salvezza

Canelli. Il girone "D" della Promozione mai come in questa stagione ha un notevole equilibrio sia per quanto concerne la zona playoff che per quanto riguarda la zona playout, con il Canelli impegnato a tirarsi fuori o meglio guardarsi alle spalle da quelle squadre che sono sotto in graduatoria ma che stanno rinvenendo; prova ne sia la vittoria del Cenisia ad Acqui nell'ultimo turno che ha permesso all'undici di Di Gianni di portarsi a soli tre punti dagli spumantieri.

Se si escludono le ultime tre Barcanova 17, Pro Collegno e Savoia 18 per gli altri due posti playout sarà lotta serrata tra San Giacomo 21, Cenisia 24, Arquatese 25 Canelli 27 e potrebbe essere coinvolto anche il Rapid a 30 in caso di successo esterno del team del presidente Poggio nella prossima giornata.

Mister Tona fa il punto: *«Nell'ultima gara eravamo senza Monasteri, per distorsione lieve del ginocchio, e Mingozzi, per un problema inguinale: ho fatto esordire il giovane Tagnesi che mi ha dato ottime risposte, ma ora speriamo di fare una vittoria che sarebbe il migliore toccasana possibile e metterci quanto prima al riparo da rischi nel finale di stagione».*

Il Rapid, nell'ultimo turno ha impattato nella trasferta di Chieri contro il San Giacomo gara quindi che deve cercare di portare il Canelli fuori dalle zone paludose dei playout.

Probabili formazioni

Rapid Torino: Borga, Roncarolo, Rammah, Tartaglia, Quatela, Mastroeni, Vasta, Barbera, Miscia, Palmieri, Kasa. All: Oppedisano

Canelli: Contardo, Gallizio, Ischaak, Vuerich, Pietrosanti, Macrì, Saviano, Tagnesi, Zanutto (Gallo), Mondo, El Harti. All: Tona.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 25 MARZO

La rivelazione Cit Turin aspetta la Santostefanese

Santo Stefano Belbo. Sulla strada della Santostefanese, costretta dal maltempo al rinvio della partita del 18 marzo contro il Bsr Grugliasco, c'è un'altra squadra del capoluogo, il Cit Turin, rivelazione della stagione, che a poche giornate dal termine del campionato è sesto in classifica e sta giocando con la leggerezza di chi è consapevole di aver già fatto un campionato straordinario, ma vuole sognare ad occhi un piazzamento in zona playoff.

Nonostante il rinvio del match col Grugliasco, la Santostefanese di Massimo Robiglio è seconda e vuole mantenere questa posizione importante in chiave playoff, ma deve e guardarsi dal Cbs, che la insegue a poca distanza.

Sullo stretto e sconnesso campo del Cit, con la pelouse in sintetico ormai male in arnese, non è facile per nessuno: l'undici di Garau gioca molto bene nello stretto emulando il calcio a 5 con combinazioni veloci che portano parecchie volte al tiro durante la gara i due avanti Panarese e Gagliardi.

Ad ulteriore merito del Cit, va detto che i torinesi stanno sostenendo un campionato "a costo zero", per quanto riguarda i rimborsi spese, e questo è certamente motivo di ulteriore vanto per l'ottimo lavoro compiuto dalla squadra e da mister Garau sulla panchina.

Poco importa la sconfitta subita domenica per 3-0 nel derby con il Cbs: la squadra e viva e alla Santostefanese servirà attenzione massimale per fare risultato: sarebbero punti pesanti utili per sostenere la classifica in attesa di conoscere la data del recupero con il Grugliasco.

Robiglio sarà anche privo di Gueye, espulso due settimane fa contro il Vanchiglia.

Probabili formazioni

Cit Turin: Controverso, Bonaveri, Canta, Cirillo, Moncalvo, Cattaneo, Salvador, Sega, Manusia, Panarese, Gagliardi. All: Garau

Santostefanese: Favarin, A.Marchisio, Roveta, Chiarlo, Ghione, Zefi, Bortoletto, Meda, Dispenza, F.Marchisio, Merlano. All: Robiglio.

CALCIO — Juniores regionale

ACQUI FC	1
VANCHIGLIA	3

Finisce la serie positiva dell'Acqui che esce sconfitto, dal campo sintetico "Barisone", per 3-1 contro il Vanchiglia.

Il match comincia sotto il diluvio universale e il primo quarto d'ora è abbastanza confuso.

Al 21° i bianchi passano in vantaggio grazie alla rete di Borgatta che scambia con Es Sidouni e infila il portiere con un bel tiro incrociato di sinistro.

Al 44° arriva la doccia fredda: su un calcio d'angolo ospite la difesa acquese resta piantata e Lequio viene battuto da un colpo di testa; 1-1.

Nella ripresa la partita cambia completamente faccia.

Al 47° il Vanchiglia segna il gol del raddoppio sfruttando un errore in fase difensiva di Pizzorno.

L'Acqui rimane 'scioccato' dallo svantaggio, il Vanchiglia invece continua ad attaccare e al 90°, ancora su azione di calcio d'angolo, arriva la rete del 3-1.

HANNO DETTO

Bobbio: *"Abbiamo giocato solo un tempo, nella ripresa i ragazzi mi hanno dato l'impressione di non essere più in campo e così abbiamo allentato di molto la tensione nervosa".*

Sabato prossimo l'occasione del riscatto in casa dell'Atletico Torino.

Formazione Acqui

Lequio, Cocco, Pizzorno (Licciardo), Hysa, Pastorino (Cavanna), Conte (Mouchafi), Vitale, Scarsi, Congiu, Es Sidouni (Marengo), Borgatta. All: Bobbio.

VALENZANA MADO	1
SANTOSTEFANESE	2

La Santostefanese sale a quota 24 punti in graduatoria e vede la salvezza diretta nei regionali imponendosi 2-1 in casa della Valenzana Mado.

La gara si sblocca al 20° quando un leggero fallo di Ghione viene punito con il rigore messo dentro da Mellucci. Passano 5 minuti e Ghione si rifà incornando in maniera vincente il corner di S. Madeo.

Al 60° Becolli viene atterrato nell'area orafa e dal dischetto Ghione, sceso dalla prima squadra, mette dentro il definitivo 2-1.

Formazione Santostefanese

Ciriotti, Cordero, Galuppo, Pia, Gaeta, Ghione, Becolli, Cocito, Homan (Margaglia), S. Madeo (Mairifi), Grimaldi (Pellegrino). All: D. Madeo.

IL PROSSIMO TURNO SABATO 24 MARZO

- Atletico Torino - **Acqui Fc**
- Cenisia - **Santostefanese**

CLASSIFICA

Lucento 51; Cbs Scuola Calcio 48; Alfieri Asti 44; San D. Savio Rocchetta 41; Atletico Torino 37; Vanchiglia 28; Mirafiori, Barcanova 26; **Santostefanese** 24; **Acqui Fc**, Cenisia 17; Rapid Torino 14; Valenzana Mado, San Giacomo Chieri 12.

CLASSIFICHE CALCIO

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: **Acqui Fc** – Cenisia 2-4, **Canelli** – Arquatese Valli Borbera 0-0, Cbs Scuola Calcio – Cit Turin 3-0, Mirafiori – Barcanova 2-2, San Giacomo Chieri – Rapid Torino 0-0, **Santostefanese** – Bsr Grugliasco rinviata, Valenzana Mado – Pro Collegno 4-2, Vanchiglia – Savoia 4-0.

Classifica: Vanchiglia 58; **Santostefanese**, Cbs Scuola Calcio 42; Valenzana Mado 41; **Acqui Fc** 38; Cit Turin, Bsr Grugliasco 34; Mirafiori 31; Rapid Torino 30; **Canelli** 27; Arquatese Valli Borbera 25; Cenisia 24; San Giacomo Chieri 21; Pro Collegno, Savoia 18; Barcanova 17.

Prossimo turno (25 marzo): Arquatese Valli Borbera – **Acqui Fc**, Barcanova – Valenzana Mado, Bsr Grugliasco – Vanchiglia, Cenisia – Cbs Scuola Calcio, Cit Turin – **Santostefanese**, Pro Collegno – San Giacomo Chieri, Rapid Torino – **Canelli**, Savoia – Mirafiori.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Borzoli – Praese 2-2, **Bragno** – **Cairese** 0-0, Campomorone Sant'Olcese – Legino 0-1, Loanesi S. Francesco – Arenzano rinviata, Pallare – Alassio rinviata, Sant'Olcese – **Campese** 3-1, Taggia – Ceriale 0-2, Voltrese Vultur – Ospedaletti 0-0.

Classifica: **Cairese** 62; Arenzano 48; Campomorone Sant'Olcese 47; Alassio 43; **Bragno** 41; Sant'Olcese 39; Taggia, Ospedaletti, Legino 37; Loanesi S. Francesco 35; Ceriale 29; Voltrese Vultur 27; Borzoli, **Campese** 21; Praese 13; Pallare 11.

Prossimo turno (8 aprile): Alassio – Voltrese Vultur, Arenzano – Borzoli, **Cairese** – Sant'Olcese, **Campese** – Taggia, Ceriale – Campomorone Sant'Olcese, Legino – Loanesi S. Francesco, Ospedaletti – **Bragno**, Praese – Pallare.

1ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Aurora AL – Fulvius Valenza 1-1, Bonbon Lu – **Ovadese Silvanese** 2-0, **Castelnuovo Belbo** – Hsl Derthona 0-4, Felizzano – Canottieri Alessandria 1-1, Junior Pontestura – Gaviese rinviata, San Giuliano Nuovo – Pozzolese 2-1, **Sexadium** – **Cassine** 5-2. Riposa Libarna.

Classifica: Bonbon Lu 52; Gaviese, Hsl Derthona 49; San Giuliano Nuovo, Felizzano 33; Junior Pontestura, Libarna 31; **Ovadese Silvanese** 29; Fulvius Valenza 28; Pozzolese, **Castelnuovo Belbo** 26; Canottieri Alessandria 21; **Sexadium** 16; Aurora AL 11; **Cassine** 0.

Prossimo turno (25 marzo): Canottieri Alessandria – Bonbon Lu, **Cassine** – Junior Pontestura, Fulvius Valenza – **Sexadium**, Gaviese – San Giuliano Nuovo, Hsl Derthona – Aurora AL, Libarna – **Castelnuovo Belbo**, Pozzolese – Felizzano. Riposa **Ovadese Silvanese**.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Bordighera Sant'Ampelio – Camporosso 1-1, Celle Ligure – **Sassello** 5-0, Dianese e Golfo – San Stevese 3-0, Don Bosco Valle Intemelia – Speranza rinviata, Letimbro – **Aurora Cairo** 0-2, Quiliano – S. Bartolomeo 2-0, Sanremo – Pontelungo 0-3, Veloce – **Altarese** 2-1.

Classifica: Veloce, Celle Ligure 50; San Stevese, Don Bosco Valle Intemelia 48; Dianese e Golfo 46; Pontelungo 41; Speranza 35; Bordighera Sant'Ampelio 31; Quiliano, **Aurora Cairo** 30; Letimbro 29; Camporosso 23; Sanremo, **Altarese** 16; S. Bartolomeo 12; **Sassello** 11.

Prossimo turno (25 marzo): **Altarese** – Sanremo, **Aurora Cairo** – Quiliano, Bordighera Sant'Ampelio – Dianese e Golfo, Camporosso – Veloce, S. Bartolomeo – Celle Ligure, San Stevese – Don Bosco Valle Intemelia, **Sassello** – Letimbro, Speranza – Pontelungo.

2ª CATEGORIA - GIRONE I

Risultati: Bandito – San Bernardo 1-3, Caramagnese – Dogliani 2-3, Monforte Barolo – **Cortemilia** 4-0, Orange Cervere – Sportroero 3-1, Piobesi – Garessio 1-1, San Michele Niella – Stella Maris 1-0, Tre Valli – Ceresole d'Alba 3-1.

Classifica: Dogliani 35; San Bernardo 34; Tre Valli 33; Piobesi, Sportroero 29; Monforte Barolo 28; Caramagnese 27; San Michele Niella 26; Orange Cervere 24; Garessio 21; **Cortemilia** 20; Stella Maris 18; Ceresole d'Alba 9; Bandito 3.

Prossimo turno (25 marzo): Ceresole d'Alba – Piobesi, **Cortemilia** – Tre Valli, Dogliani – San Michele Niella, Garessio – Caramagnese, San Bernardo – Orange Cercere, Sportroero – Monforte Barolo, Stella Maris – Bandito.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: **Calamandranese** – **Bistagno** 2-2, Fortitudo – Costigliole 1-1, Casalcermelli – Spinettese 0-1, Quargnento – **Ponti** 1-4, Refrancorese – Monferrato 0-0, Stay O Party – Solero 3-2. Riposa Don Bosco Asti.

Classifica: **Ponti** 45; Stay O Party 44; Monferrato 43; Costigliole, Don Bosco Asti 28; Spinettese 27; Refrancorese 23; Fortitudo 22; Quargnento 21; Casalcermelli 18; Solero 11; **Bistagno** 10; **Calamandranese** 9.

Prossimo turno (25 marzo): **Bistagno** – Spinettese, **Calamandranese** – Refrancorese, Costigliole – Casalcermelli, Monferrato – Quargnento, **Ponti** – Stay O Party, Solero – Don Bosco Asti. Riposa Fortitudo.

2ª CATEGORIA - GIRONE M

Risultati: Capriatese – Garbagna 2-0, Cassano – G3 Real Novi 2-1, Castelnovese – Vignolese 1-0, **Mornese** – Molinese 2-2, **Ovada** – Casalnoceto 2-1, Serravallese – Viguzzolese 0-2, Tassarolo – **Pro Molare** 1-0.

Classifica: Tassarolo 47; Viguzzolese, Castelnovese 40; Capriatese 39; Molinese 33; **Mornese** 31; Cassano 30; Vignolese 28; G3 Real Novi 21; **Pro Molare** 19; **Ovada** 17; Garbagna 14; Casalnoceto 12; Serravallese 8.

Prossimo turno (25 marzo): Casalnoceto – Castelnovese, G3 Real Novi – **Ovada**, Garbagna – Serravallese, **Pro Molare** – Molinese, Tassarolo – Capriatese, Vignolese – **Mornese**, Viguzzolese – Cassano.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: Cengio – Fortitudo Savona 4-1, **Dego** – Priamar Liguria 0-0, Mallare – Murialdo rinviata, Millesimo – Nolese 3-0, Plodio – **Olimpia Carcarese** 5-2, **Rocchettese** – Santa Cecilia 2-0.

Classifica: Millesimo 47; Plodio 45; Priamar Liguria 32; **Dego** 31; **Rocchettese** 27; **Olimpia Carcarese** 26; Murialdo 25; Santa Cecilia, Nolese, Cengio 18; Mallare 17; Fortitudo Savona 12.

Prossimo turno (25 marzo): Fortitudo – Mallare, Murialdo – **Dego**, Nolese – Plodio, **Olimpia Carcarese** – **Rocchettese**, Priamar Liguria – Millesimo, Santa Cecilia – Cengio.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Bolzanetese Virtus – Campi Corniglianese 2-3, Casellese – Anpi Sport e Casassa 1-3, Don Bosco – **Masone** 1-5, Mele – Carignano 2-2, Mura Angeli – Atletico Quarto 1-1, Pontecarrega – Guido Mariscotti 1-2, **Rossiglionese** – Olimpia 2-1.

Classifica: Guido Mariscotti 54; Anpi Sport e Casassa 47; **Rossiglionese** 46; Atletico Quarto 39; Carignano, Campi Corniglianese 33; **Masone** 31; Olimpia 30; Mele 29; Bolzanetese Virtus 27; Pontecarrega 21; Mura Angeli 19; Don Bosco 17; Casellese 9.

Prossimo turno (8 aprile): Anpi Sport e Casassa – Don Bosco, Atletico Quarto – Mele, Campi Corniglianese – Mura Angeli, Carignano – **Rossiglionese**, Guido Mariscotti – Casellese, **Masone** – Bolzanetese Virtus, Olimpia – Pontecarrega.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ALESSANDRIA

Risultati: Audace Club Boschese – Aurora 5-1, Audax Orione – Pizzeria Muchacha 1-2, **Lerma** – Marengo rinviata, Piemonte – Sale 0-4, Stazzano – Giovanile Novese 1-3, Tiger Novi – Sardigliano 2-5, Villaromagnano – Soms Valmadonna 3-2.

Classifica: Giovanile Novese 47; Audace Club Boschese 43; Pizzeria Muchaha 42; Villaromagnano 30; Stazzano, **Lerma** 29; Sale 27; Soms Valmdonna 26; Marengo, Aurora 24; Sardigliano 14; Audax Orione 12; Piemonte 6; Tiger Novi 4.

Prossimo turno (25 marzo): Aurora – Audax Orione, Marengo – Audace Club Boschese, Pizzeria Muchacha – Piemonte, Sale – Tiger Novi, Sardigliano – Villaromagnano, Giovanile Novese – **Lerma**, Soms Valmadonna – Stazzano.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ASTI

Risultati: Casale 90 – Pro Calcio Valmacca 4-4, Castell'Alfero – Don Bosco AL 2-5, Castelletto Monf. – Athletic Asti 3-1, Mombercelli – **Bistagno Valle Bormida** 4-0, **Nicese** – Sporting 1-0, Frugarolese – Ozzano Ronzonese 8-1. Riposa Mirabello.

Classifica: Don Bosco AL 43; Frugarolese 42; Mombercelli 38; Casale 90 32; Pro Calcio Valmacca 27; Castelletto Monf. 24; **Bistagno Valle Bormida** 21; Athletic Asti 18; **Nicese** (-1) 15; Mirabello 14; Castell'Alfero 10; Ozzano Ronzonese 9; Sporting 5.

Prossimo turno (25 marzo): **Bistagno Valle Bormida** – Frugarolese, Don Bosco AL – **Nicese**, Ozzano Ronzonese – Casale 90, Mirabello – Castell'Alfero, Pro Calcio Valmacca – Castelletto Monf., Sporting – Mombercelli. Riposa Athletic Asti.

3ª CATEGORIA - GIRONE GENOVA

Risultati: **Campese Fbc B** – Crocefieschi 3-5, Ceis Genova – Valpolcevera 5-2, Gol Academy – Gs Granarolo 2-2, Montoggio – Afrodecimo 2-0, Nuova Valbisagno – **Campo Ligure il Borgo** 1-7, Old Boys Rensen – Lido Square 2-1, Sporting Ketzmaja – Cep 2-0, Virtus Granarolo – San Giovanni Battista 1-1, Voltrese Vultur – Savignone 0-0. Riposa Bavari.

Classifica: Old Boys Rensen 62; **Campo Ligure il Borgo** 56; Montoggio 55; Cep 52; Crocefieschi 48; Bavari 46; Gs Granarolo, Sporting Ketzmaja 45; Virtus Granarolo 44; Gol Academy 37; Valpolcevera 29; Ceis Genova, San Giovanni Battista 27; Lido Square, Savignone 25; Nuova Valbisagno 14; Afrodecimo 9. (fuori classifica: **Campese Fbc B** 21; Voltrese Vultur 9).

Prossimo turno (24 marzo): Afrodecimo – Sporting Ketzmaja, Bavari – Gol Academy, Cep – Old Boys Rensen, **Campo Ligure il Borgo** – Montoggio, Crocefieschi – Voltrese Vultur, Gs Granarolo – Nuova Valbisagno, Lido Square – Ceis Genova, Savignone – Virtus Granarolo, Valpolcevera – **Campese Fbc B**. Riposa San Giovanni Battista.

CALCIO — Promozione Liguria

Cairese, champagne in frigo. Il Bragno "vede" i playoff

BRAGNO	0
CAIRESE	0

Bragno. Ci sono pareggi che lasciano l'amaro in bocca e pareggi accolti con il sorriso. Quello maturato nel derby valbormidese è certamente gradito ad ambedue le squadre: il Bragno vede i playoff dietro l'angolo, in attesa di mettere ulteriore margine sulla sesta, il Taggia sfruttando i due recuperi da disputare domenica 25 (in casa) contro l'Alassio e poi in trasferta contro la Praese; ka Cairese invece, ha l'Eccellenza in pugno.

Alla fine lo 0-0 comunque ha divertito il folto pubblico presente sugli spalti; la gara parte subito con tanto agonismo e al 6° c'è un'entrata scomposta del bragnese Leka su Spozio su cui l'arbitro sventola solo il giallo ma che forse poteva meritare anche il rosso. La prima emozione è degli ospiti al 10°, quando Saviozzi in area piccola calcia di destro senza inquadrare lo specchio difeso da Pastorino.

I locali rispondono al 13° con un siluro rasoterra di Torra sul quale Gianrossi è reattivo nel rispondere. La gara va avanti nonostante la pioggia battente e un campo che durante il match diventa al limite della praticabilità. Subito dopo la mezzora, botta e risposta: prima Piana per la Cairese chiama Pastorino al colpo di reni, poi Torra in girata esalta Gianrossi.

Prima del the caldo per scaldare i muscoli, allo scadere del tempo ci prova ancora Piana per i ragazzi di Solari, deviando una punizione calciata da Saviozzi, con sfera di un soffio alta

La ripresa riserva la prima emozione al 52° quando la Cairese ci prova con Canaparo da fuori, ma Pastorino para.

La gara diventa maschia e accesa con entrambi gli undici che tentano di imporsi: Cattardico si gioca le sue carte dalla panchina inserendo Salvatico per De Luca e nell'ultimo quarto d'ora Cerato per Torra, mentre Solari risponde con De Matteis e Bovio per Bresci e Canaparo; i cambi danno più linfa e qualche cosa in più alla Cairese che sfiora la rete vittoria al 76° quando sugli sviluppi di un calcio d'angolo Prato da cortissima distanza centra in pieno il palo.

Al 78° Alessi calcia fuori di un nonnulla la palla della possibile vittoria con il Bragno rimasto in inferiorità numerica causa espulsione diretta di Tosques per aver cinturato De Matteis lanciato a rete.

Finisce 0-0 e il pari alla fine si può dire equo; di certo accontenta entrambe le squadre, che sono ad un passo dai rispettivi obiettivi stagionali.

Formazioni e pagelle

Bragno: Pastorino 6,5, Tosques 6, Mombelloni 6,5, Mao 7, Kuci 7, Monaco 6,5, Basso 6 (81° Berruti sv), Cervetto 6,5, De Luca 6 (62° Salvatico 6), Torra 6,5 (74° Cerato sv), Leka 6,5. All: Cattardico

Cairese: Gianrossi 7, Fenoglio 6,5, Prato 6,5, Di Leo 6,5, Moretti 6, Spozio 7, Canaparo 6 (68° Bovio 6,5), Piana 7,5, Bresci 6 (68° De Matteis 6,5), Alessi 6,5, Saviozzi 5,5. All: Solari. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 25 MARZO

Fra Bragno ed Alassio recupero che vale i playoff

Bragno. Sarà sfida in chiave playoff il recupero fra Bragno, 41 punti, ed Alassio, 43, con i neroverdi di mister Cattardico che hanno una gara in meno degli avversari, visto che dovranno affrontare anche il recupero in trasferta contro la Praese, al momento penultima in classifica e molto probabilmente destinata a retrocedere direttamente insieme al Pallare.

Il Bragno in questo momento è quinto e l'Alassio quarto, hanno entrambe sciorinato ottime prestazione durante la stagione e che hanno un buon margine sulla sesta, prima delle escluse, la sorprendente neo promossa Sant'Olcese (margine di 2 punti per i ragazzi di Cattardico, che però hanno anche una gara in meno).

Il recupero di domenica si annuncia ricco di pathos e bel gioco e forse anche di reti stante i due ottime attacchi di ambedue le squadre: i locali hanno realizzato sino ad ora 47 gol mentre gli ospiti di mister Di Latte ne hanno fatti due in più ossia 49.

Il reparto difensivo più oliato e coeso è però quello dei verdi di casa con soli 24 gol incassati. Sono comunque i due attacchi ad avere la responsabilità di decidere il match: tra i locali match winner potrebbero essere Torra o De Luca mentre tra le fila ospiti un occhio di riguardo va dato a Battaglia e Lupo. C'è da dire anche che la difesa del Bragno sarà priva di Tosques per squalifica dopo l'espulsione nel derby con la Cairese, e che l'Alassio dispone come il Bragno di una rosa omogenea sia nei titolari sia nei subentranti a gara in corso e punte di scorte per gli ospiti del calibro di Auteri e Soporito.

Probabili formazioni

Bragno: Pastorino, Berruti, Mombelloni, Mao, Kuci, Monaco, Basso, Cervetto, Leka, De Luca, Torra. All: Cattardico

Alassio: Moraglio, Fazio, Grande, Alò, Gerardi, Bisio, Preci, Scaglione, Battaglia, Ottonello, Lupo. All: Di Latte.

"Il Diario Gialloblù"

di Daniele Siri

"Mario Bertone: mister 330 presenze"

Cairo Montenotte. Fate conto di riuscire a riunire intorno ad un tavolo una ventina di tifosi gialloblu, di età diverse. Tra di loro c'è chi è amante del bel gioco, c'è quello a cui interessa solo il risultato e di certo non mancherà neppure chi di moduli di gioco non capisce nulla e magari dopo tanti anni non ha neppure capito bene la regola del fuorigioco. Ma su una cosa di sicuro saranno tutti d'accordo. Se chiederete loro chi sia stato il giocatore in assoluto più rappresentativo dell'intera storia della Cairese, la risposta sarà univoca: Mario Bertone.

E questo non solo perché Mario è il recordman della società, con 330 presenze, e neanche perché abbia dimostrato in tutte queste stagioni un attaccamento ai colori sociali quanto mai raro, pari solo al suo predecessore Bruno Berretta altra icona gialloblù, con cui condivide un altro primato, quello di aver disputato 13 stagioni consecutive con la Cairese. In realtà Bertone è il giocatore simbolo dell'epopea della Cairese dei record, essendo l'unico di quella pattuglia di calciatori che vestì la maglia gialloblù in prima categoria ad essere arrivato ai fasti della serie C2. Il presidente Brin lo portò a Cairo nell'estate del 1977, acquistandolo dai savonesi del Ferraro, e da qui non si è più mosso, vestendo ininterrottamente i colori gialloblù sino al 1989/90 anno del suo ritiro dall'attività agonistica.

Difensore centrale (una volta lo si chiamava stopper) di grande forza fisica e determinazione, duro ma mai cattivo, aveva nella rapidità negli spazi stretti e nel senso dell'anticipo le sue armi migliori. A lui veniva affidato sempre l'attaccante più pericoloso e più temuto. Epici sono stati i suoi scontri con bomber che hanno calcato palcoscenici di assoluto valore, come l'ex milanista Calloni (in forza all'Ivrea) o come Gino, punta della Pro Vercelli. Ma i suoi duelli più belli, a mio giudizio, furono quelli con Catroppa, (punta del Vado prima e del Casale poi) uno che con la Cairese aveva sempre un conto aperto, un tipo arcigno difficile da marcare, ma che con Mario ha sempre trovato pane per i suoi denti. Tolti gli scarpini da gioco Bertone e la Cairese sembravano essersi detti addio per sempre. Ma tre stagioni or sono l'imprenditore Mario Bertone, è tornato ad occuparsi della squadra, assumendo la carica di vice-presidente …della serie: i grandi amori non finiscono mai.

▲ Mario Bertone con Gino Corradin

Precisazione - Ci scrive Nicolò Gatti

"A Borgosesia mi sento come a casa mia"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo una precisazione inviata al nostro giornale da Nicolò Gatti.

«In merito all'intervista pubblicata su "L'Ancora" del 18 marzo a firma Giesse, ritengo di dover fare alcune precisazioni. La più importante è che, per le circostanze in cui ha avuto luogo il colloquio fra me e il giornalista, non ero consapevole che si trattasse di un'intervista destinata alla pubblicazione, e ritengo dunque che i concetti "da bar" da me espressi in quella occasione siano stati travisati. Come ogni giocatore in crescita ho delle ambizioni, ma da ormai quattro anni vesto la maglia della Gessi e da due ne sono il capitano. Non posso dunque fare altro che ringraziare la Valsesia, la dirigenza, i compagni, i tifosi e i cittadini tutti per il modo che hanno di farmi sentire a casa».

CALCIO — Calcio Promozione Liguria

Un Sant'Olcese cinico supera una buona Campese

SANT'OLCESE	3
CAMPESE	1

Genova. Ancora una volta dice male alla Campese, che esce battuta, con molte attenuanti, dal campo del Sant'Olcese, più cinico e scafato nello sfruttare le occasioni buone per fare sua la partita.

In realtà in campo si è vista una sfida equilibrata, di cui il pareggio avrebbe anche potuto rispecchiare l'andamento in maniera abbastanza fedele.

A portarsi in vantaggio per prima, fra l'altro, è stata proprio la Campese, che al 43° riesce a segnare con una gran conclusione di De Gregorio, che colpisce palla di mezzo volo e batte imparabilmente Firpo.

Manca poco alla fine, ma la Campese si disunisce e subisce un gol evitabilissimo: tiro telefonato di Stradi che Chiriaco dovrebbe bloccare senza problemi e che invece si fa sfuggire per il clamoroso 1-1.

Nella ripresa, Campese ancora propositiva con un palo colto da Criscuolo su calcio piazzato, ma al 60° Albanese riesce a raddoppiare e dopo un gol annullato a Bardi, lo stesso Albanese, finalizzando un'azione di contropiede, chiude i conti al 72° con la rete del 3-1.

«Purtroppo torniamo a casa a mani vuote a dispetto di una buona prestazione - spiega il presidente dei 'draghi', Oddone -;. *Credo che sia stato decisivo il gol, evitabilissimo, subito in chiusura del primo tempo: andare in vantaggio all'intervallo avrebbe potuto cambiare le cose.*

Pazienza: a questo punto spero solo che le due settimane di sosta ci permettano di recuperare almeno qualcuno dei nostri tantissimi infortunati, altrimenti sarà davvero dura salvarsi»

Formazione e pagelle Campese

Chiriaco 5, Pirlo 6,5, Die.Marchelli 6,5 (80° Bright sv), Dav.Marchelli 6,5, P.Pastorino 6,5, L.Macciò 6, De Gregorio 6,5, D.Oliveri 6 (60° Pastorino 6,5), Criscuolo 6,5, Ferrara 6 (55° Bardi 6,5), Bertrand 6,5. All. Esposito.

M.Pr

CALCIO — 1ª categoria Liguria

Aurora, blitz a Savona. Mozzone abbatte il Letimbro

LETIMBRO	0
AURORA CAIRO	2

Savona. Dopo la pesante batosta subita nel recupero di metà settimana contro il Bordighera, pronto riscatto dell'Aurora Cairo, che vince lo scontro diretto contro il Letimbro per 2-0 e guadagna una buona posizione a centro classifica.

Gara che si mette subito bene per i ragazzi di Carnesecchi, che passano al 15° su un angolo di Rebella con tiro dal limite di Ghiglia: il portiere locale Bianco respinge, ma non può nulla sul successivo tap-in vincente da corta distanza di Mozzone 1-0, nei restanti minuti reazione locale affidata ad un tiro da lunga gittata, aiutato anche dal forte vento che spingeva a favore del Letimbro, con Ferro bravo nell'alzare la palombella in angolo.

L'Aurora sfiora il 2-0 al 35° quando Rebella innesca Mozzone, che ci prova con tiro a fil di palo a lato di un non nulla.

Nella ripresa Letimbro pericoloso al 55° con colpo di testa di Battistel, ma Ferro è attento nel deviare la sfera in angolo; nei restanti minuti l'undici ospite chiude bene ogni varco e trova la rete della sicurezza e del successo all'80° quando Pucciano mette un preciso cross dalla destra che trova Mozzone a centro area controllare la sfera e trafiggere per la seconda volta in giornata l'estremo locale Bianco.

HANNO DETTO

Carnesecchi: «*Gara di grande ardore, determinazione e concentrazione: tre punti meritati*».

Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 7, F.Usai 7, M.Usai 6.5 (70° Di Natale 6), Garrone 6.5, Rebella 7, Russo 7, Pucciano 6.5, Ghiglia 7 (80° Saviozzi sv), Pesce 6.5, F.Saino 6.5, Mozzone 7.5 (85° Horma sv). All: Carnesecchi. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 25 MARZO

Gara interna col Quiliano poi recupero a Camporosso

Cairo Montenotte. Gara interna contro il Quiliano e poi tre giorni dopo recupero del match esterno contro il Camporosso: questo il tour de force che dovrà affrontare l'Aurora Cairo di mister Carnesecchi, il quale, dal canto suo, fa presente che *«La situazione di classifica veramente buona facendo bene in queste due gare e poi ancora nel recupero del 4 aprile in casa contro la Dianese abbiamo l'occasione di migliorare ancora in graduatoria e salire ancora di qualche posizione visto l'attuale nono posto, a un passo dall'ottava piazza occupata dal Bordighera, che rispetto a noi però ha giocato una gara in più. Ritengo che i nostri 30 punti siano un buon ruolino di marcia anche se spero che di punti da qui al termine ne faremo ancora».*

Sul fronte assenze, paiono certe quelle di Marini e Zela, per il resto, il Quiliano è al momento appaiato in classifica ai ragazzi dell'Aurora e una vittoria potrebbe voler dire staccarli anche in graduatoria, ma il primo obiettivo stagionale, ossia la permanenza in Prima Categoria, può dirsi centrato con ampio anticipo sul finale di stagione.

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Ferro, M.Usai, F.Usai, Garrone, Rebella, Russo, Pucciano, Ghiglia, Pesce, Saino, Mozzone. All: Carnesecchi

Quiliano: Cambone, Salinas, Cano, Lupi, Vivalda, Russo, Antimagnella, Fabbretti, Vallarino, Scappatura, Grippo, Uruci. All: Ferraro.

CALCIO — 1ª categoria Liguria

Altarese cede di misura alla forte Veloce Savona

VELOCE SAVONA	2
ALTARESE	1

Savona. L'Altarese lotta, ma esce sconfitta con il minimo scarto per 2-1 dalla trasferta contro la Veloce Savona, e la sua classifica si fa sempre più deficitaria.

La gara si sblocca al 15° per i locali quando il cross dalla sinistra di Colombino trova pronto Ferrotti che anticipa la difesa altarese e batte sotto misura Orrù. Reazione giallorossa che arriva al 25°, quando il cross di Basso trova Costa, che in tuffo chiama alla risposta l'estremo di casa Cerone; nei restanti minuti di prima frazione, da segnalare ancora un'occasione sul lato destro del campo per i ragazzi di Perversi: Costa da distanza ravvicinato manca di un nonnulla l'impatto con la sfera per il pari.

La ripresa si apre ancora con il 2-0 al 60°, con Ferrotti bravo nell'infilare di testa Orrù da azione di calcio d'angolo. Lo stesso Ferrotti, due minuti più tardi, manca l'impatto sulla sfera per il possibile 3-0; al 71° il neo entrato Pansera va al tiro da dentro l'area, la palla batte sotto la traversa e rimbalza a 4 dita dalla riga.

La rete che riapre il match arriva al 73° con un pregevole tiro di Fofana da fuori area. Sotto un acquazzone copioso nei restanti minuti l'Altarese non riesce nell'intento di impattare il match.

Formazione e pagelle Altarese

Orrù 6, Giorgetti 6,5, Bozzo 6,5, Lai 7 (85° Giunta sv), Gavacciuto 7, Grosso 6, Basso 5, Mandaliti 6, Costa 5,5 (46° Fofana 7), Brahi 6 (46° Berta 6,5), Siri 6,5 (71° Pansera 6). All: Perversi.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 25 MARZO

Contro il Sanremo 80 sarà "la gara della paura"

Altare. Il match fra Altarese e Sanremo 80 si può definire senza mezzi termini la gara della paura con entrambe le squadre che cercheranno un successo per agguantare almeno un posto nei playout, che in questo momento potrebbe anche non comportare la disputa degli spareggi, visto il vantaggio di 5 punti sul Sassello e di 4 sul San Bartolomeo Calcio che se il campionato finisse oggi sarebbero le due retrocesse dirette in Seconda Categoria.

L'Altarese al momento si ritrova al terz'ultimo posto in coabitazione proprio col Sanremo 80, a quota 16. Da qualche giornata, la squadra è affidata a mister Perversi che cerca il primo acuto in panchina, e tre punti che mancano da una vita con lo stesso mister che nonostante il carattere la voglia e il cuore che ci sta mettendo non sembra aver fatto cambiare marcia ad una squadra che, tranne nelle prime sei giornate, ha una carenza strutturale con la mancanza di una prima punta in grado di sfondare le difese avversarie, gara quindi senza andata e ne ritorno con un solo risultato utile a disposizione per entrambi gli undici ossia la vittoria che questa possa sorridere all'undici di casa.

Probabili formazioni

Altarese: Orrù, Giorgetti, Bozzo, Lai, Gavacciuto, Grosso, Basso, Mandaliti, Costa, Brahi, Siri, Fofana. All: Perversi

Sanremo '80: Palladino, Caprile, Lichello, Piccolo, Torres, Forcione, Calvini, Lanteri, De Marte, Siberie, Izetta, Saba. All: Bevilacqua.

CALCIO 1ª categoria girone H

Per il Castelnuovo Belbo un risultato troppo severo

CASTELNUOVO BELBO	0
HSL DERTHONA	4

Castelnuovo Belbo. Pioggia battente per tutto l'arco della gara e un pubblico degno della Promozione (se non di qualcosa di più) hanno fatto da corollario alla vittoria della Hsl Derthona per 4-0 in casa del Castelnuovo Belbo, un punteggio che forse punisce eccessivamente i belbesi.

Neanche il tempo di registrare le formazioni e gli ospiti passano a condurre al 2°: Bertorello rinvia corto di testa e Acrocetti dal limite gira sul palo lontano, dove Gorani arriva a toccare la sfera ma non può impedirle di entrare in rete: 0-1.

Reazione belbese con una conclusione di Gulino respinta dalla barriera e un tiro di Sirb stoppato alla disperata da Pappadà, poi i padroni di casa protestano per un rigore non dato (e parso netto) su Sirb per fallo di Scali; infine, una serpentina di Dickson chiama al miracolo in angolo De Carolis, che poco dopo è costretto a uscire per un problema muscolare.

La rete del 2-0 arriva al 21° con Mazzaro che piazza il piattone vincente su assist di Acrocetti da dentro l'area.

Nella ripresa ecco il 3-0 al 69°, con punizione da manuale nel sette dal limite di Mandirola, poi il Castelnuovo Belbo sfiora l'1-3 con tiro di Conta che si però si blocca su una pozzanghera, e di contro un'uscita maldestra di Gorani porta al 4-0 di Mutti a porta sguarnita al 76°. Belbesi vicini al gol della bandiera all'81° con tiro di Conta salvato sulla linea di porta da Scali, quando il Derthona era già rimasto in 10 per l'espulsione di Mazzaro, reo di avere imprecato contro l'arbitro dopo un fallo non concesso.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 25 MARZO

A Serravalle Scrivia in cerca di "vendetta"

Castelnuovo Belbo. Trasferta a Serravalle Scrivia per il Castelnuovo Belbo, che contro cerca una doppia vendetta sportiva, per riscattare in un colpo lo 0-4 subito dal Derthona e la sconfitta dell'andata, quando l'undici belbese fu battuto per 4-2. Il Libarna ha 31 punti in graduatoria, 5 più dei belbesi, ma entrambe le squadre vogliono finire bene la stagione.

Il mister ospite Marletta la vede così: *«Recuperiamo il giovane '98 Allegri dopo la lunga squalifica; da parte nostra non ci sarà La Neve che ha un problema di ernia inguinale. Vogliamo chiudere la stagione in crescendo e metterci alle spalle la sconfitta immeritata subita contro la Luese; per il resto sono contento che del campionato che stiamo disputando sino ad ora»*.

Per quanto riguarda il Castelnuovo, parola a mister Musso: *«Dovremo cercare di fare una partita attenta a Serravalle: certo, il recupero di Rizzo è molto importante per i nostri equilibri difensivi»*.

I belbesi puntano al successo per cercare di avvicinare il Libarna e inserirsi stabilmente nelle zone di centroclassifica che, vista l'intelaiatura della rosa, sembrano di loro competenza. Per determinare il risultato, occhio al trio d'attacco dei locali composto dalla potenza del duo Russo-Perri e dalla fantasia e dall'estro di Pannone. Sul fronte ospite, Dickson potrebbe avere un certo impatto sul match e con la sua velocità mettere in costante apprensione la lenta e macchinosa difesa serravallese.

Probabili formazioni

Libarna: Ballotta, Donà, Allegri, Carrea, Albanese, Scabbiolo, Maldonado, Pagano Russo, Pannone, Perri. All: Marletta

Castelnuovo Belbo: Gorani, Rizzo, Borriero, Bertorello, Caligaris, Conta, Brusasco, Braggio, Dickson, Gulino, Menconi. All: Musso. **E.M.**

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo

Gorani 5,5, Caligaris 6 (79° Sconfienza sv), Bertorello 5,5, Brusasco 6, Borriero 5,5, Conta 6, Sirb 5,5 (46° Rizzo 6), Braggio 5,5, Gulino 5,5 (77° Lotta sv), Dickson 6 (79° La Rocca sv), Menconi 5,5 (70° Morando sv). All: Musso.

CALCIO 1ª categoria girone H

Otto gol a Sezzadio. Cassine vende cara la pelle

SEXADIUM	5
CASSINE	3

Sezzadio. Pazza, mai scontata e infinita: Sexadium-Cassine termina dopo oltre 95' col punteggio di 5-3 per i padroni di casa, di nuovo vittoriosi sul proprio campo dopo dieci mesi. Ma è stata un'odissea, tra pioggia, fango e di fronte ad un avversario che non ha mai smesso di crederci neanche sotto 4-1 a mezz'ora dalla conclusione. Tanti errori per il Sexadium, che però vince e acchiappa tre punti fondamentali, che ridanno speranze almeno in chiave playout. Esce a capo chino invece il Cassine, ma solo per il risultato, perché per un attimo (o forse più di un attimo) i ragazzi di Porrati ci hanno davvero creduto, facendo venire i sorci verdi ai supporters locali. Il Sexadium fa la partita e segna anche per primo. Al 15° schema da corner e rete di Marcon, purtroppo per lui l'unico momento positivo di una partita con un po' troppi errori. In ogni caso, il raddoppio avviene al 35° ed è Vescovi a siglarlo. Percussione solitaria dopo uno scambio con Avella e Tacchella è battuto. Il 2-0 è un risultato sicuro, così i padroni di casa abbassano forse la tensione e al 40° Fofana inaugura il suo pomeriggio da mattatore mettendo dentro sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Ripresa con il Sexadium testa bassa alla ricerca del gol che chiuderebbe – condizionale – il match. E infatti il piglio è quello giusto. Prima Vescovi, doppietta, poi Avella portano a 4 le marcature, tra il 60° e il 65°. Gara virtualmente chiusa, ma non per il Cassine. Ancora una volta i locali peccano di concentrazione, mentre gli ospiti trovano la forza di riaprire incredibilmente il match. Al 75° un lancio dalle retrovie mette in crisi il duo Bonaldo-Marcon. Tra questi si infila l'imprendibile Fofana che davanti a Gallisai lo batte per il 4-2. Passano altri 2' ed ecco il tris, tripletta personale, ancora sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Una partita chiusa e in cassaforte ora è di nuovo in bilico. Il Cassine ci crede ma il Sexadium, grazie a Palumbo, trova il colpo giusto da piazzato e fissa il punteggio finale, e definitivo questa volta, sul 5-3. Tre punti ma sofferenza per i ragazzi di Pontarolo.

Formazioni e pagelle

Sexadium: Gallisai 7, Bonaldo 6, Marcon 5 (90° Rapetti sv), S.Ottria 6,5 (70° Giraudi 6,5), M.Ottria 6,5, Cirio 6 (73° Aloi 6), Alb 6,5, Palumbo 6,5, Avella 5,5, Ranzato 5,5 (80° Gandino 6,5), Vescovi 7 (86° Cipolla sv). All: Pontarolo.

Cassine: Tacchella 6, Brusco 6,5, Prigione 6,5, Tognocchi 6,5, Mazzoleni 6,5 (65° Foglino 6,5), Stefanov 6,5, Lanza 6,5, Cossa 6,5 (70° Cavallero 6,5), Buscarini 6,5, Fofana 8, Nanfara 6,5. All: Porrati. **D.B.**

▲ Alberto Vescovi - entrambi a segno - Carlo Avella

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 25 MARZO

L'ostica Fulvius Valenza sul cammino del Sexadium

Sezzadio. Sette punti nelle ultime tre giornate: vittoria casalinga nell'ultimo turno che mancava da 10 mesi e una classifica, finalmente, quanto meno speranzosa.

Il Sexadium di Pontarolo finalmente vede i frutti del duro lavoro, anche se occorrerà dare seguito a questo trend positivo fino alla fine del torneo. Al momento, la situazione di classifica è questa: zona retrocessione distante 5 lunghezze e playout quasi inevitabili contro la Canottieri che è avanti di 5 punti avendo giocato una partita in più. Dovesse finire oggi il campionato, sarebbe proprio Sexadium-Canottieri lo spareggio per rimanere in categoria. Difficile infatti rosicchiare punti a Castelnuovo Belbo e Pozzolese a quota 26 (contro i 16 del Sexadium), con sole 7 partite a disposizione.

A fronte di questo ragionamento, l'obiettivo potrebbe essere quello di provare a finire davanti alla Canottieri (contro cui Gallisai e compagni giocheranno a fine aprile al Centro Grigio) per poi disputare lo spareggio in casa propria. Forse però occorre pensare di partita in partita, e la prossima per il Sexadium sarà in casa della Fulvius Valenza. La squadra allenata da Borlini è reduce dall'1-1 contro l'Aurora e occupa attualmente una tranquilla posizione di metà classifica. Se, come si dice in questi casi, a decidere saranno le motivazioni, quelle del Sexadium potrebbero essere maggiori degli avversari. Bisogna infatti fare punti anche a Valenza, per continuare a credere nella salvezza.

Probabili formazioni

Fulvius Valenza: Maniscalsco, Lonobile, Bruni, Silvestri, Zuzzè, Cominato, Lo Presti, Orsini, Megna, Vetri, Caselli. All: Borlini.

Sexadium: Gallisai, Bonaldo, Marcon, Caligaris, S.Ottria. M.Ottria, Cirio, Palumbo, Avella, Ranzato, Vescovi. All: Pontarolo.

Cassine, prima c'è l'Aurora poi arriva il Pontestura

Cassine. Doppio impegno settimanale per il Cassine, che dopo il ko contro il Sexadium ora è atteso da due turni casalinghi. Il primo, e forse più importante, è stato giocato mercoledì 21, a giornale già in stampa. Cassine-Auroracalcio AL, ovvero una delle ultime chance per i ragazzi di Porrati di strappare almeno un punto dal proprio campionato. Domenica 25 marzo, invece, sempre al "Peverati", arriverà lo Junior Calcio Pontestura, squadra ben più ostica e tra l'altro "riposata" causa l'impraticabilità del proprio campo nel match di domenica scorsa contro la Gaviese. Insomma, 3 partite in 7 giorni da una parte contro nessuna dall'altra. Cassine che quindi dovrà raschiare sul fondo del barile alla ricerca delle energie sufficiente ai tre impegni. Tornando al ko contro il Sexadium, il 5-3 finale ha illuso Tognocchi e compagni di poter finalmente esultare per un risultato positivo. La squadra, come sempre del resto, ci ha creduto fino alla fine nonostante il passivo pesante, si è rimessa in piedi grazie a orgoglio e tenacia e ha fatto tremare gli avversari. Alla fine, il 5-3 ha vanificato purtroppo tutto. Non resta che mantenere questo atteggiamento propositivo fino alla fine, supportando il gioiellino Fofana, e sperando prima o poi di poter festeggiare il primo punto dell'anno. Tutto il Cassine se lo meriterebbe.

Probabili formazioni

Cassine: Tacchella, Brusco, Prigione, Tognocchi, Mazzoleni, Stefanov, Lanza, Cossa, Buscarini, Fofana, Nanfara. All: Porrati

Junior Calcio Pontestura: Ormellese, Temporin, Santello, Di Donato, La Porta, Bet, Carachino, Roccia, Grimaldi, Vergnasco, Artico. All: S.Merlo.

CALCIO 1ª categoria girone H

La Luese capolista piega l'Ovadese-Silvanese

LUESE	2
OVADESE	0

Lu Monferrato. L'Ovadese Silvanese lotta e gioca in casa della capolista BonBonLu, ma purtroppo deve alzare bandiera bianca, cedendo 2-0. Un gol per tempo e la sensazione che il divario tra le due squadre sia ancora tangibile, come testimoniano i 23 punti di differenza in classifica. Hanno sicuramente influito anche le motivazioni: da una parte chi gioca per vincere il campionato, dall'altra una squadra senza più motivazioni, già salva e ormai troppo lontana dai playoff.

L'inizio è infatti a favore dei locali, come del resto tutto il resto del match. Campo in condizioni al limite, pioggia battente e prima emozione al 15°, con Micillo che coglie una traversa e Salvi sulla ribattuta che non trova la porta. Unica azione degli ospiti, un tiro di Ferraro però centrale. Si arriva così al 37°, quando Capuana serve Neirotti che scarica in rete il gol del vantaggio. Potrebbe essere raddoppio poco dopo, ma il colpo di testa di Capuana che finisce in rete viene annullato per offside dello stesso giocatore locale. A inizio ripresa, comunque, il gol che chiude i conti. Al 47° ancora e sempre Capuana: cross al bacio per Rossi che di testa batte Baralis. 2-0 e partita in ghiaccio. Timida reazione dell'Ovadese, con Ottonelli prima e Chillè poi, ma per i ragazzi di Vennarucci il problema è sempre il medesimo: la difficoltà a trovare la via della rete. Così la BonbonLu controlla e porta a casa l'intera posta in palio. Il primato è consolidato. Per l'Ovadese invece arriva la terza sconfitta di fila. Per fortuna i 29 punti in classifica garantiscono una salvezza quasi matematica.

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Baralis 5,5, Salvi 6, Massone 6, Oddone 6, Cairello 5,5 (90° Rosa sv), Ferraro 6,5 (68° Barbato 5,5), Gaggero 5,5 (90° Costantino sv), Oliveri 6,5, Rolleri 6,5 (65° Giannichedda 6), Chillè 6, Ottonelli 4,5 (87° Barletto sv). All: Vennarucci. **D.B.**

Domenica 25 marzo l'Ovadese-Silvanese osserva il turno di risposo

CALCIO 1ª categoria Liguria

Sassello, pesante cinquina dalla capolista Celle

CELLE	5
SASSELLO	0

Celle Ligure. Il divario di punti in classifica (il Celle di Ghione è in lizza per vincere il campionato, il Sassello langue all'ultimo posto) si è visto anche sul rettangolo verde, come il 5-0 finale a favore della capolista dimostra appieno, testimone perfetto della contesa.

Vantaggio del Celle al 35° con D.Vallerga, che trova il pertugio giusto con tiro da fuori area dopo una ribattuta su calcio d'angolo; reazione del Sassello pari a zero, e il Celle raddoppia al 60° con l'ex Bragno Dorigo, con sinistro a giro chirurgico da fuori area. Passano 10 minuti e i gol del Celle diventano tre con la rete di Sofia: dribbling a rientrare di destro e tiro ad incrociare di sinistro a fil di palo, imparabile per Colombo. Il 4-0 si registra cinque minuti dopo con Casali, su azione di contropiede, con spettacolare "scavetto" a insaccare in rete. Infine, il definitivo 5-0 arriva all'80° con tocco in anticipo di piede di Bianchi sul primo palo susseguente a calcio d'angolo.

Formazione e pagelle Sassello

Colombo 5, Laiolo 5, De Felice 5, Dabove 5, Vanoli 5, Gustavino 5, Vacca 5, Panaro 5, Porro 5, Rebagliati 5, Arrais 5. All: Commissione Tecnica.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 25 MARZO

La rincorsa ai playout passa dalla sfida col Letimbro

Sassello. Dopo l'inattesa e roboante vittoria interna contro il Camporosso, il Sassello ha incassato la grave e pesante sconfitta cin casa del Celle con 5 reti al passivo, e certamente questo non deve aver fatto piacere alla commissione tecnica che sta ora guidando la squadra dopo la scelta di dare una scossa con l'esonero di mister Manca; il Sassello deve assolutamente vincere la gara interna contro il Letimbro e sperare che nel frattempo la sfida fra Altarese e San Remo 80 finisca con un pari per avvicinarsi in classifica e tentare nel rush finale di stagione di centrare almeno il terz'ultimo posto e con esso l'accesso ai playout. Tutti a disposizione per i locali, che sperano nelle reti di Rebagliati per cercare di salvare una stagione che si presentava certamente difficile, per un gruppo al debutto in categoria, ma che forse avrebbe potuto portare in dote qualche punto in più da mettere in classifica degli 11 risicati che hanno tuttora.

Probabili formazioni

Sassello: Colombo, Laiolo, De Felice, Dabove, Vanoli, Gustavino, Vacca, Panaro, Porro, Rebagliati, Arrais. All: Comm. Tecn.

Letimbro: E.Bianco, Altomare, Cappelletti, Giardoni, Ottonello, Rossetti, Altomari, Del Buono, Vanara, Battistel, D.Bianco. All: De Marco.

CALCIO A 5

Futsal Fucsia, pesante ko nel derby contro Avis Isola

AVIS ISOLA	9
FUTSAL FUCSIA	2

Isola d'Asti. Un Nizza rabberciato per le squalifiche di Baseggio e Lorenzin e gli infortuni di Passarino e Luise, cede contro l'Avis isola al "Pala San Quirico di Asti" con il punteggio di 9-2; ecco cosa ci ha detto del match il coach Graziano: *«Primo tempo con l'Avis avanti 4-1 con tripletta di Rasero e rete di Baladelli; per noi rete di Cussotto. Ho provato il portiere di movimento sin quasi dall'inizio, non avendo cambi, ma solo ragazzi dell'under 21 che ho fatto esordire nel finale, come Quagliato, Cela, Gallo e Amerio»*.

Per la cronaca per i locali segnano 2 volte Baladelli e una rete a testa Modica, Di Venanzio e Cobuccio; per i nicesi, rete di Amico, l'ultima chiosa del coach è per i giovani: *«Nonostante la sconfitta vederli giocare ed esordire in questo prestigioso palazzetto mi ha dato grande soddisfazione»*.

Futsal Fucsia

Amerio, Cirio, Cotza, Bernardi, Gallo, Quagliato, Cussotto, Galuppo, Amico, De Simone, Vassallo, Cela. Coach: Graziano.

PROSSIMO TURNO

Gara interna, sabato 24 marzo, contro lo Sporting Rosta con i rientri degli squalificati Baseggio e Lorenzin per poter avere qualche cambio e qualche alternativa ai nicesi che puntano in questo finale di stagionale a conservare il settimo posto.

CALCIO 2ª categoria • Bistagno e Calamandranese, abbraccio mortale. Pro Molare lotta ma cede alla capolista

Per l'Ovada una boccata d'ossigeno. Il Ponti sbanca Quargnento

GIRONE L

QUARGNENTO	1
PONTI	4

Il Ponti è tornato devastante nel momento clou della stagione, a una settimana dal big match in casa contro lo Stay O' Party. Contro il Quargnento, in anticipo, terza vittoria di fila e ancora goleada dopo i 6 gol rifilati nell'ultimo turno contro la Refrancorese.

4-1 questa volta il punteggio, con le reti di Giusio (doppietta tra l'11° e il 74°), Barone al 21° e Trofin all'81°. Per i locali rigore di Hamad al 45° per il momentaneo 1-2. Unico neo le assenze di Marchelli e Channouf, in dubbio anche per la sfida verità di domenica prossima. Insaziabile mister Carosio nel commento al match: *«Male nel primo tempo, dovevamo fare di più. Ma contano i 3 punti e ce li prendiamo in vista di domenica prossima».*

Formazione e pagelle Ponti

Gilardi 6,5 (59° Ravera sv), Goglione 6,5, Nosenzo 6, Mighetti 6, Gatti 6 (66° Pronzato 6), Chabane 7, Trofin 7, Leveratto 6,5 (46° Bosetti 6), Giusio 7,5, Barone 7 (59° Bosio 6), Reggio 6,5. All: Carosio

CALAMANDRANESE	2
BISTAGNO	2

Un pareggio per 2-2 che non accontenta nessuno e non alimenta le chance di salvezza di nessuna delle due contendenti. La Calamandranese col pari sale a 9 punti, il Bistagno a 10, ma la salvezza in questo momento sarebbe del Solero, che è a quota 11.

Su un campo pesante e al limite la gara si sblocca sui titoli di coda del primo tempo al 45° con Garbarino che tra le pozzanghere batte Martini: 0-1. A inizio ripresa, al 52° il fallo di Di Leo porta al rigore di Formica parato da D.Moretti.

Il 2-0 che sembra chiudere il match per il Bistagno è dell'ex Aime su lancio di Daniele: Aime prima si vede respingere il tiro sulla riga da Cela, poi ribadisce in gol in tap in. La Calamandranese accorcia al 75° con Tona che sfrutta il lancio di Gallo e gira alla sinistra di D.Moretti; il 2-2 definitivo all'80° quando su cross di Giordano la sponda di Arsov di testa libera il tiro al volo di Formica che supera ancora D.Moretti.

Formazioni e pagelle

Calamandranese: Martini 5,5, Cela 7, Arsov 6, El Hachimi 6 (55° Tuluc 6), Gallo 7, Genta 6, Giordano 6, Borgatta 6, Formica 6, Dessì 6 (58° Terranova 6), Tona 6. All: Calcagno

Bistagno: D.Moretti 7, Di Leo 6, De Bernardi 6, Mazzarello 6, Daniele 6,5 (70° Faraci 6), Fundoni 6, Garbarino 6,5 (80° Alberti sv), Piana 6, A.Moretti 6, Aime 7 (85° Mollero sv), Pirrone 7 (60° Merlo 6). All: Moscardini-Pesce.

IL PROSSIMO TURNO

PONTI - STAY O'PARTY

È senza dubbio il big match del week end di Seconda Categoria, prima contro seconda, Ponti contro Stay O Party. Si gioca domenica 25 marzo alle 15 al Barisone, una sfida chiave per entrambe che puntano a vincere il torneo. I ragazzi di Carosio guidano il gruppo con 45 punti, poi ecco lo Stay accodato a 44 (terzo il Monferrato a 43 che quindi potrebbe approfittarne). All'andata fu 1-3 per il Ponti. In dubbio per la sfida Channouf e Marchelli

Probabile formazione Ponti

Gilardi, Goglione, Mighetti, Nosenzo (Marchelli), Channouf, Trofin, Leveratto, Chabane, Giusio, Barone, Reggio. All: Carosio

BISTAGNO - SPINETTESE

Due punti nelle ultime due gare giocate, un trend in leggero miglioramento ma ancora non basta al Bistagno per risollevarsi completamente in classifica. Serve una vittoria, per tenere testa al Solero avanti di un punto in graduatoria. Prossima sfida, interna, contro la Spinettese, formazione di tutto rispetto e a cavallo tra il quinto e il sesto posto.

Probabile formazione Bistagno

D.Moretti, Di Leo, Debernardi, Mazzarello, Daniele, Fundoni, Garbarino, Piana, A.Moretti, Aime, Pirrone. All: Moscardini-Pesce

CALAMANDRANESE - REFRANCORESE

Le possibilità di salvezza dei ragazzi di Calcagno passano inevitabilmente da una vittoria interna contro la Refrancorese con classifica che al momento dice ultimo posto a quota 9 con Bistagno a 10 e Solero prima salva a quota 11, con il mister locale che dice *«Dobbiamo cercare un successo contro la Refrancorese e sperare nei passi falsi delle nostre due dirette antagoniste io alla salvezza ci credo eccome».*

Probabile formazione Calamandranese

Martini (Madeo), Cela, Arsov, El Hachimi (Tuluc), Gallo, Genta, Giordano, Borgatta, Formica, Dessì, Tona. All: Calcagno.

GIRONE M

MORNESE	2
MOLINESE	2

Pari emozionante tra Mornese e Molinese, sotto una pioggia battente e su un campo quasi impraticabile. Un punto a testa che scontenta entrambe, perché impedisce sia all'una che all'altra di ridurre il distacco con le prime in chiave playoff. Meglio i locali nel primo tempo ma segnano prima gli ospiti al 5° con Sozzè, forse in fuorigioco. La risposta del Mornese è nel pari di Malvasi al 24° e nella ripresa addirittura nel 2-1 con il neo entrato Lettieri. Ma la Molinese nel finale, con Gervasoni, trova il pari al 77°: difesa locale in questo caso poco attenta.

Formazione e pagelle Mornese

Russo 6,5, Pozzi 6 (73° Paveto sv), Della Latta 6, Cavo 6 (76° Carrea sv), Malvasi 7, Cassano 6, S.Mazzarello 6 (57° Lettieri 6,5), Napelo 6, Magrì 6,5, G.Mazzarello 6, Rossi 6,5. All: D'Este

OVADA	2
CASALNOCETO	1

L'Ovada torna alla vittoria nella partita più importante della stagione, in casa contro il Casalnoceto penultimo. Servivano i tre punti per mantenersi a +5 dalla zona retrocessione, occupata proprio dai ragazzi di Sartori, e tre punti sono arrivati. Succede tutto nella ripresa, con la doppietta di Valente appena entrato in campo. Due gol tra il 65° e l'85°, che sembrano chiudere definitivamente i conti. Invece nel recupero gli ospiti trovano con Bordoni il 2-1, che aggiunge un po' di pepe al finale ma non cambia il risultato. L'Ovada torna a vincere: 3 punti decisivi per la salvezza.

Formazione e pagelle Ovada

Tagliafico 6,5, Abboui 6,5, Donghi 6,5, Marasco 6,5, Porata 6,5, Porotto 6,5, Coco 6,5, D'Agostino 6,5 (73°Prestia sv), Andreacchio 6,5 (64° Valente 8), Gonzales 6,5 (86° Touba sv), Di Cristo 6,5. All: Fiori

TASSAROLO	1
PRO MOLARE	0

Alla Pro Molare di Albertelli non riesce l'impresa di battere il Tassarolo, 1° in classifica, reduce da una sequenza impressionante di risultati utili (6 vittorie e 2 pari nelle ultime 8 giornate). Campo al limite e una prestazione d'orgoglio, decisa solo da un guizzo di Senzioni al 23° del 1° tempo. Per il resto, gara che ha confermato lo stato di forma dei giallorossi, capaci fino a domenica scorsa di inanellare tre vittorie nelle ultime 4 gare gare.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 6, Ouhenna 6 (74° F.Albertelli 6), Bello 6, Badino 6, Subrero 6, Lanza 6, Gioia 6, Pestarino 6, Siri 6, L.Albertelli 6, Morini 6 (87° Ottonelli 6). All: Albertelli.

IL PROSSIMO TURNO

G3 REAL NOVI - OVADA

Trasferta contro la G3 per l'Ovada di Fiori, alla caccia di ulteriori punti salvezza. La vittoria di domenica scorsa contro il Casalnoceto dopo troppe batoste consecutive ha rasserenato il gruppo e migliorato una classifica sennò deludente. Per la salvezza quasi matematica servirebbero altri 3 punti, anche se il G3 è formazione ostica ma discontinua. Per l'occasione difficile rinunciare dall'inizio a Valente, il salvatore di domenica scorsa.

Probabile formazione Ovada

Tagliafico, Abboui, Donghi, Marasco, Porata, Porotto, Coco, D'Agostino, Andreacchio (Valente), Gonzales, Di Cristo. All: Fiori

PRO MOLARE - MOLINESE

Impegni ravvicinati per la Pro Molare, impegnato mercoledì 21 e domenica 25, sempre in casa, prima con il Mornese e poi con la Molinese. Due sfide impegnative, contro squadre che lottano per un posto playoff, e in cui serviranno forza e carattere. Il Molare ha infatti bisogno ancora di qualche punto per potersi dire finalmente salvo. Ad oggi sono infatti 7 i punti sulla zona retrocessione a 6 giornate dal termine.

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Ouhenna, Bello, Badino, Subrero, Lanza, Gioia, Pestarino, Siri, L.Albertelli, Morini. All: Albertelli

VIGNOLESE - MORNESE

Anche per il Mornese sarà una settimana ricca di impegni e decisivi ai fini dei propri obiettivi stagionali. Mercoledì – a giornale ormai in stampa - il recupero in casa della Pro Molare, domenica la trasferta contro la Vignolese. L'obiettivo per i ragazzi di D'Este quello di fare più punti possibili. Ad oggi, infatti, le chance playoff sono ancora intatte, ma decisive in tal senso saranno proprio le prossime due sfide.

Probabile formazione Mornese

Russo, Pozzi, Della Latta, Cavo, Malvasi, Cassano, S.Mazzarello, Napelo, Magrì, G.Mazzarello, Rossi. All: D'Este.

GIRONE B-SAVONA

DEGO	0
PRIAMAR	0

Nella sfida che valeva il terzo posto del girone il Dego lotta allo spasimo ma non riesce nell'intento di superare in classifica la Priamar e rimane al quarto posto.

La gara è lottata, giocata su un terreno pesante e le uniche occasioni sono due calci piazzati per i locali, con Zunino al 30 e al 87°, che chiamano al grande risposta il portiere ospite Ciampò. Nel finale al 90° Piantelli salva da campione il pareggio su colpo di testa di Corona.

Formazione e pagelle Dego

Piantelli 7, Bertone 7, Rabellino 7, Zunino 7, Capici 6,5, Viberti 6,5, L.Domeniconi 6,5 (70° Paglionico 6,5), Magliano 6,5, A.Domeniconi 6,5 (30° Adami 6,5), Luongo 6,5, I.Monticelli 6,5. All: Albesano

ROCCHETTESE	2
SANTA CECILIA	0

▲ Mattia Carta

La Rocchettese sale a quota 27 punti in graduatoria al quinto posto e sorpassa nuovamente l'Olimpia battendo 2-0 il Santa Cecilia.

La squadra di mister Pansera impiega mezzora a chiudere la pratica del match: il vantaggio arriva al 15° con magistrale punizione di Carta dal limite, il 2-0 al 30° con un tiro da fuori area imparabile di Costa. Poi, per la restante parte di match a farla da padrona è il campo che col passare dei minuti diventa pesante causa anche la pioggia incessante.

Formazione e pagelle Rocchettese

Adosio 6,5, Pisano 6,5, Giamello 6,5 (75° Mellino sv), Rosati 6,5, Gallione 6,5, Ferraro 6,5, Rollero 6 (50° Zerbini 6), Veneziano 6,5, Vigliero 6,5, Carta 7 (60° Barba 6), Costa 7. All: Pansera

PLODIO	5
OL.CARCARESE	2

Nulla da fare per la formazione di mister Alloisio in casa della capolista Plodio: arriva un ko per 5-2. A portare avanti i locali è un tiro da fuori area di Guastamacchia: 1-0 al 4°; al 24° il raddoppio del Plodio con il primo rigore di giornata trasformato da Hublina e così termina il primo tempo.

Nella ripresa al 68° secondo rigore di giornata per il Plodio ancora trasformato da Hublina, poi l'Olimpia segna al 70° con Grabinski di piede su cross di Caruso, ma il Plodio riallunga sul 4-1 con Ferraro in contropiede. Olimpia che segna la seconda rete di giornata con Grabinski, bella girata nell'area piccola, ma subisce il 5-2 finale al 93° dal neo entrato Bergia.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese

Landi 5, Vero 6, Marenco 6, Sozzi 6, Alex Bagnasco 5, Comparato 5,5, Rodino 5,5 (75° Innocenti sv), Ales.Bagnasco 4,5 (46° Caruso 6,5), Grabinski 7, Migliaccio 6, Revelli 5,5 (70° Boudali 6). All: Alloisio.

PROSSIMO TURNO

OL.CARCARESE - ROCCHETTESE

Gara che vale molto in ottica quinto posto per i playoff quella che metterà di fronte l'Olimpia Carcarese e la Rocchettese in un derby sentito e acceso. L'Olimpia di mister Alloisio ha 26 punti in classifica mentre gli ospiti di mister Pansera stanno meglio con un punto in più in graduatoria. La gara per l'Olimpia presenta un solo risultato disponibile, mentre gli ospiti hanno anche il pareggio a disposizione. Sul match potrebbero essere un fattore decisivo Grabinski per i locali e Carta per gli ospiti.

Probabili formazioni

Olimpia Carcarese: Landi, Vero, Marenco, Sozzi, Alex Bagnasco, Comparato, Rodino, Ales Bagnasco, Grabisnski, Migliaccio, Revelli (Caruso). All: Alloisio

Rocchettese: Adosio, Pisano, Giamello, Rosati, Gallione, Ferrero, Rollero, Veneziano, Vigliero, Carta, Costa. All: Pansera.

MURIALDO - DEGO

«Ci aspetta una gara molto impegnativa e complicata. Dobbiamo cercarci di farci trovare pronti visto che ormai mancano poche giornate al termine della stagione e abbiamo un l'obiettivo playoff li a portato di mano, e dobbiamo andarcelo a prendere, obiettivo impensabile ad inizio stagionale ma che ci siamo costruiti e meritati durante l'annata».

Queste le parole di mister Albesano che dovrà valutare in settimana l'entità dell'infortunio di A.Domeniconi uscito con un trauma alla caviglia dopo 30 minuti contro il Priamar.

Probabile formazione Dego

Piantelli, Bertone, Rabellino, Zunino, Viberti, Paglionico, Magliano, L.Domeniconi, Adami, Luongo, I. Monticelli. All: Albesano.

GIRONE D-GENOVA

ROSSIGLIONESE	2
OLIMPIA 1937	1

La Rossiglionese negli ultimi dieci minuti riesce a recuperare e far sua una gara dove non aveva certamente brillato. Dopo un primo tempo avaro di occasioni, al 70° la gara si sblocca per l'Olimpia con incornata di testa di Zero su cross di Lo Cicero. Reazione della Rossiglionese che non si dà per vinta e perviene al pari all'80° con M.Pastorino per fallo subito dal neo entrato De Meglio. Nel finale a due minuti dal termine lo stesso M.Pastorino dopo una mischia nell'area locale trova il gol della vittoria con tiro sotto l'incrocio dai 20 metri per il 2-1 finale.

Formazione e pagelle Rossiglionese

Bruzzone 6,5, Ravera 6,5 (85° Civino sv), Nervi 6 (70° Gamenara 6), Oliveri 6, Sorbara 6,5, Sciutto 6, Bracco 6, Ottonello 6, Bellotti 6 (46° De Meglio 6.5), M.Pastorino 7,5, Salis 6,5. All.: D'Angelo

DON BOSCO GE	1
MASONE	5

Nonostante i primi venti minuti sottotono e lo svantaggio maturato al 15° da un'incomprensione fra M.Pastorino e Parodi che porta all'1-0 di Bellotti su cross di Lutero, il Masone reagisce e vince largo. Impatta al 30° grazie al colpo di testa vincente di F.Pastorino su cross di Galleti; poi, dopo un palo di Rotunno al 35° lo stesso Rotunno porta avanti i suoi al 37° su rigore, dopo un fallo da ultimo uomo del locale Medulla, espulso. Nella ripresa lo stesso Rotunno fa prima doppietta e poi tripletta con due reti tra il 47° e il 51°. Infine il Masone firma il 5-1 finale con il neo entrato Oliveri all'87°

Formazione e pagelle Masone

San.Macciò 6, Cannata 6,5 (70° M.Pastorino 6), Parodi 6, Rena 6,5, Oliva 6,5 (68° Carlini 6), An.Pastorino 6,5, F.Pastorino 6,5 (73° M.Maccio 6), Al.Pastorino 6,5, Rotunno 7,5 (72° Oliveri 6,5), Galleti 6,5, L.Pastorino 6 (80° Sav.Maccio sv). All: Cavanna.

IL PROSSIMO TURNO

MASONE - ATL.QUARTO

Secondo di due impegni settimanale per il Masone, che mercoledì sera ha affrontato a Sampierdarena il recupero contro il Mura Angeli e sabato avrà un altro recupero, stavolta in casa, contro l'Atletico Quarto: due gare che se vinte potrebbero aprire orizzonti interessanti per l'undici di mister Cavanna e proiettarlo subito a ridosso delle formazioni in lotta per un posto playoff.

Probabile formazione Masone

San.Macciò, Cannatà, Parodi, Rena, Oliva, An.Pastorino, F.Pastorino, Al.Pastorino, Rotunno, Galleti, L.Pastorino. All: Cavanna

ROSSIGLIONESE - PONTECARREGA

Vincere il recupero interno contro il Pontecarrega per la Rossiglionese è fondamentale per ritrovare il secondo posto risorpassando l'Anpi Casassa e guadagnando la posizione, che sarebbe molto favorevole per i playoff, permettendo di disputare le gare decisive per ritrovare la Prima Categoria davanti al pubblico amico. Per la formazione assente ancora Minetti che dovrebbe, il condizionale è d'obbligo aver terminato la sua stagione causa infortunio in anticipo.

Probabile formazione Rossiglionese

Bruzzone, Ravera, Nervi, Oliveri, Sorbara, Sciutto, Bracco, Ottonello, Bellotti, M.Pastorino, Salis. All: D'Angelo.

GIRONE I

MONFORTE BAROLO BOYS	4
CORTEMILIA	0

Con due reti per tempo il Cortemilia incassa in casa del Monforte Barolo Boys la più pesante sconfitta stagionale cedendo 4-0. Ad inizio di gara i ragazzi di Chiola sfiorano il vantaggio con pallonetto di Poggio salvato dal colpo di reni dell'estremo di casa Calzetta. Al 25° progressione di Grosso che entra in area e batte Benazzo con un secco diagonale: 1-0. Il raddoppio arriva al 45° ancora con Grosso. La ripresa vede ancora Grosso fare tripletta personale con splendido colpo di testa al 56°; nel finale all'83° c'è anche gloria per il neo entrato Barale autore di un ottimo pallonetto dai 16 metri.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 6, Castelli 5,5, Gaino 5,5 (64° Cirio 6), Olivero 6, Rovello 5,5, Ilovski 5,5 (72° Giannetti sv), Ravina 6, Vinotto 6, Poggio 5,5 (60° Aydin 6), Jovanov 5,5 (82° Jamal Eddine sv), Mollea 6 (52° Greco 6). All: Chiola.

IL PROSSIMO TURNO

CORTEMILIA - TRE VALLI

Voglia di riscatto per il Cortemilia, che cerca di mettersi subito alle spalle la più vistosa sconfitta stagionale. Mister Chiola e i suoi ragazzi hanno preparato con cura il match interno contro il Tre Valli e cercano di raggranellare ancora un po' di punti in classifica per terminare nelle posizioni medio alte della stessa. Lo stesso mister darà fiducia a chi in settimana si sarà allenato al meglio.

Probabile formazione Cortemilia

Benazzo, Castelli, Cirio, Olivero, Rovello, Ilovski, Ravina, Vinotto, Poggio, Jovanov, Mollea. All: Chiola.

CALCIO 3ª categoria

Bene Nicese e Il Borgo. Lerma rinvia, Bistagno ko

GIRONE AT

MOMBERCELLI	4
BISTAGNO V.B.	0

Il Bistagno di Caligaris cede contro il forte Mombercelli dopo 3 vittorie di fila. Finisce 4-0 per i locali, risultato pesante su di un campo più simile ad una piscina.

A decidere la sfida la doppietta di Capra al 20° e al 30° e i gol di Scaglione (40°) e Tigani al 60°.

Bistagno punito da errori di inesperienza al cospetto di una squadra comunque più forte. Prossimo turno sabato 24, in anticipo alle 19, contro la Pol. Frugarolese.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida:

De Rosa 6 (60° Barbero 6), Dabormida 6, Gillardo 6, Palazzi 6 (60° Chavez 6), Bocchino 6 (46° Karim 6), Astesiano 6 (60° Lazar 6), Himami 6, F.Colombini 6, A.Colombini 6, Miska 6, Servetti 6 (60° Berchio 6). All: Caligaris

NICESE	1
SPORTING 2015	0

La Nicese batte il fanalino Sporting 2015 e sale a 15 punti. Su di un campo al limite della praticabilità al 51° Dessì sfiora l'1-0 calciando fuori di pochissimo, ma la rete partita arriva 57° quando il cross di Dessì trova la sponda di Zagatti per Laiolo che con un bel tiro a giro dal limite batte Zottarelli 1-0.

Formazione e pagelle Nicese

D'Andrea 6,5, Scaglione 6,5, Martinengo 6,5, Rolando 7, Scarlata 6,5, Ponzo 7, Giolito 6,5 (79° Valisena sv), Dessì 7, Zagatti 7 (85° Cadar sv), Laiolo 7, Bossi 6,5 (68° Bellangero 6,5). All: Gai.

GIRONE AL

LERMA - MARENGO

Rinviata per maltempo

GIRONE GE

NUOVA VALBISAGNO	1
CAMPO IL BORGO	7

Goleada annunciata per Campo Il Borgo sul terreno della debole Nuova Valbisagno. I padroni di casa riescono a portarsi in vantaggio con Caciotti, poi però dalle parti della porta di Regio grandina: pareggia Laguna al 17°, segna su rigore Ferrari al 24°, poi ancora M.Oliveri al 33°, Laguna al 49°, Ferrari al 50°, Simone Macciò al 90° e ancora Laguna al 92° fissano il risultato. Nel mezzo, una traversa di Piccardo.

Campo Ligure Il Borgo

D.Branda 6, Pisano 6,5 (46° Carlini 6,5), F.Pastorino 6,5, Bootz 6,5, M.Branda 6,5 S.Macciò 7, G.Pastorino 6,5, Ferrari 7, Laguna 7,5, M.Oliveri 7, Piccardo 6,5. All.: Gambino.

FUORI CLASSIFICA

Campese B-Crocefieschi 3-5. Di Oliveri, Mirko Macciò e Bardi i gol valligiani.

IL PROSSIMO TURNO

Solo impegni difficili per le squadre del territorio impegnate nei campionati di Terza Categoria. Nel girone alessandrino, il Lerma fa visita alla corazzata SG Novese: i biancocelesti di mister Balsamo sono primi in classifica e detengono miglior attacco e miglior difesa del campionato, ma gli ovadesi devono comunque fare risultato per sperare ancora nei playoff. Nel girone alessandrino, il Bistagno Valle Bormida, che riceve la Frugarolese seconda in classifica, ma peggio ancora va alla Nicese, attesa sul terreno della Don Bosco Alessandria, capolista.

Infine gara fondamentale per la corsa promozione di Campo Ligure Il Borgo, che riceve il Montoggio: in classifica, i campesi sono secondi con 56 punti, gli avversari di giornata terzi con 55 (e due partite in più): il big match è servito.

CALCIO **Giovanile Boys**

GIOVANISSIMI 2004

La squadra di Micale espugna Pozzolo 2-0 dopo una lotta serrata. Le reti ovadesi nella ripresa dopo che nel primo tempo al 14º una punizione dalla tre quarti di Visentin è deviata del portiere in corner, al 16º tiro di Cadario toccato vistosamente di mano ma l'arbitro non accerta la volontarietà per il rigore. Nella ripresa gli ingressi di Gulli e Tagliotti si rivelano decisivi. Al 26º su corner di Tagliotti, il colosso Gulli con un'incornata potente segna il vantaggio e a un minuto dal termine Cannonero scatta infilando la difesa avversaria e insacca in diagonale il definitivo 2-0.Prossimo impegno con l'Asca a Castelletto d'Orba.

Formazione

Massone, Arecco, Sciutto, Barbato, Alloisio E., Visentin, Mazzarello, Cadario (Gulli), Cannonero, Piccardo, Colombo, Campodonico (Tagliotti). A disp. Maranzana.

ALLIEVI 2002

Partita facile per i ragazzi di mister Cartesegna, che sul campo del Moccagatta battono gli Orti 9-0. Apre le marcature Damiani, che segna pure il terzo gol, quindi doppietta per Mazzotta e Trevisan. Un gol ciascuno per Arecco, Rondinone e M.Pellegrini. I Boys sabato 24 osservano il turno di riposo, poi la sosta per Pasqua. Si riprende il 7 aprile al Moccagatta contro il Sale.

Formazione

Carlevaro, Marzoli (Granatella), Rondinone, Pellegrini M., Vecchiato (Perfumo) Apolito (Gallo), Pellegrini C., Barbato (Arecco), Damiani (Trevisan), Mazzotta, Ravera (Divano).

ALLIEVI 2001

La squadra di Baratti pareggia 4-4 nel recupero a Cabella contro l'Arquatese Val Borbera ed esce sconfitta da Acqui per 3-1. Nel recupero i Boys pareggiano con doppietta di Pappalardo e un gol ciascuno per Masoni e Parisi. Ad Acqui Terme i Boys cedono 3-1, ma disputano una buona gara. Sul 2-0 per i locali accorcia le distanze Parsi, poi Pappalardo colpisce il palo.

Mercoledì recupero a Silvano d'Orba con l'Audax Orione, domenica 25 al Moccagatta arriva la Valenzana Mado.

Formazione

Panarello, N.Ferrari, V.Ferrari, Beshiri, Viotti, Caneva, Pappalardo, Barbieri, Parisi, Mezeniuc, Masoni. A disp. Pasqua, Porcu, Ventura, Repetto.

JUNIORES PROVINCIALE

La squadra di Librizzi riprende il primo posto dopo la vittoria sull'Asca per 4-1 e il concomitante ko dell'Arquatese con l'Europa. Contro l'Asca vantaggio al 7° di Vaccarello.

Al 19º raddoppia Massa su cross di Barbato e al 38º Vaccarello fa tris dopo un'azione di Barletto. Nella ripresa due belle parate di Caputo. Al 39º accorcia le distanze Tazzo, ma al 44º ancora Vaccarello su passaggio di Perassolo fa 4-1.

Sabato 24 trasferta a Valenza con la Fulvius.

Formazione

Caputo, Perassolo, Zanella (Alzapiedi), Trevisan, Bianchi, Montobbio (Villa), Barletto (Provenzano), Costantino (Coletti), Vaccarello, Massa, Barbato (Russo). A disp. Bertania, Ravera.

KARATE

L'Asd Sirius al corso di formazione per insegnanti tecnici di Karate Contact

San Maurizio Canavese. Sabato 17 marzo si è svolta, presso il palasport PGS (Polisportive Giovanili Salesiane), la prima lezione del Corso di Formazione per Insegnanti Tecnici di Karate Contact.

La formazione è seguita e diretta dal francese Philippe Giaccone (Responsabile Europeo Karate Contact Dominique Valera), maestro 6° Dan.

I partecipanti ammessi, col grado minimo di cinture nere, sono praticanti di diverse discipline oltre al Karate (Ju Jitsu, Taekwondo, Kung Fu, Judo e Aikido) con l'obiettivo di migliorare e incrementare le loro conoscenze marziali; in occasione del corso si tengono anche stage (da 12 anni in avanti) dedicati a tutti coloro che desiderano intraprendere un nuovo percorso nelle discipline di combattimento.

Il questo percorso formativo il Maestro Giaccone si avvale della collaborazione del responsabile arti marziali PGS Piemonte Maestro 7° Dan Francesco Penna.

Al corso K.C. 2018 hanno aderito gli acquesi della ASD Sirius (Acqui Terme e Bistagno) Maurizio Abbate responsabile Karate Contact della provincia di Alessandria, Alessio Cammisa e Elisa Deriu.

La sportività e la collaborazione, sempre presenti nelle attività PGS, saranno valore aggiunto per tutte le iniziative locali e regionali anticipatorie dell'importante evento nazionale "Don Bosco Cup" che avrà luogo a Lignano dall'11 al 13 maggio 2018 alla quale, certamente, aderirà la ASD Sirius.

CALCIO **Giovanile Acqui Fc**

PRIMI CALCI 2010 GIRONE A

ACQUI FC	3
ARQUATESE	1

Risultato a tempi: 1-1, 4-1, 2-1. Marcatori: Lika 3, Bertolotti 2, Albrizio, Fifo.

Convocati

Bonelli, Santamaria, Barosio, Albrizio, Fifo, Lika, Bertolotti, Atanasov, Daniele.

GIRONE B

ACQUI FC	2
LEONE DEHON	1

Risultato a tempi: 2-1, 2-1, 0-2. Marcatori: Casalta 2, Tardito, Lombardi.

Convocati

Siriano, Moretti, Bilia, Casalta, Tardito, Lombardi, Robbiano, Ivanov, Prato.

PULCINI 2008

ACQUI FC	2
FULVIUS	3

Nonostante la sconfitta tutti i convocati hanno espresso un ottimo calcio mostrando azioni stupende. Marcatore: Cagno.

Convocati

Gilardenghi, Visconti, Raimondo, Cagno, Merlo, Maiello, Daniele, Zaccone, Siri, Quaglia, Cornelli, Priarone, Riccone, Lamberti. All. Negrotti.

PULCINI 2007 GIRONE B

ACQUI FC	3
BOYS CALCIO	1

Primo tempo discreto sul piano del gioco, terminato 0-0. Nella ripresa gli aquilotti, più precisi, creano buone trame di gioco e segnano con Cordara e Arnera. Terzo tempo: gli acquesi decidono di chiudere i giochi e spingono sull'acceleratore andando in gol con Colla, Botto e Martelli.

Convocati

Arnera, Blengio, Botto, Colla, Cordara, Laiolo, Marcelli, Martelli, Mascarino, Nano, Ugo. All.: Vela, Ottone.

GIRONE C

ASCA	2
ACQUI FC	2

Partono bene i termali che costruiscono diverse occasioni da gol, il 1º tempo però termina 0-0. Secondo tempo più equilibrato con l'Asca che sfrutta due delle poche occasioni concesse. Nel terzo tempo gli aquilotti non ci stanno ed iniziano a spingere forte. Vanno meritatamente in gol Bosca, Barbiani, El Hlimi e Magno.

Convocati: Alemanni, Barbiani, Barisone, Bojadziski, Bosca, Cani, El Hlimi, Magno, Mignone, Mouchafi, Olvera, Pizzorno, Rissone, Robiglio. All.: Vela, Ottone.

ESORDIENTI MISTI

ACQUI FC	4
AUDAX ORIONE	0

Dopo un avvio un po' contratto, i bianchi sul finire del tempo segnano con Abdlahna Zayd, da quel momento i ragazzi di mister Ghiazza giocano con tranquillità. Nella ripresa in gol Qeraca e Facci. Nel terzo tempo ancora Qeraca porta a 4 le reti. Buona prova di tutti i ragazzi.

Convocati

Guerreschi, Arhoum, Abdlahna Zayd, Abdlahna Salman, Arata, Agolli, Facci, Qeraca, Barisone, Falcis, Eremita, Socci, Trucco.

ESORDIENTI 2006 GIRONE A

ACQUI FC	3
ARQUATESE	0

Risultato a tempi: 3-0, 1-0, 2-0. Marcatori: Barisone Mattia, Farinasso, Luparelli 4.

GIRONE B

ACQUI FC	3
SALE	2

Lo slancio iniziale è garantito dal rigore che Andrea Lanza trasforma con sicurezza, seguito poi da un tiro di Gabriele Lanza che sorprende la difesa siglando il 2-0. La magia non si arresta e Bobbio diventa protagonista in attacco, prima con un gran tiro finito in rete, poi con preciso assist per Gabriele Lanza che realizza nuovamente.I tempi a seguire, terminati senza gol, vedono i ragazzi di mister Alberti sempre in controllo.

Formazione

S.Gallo, Trivigno, Grosso, Lanza Gabriele, Lanza Andrea, Materese, Cucuzza, F.Gallo, Bobbio, Torrielli, Siriano, Comparelli, Vercellino, Demontis.

ESORDIENTI 2005 GIRONE B

BOSCHESE	0
ACQUI FC	0

Partita condizionata dal campo pesante e sospesa a 12 minuti dalla fine perché era diventato impossibile giocare.

GIOVANISSIMI 2004 REGIONALE

PECETTO	1
ACQUI FC	1

Primo punto nel girone di ritorno degli acquesi contro il Pecetto, su un campo al limite della praticabilità che non aiuta a produrre bel gioco. La formazione di casa ha la prima occasione, ma è l'Acqui nel secondo tempo a trovare il vantaggio con Lecco. Il tempo passa e l'Acqui sembra gestire bene la partita, ma a 5' dalla fine, su una respinta da calcio d'angolo un cross in area permette a un avversario di trafiggere di piatto l'incolpevole Perono Querio.

Formazione

Perono Querio, G.Garello, Siri, Outemhand, Cordara, Dealexsandris, Robbiano, Ruci, Lecco, F.Garello, Novello, Briano, Kurti, Jin, Gallo, Mazzocchi, Mariscotti, Benazzo. All: Aresca, Izzo, Gerri.

GIOVANISSIMI 2003 REGIONALE

SUNO	1
ACQUI FC	0

Ottima prestazione dell'Acqui a Suno, ma il risultato non sorride ai bianchi. I ragazzi di mister Marengo, infatti, cedono 1-0 contro la capolista trafitti al 5º minuto di recupero. Amarezza e rabbia nel volto dei ragazzi, ma la prestazione deve far crescere la consapevolezza che questo gruppo in futuro può fare davvero qualcosa di importante.

Formazione

Ghiglia, Zambrano, Ciberti, Shera, Fed.Pesce, Morfino, Caucino, Fil.Pesce, Coletti, Cagnolo, Pagliano. A disp: Cassese, Rosselli, Spulber, Nanfara, P.Pesce, Ceva.

ALLIEVI 2002 FASCIA B REGIONALE

BAVENO	4
ACQUI FC	2

L'Acqui torna da Baveno con un pugno di mosche nonostante una buona prova. Il dominio territoriale dei bianchi, non è però bastato a compensare gli errori che hanno permesso ai locali di portarsi sul 3-0. Bollino prima della fine del primo tempo ha segnato il gol che poteva riaprire la partita ma ad inizio ripresa il Baveno segna il 4-1. Gli aquilotti tornano a macinare gioco segnando ancora con Bollino.

Formazione

Rapetti, Mulargia, Pastorino, Botto (Shera), Cerrone, Gocevski (Cagnolo), Lodi, Cavanna, Morbelli, Bollino (EsSady), Canu. A disp: Ghiglia, Spina, Cabula, Turcin. All. Cavanna, Ponte.

ALLIEVI 2001

ACQUI FC	3
BOYS OVADA	1

Marcatori per l'Acqui: Morbelli, Gaggino, Celenza.

CICLISMO **MTB I Cinghiali**

Seconda uscita stagionale per gli agonisti de "I Cinghiali" in quel di Laigueglia dove si è corso il campionato italiano giovanile a squadre.

Il maltempo ha amplificato le fatiche di Richi Daglio, unico portacolori del sodalizio novese in gara sul tecnico tracciato ligure. Già dalle prove disputate nella giornata di sabato 17 marzo si intuiva che la gara sarebbe stata più impegnativa di quanto previsto, ma senza scoraggiarsi alle 11.45 prende il via la gara sotto una pioggia battente.

Pena un basso punteggio di ranking Daglio viene schierato nelle ultime posizioni della griglia di partenza ma si produce in un buon recupero sui viscidi sentieri pietrosi di Laigueglia. In vista del traguardo del terzo giro, però, è costretto alla resa a causa di un impatto della sua ruota troppo deciso con un sasso che gli provoca il taglio del copertone posteriore.

Prima gara annuale invece per le categorie dei Giovanissimi in quel di Acqui Terme, domenica 18.

Presso il centro sportivo Mombarone e, anche qui, sotto una pioggia battente, non si sono risparmiati nemmeno i più piccoli. Il tracciato, preparato al meglio dall'organizzatore, ha tenuto molto bene rispetto alla pioggia caduta e ha permesso lo svolgimento regolare della manifestazione. Molti i bambini intervenuti anche dalle regioni limitrofe, per la scuola I Cinghiali nove componenti al via in diverse categorie. Al debutto alle gare Fossati Tommaso, categoria G2 (8 anni), ha sfiorato il podio terminando quarto.

Molto bene Bosio Giovanni, nella categoria G3 (9 anni), che ha chiuso al terzo gradino del podio. Soddisfazione di Cecere Stefano per la categoria G4 (10anni), anche lui sale sul podio al terzo posto.

Due i portacolori novesi nella categoria G5, Fiorone Federico e Baccaglini Jacopo.

Chiudono rispettivamente settimo e ottavo. Alla prima gara con i Cinghiali due ragazzi della categoria G6, Bosio Tommaso e Barbieri Federico. Buon debutto per Bosio che chiude in terza posizione mentre Barbieri arriva settimo.

Sempre per la categoria dei ragazzi più grandi Moncalvo Pietro conduce un'ottima gara con diversi scambi di posizione con un avversario arrivando al fotofinish chiude sesto. Molto buona e in crescita la prestazione di Pastorino Vasco che si qualifica ottavo.

Articoli di pallapugno e tamburello a pagina 25

L'articolo della settimana sui campionati di calcio ACSI, per mancanza di spazio, sarà pubblicato giovedì 22 marzo sul nostro sito web all'indirizzo www.settimanalelancora.it

VOLLEY — Serie B1 femminile

Arredofrigo sul velluto

ARREDOFRIGO MAKHYMO 3
VOLLEY ALFIERI CAGLIARI 0
(25/12; 25/10; 25/15)

Acqui Terme. Per una volta è stato tutto facile, anche troppo, contro un avversario che francamente non è sembrato all'altezza della categoria, ma che comunque le acquesi hanno avuto il merito di affrontare con la giusta concentrazione e senza dare nulla per scontato. Finisce 3-0, con parziali molto pesanti, la sfida fra Acqui e Cagliari, e per la Arredofrigo Makhymo si spalancano anche le porte del sesto posto in classifica.

Il divario fra i due sestetti emerge netto fin dai primi scambi e infatti coach Ivano Marenco per tutta la gara farà ruotare l'intero roster di giocatrici.

Già nel primo set, che Acqui si aggiudica 25/12, c'è spazio anche per Prato al posto di Annalisa Mirabelli.

Nel secondo set, il parziale diventa pesantissimo per le sarde, volonterose e giovanissime, che cederanno 25/10, mentre nelle fila acquesi giocano tutte: in campo entrambe le sorelle Mirabelli, Ferrara, Sassi, Rossi, Prato, Sergiampietri e Cazzola.

Stesso copione nel terzo set, dove senza forzare il punteggio si chiuderà sul 25/15; fra le note individuali, la doppia cifra raggiunta da Francesca Mirabelli con dieci punti.

Con la partita ormai in tasca, c'è tempo anche per informarsi di quanto succede sugli altri campi, e la giornata negativa per le squadre sarde porta bene alle termali: infatti, giunge la notizia che Vigevano si è imposta con un netto 3-0 sul campo di Palau, risultato che permette all'Arredofrigo Makhymo di agguantare la sesta posizione in classifica.

La prossima trasferta a Lurano potrebbe consentire di scalare altre posizioni.

Arredofrigo Makhymo
Cattozzo, Sassi, Martini, A.Mirabelli, F.Mirabelli, Rivetti, Sergiampietri, Pricop, Rossi, Cazzola, Ferrara, Prato. A disp.: Gatti. Coach: Marenco.

M.Pr

IL PROSSIMO TURNO
PNEUMAX LURANO - ARREDOFRIGO MAKHYMO

Il grande recupero compiuto nel girone di ritorno mette le acquesi di fronte ad un bivio. Sabato a Lurano c'è l'opportunità di dare l'assalto al sesto posto in solitaria, battendo la Pneumax, che affianca le acquesi a quota 32 punti.
Appuntamento sotto rete sabato 24 marzo alle ore 21.

VOLLEY — Serie C femminile

Cantine Rasore Ovada: partita maiuscola con l'Alba

CANTINE RASORE OVADA 3
L'ALBA VOLLEY 0
(25/20, 25/19, 25/21)

Ovada. Dopo l'opaca prestazione di Trecate ci si attendeva una reazione da parte delle ragazze ovadesi ma la risposta offerta sabato sul campo è andata al di là di ogni aspettativa. Partita maiuscola di Cantine Rasore e sestetto albese, forte della terza posizione in classifica, annichilito e sconfitto con un rotondo 3 a 0. Una vittoria netta, forse insperata alla vigilia, ma sicuramente strameritata per quanto visto in campo. Una vittoria che dà una grande iniezione di fiducia ad una squadra consapevole che la lotta per la salvezza. Ad oggi Ovada, a 26 punti, sarebbe salva per miglior quoziente vittorie nel confronto con Issa Novara, ma è chiaro che nelle ultime sei gare si assisterà ancora a tanti ribaltoni. *La gara*: le ovadesi partono bene, il servizio funziona e mette spesso in affanno la ricezione ospite. Sul 15/11 il primo break importante, l'Alba accusa il colpo ed Ovada accelera implacabile, 21/12 e 23/14. Non è ancora finita, Alba piazza un break di 5 punti che mette un po' di ansia, ma Ovada trova il cambio palla con Giacobbe e va a chiudere per 25 a 20. Partenza perentoria anche nel secondo parziale, 6/1 per Cantine Rasore, ma subito la capitana albese riporta sotto le sue (5/6). Le ovadesi difendono il minimo margine, poi ancora un break sul 14/10 e più ancora sul 20/14. Da lì è cambio palla sistematico e si va a chiudere con un largo 25/19. Inizia il terzo set e l'Alba reagisce con veemenza, 10/4 per le albesi. Coach Ceriotti cambia palleggio, dentro Bastiera per Giordano; inizia una lenta rimonta. Ma sul 16/20 il capolavoro: cambio palla ed ottimo turno di servizio di Giacobbe (19/20), nuovo cambio palla ed è Jessica Gaglione a far male dai nove metri. Ricezione ospite in affanno ed i contrattacchi micidiali di Fossati e Ravera confezionano un 6 a 0 che inchiodano il punteggio sul 25 a 21, con il Palazzetto tutto in piedi a festeggiare.

Cantine Rasore Ovada
Giordano, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Gorrino, Bastiera. Coach: Roberto Ceriotti.

IL PROSSIMO TURNO
BARGE - CANTINE RASORE OVADA

Per le ragazze ovadesi, sabato 24 marzo, la trasferta più lunga della stagione, a Barge, dove si gioca alle ore 18,45.
Nella durissima corsa verso la salvezza, un altro scontro diretto: Barge infatti è avanti solo di due punti in classifica ed un successo di Cantine Rasore coinvolgerebbe a pieno titolo le pinerolesi nel discorso play out.

VOLLEY — Serie C maschile

La Plastipol perde Mangini, la gara coi torinesi è segnata

PLASTIPOL OVADA 0
PALLAVOLO TORINO 3
(20/25, 24/26, 19/25)

Ovada. Ancora una sconfitta per la Plastipol, la terza consecutiva, che fa scivolare gli ovadesi in terzultima posizione. Il fatto saliente di questa gara si è purtroppo sviluppato nella fase di riscaldamento pre-partita: Matteo Mangini si procura una grave contusione alla mano destra, con infrazione al dito medio (ma dopo si scoprirà essere frattura).

L'atleta maggiormente rappresentativo del sestetto ovadese deve lasciare la palestra, e coach Ravera è costretto a ridisegnare il sestetto.

Il match si fa subito in salita, Torino parte forte, 3/0, 5/1 e poi anche 13/5. Tutto troppo facile, time out ovadese per provare a scuotere una squadra scossa, ed in effetti la gara si fa più equilibrata. Parziale rimonta ma è troppo tardi ed il primo set va ai torinesi (20/25). Secondo parziale più equilibrato, la Plastipol resta agganciata agli avversari fino al 15/17, sorpasso sul 18/17 ma controsorpasso torinese (19/22). Sul 20/23 set che sembra segnato ma è invece la Plastipol a piazzare un 4 a 0 ed a costruirsi una palla set che può cambiare il corso del match. Purtroppo sbaglia invece il servizio ed ai torinesi non par vero chiudere immediatamente (24/26). Terzo set che scivola mestamente verso la sconfitta: ovadesi subito sotto e mai in partita, sino al 19/25 finale.

Plastipol Ovada
Bonvini, Romeo, Morini, Bobbio, Castagna, Baldo. Liberi: Guazzotti e Ghiotto. Utilizzati: R. Di Puorto, Nistri, S. Di Puorto. Coach: Sergio Ravera.

IL PROSSIMO TURNO
ALTIORA VERBANIA - PLASTIPOL OVADA

Lunga trasferta per la Plastipol a Verbania per affrontare l'Altiora, formazione al quinto posto a quota 27 punti, contro i 18 degli ovadesi. La Plastipol sarà sicuramente orfana di Mangini (frattura alla mano destra) e lavorerà in settimana per trovare un assetto tattico alternativo. Fischio d'inizio alle ore 20,30 di sabato 24 marzo.

VOLLEY — Serie D femminile Liguria

Carcare espugna Albenga nonostante tante assenze

ALBENGA 1
ACQUA CALIZ. CARCARE 3
(25/23, 11/25, 18/25, 13/25)

Albenga. Trasferta sulla carta semplice, ad Albenga, per le carcaresi, che però hanno dovuto fare i conti con tante defezioni: out Ivaldo, Masi, Iardella e Briano, e coach Dagna ha dovuto schierare una inedita linea verde, che ha patito oltre misura la vena delle padrone di casa, specie nel primo set.

Carcare bene in avvio, fino al 10/4, poi però comincia a sbagliare le cose più semplici e Albenga recupera e sorpassa 25/23. Il secondo set trova le biancorosse più lucide: la buona vena in attacco della Giordani, della Cerrato e della giovanissima Bellandi mettono la partita nei giusti binari, chiudendo con un pesante 25/11.

Le centrali di casa, Bareggi e Vernazzano, nonostante siano molto prestanti cozzano contro il granitico muro della Giordani che non solo difende, ma appena può affonda i suoi colpi. La partita non ha più storia il terzo finisce 25/18 e il quarto 25/13.

Le biancorosse hanno dimostrato maturità, compresi gli elementi meno esperti.

IL PROSSIMO TURNO
ALBARO VOLLEY - ACQUA CALIZZANO CARCARE

Trasferta genovese per le biancorosse che sabato 24 marzo saranno impegnate contro l'Albaro Volley.
Squadre in campo alle 20.30.

VOLLEY — Serie B maschile

Negrini, sconcertante ko

SPINNAKER ALBISSOLA 3
NEGRINI GIOIELLI CTE 1
(25/21; 18/25; 25/14; 25/16)

Albissola. Dopo aver affrontato nella prima parte del girone di ritorno tutte le maggiori forze del campionato, esclusa Saronno, per la formazione acquese del Negrini Gioielli Cte, si aprivano, domenica 18 marzo, le porte per una serie di turni se non agevoli, quanto meno abbordabili.

Nella giornata di sabato le sconfitte di Fossano – capace però di raccogliere un punto sul terreno della capolista – e di Malnate parevano palesare un turno finalmente favorevole per gli acquesi, opposti all'Albisola, già battuta 3-0 nel turno di andata per 3-0 e mai capace nel corso del torneo di conquistare i tre punti.

Invece è stata una domenica indigesta ai termali che sono usciti dal campo battuti con un 3-1 che complica notevolmente il cammino verso la salvezza, anzi, numeri alla mano lo pregiudica quasi.

L'inizio è già di netta marca ligure, con i giovani guidati da Agosto che lasciano poco scampo al muro acquese; in un attimo i punti da recuperare cono quatto o cinque e il tardivo risveglio serve solo ad accorciare il distacco: il primo set è andato 25/21.

Il contraccolpo sembra scuotere Rabezzana e compagni che, finalmente incisivi al servizio, mettono avanti il naso e guidano tutto il secondo set sfoggiando anche una discreta pallavolo e confezionando il 25/18 che impatta il match.

A questo punto, viste anche le differenti motivazioni, ci si aspetta un Acqui aggressivo ed invece sono ancora i padroni di casa a fare gioco, sulle ali dell'entusiasmo e a portarsi avanti 2-1.

Pur colpiti nell'orgoglio gli ospiti potrebbero ancora sperare in due, ma un parziale iniziale di 1/8 nel quarto set smorza gli entusiasmi.

Dogliero inserisce Castellari e Rinaldi ma ormai set e partita sono compromessi.

A questo punto agli acquesi, distanti cinque punti dal Malnate e con soli due punti di vantaggio sul Fossano, non è più concesso sbagliare e sfruttare i tre incontri "possibili" per fare punti con Malnate, Fossano e Caronno ritenendo chiuse le partite con Savigliano e Saronno.

Negrini Gioielli Cte
Rabezzana, Perassolo, Graziani, Cottafava, Belzer, Colombini, Cravera, Rinaldi, Castellari, Aime, Miola, Russo. Coach: Dogliero.

IL PROSSIMO TURNO
NEGRINI CTE - YAKA MALNATE

Semplicemente, non si può più sbagliare: sabato 24 marzo arriva a Mombarone il Malnate, diretto concorrente dei termali, che precede in classifica di 3 punti.
Nel girone di andata fu un 3-0 per gli acquesi che forse giocarono la miglior partita della stagione.
Per lasciare aperta una porta alla speranza bisogna ripetere la prestazione dell'andata ma gli avversari possono chiudere qui il discorso: si prospetta e si spera in una bella partita.
Squadre in campo alle ore 21.

VOLLEY — Serie C femminile

Vittoria sofferta per la PVB Cime Careddu

CRAI STELLA RIVOLI 2
PVB CIME CAREDDU 3
(15/25, 25/19, 25/21, 24/26, 15/12)

Vittoria amara per le ragazze canellesi che hanno sì espugnato il parquet del fanalino di coda Stella Rivoli, ma hanno anche lasciato un punto per strada contro la squadra più debole del campionato.

In particolare, qualche rammarico l'ha lasciato il quarto set perso ai vantaggi.

A questo punto sembra difficile credere nei playoff, nonostante la Pvb Cime Careddu si conferma al quinto posto in classifica, però il terzo posto è distante nove lunghezze.

Pvb Cime Careddu
Pilotti, Villare, Vinciarelli, Torchio, Mecca, Ghignone, Dal Maso, Paro, Marengo, Sacco. All. Arduino.

IL PROSSIMO TURNO
PVB CIME CAREDDU - VOLLEY VILLAFRANCA

Impegno domenicale per le spumantiere che ospitano, tra le mura amiche del palasport di Canelli, domenica 25 marzo, il Volley Villafranca.
Sulla carta la Pvb Cime Careddu è la favorita. Le canellesi dovranno tenere alta la concentrazione.
Squadre in campo alle ore 18.

VOLLEY — Serie D femminile

Una buona Rombi-Araldica lotta e piega Finsoft Chieri

ROMBI/ARALDICA 3
FINSOFT CHIERI 2
(11/25; 25/23; 25/22; 21/25; 15/12)

Acqui Terme. Dopo cinque set combattuti, e un'altalena di punteggi e di emozioni, la Rombi/Araldica piega 3-2 la Finsoft Chieri e aggiunge altri due punti alla sua classifica, che resta precaria, ma testimonia la crescita di rendimento evidenziata nelle ultime settimane.

Le ragazze di Visconti e Astorino non hanno mai perso la voglia di combattere, nonostante un primo set molto sottotono vinto facilmente dalle torinesi 11/25.

Lo scossone per Malò e compagne arriva col secondo set: Acqui gioca punto a punto, resta concentrata e alla fine ai vantaggi porta a casa il parziale 25/23.

Rinfrancate dalla prestazione, e rese più ordinate dall'ingresso in campo di Sara Narzisi, le atlete di casa giocano un ottimo terzo set, vincendolo 25/22.

Chieri non ci sta e reagisce all'inizio del quarto set: Acqui resta indietro poi rimonta, ma è un po' troppo tardi; quindi si possono solo limitare i danni 21/25 e poi affidarsi al tie-break.

Il tie-break da ragione alle acquesi 15/12 e se non altro aggiunge fiducia al sestetto di Visconti-Astorino, che deve credere nei propri mezzi da qui a fine campionato.

Rombi-Araldica
Moretti, Lombardi, Cavanna, Tognoni, Oddone, Passo, Bobocea, Narzisi, Malò, Boido, Garzero, Gotta. Coach: Visconti-Astorino.

IL PROSSIMO TURNO
GAVI TRE COLLI - ROMBI/ARALDICA

Una partita quasi impossibile attende la Rombi-Araldica, che nonostante i segni di risveglio è sempre ultima in classifica, e staccata di sei lunghezze dal quartultimo posto, e deve cercare punti addirittura sul terreno della terza in classifica.
Si gioca sabato 24 marzo alle 20,30.

VOLLEY — Giovanile maschile Acqui

UNDER 14
OTTAVI DI FINALE
ANDATA

PVL CEREALTERRA 1
PIZZERIA LA DOLCE VITA 3
(19/25; 15/25; 30/28; 20/25)

Archiviata la vittoria del titolo territoriale, i ragazzi dell'U14 Pizzeria La Dolce Vita sabato 17 marzo hanno affrontato il PVL Ciriè, vivaio della squadra seconda in serie B, nella partita di andata degli ottavi di finale. Bella vittoria, contro avversari molto forti in attacco e più strutturati fisicamente.Da evidenziare però qualche incertezza al servizio che in alcuni momenti ha facilitato la costruzione degli avversari.

Nonostante la vittoria, il ritorno, alla "Battisti", domenica 25 marzo, non è per niente scontato, proprio per il livello degli avversari.

U14 Pizzeria La Dolce Vita
Bruno, Cavallero, D'Onofrio, Faudella, L.Negrini, P.Negrini, Passo, Trombin. Coach: Dogliero.

UNDER 13

Concentramenti a Vercelli e Santhià e partite di ritorno del girone C per l'Agnoli Impianti a Santhià, domenica 18 marzo.

Sotto la guida di Stefano Negrini, capitan Morfino e compagni proseguono il cammino verso le Final Six del 15 aprile ad Acqui Terme.

La prima partita è la più difficile, contro la prima squadra di Verbania, e così arriva la prima e unica sconfitta della mattinata, ma i termali si rifanno nelle due partite successive, battendo le squadre avversarie senza concedere un set e conquistando meritatamente il 2° posto del girone e l'accesso alla Final Six.

RISULTATI
Allianz Verbania - Agnoli Impianti 3-0 (15/7; 15/8; 15/10); Agnoli Impianti - S.Rocco Novara 3-0 (15/3; 15/9; 15/6); Agnoli Impianti - Stamperia Alicese 3-0 (15/3; 15/9; 15/6).

U13 Agnoli Impianti
Guatta, Morfino, Oberti, Oddone, L.Negrini. Dt: S.Negrini

In contemporanea i "fratelli" della Cavallero Serramenti, a Vercelli, vincono il loro concentramento con 2 vittorie ipotecando l'accesso alla finale di Acqui; bisognerà attendere solo la formalità del recupero annullato per neve, che si disputerà sempre a Vercelli domenica 8 aprile.

RISULTATI
Red Volley VC - Cavallero Serramenti 0-3 (7/15, 12/15, 8/15); Cavallero Serramenti - Pallavolo Biellese 3-0 (15/5, 15/13, 15/4).

U13 PLB Cavallero Serramenti
Cavallero, D'Onofrio, Faudella, Marchelli, Trombin.

CLASSIFICHE VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

Risultati: **Arredofrigo Makhymo** – Pall. Alfieri Cagliari 3-0, Volley Garlasco – Lilliput To 0-3, Pall. Don Colleoni – Tecnoteam Albese 3-2, Capo d'Orso Palau – Florens Re Marcello 0-3, Brembo Volley Team – Pneumax Lurano 1-3, Volley Parella Torino – Cosmel Gorla Volley 3-2; Abo Offanengo – Eurospin Ford Sara 0-3.

Classifica: Eurospin Ford Sara 54; Lilliput To 48; Abo Offanengo 44; Florens Re Marcello, Pall. Don Colleoni 40; Pneumax Lurano, **Arredofrigo Makhymo** 32; Capo d'Orso Palau 31; Tecnoteam Albese 30; Volley Garlasco 28; Volley Parella Torino 18; Brembo Volley Team 12; Cosmel Gorla Volley 11; Pall. Alfieri Cagliari 0.

Prossimo turno **(24 marzo):** Lilliput To – Pall. Alfieri Cagliari, Tecnoteam Albese – Volley Garlasco, Eurospin Ford Sara – Pall. Don Colleoni, Cosmel Gorla Volley – Abo Offanengo, Capo d'Orso Palau – Brembo Volley Team, Florens Re Marcello – Volley Parella Torino, Pneumax Lurano – **Arredofrigo Makhymo**.

SERIE B MASCHILE GIRONE A

Risultati: Yaka Volley Malnate – Volley Parella Torino 0-3, Pall. Saronno – Mercato Fossano 3-2, Mercato Alba – Volley Garlasco 3-2, Novi pallavolo – Sant'Anna To 3-0, Pvl Cerealterra – Ets International 3-0; Ubi Banca Cuneo – Gerbaudo Savigliano 3-0, Spinnaker Albisola – **Negrini gioielli** 3-1.

Classifica: Pall. Saronno 51; Ubi Banca Cuneo 45; Pvl Cerealterra 42; Sant'Anna To, Novi pallavolo 37; Volley Parella Torino 36; Gerbaudo Savigliano 34; Volley Garlasco 33; Mercato Alba 31; Yaka Volley Malnate 23; **Negrini gioielli** 18; Mercato Fossano 16; Ets International 11; Spinnaker Albisola 6.

Prossimo turno: **24 marzo** Volley Parella Torino – Gerbaudo Savigliano, **Negrini gioielli** – Yaka Volley Malnate, Mercato Fossano – Spinnaker Albisola, Ets International – Pall. Saronno, Mercato Alba – Novi pallavolo, Volley Garlasco – Pvl Cerealterra; **25 marzo** Sant'Anna – Ubi Banca Cuneo.

SERIE C FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Volley Villafranca – Mercato Cuneo 1-3, Mv Impianti Piossasco – Isil Volley Almese 3-1, Pall. Montalto Dora – Novi femminile 0-3, Cogne Acciai – Caffè Mokaor Vercelli 0-3, Crf Centallo – Team Volley Novara 3-0, Crai Stella Rivoli – **Pvl Cime Careddu** 2-3, Allotreb Nixsa – Venaria Real Volley 3-2.

Classifica: Mv Impianti Piossasco 55; Isil Volley Almese 48; Novi femminile 47; Caffè Mokaor Vercelli 46; **Pvb Cime Careddu** 38; Team Volley Novara 37; Mercato Cuneo 35; Crf Centallo 23; Venaria Real Volley 22; Pall. Montalto Dora 19; Volley Villafranca 17; Cogne Acciai 14; Allotreb Nixsa 12; Crai Stella Rivoli 7.

Prossimo turno: **24 marzo** Isil Volley Almese – Mercato Cuneo, Novi femminile – Mv Impianti Piossasco, Caffè Mokaor Vercelli – Pall. Montalto Dora, Venaria Real Volley – Cogne Acciai, Crf Centallo – Crai Stella Rivoli, Team Volley Novara – Allotreb Nixsa; **25 marzo Pvb Cime Careddu** – Volley Villafranca.

SERIE C FEMMINILE GIRONE B

Risultati: Bonprix Teamvolley – Balabor 3-0, Fenera Chieri – Igor Volley 3-1, Ascot Lasalliano – PlayAsti 3-2, Volley Barge Mina – Issa Novara 2-3, **Cantine Rasore Ovada** – L'Alba Volley 3-0, San Paolo - Rivarolo Valentino 3-0, Union Volley – La Folgore Mescia 3-1.

Classifica: San Paolo 49; Bonprix Teamvolley 47; Union Volley 41; Ascot Lasalliano, L'Alba Volley 38; La Folgore Mescia 33; Fenera Chieri 31; Volley Barge Mina 28; **Cantine Rasore Ovada**, Issa Novara 26; PlayAsti 25; Igor Volley 22; Balabor, Rivarolo Valentino 8.

Prossimo turno **(24 marzo):** La Folgore Mescia – Balabor, Igor Volley – Union Volley, PlayAsti – Fenera Chieri, Rivarolo Valentino – Ascot Lasalliano, Volley Barge Mina – **Cantine Rasore Ovada**, Issa Novara – San Paolo, L'Alba Volley – Bonprix Teamvolley.

SERIE C MASCHILE GIRONE A

Risultati: **Plastipol Ovada** – Pall. Torino 0-3, Stamperia Aliese – Tiffany Valsusa 3-1, Finsoft Chieri - Erreesse Pavic 1-3, Bruno Tex Aosta – Altea Altiora 3-2, Volley Novara – Ascot Lasalliano 3-0.

Classifica: Erreesse Pavic 41; Bruno Tex Aosta 37; Volley Novara 34; Stamperia Alicese 32; Altea Altiora 27; Pall. Torino 26; Ascot Lasalliano 23; Tiffany Valsusa 20; **Plastipol Ovada** 18; Volley Montanaro 10; Finsoft Chieri 2.

Prossimo turno **(24 marzo):** Tiffany Valsusa – Pall. Torino, Erreesse Pavic – Stamperia Alicese, Ascot Lasalliano – Finsoft Chieri, Volley Montanaro – Bruno Tex Aosta, Altea Altiora – **Plastipol Ovada**.

SERIE D FEMMINILE GIRONE C

Risultati: Evo Volley Elledue – Gs Sangone 3-0, Artusi Fortitudo – Go Volley Grugliasco 2-3, Finimpianti Rivarolo – Unionvolley 1-3, Gavi Volley – Pall. Santena 3-1, **Rombi escavazioni/Araldica** – Finsoft Chieri 3-2, Romentino – Valenza 3-0; Moncalieri Carmagnola – Tecnocasa San Raffaele 3-1.

Classifica: Evo Volley Elledue 54; Pall. Santena 53; Gavi Volley 50; Romentino 44; Moncalieri Carmagnola 36; Gs Sangone 34; Go Volley Grugliasco 30; Finimpianti Rivarolo 28; Valenza 20; Finsoft Chieri 16; Unionvolley 13; Artusi Fortitudo 11; **Rombi escavazioni/Araldica** 10.

Prossimo turno **(24 marzo):** Tecnocasa San Raffaele – Gs Sangone, Go Volley Grugliasco – Moncalieri Carmagnola, Unionvolley – Artusi Fortitudo, Valenza – Finimpianti Rivarolo, Gavi Volley – **Rombi escavazioni/Araldica**, Pall. Santena – Romentino, Finsoft Chieri – Evo Volley Elledue.

SERIE D FEMMINILE LIGURIA GIRONE A

Risultati: Albenga – **Acqua Calizzano Carcare** 1-3, Alassio Laigueglia – Volley Team Finale **27 marzo**, Loano – Albaro 3-0, Arredamenti Anfossi – Cogoleto 1-3; **21 marzo** Albisola – Celle Varazze.

Classifica: **Acqua Calizzano Carcare** 45; Cogoleto 43; Celle Varazze 39; Loano 30; Nuova Lega Pall. Sanremo 26; Arredamenti Anfossi 25; Albisola 21; Volley Team Finale 13; Alassio Laigueglia 12; Albenga, Albaro 2.

Prossimo turno: **22 marzo** Alassio Laigueglia – Nuova Lega Pall. Sanremo; **24 marzo** Albaro – **Acqua Calizzano Carcare**, Cogoleto – Albenga, Celle Varazze – Loano; **25 marzo** Volley Team Finale – Albisola.

VOLLEY — Giovanile femminile Acqui

Final Four: un bronzo per Valnegri Tecnoservice

UNDER 16 FINAL FOUR

Si chiude con un bronzo il cammino della Under 16 Valnegri Tecnoservice nella Final Four disputata a Novara.

SEMIFINALE

IGOR VOLLEY	3
VALNEGRI TECNOSERVICE	0
(25/15; 25/15; 25/13)	

Nulla da fare, al mattino, per le atlete termali contro la forte Igor Novara (che poi vincerà il titolo), che si dimostra fuori portata conquistando la vittoria in tre netti parziali, con risultati mai in discussione.

FINALE 3/4° POSTO

VALNEGRI TECNOSERVICE	2
BONPRIX TEAM BIELLA	1
(25/18; 22/25; 15/11)	

Ci vuole il tie-break per piegare la resistenza delle biellesi, che avevano già battuto due volte la formazione acquese (al torneo Bear Wool e nella Fase Gold regionale): segno della caparbietà di questa squadra.

Coach Astorino afferma: «*Siamo contenti di questo terzo posto. Un plauso alla giovane Ludovica Raimondo, libero classe 2004*»

U16 Valnegri Pneumatici Tecnoservice

Tognoni, Lombardi, Cavanna, Garzero, Malò, Raimondo, Bonocea, Boido, Zenullari, Narzisi, Lanza, Passo, Cafagno. Coach: Astorino-Visconti.

▲ La Under 16 alla Final Four

UNDER 12 4VS4

CONCENTRAMENTO AL

VIRTUS ALESSANDRIA	0
VIRGA AUTOTRASPORTI	3
(5/15; 5/15; 6/15)	
VIRGA AUTOTRASPORTI	2
CANTINE RASORE BIANCA	1
(15/3; 13/15; 15/9)	

Ottima giornata per le bianchine di Diana Cheosoiu, che alla palestra Morando battono 3-0 la Virtus Alessandria e poi piegano di misura anche Cantine Rasore Ovada.

U12 Virga Autotrasporti

G.Satragno, M.Satragno, Fornaro, Pronzati, Acossi, Abergo. Coach: Cheosoiu

CONCENTRAMENTO NOVI

NOVI FEMMINILE BIANCA	3
SISCOM SOFTWARE HOUSE	0
(15/5; 15/7; 15/9)	
NOVI FEMMINILE ROSA	0
SISCOM SOFTWARE HOUSE	3
(3/15; 5/15; 5/15)	

Sul campo della palestra Rodari di Novi, prestazione volitiva delle piccole della squadra B, che cedono alla Novi Bianca, ma si prendono la rivincita battendo la Novi Rosa.

U12 Siscom Software House

Marinkovska, Shahkolli, Scagliola, Zunino, Spagna. Coach: Cheosoiu.

U13 CAMPIONATO FFINA - OTTAVI - ANDATA

NOVI PALL.FEMMINILE	1
VALNEGRI INT	3
(16/25; 25/20; 22/25; 22/25)	

Alla palestra "Rodari" di Novi, successo in quattro set per le ragazze di Ceriotti e Astorino, che si portano così in vantaggio in vista del ritorno.

U13 Valnegri Int

Gotta, Bellati, Dogliero, Antico, Filip, Parisi, Debernardi, Gallesio, Riccone, Faudella, Rebuffo, Napolitano.

MINIVOLLEY

84 squadre alla Festa di Primavera

Acqui Terme. Grande tappa acquese per il circuito Minivolley: stavolta tocca alla Pallavolo Acqui Terme accogliere le altre formazioni per una intera giornata dedicata alla pallavolo. Ben 173 i bambini in gara, divisi in 84 squadre, tutte alla Palestra Battisti, per darsi battaglia su 8 campi di gioco.

Ottimo il comportamento delle acquesi, che ottengono buoni piazzamenti in tutti i tornei. Cominciamo dal mattino: Acqui partecipa con 5 squadre al torneo "Green": le migliori saranno le "Formichine Rosse" (9° posto), con Viola Zunino, Sofia Russo e Francesca Oddone; undicesime le "Ortichine dispettose" con Alessia Gandolfi, Megi Allkanjari, Gaia Dragone e Ylenia Melis; dodicesime le "Quadrifoglie" con Allegra Piovano, Malia Criscuolo e Francesca Pizzorni; più indietro le "Rondinelle" (Greta Rapetti, Jasmine Melis, Petra Brondolo e Carolina Montrucchio) e le "Fragoline di Bosco" (Vittoria Benazzo, Anita Malusà, Giorgia Monero e Aurora Caruso.

Nel "White", in gara "Farfalline" (Chiara Molaro, Chanel Caruso), "Lumachine" (Kristel Zambrano, Alona Khianchenko), "Primuline" (Aurora Risso, Greta Dragone), "Coccinelle" (Ginevra Allemani, Meg Allkanjari, Alessia Gandolfi) e le "Apine" (Nicole Posca e Jessica Jovani), che portano a casa un 3°, un 4° e un 5° posto.

Nel pomeriggio, nel torneo Red, Acqui piazza tre squadre nel gruppo Mini: "Arcobaleni" (Viola Zunino, Sofia Russo e Francesca Oddone), "Fiorin Fiorello" (Martina Tibarsi, Ylenia Melis, Lisa Jin Wenhua e Nada Channoue, e "Verde Speranza" (Megi Allkanjari, Gaia Dragone, Jasmine Melis, e Alessia Gandolfi).

In gara anche Acqui 2007 (con 5 squadre) e Acqui 2006, (con 2 squadre), delle quali non abbiamo però avuto conto dei componenti. Bellissimo il clima di festa e di amicizia e degno di nota il contributo della CrescereInsieme Onlus, i cui ragazzi diversamente abili si sono adoperati per creare e colorare medaglie "esclusive" che sono stati distribuiti a tutti gli atleti. Ovviamente, le medaglie dei vincitori sono state colorate di oro, argento e bronzo… Dopo la tappa acquese, la Pallavolo Acqui Terme guida la classifica con 865 punti, legati alle 10 partecipazioni su 13 tappe disputate.

Pallavolo La Bollente

In gara alla "Festa di Primavera" c'erano anche i piccoli della Pallavolo La Bollente, al mattino con i "Passerotti" (Leonardo Benzi, Nicolò Carozzo e Alessandro Poggio) per la categoria White, che chiuderanno al 7° posto.

Per la categoria Green, in campo "Le rondini" (Andrea Carozzo, Francesco Limberti, Edoardo Monti, Nicolò Zunino), giovanissimi del 2008 che disputano 7 partite e le vincono tutte, compresa la finalissima contro il temuto Novi maschile, e si aggiudicano quindi il 1° posto.

Nel pomeriggio tocca alla categoria Red e tra le 30 squadre iscritte ritroviamo le "Rondini" affiancate dai "Rondoni" Mario Barberis, Filippo Marengo Daniele, Molteni e Diego Russo.

Altre 6 partite disputate da entrambe le squadre con grinta e determinazione portano ad un 12° posto per le Rondini e 10° per i Rondoni.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

VOLLEY — Giovanile Pallavolo Valle Belbo

UNDER 16

LPM ROSSA	0
PVB ELETTRO 2000	3
(18/25; 11/25; 22/25)	

Trasferta infrasettimanale a Carrù per la U16, che con le battute di Franchelli scava subito divari incolmabili. Coach Garrone taglia corto: «*Gara iniziata bene e finita secondo pronostico*».

U16 Elettro 2000

Di Massa, Zavattaro, Franchelli, Gaviglio, Turco, Boffa, Turbine, Scavino. Coach: Garrone.

ELETTRO 2000	3
VOLLEY CEVA	0
(25/17, 25/8; 25/19)	

Poche emozioni domenica al Palasport di Canelli. Contro il Ceva gara mai in discussione: i primi set scorrono via lisci, solo il terzo è punto a punto fino al 15/15, poi Canelli allunga. «*Ottima partita… mi resta il grande rammarico è aver giocato senza i due centrali titolari nel momento cruciale della stagione*».

U16 Elettro 2000

Di Massa, Pesce, Scavino, Franchelli, Gaviglio, Turco, Turbine, Zavattaro, Boffa. Coach: Garrone

UNDER 15

PALLAVOLO VALLE BELBO	1
CARAGLIO	2
(25/23; 23/25; 16/25)	

Sconfitta interna, per le belbesi contro la capolista Caraglio. Partita equilibrata che a un certo punto Canelli sembra avere in mano: sul 22/18 del primo set le gialloblù pensano di essersi aggiudicate il parziale, ma un turno in battuta del Caraglio capovolge tutto. Vinto il secondo set, nel terzo e ultimo il PVB parte male e permette alla capolista di prendere il largo. Coach Garrone commenta: «*Nei primi due set l'equilibrio era tale che mai mi sarei aspettato un crollo nel terzo*».

U15 Pallavolo Valle Belbo

Scavino, Crema, Colleoni, Careddu, Terzolo, Montanaro, Soria. Coach: Garrone.

LIBELLULA BRA	2
PALLAVOLO VALLE BELBO	1
(17/25; 26/24; 25/23)	

Partita strana: primo set vinto a mani basse dalle gialloblù, che poi accusano un calo fisico, e cedono secondo e terzo set in volata. «*Ennesima gara finita 2-1* – commenta coach Garrone - *Abbiamo picchi e cali inspiegabili, ma dobbiamo evitare il punto a punto, sempre letale per noi*».

U15 Pallavolo Valle Belbo

Franchelli, Gaviglio, Turbine, Turco, Colleoni, Montanaro, Soria, Terzolo, Barotta. Coach: Garrone.

UNDER 14

L'ALBA VOLLEY 2005	3
PALLAVOLO VALLE BELBO	1
(25/15; 25/20; 21/25; 25/20)	

Alba si conferma campo difficile. Stavolta Canelli parte contratta e paga dazio nei primi due set. Non basta vincere il terzo perché nel quarto le gialloblù Alba prende un margine che non si recupera più.

«*Sono dispiaciuto: abbiamo impensierito Alba per un solo set, il terzo, per poi arrenderci di nuovo nel quarto. Poteva essere una gara equilibrata, ma non ce lo siamo meritato*».

U14 Pallavolo Valle Belbo

Scavino, Pesce, Di Massa, Crema, Secco, Careddu, Di Massa. Coach: Garrone.

CICLISMO

La "Milano-Sanremo" ad Ovada con percorso alternativo

Ovada. Alla fine la 109ª Milano-Sanremo, sabato 17 marzo, ha premiato Vincenzo Nibali, "lo squalo", grazie a un attacco sulla salita del Poggio. Qualche ora prima, la corsa era passata da Ovada. In testa 9 fuggitivi, fra cui 4 italiani (Maestri, Mosca, Rota e Bono), con quasi 7' sul gruppone, che pedalava a rilento, tanto che il passaggio da corso Martiri Libertà è avvenuto verso le 13,10, in netto ritardo sulla tabella di marcia. Colpa della pioggia, che ha bagnato la corsa sin dal via, ma anche della deviazione dovuta alle problematiche della SP 155 Novi-Ovada all'altezza di Silvano, che ha costretto la corsa a passare da Predosa e Rocca Grimalda e poi, tramite la SP 185 Alessandria-Ovada e entrare ad Ovada attraversando per la prima volta il quartiere del Borgo. Su Martiri della Libertà i ciclisti hanno sfilato davanti a uno striscione che ricorda l'appuntamento del 7 luglio quando la città sarà sede di partenza e arrivo di una tappa del Giro d'Italia femminile. Se ne parlerà *sabato 24 marzo, a partire dalle 17* alla Loggia di San Sebastiano, dove si svolgerà la presentazione della tappa dal punto di vista tecnico, della promozione del territorio tra Ovadese e Acquese, e delle iniziative ad essa collegate. Una nota conclusiva: a precedere la "Classicissima", venerdì 16 marzo, è stata come di consueto la "Gran Corsa di Primavera", che ha portato sulle strade della provincia il consueto contributo di colore e goliardia.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

PODISMO — Ai 1500 in pista vince MachMach

Diego Picollo e Diego Scabbio dominano "Corritalia"

Acqui Terme. Ancora un fine settimana con pioggia e fango ad accompagnare i podisti in giornate ricche di avvenimenti. Si inizia venerdì 16 marzo sera con un 1500 sulla malconcia pista di atletica di Mombarone per la 9ª edizione del "Memorial Giacobbe", ad egida UISP ed organizzazione ATA. Alle 20 partenza della prima della 4 serie previste con tutte le donne al via. Successo per una "new entry" Laure Bailhanche, Atl.Varazze, che chiude in 5'25".0. Buona prova di Concetta Graci, Cartotecnica/Brancaleone, che chiude in 6'08".7, "staccando" il personale sulla distanza. Tra gli uomini, netto dominio del duo della Bio Correndo AVIS, Abdessalam MachMach e Abdoulaye Mamadou Yally che chiudono in 4'07".7 e 4'12".0. Belle prove degli ATA: Saverio Bavosio 3° e Luca Pari 6°. Bene anche Gabriele Padula, 10° e Yassin Hady, 11°. Per l'Acquirunners, 18° Fabrizio Fasano e 19° Paolo Zucca. Presenti 41 atleti con leggero incremento rispetto all'edizione del 2017.

Sabato 17 cross a Serravalle Scrivia con Fidal ed Atl.Serravallese. Buona la presenza degli atleti e dei giovani in un pomeriggio ancora ricco di pioggia. Tra i Master sui 6 km di un tracciato da 1 km estremamente fangoso prevale Gabriele Poggi, Cambiaso Risso Genova, in 23'20". Buon 4° Diego Scabbio, da Rivalta Bormida, che conquista l'alloro provinciale tra gli SM45. Bene anche Giuliano Benazzo, ATA, che sempre tra gli SM45 sale sul secondo gradino del podio. Ancora un'ottima prova per l'Acquirunners Paolo Zucca, che primeggia tra gli SM55 e conquista il titolo di Campione Provinciale.

Tra le donne su 4 km prevale su un esiguo lotto di partenti la brava Susanna Scaramucci, Atl.Varazze in 19'09". ATA sugli scudi tra le giovanissime con il duo Serena e Sonia Benazzo ad aggiudicarsi il primato.

La prima sui 2km nella Cat. CF in 8'43", la seconda a prevalere sul km della categoria RF in 4'01".

Domenica 18 gara AICS a Mantovana per il "Corritalia", previsto inizialmente sui 12 km di Predosa, ma causa abbondanti piogge dirottato su di un anello in asfalto di poco meno di 9 km con partenza/arrivo alla Cantina di Mantovana. Oltre 150 i classificati e tra gli uomini, dominio incontrastato dell'arquatese Diego Picollo, Maratoneti Genovesi, 30'29" e di Diego Scabbio, Atl.Novese, 31'05".

Tra le donne indiscusso ennesimo successo della brava portacolori dei Maratoneti Genovesi Silva Dondero, che chiude in 35'39". Percorso di gara con le maggiori difficoltà inserite nella seconda parte del tracciato al "giro di boa" di Predosa seguito da una salita non lunghissima, ma decisamente impegnativa.

La pioggia ha "graziato" i podisti cessando di cadere poco dopo il via e riprendendo ad arrivi ormai conclusi.

Per i colori termali ATA con Luca Pari 16°, Acquirunners con Fabrizio Fasano 60°, Francesco Siro 66°, Paolo Abrile 86°. Pier Marco Gallo, Polisportiva Alessandria nelle gare AICS, giunto 104°. Bene Concetta Graci, Bio Correndo per le gare AICS, giunta 6ª donna e terza di categoria. Un cenno alla Scarpa d'Oro di Vigevano sempre domenica 18, dove nella "Mezza" un instancabile Paolo Zucca, Acquirunners, è giunto 307° su 1141 classificati nel tempo di 1:36'30" in lotta con pioggia e vento freddo e con la promessa di evitare, in futuro, tre gare in tre giorni, ma forse non sarà così conoscendo il carattere e la volontà dell'acquese.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

PROSSIME GARE

Venerdì 30 marzo il recupero del cross annullato per neve il 4 marzo. Quindi appuntamento ad Acqui Terme al Centro Polisportivo di Mombarone per il 1° Cross Fontana d'Orto di 5,4 km su due giri da 2,7 km in erba ondulato. Partenza prevista alle 18,30, ma se le condizioni di luce lo consentiranno si potrebbe anche partire alle 19 per agevolare l'arrivo degli atleti. Pasta party finale a siglare il primo cross in serale e, forse l'ultimo di questa prima parte dell'annata podistica. Egida UISP/Acquirunners.

BOCCE — Campionati al via

Seconda Categoria: Acqui e Nizza iniziano vincendo

Acqui Terme. Venerdì 16 marzo è iniziato il campionato provinciale di seconda categoria, riservato cioè ai giocatori con cartellino C, almeno 4 in campo, ed inferiori, al quale hanno aderito per il comitato di Alessandria 8 società divise in due gironi. Nel girone A, la Bocciofila Arquatese, la Gaviese, la Novese ed il Belvedere Valenza; nel B il Circolo Telma di Alessandria, la Foà di Felizzano, La Boccia Acqui e la Nicese Val Bormida che per gli incontri di campionato utilizzerà il bocciodromo di Nizza Monferrato. In realtà, a far da prologo al campionato, il primo incontro tra La Boccia Acqui ed il Circolo Foà di Felizzano è stato anticipato a mercoledì 13 marzo, per permettere alla società felizzanese di onorare un invito ricevuto dalla società Croix Rousse di Lione per partecipare a una gara da loro organizzata. Tutto bene per La Boccia Acqui, che si è aggiudicata l'intera posta in palio vincendo tutte le prove disputate, nonostante l'assenza di Franco Caneva, colpito da grave lutto famigliare. Nella prova del tiro di precisione il portacolori acquese Vittorio Sandrone ha la meglio su quello del Felizzano, Giancarlo Alciati per 4-1. A seguire le prove tradizionali, che vedevano la coppia de La Boccia, Dante Gaveglio e Romeo Girardi, battere Ezio Busatta e Sergio Del Piano, per 8-6 allo scadere del tempo regolamentare. Vince anche l'altra coppia termale, Claudio Obice-Nino Petroni, 13-5 su Giancarlo Alciati e Franco Carozzo, così come la terna formata da Albino Armino, Claudio Gallione e Vittorio Sandrone, 13-8 contro Gianluigi Ratti, Daniele Moro e Luca Cavalli del Felizzano. L'ultima prova era quella individuale dove Gildo Giardini de La Boccia aveva la meglio su Remigio Meta per 13-5.

Si è disputato regolarmente venerdì 16, l'incontro tra la Nicese V.B. e la Telma Alessandria, a Nizza Monferrato, ed ha visto il successo dei padroni di casa con il punteggio di 6-4. Inizio in salita per la Nicese, in quanto Giuseppe Accossato cedeva il tiro tecnico per 10-18, nell'individuale però Paolino Gerbi riportava l'incontro in parità imponendosi nettamente 13-1. Le vittorie della terna con i fratelli Giuseppe e Gian Piero Accossato insieme ad Antonio Costa per 13 a 4, e quella della coppia formata da Claudio Olivetti e Mario Boero per 13 a 8 assicuravano la vittoria dell'incontro ai nicesi, rendendo ininfluente la sconfitta del duo formato da Giorgio Pavese e Carmine De Paola per 1 a 13. Prossimo appuntamento per la Nicese Valle Bormida, nella seconda giornata di campionato, venerdì 23 marzo a Felizzano.

La Boccia Acqui invece sarà ospite lo stesso giorno dalla Telma di Alessandria presso il bocciodromo della Familiare.

Terza Categoria

Giovedì 15 marzo ha preso il via anche la fase provinciale del campionato di Terza Categoria, riservato ai giocatori di categoria "D", e La Boccia Acqui Olio Giacobbe ha ospitato la Novese di Novi Ligure. Purtroppo il risultato non è stato favorevole alla squadra di casa che si è aggiudicata solo la prova individuale con Enrico Petronio per 13 a 8 su Antonio Sartoretto. Le altre 3 prove a disposizione sono state tutte appannaggio dei portacolori novesi, che si sono imposti con Andrea Fallabeni e Camillo Pavese per 12 a 11, allo scadere del tempo regolamentare, su Giuseppe Ivaldi e Giovanni Donnini nella prima gara a coppie, mentre nella seconda gara a coppie, erano Roberto Mignacco e Gianni Ravera si aggiudicavano la vittoria per 13 a 10 sui portacolori acquesi Ezio Sicco e Andrea Calvi, quest'ultimo febbricitante.

La terna de La Boccia Olio Giacobbe composta da Enzo Zuccari, Gianfranco Giacobbe e Giuseppe Barbero (poi sostituito da Livia Fasano), infine, soccombeva per 6-13 nei confronti della compagine novese formata da Gianni Ferrarotto, Gianfranco Pica e Ernesto Sonzogni.

La seconda giornata di campionato vedrà La Boccia Acqui Olio Giacobbe in trasferta, ospite del Belforte Monferrato giovedì 22 marzo.

JUDO

Nuovi risultati positivi per l'A.S.D. Budo Club

Acqui Terme. Sabato 17 e domenica 18 marzo appuntamento agonistico per gli atleti dell'associazione judoistica acquese che hanno calcato i tatami della Turin Cup 2018, al Palazzetto dello Sport "Le Cupole" di Torino. La gara era valida, per gli adulti, per l'acquisizione del punteggio in vista del conseguimento della cintura nera. Impegnati in tale competizione grandi e piccoli del Budo Club, dai 5 anni in su, comprese numerose new entry. L'associazione acquese, con soli 18 partecipanti (21 erano gli iscritti iniziali), si è classificata 21ª su ben 148 società partecipanti.

Nella giornata di sabato hanno gareggiato gli atleti della categoria Senior graduati fino a cintura nera 3°dan: i "veterani" dell'associazione, Luca Macaluso categoria Juniores kg 73, Gianni Fabio Acossi categoria Juniores 81 kg ed Otman Luca Jaadour Juniores 73 kg, nonostante l'ottima prestazione espressa che li ha portati ad un passo dalla conquista dei punti necessari per l'acquisizione della cintura nera, hanno dovuto cedere il passo alla maggiore esperienza dei propri avversari.

I tecnici Polverini e Vaccarone hanno comunque avuto buone impressioni e ricevuto spunti sui quali lavorare nel periodo rimanente alla data delle qualificazioni per il campionato italiano di categoria in programma a fine aprile.

Domenica, accompagnati dai tecnici Polverini e Benzi, è stata la volta degli atleti del vivaio dell'associazione che, in termini di risultati, hanno brillato, evidenziando preparazione e conoscenze in netta crescita dall'inizio dell'anno agonistico, tanto da conquistare le seguenti posizioni al podio: primi classificati Greta Franciosa cat. Bambini B kg 34; Benito Piotti cat Bambini B 27 e Carena Teo (new entry) cat. Fanciulli sino a 30 kg; secondi classificati Andrea Benzi cat Bambini B kg 18 e Camassa Jessica Maria (new entry) cat. Fanciulli sino a 30 kg; terzi classificati Robusti Federica cat. Esordienti A kg +57, Carena Filip (new entry) cat. Ragazzi sino a 42 kg, Alberto Dieta (new entry) cat. Ragazzi sino a 46 kg, Giacomo e Giulia Verdigi cat Bambini A - kg 20 e 18, Marco Campana cat Bambini A kg 30, Mathias Torres cat Bambini B kg 30, Leonardo Benzi cat. Fanciulli kg 30 e Giacomin Leo cat. Fanciulli sino a 30 kg.

Quinta classificata, alla sua seconda competizione, Irene Olivero cat Esordienti A femminili sino a 52 kg che, nonostante la categoria estremamente ostica ed affollata, ha evidenziato ottime qualità.

KARATE

Quattro campioni italiani per la Budokai Dojo

Acqui Terme. Domenica 18 marzo al Palazzetto dello Sport di Mazzano (BS) si è tenuto il 9° Campionato Nazionale Italiano karate UKS. Tra gli oltre 400 atleti erano presenti 10 atleti dell'Asd Budokai Dojo di Acqui Terme. Quattro sono stati gli atleti che hanno portato l'orgoglio dell'associazione sul gradino più alto del podio, essendo stati insigniti con il titolo di Campione Italiano 2018 UKS nella specialità Kata: Balan Sergiu di Cassinelle, categoria Junior cintura Arancio/Verde; Dugo Marina di Morbello, categoria Senior cintura Bianca/Gialla; Umberto Satragno di Acqui Terme categoria Mini Cadet cintura Bianca/Gialla; Federico Cazzola di Montabone nella categoria Esordienti cintura Nera; la sorella Giorgia Cazzola per pochi decimi mancava il primo posto conquistando comunque una meritevole medaglia d'argento. Medaglia di bronzo per Sara Gallo di Bistagno nella categoria Cadetti Arancio/Verde.

Per il Kumite (combattimento) le medaglie di bronzo approdano nuovamente a Sara Gallo e ad Umberto Satragno che, nonostante fosse la loro prima esperienza in gara in questa specialità, si sono distinti per grinta e voglia di vincere, raggiungendo un ottimo traguardo. Nota di merito per altri quattro atleti Federico Cazzola, Emanuele Garbarino, Selene Garofalo e Roberto Rapetti che pur non avendo centrato l'obiettivo si sono distinti comunque nelle loro categorie. I maestri della Budokai Dojo S.Scanu e L.Ferrari si congratulano vivamente con i loro atleti. L'esperienza nazionale termina, ma sono già in programma altre competizioni in campo internazionale con regolamento WUKF; la più imminente la "2ª Black Belt Cup" a Sežana in Slovenia.

BASKET — Promozione Piemonte

Basket Bollente, prosegue la serie negativa

ROVERETO SPORT & SOCIAL	49
BASKET BOLLENTE	31

Valenza. Non c'è verso per il Basket Bollente di cambiare le sorti di un campionato al di sotto delle aspettative.

Anche dalla trasferta di Valenza, sempre a ranghi ridottissimi, si torna a mani vuote, allungando una serie negativa che purtroppo sembra poter finire solo con la chiusura del campionato.

Privi anche di coach Barisone, reduce da un intervento alla spalla, (auguri di buona guarigione), i termali mettono scena il solito copione: primi minuti testa a testa con gli avversari e poi il graduale cedimento che permette agli orafi di maturare un vantaggio incolmabile.

Un po' la scarsa capacità offensiva, un po' la difficoltà nel gestire i cambi senza il coach in panchina, il Basket Bollente chiudi con soli 31 punti nel bottino finale che non servono sicuramente ad impensierire i rivali.

Con l'unico obiettivo di allenarsi seriamente per mantenere il gruppo compatto, non resta che rafforzare gli animi dello spogliatoio per un finale di campionato all'insegna del divertimento, e con i migliori propositi per affrontare con più certezze la prossima stagione.

Prossimo impegno venerdì 23 alle 21,15 a Mombarone contro il Trofarello Sport e Cultura di Cambiano.

Basket Bollente

Pastorino 7, Cardano 3, Oggero 4, DeAlessandri 2, Izzo 2, Traversa 8, Mankolli 1, Tartaglia 2, Panati 1, E.Costa 1.

BASKET — Giovanile Acqui

Di nuovo sotto canestro Aquilotti e Scoiattoli

AQUILOTTI INARRESTABILI

Sono veramente inarrestabili gli Aquilotti del Basket Bollente e sembra non vogliano far sconti a nessuno viaggiando inesorabilmente verso la vetta della classifica.

Nel recupero di venerdì a Novi Ligure i piccoli acquesi vincono per la quarta volta consecutiva e conducono in testa al campionato a punteggio pieno; stavolta a farne le spese sono i pari età di Novi, società con una lunga tradizione nel settore giovanile, che nei minuti di riscaldamento è parsa meglio disposta in campo e con qualche dote tecnica in più dei nostri. Ma i termali come sempre gettano il cuore oltre l'ostacolo e con tenacia, lottando su ogni pallone si impongono per 4 vittorie su sei e un punteggio di 35 a 23. Senza nascondere l'emozione e la gioia di bimbi, genitori e addetti ai lavori, si attendono ora le ultime due gare del campionato, entrambe da giocare ad Acqui nella speranza di poter inserire nella bacheca del Basket Bollente 1963 il primo campionato giovanile vinto al primo anno di partecipazione.

Prossimo impegno, venerdì 23 marzo alle 17,30 a Mombarone contro il Novi Ligure.

Aquilotti

Marchetti, Bo, Lanero, Rostirolla, Spinella, Barisone, Bagnato, Tartaglia, Corte, Tognoloni, Cattozzo.

SCOIATTOLI INFATICABILI

Appuntamento extra per i piccolissimi Scoiattoli del Basket Bollente 1963 che sabato si sono recati a Serravalle per la giornata a loro dedicata. Divisi su due campi per l'occasione, si sono sfidati in una serie infinita di tempi, con i coetanei di Serravalle e Arquata Scrivia, senza vincitori ne vinti, come impongono regolamento e buon senso.

Giornata impeccabile quella organizzata nell'ambito del progetto Scuola Basket Dolci Terre e magistralmente diretta dal Basket Serravalle che la società acquese ha invitato un incontro ad Acqui Terme nel finale di stagione.

Sorprese senza fine e stanchi ma felicissimi gli Scoiattoli a fine torneo sono stati premiati da Davide Denegri, giocatore di serie A2 della Novipiù Casale, emozioni e foto di rito prima della merenda a concludere una giornata fantastica.

Il prossimo impegno vedrà gli Scoiattoli partecipare al Terzo Concentramento FIP a loro riservato, finalmente a Mombarone, domenica 8 aprile, dalle ore 10 con i coetanei di Novi Ligure, Castellazzo, Carbonara, Castelnuovo Scrivia e Alessandria.

Scoiattoli

Colantuono, Boccaccio, Aliberti, Bauscia, Montorro, Tartaglia, Spataru, Corte, Anatanosky, Trinchero, Romeo.

Dichiarazioni di Danielli e Pastorino

Riconoscimento ministeriale per Consorzio Ovada docg

Ovada. Dalla Cia di Alessandria: "Un grande successo per il nostro territorio. Da oggi il nostro territorio è più ricco".

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, giovedì 15 marzo, il decreto ministeriale di riconoscimento del Consorzio tutela Ovada docg. Si tratta di un passaggio storico che, oltre a valorizzare l'importanza del Consorzio in sé, darà anche l'opportunità di accesso ai bandi pubblici per le azioni di promozione, in quanto soggetto formalmente riconosciuto dal Ministero. Commenta Italo Danielli (nella foto il primo da sx), associato Cia Alessandria e presidente del Consorzio tutela Ovada docg: "Un ringraziamento sentito va a tutti coloro che negli anni hanno lavorato per raggiungere questo primo obiettivo. Grazie alle aziende associate per aver condiviso il progetto e grazie a chi, anche dall'esterno, ci ha dato supporto e fiducia.

Il nostro sforzo è stato premiato con l'ottenimento della docg nel 2008 che compie adesso dieci anni. Abbiamo in Ovada un'ottima Enoteca Regionale, ora abbiamo l'ufficialità formale di un soggetto che aggrega le aziende agricole. È un valore aggiunto per il territorio intero".

Congratulazioni da parte della Cia di Alessandria. Il presidente **Gian Piero Ameglio**: "È una grande notizia che riguarda le nostre aziende agricole e il territorio intero. I complimenti al gruppo di lavoro e ai produttori che stanno facendo crescere la zona sfruttando le sue potenzialità e affermando la qualità del prodotto. La professionalità degli imprenditori ha portato ad un prodotto di alto livello.

La strada intrapresa conferma ottimi risultati, ad un decennio esatto dal conferimento della denominazione".

Commenta l'assessore comunale al Commercio Attività economiche Giacomo Pastorino: "I riconoscimenti fanno sempre piacere. E vanno vissuti con soddisfazione. In questo caso lo interpreto come un risultato dell'intero territorio ovadese. Un risultato che arriva dopo essere stati la prima doc del Dolcetto e dopo che l'impegno collettivo ha portato al conseguimento della docg nel 2008, riconoscimento che ha stimolato una nuova vitalità. Mi auguro che ora il mondo ovadese del vino si raccolga ancora di più attorno all'Enoteca Regionale, il naturale punto di incontro tra i produttori, gli enti locali e tutti i soggetti interessati allo sviluppo dell'Ovadese.

È un traguardo importante che va oltre il riconoscimento specifico ed è anche un nuovo punto di partenza per farci conoscere e prima ancora prendere piena consapevolezza delle potenzialità e della strada ancora da percorrere".

E. S.

Camion si ribalta con diecimila litri di gasolio

Tempi lunghi per riaprire Provinciale per Novi?

Ovada. Si stanno delineando, in tutta la loro evidente e rilevante portata, le conseguenze dell'incidente accaduto martedì 13 marzo lungo sulla Provinciale n. 155 Ovada-Novi, poco prima del supermercato "Brico" e della rotatoria che regola il traffico per Silvano, la piana della Caraffa e Lerma.

Un camion si è ribaltato nella discesa dopo Lercaro, finendo in un campo adiacente la strada e dalla cisterna sono fuoriusciti circa 10mila litri di gasolio, che si sono sparsi lungo la trafficatissima strada e sul terreno nei pressi. La Provinciale è stata immediatamente chiusa ed l'intenso traffico dirottato sulla n. 185 Ovada-Alessandria, che passa sotto Rocca Grimalda.

Le ultime rilevazioni dei tecnici parlano di un intervento (già in atto, meteo permettendo) non solo di scarificazione dell'asfalto ma anche di bonifica completa in loco, comprendente sede stradale e campo adiacente. In pratica si dovrà eliminare in toto il tratto di sede stradale interessata dal gasolio e sostituirlo con uno ex novo. Al momento di scrivere questo articolo (lunedì 19) si presume che l'intervento debba subire tempi di esecuzione lunghi e pertanto la Provinciale Ovada-Novi rimane chiusa sino a data da destinarsi.

Le alternative per bypassare il luogo dell'incidente sono la strada per Tagliolo oppure la Provinciale n. 185 per Predosa-Alessandria che passa sotto Rocca Grimalda, per poi ritornare da Schierano nuovamente sulla n. 155 presso la circonvallazione di Silvano, superato il ponte sull'Orba dove da tempo vige il senso unico alternato regolato da semaforo.

Ultim'ora: potrebbe essere riaperta una corsia di marcia per consentire il passagio sulla provinciale. **Red. Ov.**

"Percorsi urbani del commercio"

Bando regionale per via Torino, piazza XX e via Cairoli

Ovada. Il tema del commercio cittadino aveva già tenuto banco nell'ultimo Consiglio Comunale.

In attesa di capire come e quando da Palazzo Delfino arriveranno gli incentivi di cui si è discusso in occasione dell'approvazione del bilancio, apprendiamo che il Comune di Ovada ha incaricato uno studio di progettazione per la predisposizione di un dossier di candidatura per la partecipazione ad un bando regionale.

Il bando riguarda la valorizzazione dei luoghi del commercio ed è denominato "Percorsi urbani del commercio". Dagli atti risulta che la porzione di città interessata sarà quella di via Torino, di piazza XX Settembre e del primo tratto di via Cairoli.

Già nella programmazione triennale dei lavori pubblici, il Comune aveva previsto la risistemazione del secondo tratto di via Torino (nel 2018) e di piazza XX Settembre (nel 2019). Per i noti problemi di vincoli di bilancio, si era deciso di continuare a lotti nell'opera di restyling del centro città.

Oggi si presenta la possibilità di ottenere una parte di finanziamento a fondo perduto (30%), il che probabilmente consentirebbe di accelerare i tempi. L'opera costituirebbe in un certo senso la "chiusura" di un percorso pedonale urbano, collegando le due vie centrali (via Cairoli e via San Paolo) già oggetto di interventi negli anni passati.

Si tratta in pratica di completare gli interventi pubblici in quello che viene definito il centro commerciale naturale della città, in un momento di grande difficoltà per il commercio di vicinato, anche se a dire il vero i numeri del 2017 sembrano raccontare una storia diversa.

In attesa di conoscere i dettagli del progetto ma soprattutto di sapere se la Regione lo ammetterà a contributo, abbiamo chiesto un commento all'assessore comunale alle Attività economiche, Giacomo Pastorino, apparso piuttosto prudente.

"Abbiamo da tempo individuato i luoghi su cui sarebbe necessario intervenire. Alcuni lavori sono già stati realizzati; altri sono inseriti nella programmazione triennale, altri ancora dovranno attendere a causa dell'impossibilità di investire tutto l'avanzo di amministrazione.

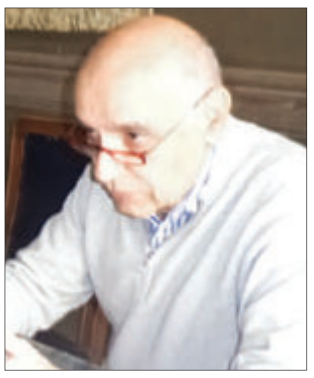
Se ci sono opportunità da provare a cogliere, ci proviamo. Poi si vedrà.

Di certo tutto quello che può contribuire all'attrattività del nostro centro ed alla vitalità del tessuto cittadino, suscita sempre in noi un grande interesse".

Dopo la rotatoria di piazza XX Settembre (i lavori dovrebbero partire in questi giorni), la fontana di corso Martiri della Libertà (lavori partiti), l'illuminazione pubblica e le vie del centro, un altro pezzo di città potrebbe "rifarsi il trucco".

La risposta dovrebbe arrivare nei primi mesi estivi, quindi…se son rose fioriranno.

E chissà che non si riesca ad anticipare l'intervento su piazza Garibaldi (previsto per il 2020) e a programmare quello per piazza San Domenico.



▲ Giacomo Pastorino

Le strade si ricoprono di buche...

Ovada. Buche, buche di ogni genere, grandi e piccole, tonde e rettangolari, profonde e superficiali, sulle strade cittadine e su quelle provinciali.

Le buche stradali all'inizio della primavera sono diventate ormai purtroppo una consuetudine ma mai come quest'anno c'è ampia facoltà di scelta, un po' dappertutto… Causa anche dell'elevato spargimento di sale. E colpa del gelo in generale, particolarmente pungente e prolungato nel corso dell'inverno di febbraio. Colpa anche della poca manutenzione ordinaria delle strade, come segnalato da diversi utenti della strada. Per la cronaca, a metà della settimana scorsa una buca assai profonda regnava incontrastata sulla Provinciale tra Ovada e Molare, poco dopo l'abitato del centro zona. Sembra proprio che più di un automobilista transitante in loco ci abbia lasciato una gomma e qualcuno anche il cerchione! E pensare che una volta, all'avvicinarsi della Milano-Sanremo, le strade improvvisamente diventavano lisce come un biliardo!

Quest'anno la chiusura della Ovada-Novi per il brutto incidente del camion cisterna al "Brico" ha fatto deviare la corsa sull'altra Provinciale, la Ovada-Alessandria ma, in ogni caso, a giudizio di molti, i soldi spesi per la cura e la manutenzione delle strade non sono proprio buttati via! **Red. Ov.**

Venerdì sera 23 marzo

All'Enoteca Regionale di Ovada degustazione Ovada doc e Dolcetto doc

Ovada. Venerdì 23 marzo, dalle ore 20 presso l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato in via Torino, iniziativa "Nelle mie vene scorre Dolcetto". Degustazione di Dolcetto di Ovada doc ed Ovada docg dei soci, guidata da sommeliers, con i soci produttori che racconteranno i loro vini. Il tutto accompagnato da finger food piemontesi (costo € 15), curati da La pignatta in Enoteca, che si occupa del ramo commerciale della bella struttura vinicola ovadese; prenotazione obbligatoria al n. 334 8180666. Il format della serata è innovativo: i produttori soci dell'Enoteca Regionale esporranno a loro scelta bottiglie di Ovada docg e Dolcetto di Ovada doc, da proporre agli intervenuti. Ad inizio serata consegna ad ogni cliente di un tagliandino, in cui potrà esprimere un suo personale podio sugli assaggi dei vini proposti; l'intervenuto esprimerà la sua preferenza su tre vini e li contrassegnerà con una lettera assegnata ad ogni azienda. Poi compilerà il tagliando con nome e indirizzo mail; tra tutti i votanti saranno estratti premi in collaborazione con gli esercenti ovadesi dell'associazione "Vivi Ovada". La giovane azienda locale Toro e Moro presenterà in anteprima, e metterà in palio, una nuovissima maglietta dedicata proprio al Dolcetto di Ovada. "È tempo di far riscoprire il valore dei nostri vignaiuoli agli ovadesi ed ai miei clienti. È con questo spirito che abbiamo organizzato l'iniziativa" - dichiara Francesco Bianchi, titolare della Pignatta in Enoteca.

Carolina Malaspina: "Come rappresentante di Vivi Ovada, mi sembra doveroso partecipare ad iniziative, come questa, che hanno lo scopo di far conoscere i prodotti e le eccellenze locali".

Stefano Ferrando, vice presidente dell'associazione Enoteca Regionale: "In tutti noi ovadesi è chiaro il valore identitario del vitigno Dolcetto.

È la costruzione di una strategia di comunicazione per risvegliare l'orgoglio ovadese è la chiave di lettura giusta per continuare a dare lustro al notro vino."

Presto saranno attivati

I "Velo Ok" con autovelox sulla Provinciale Ovada-Molare

Ovada. Nei giorni scorsi si è svolto un sopralluogo congiunto, cui hanno partecipato Comune di Ovada e Provincia di Alessandria, per verificare la situazione attuale del flusso veicolare in via Molare.

Nei quattro chilometri circa di Provinciale tra Ovada e Molare infatti c'è sempre qualche conducente - non tutti – che non solo non osserva il limite (persino eccessivo al ribasso, considerato il tracciato non impegnativo e le sue semicurve) dei 50 km/h ma che schiaccia anche sull'acceleratore, per velocità che talvolta sfiorano i 100 km/h, come verificato di recente da strumentazioni apposite, che hanno anche visionato la quantità di traffico circolante sulla Provinciale. Un traffico intenso e "metropolitano", anche 40mila passaggi nei due sensi di marcia in cinque giorni di monitoraggio, come confermano dall'assessorato comunale alla Viabilità.

Ed anche per questo a breve saranno riposizionati i "Velo Ok", quei grossi cilindri arancio contenitori di autovelox, già collocati qualche anno fa sullo stesso tratto di Provinciale ma non operativi.

Ora invece si intende fare sul serio e dunque tra poco entreranno in funzione questi strumenti per rilevare la velocità dei veicoli e sanzionare quindi i conducenti che trasgrediscono il Codice della Strada.

E naturalmente il tratto più coinvolto dalla nuova strumentazione sarà quello della Coinova, zona teatro spesso di incidenti anche gravi, alcuni mortali (l'ultimo incidente costò la vita a giugno scorso al pensionato settantenne Mario Bonaria), e ricca di intersezioni con molte vie secondarie, da cui sbucano spesso veicoli che si immettono sulla Provinciale.

Occhio dunque alla velocità dei veicoli (auto, moto, camion) perché i "Velo Ok" (almeno uno) sono in grado di rilevarla e quindi di sanzionare i trasgressori.

E le multe sono assai salate...

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestivi. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.
Festivi. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (25 -Palme- marzo) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne (25 Palme-marzo): alle ore 11.
Orario sante messe feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20.30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.
Gnocchetto: Sabato 24 marzo, ore 16, nella Chiesa del Santissimo Crocifisso, verrà celebrata la Messa prefestiva delle Palme. Domenica 1 aprile, alle ore 9, ci sarà la S. Messa di Pasqua. Da sabato 7 aprile, riprenderà la celebrazione della Messa tutti i sabati alle ore 16, sino alla fine di ottobre.

L'ANCORA è anche digitale
www.settimanalelancora.it

Sabato 24 e domenica 25 marzo "Puliamo Cassinelle insieme"

Cassinelle. Sabato 24 e domenica 25 marzo Legambiente, il Comune e tanti volontari si danno appuntamento alle ore 15 in piazza Defendente per le giornate di "Puliamo Cassinelle insieme".

Precisa Mariano Peruzzo: "L'idea è sempre quella di ripulire le strade che circondano il paese dalle bottiglie, sacchetti e quant'altro deturpi il paesaggio. Spero di vedere molte facce conosciute per un abbraccio e moltissime facce nuove per un aiuto concreto."

Si formeranno delle squadre che percorreranno a piedi le strade, raccogliendo l'immondizia, verso Bandita, Molare e Morbello. Saranno disponibili sacchetti per la raccolta e guanti, per chi ne è sprovvisto.

Info: mariano.peruzzo@gmail.com cell. 333 5053095

Claudio Roggero
Vendita - Posa - Restauro
PAVIMENTI
Laminati - Legno - Porte
Acqui Terme - Via Maggiorino Ferraris, 14/18 - www.roggero.it
Tel. 338 7300816 - 334 2347187 - claudio.roggero1@gmail.com

Presente anche Italo Danielli

Danni da ungulati: incontro in Provincia

Ovada. Si è svolto la settimana scorsa in Provincia l'incontro tra i rappresentanti del mondo agricolo, il presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi e l'assessore regionale Giorgio Ferrero, i consiglieri regionali Paolo Mighetti, Valter Ottria e Domenico Ravetti, per discutere nuovamente sui danni da fauna selvatica, il problema sicurezza che ne consegue, le possibili soluzioni per ritrovare un equilibrio di buona gestione e l'ammissione negli Atc (Agenzia territoriale caccia) dei cacciatori provenienti da fuori regione. Presenti anche i dirigenti del settore Caccia della Regione e della Provincia; il commissario delle Atc AL3 e AL4; tecnici delle Atc; i rappresentanti delle associazioni agricole e venatorie, alcuni sindaci. La Cia di Alessandria era rappresentata dal presidente Gian Piero Ameglio, dal vicedirettore Giuseppe Botto e dall'imprenditore associato della zona di Ovada, particolarmente colpito dalla vicenda, Italo Danielli. "La Cia porta avanti con determinazione la posizione di tutela dei propri imprenditori che, in alcune aree, si trovano in estrema difficoltà, tanto da dover pensare di dismettere l'attività a causa dei danni provocati dagli ungulati, che possono compromettere del tutto l'attività agricola annuale. Dall'incontro è emerso che, a seguito di una legge regionale del 201,7 le Atc possono ammettere una percentuale di cacciatori provenienti da fuori regione che non può superare il 10%.

Spiega Giuseppe Botto: "Questo desta preoccupazione, perché i danni prodotti da ungulati sono destinati ad aumentare in quanto si ridurranno i cacciatori. I bilanci delle Atc , che saranno private di ingenti quote di adesione, avranno difficoltà ad anticipare i risarcimenti dei danni agricoli. Inoltre, conseguirà un'inevitabile riduzione degli ospiti di agriturismi, ristoranti e alberghi, soprattutto nelle zone collinari e montane". Italo Danielli ha depositato tre bottiglie di Ovada Docg ed alcuni tralci delle viti che sta potando nei suoi vigneti. Sui tralci erano ancora attaccati i grappoli spolpati lo scorso anno, prima della vendemmia, da caprioli e cinghiali.

Commenta Danielli: "Le istituzioni non riescono a trovare adeguate soluzioni al problema ungulati e ho chiesto all'assessore e al presidente della Provincia di conservare le bottiglie, in quanto rischiano di essere le ultime prodotte nell'Ovadese. Deve essere trovato un equilibrio. Agricoltura e caccia hanno interessi contrapposti ma la popolazione numerica dei selvatici è ormai sproporzionata. La politica deve tenere conto delle attività agricole e dell'applicazione delle soluzioni adeguate, concertando gli interessi ai tavoli di lavoro".

Conclude con una proposta Ameglio: "Chiediamo di trovare una soluzione che consenta alle Atc di portare, solo per la caccia agli ungulati, la percentuale di cacciatori provenienti da fuori Regione ad un massimo del 35%. Il nostro territorio deve essere attrattivo per i suoi prodotti, il controllo degli ungulati e il ripristino delle specie autoctone deve tornare al giusto equilibrio. Servono risposte a breve".

L'assessore Ferrero e i consiglieri regionali hanno assicurato che cercheranno di inserire nella nuova Legge regionale sulla caccia la facoltà per le Atc di ammettere cacciatori provenienti da fuori Regione fino ad un massimo del 35%.

▲ Il sindaco Lantero con i soci Ivana Nervi, Claudio Palli, Luca Massa (presidente) e Alessandra Ravera

Iniziative del Lions Club Ovada

"Uno strumento per crescere" ed il "concorso Rondinaria"

Ovada. A cura del Lions Club Ovada, venerdì pomeriggio 16 marzo, presso la sala consiliare di Palazzo Delfino, si è svolta una conferenza stampa su due iniziative molto importanti per la comunità. Anzitutto è stata consegnato alla Civica Scuola di Musica "A. Rebora" di via San Paolo un assegno di € 1.581, per la realizzazione del service lionistico "Uno strumento per crescere".

Grazie alle iniziative del club lionistico ovadese, il concerto di Natale dei Cluster al teatro Splendor e l'aperitivo natalizio in piazza Cereseto, sono stati raccolti i fondi per realizzare questo service di promozione della musica.

È seguita la presentazione del "concorso Rondinaria" sulla città fantastica di Rondinaria, forse realmente esistita nelle vicinanze dell'Orba, tra i territori di Silvano e Rocca Grimalda.

In Comune, con il sindaco Lantero, erano presenti, tra i molti altri, i soci lionistici Ivana Nervi, Claudio Palli, Luca Massa (presidente) e Alessandra Ravera.

Ha detto il presidente Massa: "Specialmente il concorso Rondinaria serve alla valorizzazione del territorio e diventa una piattaforma per discutere i valori territoriali, portando ad Ovada più gente possibile. È il tema giusto per evocare una performance artistica-musicale-letteraria.

E domenica 25 marzo in Enoteca Regionale work-shop (trasmesso in streaming) con gli iscritti al concorso per discutere i temi evocativi di Rondinaria.

Non è un convegno ma occasione di spunti artistici per poi svolgere il concorso". Ai tre vincitori, rispettivamente della sezione "racconto breve", "fumetto" e "musica", andranno 500 euro. Una decina gli iscritti alla prima sezione, sette alla seconda ed otto alla terza provenienti da tutta Italia.

L'assegno per la "A. Rebora" è stato consegnato dal tesoriere lionistico Giulio Morbelli ad Andrea Oddone (nella seconda foto), direttore artistico della Scuola di musica.

"I soldi ottenuti serviranno - ha precisato il maestro Oddone - per l'acquisto di trombe e tromboni particolarmente adatti ai giovanissimi, per valorizzare il ritorno a strumenti a fiato nel segno della tradizione musicale ovadese e popolare."

Serata finale e premiazione del concorso il 14 giugno al Teatro Splendor. **E. S.**

Silvano d'Orba

Presentazione libro e concerto benefico

Giovedì 22 marzo, per la bella iniziativa "Appuntamenti in Biblioteca con l'Autore", secondo incontro, alle ore 17,30 presso la Biblioteca in via Villa - piazzale Chiesa di San Sebastiano. Intervento di Luca Bottazzi, che racconterà il suo ultimo romanzo "Visione periferica". A cura del Comune di Silvano d'Orba – Biblioteca.

Sabato 24 marzo, concerto di beneficenza per il Canile di Ovada, alle ore 21,30 presso il Teatro Soms con ospiti speciali. Info e prevendita: cell. 328 1550844-347 2953748. Info: Enpa di Ovada e "Mosto e Luppolo" di Silvano d'Orba.

Benedizione delle case

Ovada. Nel corso del mese di marzo, i sacerdoti continuano la visita alle famiglie ovadesi per la benedizione delle case e l'incontro con gli abitanti.

- Don Giorgio: Strada Sant'Evasio, Strada Parasio, via Canepa, Strada Campì, via Gajone, Strada Cappellette.
- Don Salman: corso Italia.

In occasione della raviolata di Carnevale, è stata ricavata la somma di 1.320 euro al netto delle spese.

Tale somma è destinata al progetto di insonorizzazione del salone "don Giovanni Valorio", sottostante il Santuario di San Paolo di corso Italia.

Iniziative ed appuntamenti parrocchiali ad Ovada

Seconda metà di marzo

Venerdì 23
Gruppo di preghiera di Padre Pio, Cappella dell'Ospedale ore 17,30 preghiera e S. Messa. Sesto incontro quaresimale: Parrocchiale di Costa, ore 20,45 "Lectio Divina sulla resurrezione di Gesù", a cura di don Luciano Lombardi, biblista.

Sabato 24
Intitolazione sede Caritas a madre Maria Teresa Camera
Anniversario della morte di madre Maria Teresa Camera ed intitolazione della sede della Caritas parrocchiale alla "serva di Dio", Messa in Parrocchia con i gruppi caritativi alle ore 17,30 ed a seguire intitolazione nella sede Caritas di via Santa Teresa, 3.

Domenica 25
(delle Palme)
Inizia la Settimana Santa: commemorazione dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme e celebrazione eucaristica, Chiesa delle Passioniste ore 9,30; Costa ore 9,45; San Paolo ore 10,45. In piazza San Domenico alle ore 10,45 dopo la Messa dai Padri Scolopi delle ore 10, Processione verso la Parrocchia, lettura della Passione e celebrazione dell'Eucaristia. Nelle altre Chiese gli orari restano quelli consueti. Celebrazione dei Vespri in Parrocchia ore 17. Presso la Chiesa delle Passioniste vendita di manufatti del Gruppo Missionario del Borgo. Presso il Santuario di San Paolo di corso Italia sagra del dolce casalingo, in favore dei lavori di insonorizzazione del salone "don Giovanni Valorio".

Martedì 27
Pulizia della Chiesa parrocchiale, ore 9.

Mercoledì 28
(mercoledì santo)
Celebrazioni penitenziali e confessioni, ore 17,30 Assunta; ore 20,45 San Paolo.

Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su settimanalelancora.it

Croce Verde Ovadese

Partirà presto il corso per nuovi militi

Ovada. È in preparazione l'annuale corso della Croce Verde volto alla formazione di nuovi aspiranti militi.

Il corso, che inizierà alla fine di marzo, consiste in cinquanta ore di lezione teorica sulle problematiche del primo soccorso, suddivise in serate di due ore ciascuna al martedì ed al giovedì. Poi, superato il primo esame, ecco cento ore di tirocinio protetto sui mezzi del sodalizio assistenziale di Largo 11 Gennaio 1946, affiancati dal personale del servizio 118 e da volontari ormai esperti. Saranno quindi fornite ai corsisti le prime nozioni basilari per poter agire sulle ambulanze, nell'ottica di un ricambio generazionale di forze, fondamentale per l'esistenza stessa dell'ente assistenziale, premiato con l'Ancora d'argento nel 1992 quale "Ovadese dell'Anno".

Tutti gli anni il corso contribuisce a formare circa una ventina di nuovi militi, che si affiancano così agli altri già in servizio ed operanti.

E di nuovi militi la Croce Verde ha veramente bisogno ora, tanto più che nel corso del 2017 essa ha integrato l'assistenza giornaliera con un'ambulanza "di base" per le emergenze meno complesse, tutti i giorni dalle ore 8 sino alle le 20. E quest'impegno quotidiano assunto l'anno scorso, unitamente al trasporto urgente di pazienti dall'Ospedale Civile ad altre strutture sanitarie della provincia, fa sì che i nuovi militi apepna formati servano a dare un ricambio agli altri, per non lasciare il territorio privo di copertura giornaliera. Il corso in preparazione si svolgerà nell'aula didattica del sodalizio, a fianco della sede, è gratuito e rilascia l'attestato di qualifica al termine delle lezioni teoriche e del tirocinio pratico assistito.

La segreteria della Croce Verde è aperta in orario di ufficio da lunedì al venerdì. Tel. 0143/80520.

La stessa segreteria si può contattare, sino alla fine di marzo, per sottoscrivere la "Convenzione famiglia", che dà diritto a sconti per il trasporto di pazienti. **Red. Ov.**

Lerma e Mornese

"Giornata Fai" con visite

Lerma. Sabato 24 e domenica 25 marzo, per la "Giornata del Fai (Fondo ambiente italiano), visita della Chiesa Romanica "La Pieve" dalle ore 10 alle 18 (ultimo ingresso alle 17,30). Domenica 25, il gruppo medioevale "Fratelli d'Arme" di Castelletto d'Orba eseguirà piccole dimostrazioni di battaglie ed altro. Info: Gruppo Fai delle colline dell'Orba. Visita del ricetto del Castello dalle ore 10 alle 18. Visite a cura degli "apprendisti ciceroni" dell'Istituto Superiore "Barletti" di Ovada.

Mornese. Giornata Fai, visita della Chiesa di San Silvestro e Oratorio, dalle ore 10 alle 18 (ultimo ingresso alle ore 17). Visita a cura degli "apprendisti ciceroni" della Scuola Media "Emilio Podestà", classe III e volontari Fai, domenica 25 marzo (festività delle Palme). Visita agli scorci di via Chiesa, all'Oratorio e al Presepe. Informazioni: Gruppo Fai di Mornese.

Per i loro 50 anni di sacerdozio

Tutta la comunità degli Scolopi con i Padri Ugo e Guglielmo

Foto di Andrea Gaione Photo35

Ovada. Dopo la serata di sabato 17 marzo nella Chiesa dei Padri Scolopi con preghiere e riflessioni da parte dal gruppo Scouts Ovada1, domenica 18 dagli Scolopi si è celebrata la Santa Messa solenne per i festeggiamenti dei 50 anni di sacerdozio dei Padri Ugo Barani, Gugliemo Bottero, Mario Saviola e Michele Pala.

Tanti i sacerdoti a concelebrare la Messa in una Chiesa stracolma di fedeli, che ha partecipato con viva commozione alle varie fasi della cerimonia, accompagnata dai canti del Coro Scolopi.

Tantissimi gli Scout presenti, a sventolare i loro fazzoletti bianco-rossi, con il loro canto finale.

Al termine della cerimonia, è stata letta una pergamena, pervenuta a tutti e quattro i festeggiati dal Vaticano e siglata da Papa Francesco.

Davanti al Parco Pertini

Gazebo della Cisl per festeggiare la donna

Ovada. Gazebo della Cisl in via Cairoli, davanti all'ingresso del Parco Pertini, in occasione della festa della donna, nonostante l'inclemenza del tempo. Il sindacato ovadese ha voluto così sottolineare l'attiva e concreta presenza femminile nelle diverse problematiche cittadine, a cominciare dall'assistenza e dalla sanità, dove la sensibilità delle donne si è sempre dimostrata rilevante e spesso risolutiva della quotidianità dei problemi. Nella mattinata della presenza del gazebo, è stato distribuito, oltre al classico, gradito omaggio floreale, materiale informativo sulla ricorrenza e su aspetti di vita cittadina. All'iniziativa hanno collaborato, tra gli altri, Valentina Richieri, Angela Pesce, Gian Battista Campora, Bruno Gatti, Giancarlo Castagnino e Cesidio Accettone.

Intervista a Luca Marenco

I gelati dai gusti speciali "dell'Imprenditore dell'anno"

Ovada. Abbiamo incontrato un soddisfatissimo Luca Marenco, appena decretato "Imprenditore dell'anno 2018" dalla Confartigianato, nel suo negozio gelateria di Lung'Orba Mazzini.

- Come è nata la tua attività di gelatiere? "È una passione nata per caso. Ho lavorato da giovanissimo prima come cameriere e quindi al banco e al laboratorio di questo stesso negozio, finché nel 2001 ne ho rilevato l'attività. Nel corso degli anni mi sono sempre più appassionato a questo lavoro particolare, ho frequentato corsi di aggiornamento e fatto corsi di formazione professionale, avendo come riferimento importante la ricerca delle materie prime".

- Che cosa ci vuole per fare un buon gelato? Sembra facile...

"Non è così semplice. Per fare un gelato buono ci vuole conoscenza del settore e scelta degli ingredienti, oltre che la passione. E molto importante diventa la scelta del materiale, che deve essere sempre opportunamente selezionato".

- Chi sono i tuoi fornitori?

"Sono numerosi. Cito alcuni della zona: Cascina Isidora (per la ricotta, i formaggi e lo yogurth), Maggiociondolo di Tagliolo (per la frutta e la lavanda) mentre la nocciola arriva da Cortemilia (Cn) e il pistacchio da Bronte (Sicilia)."

- Ci sono gelati particolari ed innovativi?

"Sì, per esempio il gelato "sapore di Amatrice" creato da un gelatiere del paese terremotato e da me riproposto con ricotta di pecora, noci e miele di castagno di Molare's. E poi due gelati dai gusti specialissimi: il "rosanegra" appunto con sciroppo di rosa, carbone vegetale, salsa di mango e lime esotico e l'altro, un sorbetto alla pesca tabacchiera unita ad amaretti e a fava di tonka".

E la clientela tende ad assaggiare le novità, anche se comunque non rinuncia ai gusti classici del gelato.

Luca Marenco era nei giorni scorsi in Ungheria per alcune dimostrazioni relative alla sua attività.

▲ Luca Marenco è il secondo da sinistra

Luca Marenco è stato premiato dalla Confartigianato (presidente Giorgio Lottero) allo Splendor nella serata musicale di lunedì 19 marzo.

Mercoledì 21 marzo, primo giorno di primavera, la gelateria di Lung'Orba ha riaperto.

E. S.

Classe 4ª C Scuola Primaria "Damilano"

Al castello di Casaleggio Boiro sulle tracce dell'Innominato!

Ovada. Ci scrivono le maestre Roberta Merlo ed Elisabetta Sciutto della Scuola Primaria "Damilano".

"L'uscita didattica presso il borgo di Casaleggio Boiro era attesa da tempo dagli alunni della classe quarta C della Scuola Primaria "P. Damilano".

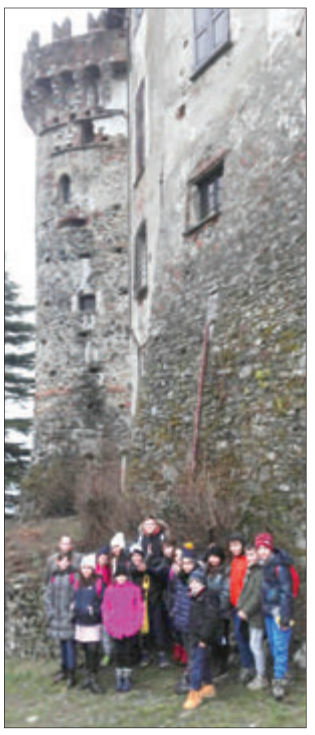
Nonostante la giovanissima età, infatti, i bambini l'anno passato avevano rappresentato sul palcoscenico del Teatro Splendor "I promessi sposi" di Alessandro Manzoni. La loro riuscita ed applaudita interpretazione era stata il frutto di uno studio costante dei classici della letteratura che, fin dalla classe prima, avevano imparato a conoscere.

Visitare pertanto uno dei luoghi scelti, nel lontano 1967, dal regista Sandro Bolchi per ambientare alcuni episodi del suo seguitissimo sceneggiato televisivo era un desiderio che cullavamo da tempo ma non pensavamo fosse possibile realizzare. Sapere che un regista di successo avesse scelto proprio il castello di un paese a pochi chilometri da Ovada come maniero del misterioso "Innominato" ci ha riempito di orgoglio e particolarmente incuriosito.

Come fare però a varcare le mura di un castello privato e non aperto al pubblico? Una fortunata coincidenza si è presentata alla quarta C che non se l'è lasciata sfuggire: la nuova insegnante di sostegno, Nicoletta Oggiano, veniva proprio da Casaleggio!

Essendo molto amica sia del sindaco Danilo Repetto che dei signori Guglia, proprietari del castello, ha organizzato l'attesa uscita didattica.

I bambini dunque, sotto la guida di Gianpaolo, il più giovane dei castellani, hanno percorso a piedi lo scosceso pendio che conduce all'austera costruzione, risalente al X secolo. Perlustrando le viuzze del borgo, visitando la chiesetta sovrastata delle imponenti



mura del castello e entrando nella corte, complice la magia che aleggiava in quella gelida mattinata di gennaio, si sono lasciati trasportare in un'epoca lontana.

Dalle mura il loro sguardo poteva spaziare lungo il "grande bosco" della Val d'Orba percorso dai re longobardi durante le movimentate cacce al cervo. Lo stesso nome del borgo, che sembra derivare da *Casal Regium*, confermerebbe la frequentazione della regale stirpe germanica. La palpabile suggestione che quel castello medievale, uno dei più antichi del Monferrato, riesce a trasmettere è qualcosa di indescrivibile. Recandoci su quella rocca aspra e selvaggia abbiamo compreso quanto la scelta di Sandro Bolchi sia stata ispirata. Lo stesso Manzoni, girando per il set, se ne sarebbe compiaciuto".

Molare • Per l'Oratorio Giovanni XXIII

Sci di fondo a Gressoney e una polenta fumante

Molare. Sabato 10 marzo, giornata sulle nevi della bella località valdostana di Gressoney, per un gruppo di bambini e famiglie dell'Oratorio Giovanni XXIII di Molare. Lezione di sci di fondo per piccoli e grandi e ore piacevoli trascorse insieme in buona compagnia, davanti ad una calda polenta fumante.

Lezione di educazione civica

Ovada. "Lezione" vera di educazione civica quella tenuta dal capitano dei Carabinieri di Acqui Angeletti e dal maresciallo Valentini della Caserma di Ovada alla Casa di Carità. I due militari hanno mostrato ai ragazzi una "piramide" metafora della legalità, dove alla base c'è il senso civico della gente, da apprendere prima dei 18 anni; poi le sanzioni ammnistrative per comportamenti non gravi e al vertice le sanzioni penali per reati più gravi. Questo per rimarcare i principi fondamentali della società e del vivere civile. E poi trattato il tema del bullismo: il bullo "si sgonfia" quando la maggioranza della classe disapprova le sue azioni. Ed ancora sottolineate agli studenti le più importanti "regole" sulla circolazione stradale, l'alcool e la droga.

2ª e 3ª media dell'Istituto Santa Caterina - Madri Pie

Da Ovada a Roma per cultura e divertimento

Ovada. Si è conclusa da pochi giorni la gita a Roma che ha visto coinvolti gli alunni delle classi di II e III Media dell'Istituto Santa Caterina - Madri Pie. I ragazzi, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno vissuto quattro giorni all'insegna della cultura, dell'arte e del divertimento.

In particolar modo ogni classe ha dimostrato le proprie competenze facendosi guida per un giorno di tutto l'intero gruppo. Nei mesi precedenti infatti, in alcune ore scolastiche, i ragazzi hanno preparato spiegazioni, approfondimenti e materiale didattico sui luoghi storici d'interesse della capitale.

Armati di microfono e trasmettitore, gli alunni hanno spiegato in italiano e in inglese alcuni monumenti romani quali il Pantheon, il Colosseo, Piazza S. Pietro, Piazza Navona, la fontana di Trevi, le catacombe di S. Callisto e molto altro.

Una gita a "360 gradi", che ha saputo coniugare la cultura, l'arte ed il gusto di conoscere al divertimento e alla spensieratezza tipici dei ragazzi.

Una formazione globale dell'individuo che questa scuola ha da sempre saputo valorizzare e che fa tuttora.

La paleontologia al Museo "Giulio Maini"

Ovada. L'associazione Calappilia, d'intesa col Comune, aderisce al progetto "MuseiAmo - visite guidate nei musei regionali", che si svolgerà al Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio, sabato 24 marzo. Il progetto MuseiAmo pone l'accento sull'importanza della conservazione del bene culturale affinché tutti i cittadini abbiano la possibilità di fruire del patrimonio artistico comune. Gli spettatori potranno visitare alcuni musei in un modo originale e divertente. Le visite guidate infatti hanno lo scopo di presentare i beni culturali con semplicità. La 18ª tappa di visite guidate si svolgerà ad Ovada. Il Museo vanta una collezione di oltre 2000 esemplari in gran parte raccolti da Giulio Maini, appassionato naturalista ovadese, cui il Museo è dedicato nel ricordo della sua attività. Le collezioni comprendono fossili, minerali e conchiglie.

Orario delle visite: 15.30 / 17; costo: € 5, € 4 per i possessori carta Torino Musei. Info: associazione Calappillia, tel. 340 2748989.

Il laboratorio per bambini delle "maestre creative"

Tagliolo Monf.to. Sabato 24 marzo, laboratorio per bambini. Le "maestre creative" organizzano un laboratorio presso il salone comunale, con la partecipazione di Ludovica e Marta della biblioteca africana di Genova. Numero max di partecipanti: 25.

Il laboratorio creativo è denominato "Il ragno, la lepre e la saggezza". Lettura della storia e costruzione di un libretto personale per ogni bambino/a, dalle ore 16. Informazioni e iscrizioni: Comune di Tagliolo; indicare l'età del bambino iscritto.

La donna nella pittura italiana fra '800 e '900

Ovada. In omaggio alla figura femminile, nell'ambito di un mese che la innalza ed onora, l'Accademia Urbense presenta un "attimo conferenziale a due voci", a cura di Ermanno Luzzani, studioso d'arte e curatore dell'immagine artistica dell'Accademia Urbense. "Ritratti di donne ovadesi. Energia, orgoglio e purezza … virtù monferrine", a cura di Paolo Bavazzano, storico, vice presidente dell'Accademia Urbense, venerdì 23 marzo alle ore 15,30 nella sala Punto d'incontro" Coop di via Gramsci. Ingresso libero.

"Le voci del male…"

Ovada. Venerdì 23 marzo alle ore 16 "simposio filosofico 2018". L'incontro, aperto a tutti, si terrà presso l'aula magna del Liceo Scientifico "Blaise Pascal". Relazione del prof. Paolo De Lucia dell'Università di Genova, su "Le voci del male. Filosofie del negativo". Info: Associazione Filosofica Ligure ed Istituto "Barletti".

"Uovo blu Anffas"

Ovada. Mercoledì 28 marzo, in mattinata, l'associazione Anffas sarà presente in piazza Cereseto dove verranno vendute le uova di cioccolato di Pasqua "Uovo blu Anffas". Il ricavato andrà in beneficenza per lo svolgimento delle iniziative locali dell'associazione.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Masone • Consiglio Comunale

Bilancio preventivo 2018 senza aumenti tariffari

Masone. Durante il Consiglio Comunale di martedì 13 marzo con la sezione di bilancio preventivo 2018, dopo ampia illustrazione e discussione, vi è stata l'approvazione con astensione del Gruppo di Minoranza. L'assessore competente, dottor Fabio Ottonello, ha illustrato i diversi passaggi deliberativi, questa volta senza avvalersi d'immagini proiettate. In linea generale, durante l'anno in corso, non si avranno aumenti tariffari per i diversi servizi erogato dal Comune di Masone e dall'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira.

A proposito della gestione raccolta differenziata sono in corso lunghi approfondimenti in vista della scadenza, nel prossimo mesi di giugno, della convenzione con la genovese AMIU. Cospicuo è stato il capitolo che si riferisce alle ormai vicine realizzazioni dei progetti comunali che hanno ottenuto generosi finanziamenti pubblici, alcuni inattesi, uno addirittura milionario e, cosa mai accaduta prima, senza l'obbligo di fornire il cofinanziamento. La parte del leone la farà il polo scolastico in località Ronco dove, oltre alla pannellatura fotovoltaica sulle coperture piane dell'edificio che ospita la scuola media "Carlo Pastorino", lo stesso sarà consolidato in estesa porzione delle fondazioni. Nel campo sportivo adiacente invece sono previsti interventi diversi sul fondo e la tribunetta che sarà debitamente coperta. Infine, sacrificando l'anfiteatro esistente, con una spesa di oltre un milione e duecentomila euro sarà realizzata "la scuola materna antisismica", per i quindici nati del 2016, i diciassette del 2017 e quelli che li seguiranno.

Il sindaco ha affermato che «terminati questi interventi, mancherebbe solo strada in uscita dall'area scolastica, in modo da ottenere il senso unico di circolazione una soluzione annunciata già durante la campagna elettorale 2014.

Il consigliere di Minoranza Giuliano Pastorino ha chiesto, per il secondo anno consecutivo, chiarimenti circa l'assegnazione della gestione della palestra di Villa Bagnara alla Croce Rossa «la palestra, da due amministrazioni è stata molto migliorata energeticamente, risulta ora più appetibile per un gestore professionale in convenzione. Soluzione che toglierebbe al sodalizio del soccorso un insopportabile fardello e dalle casse comunali un debito, giustamente non esigibile, che a oggi ammonta a seimila euro».

Analogo intervento della Minoranza si è avuto a proposito di Forte Geremia, perché «dopo l'allontanamento del primo gestore convenzionato, si sono troppo allungati i tempi per la sua sostituzione e il perfezionamento delle pratiche, già ben avviate, con Demanio ed Enel, mentre l'attuale gestore temporaneo si è fatto carico delle spese per gli interventi manutentivi che ha dovuto affrontare.»

La Segretaria Comunale ha ricordato che solo nel mese di gennaio si è potuto perfezionare il passaggio di Forte Geremia alla proprietà comunale, per cui solo adesso è possibile aprire l'iter necessario per l'assegnazione convenzionata della struttura, finalmente elettrificata. **O.P.**

Campo Ligure • Copertura sul torrente Ponzema

La rotonda racchiuderà una fontana con 2 cascatelle

Campo Ligure. Dovrebbero iniziare subito dopo le festività pasquali gli ultimi lavori di completamento del rifacimento della copertura sul torrente Ponzema. Ci siamo fatti dare una scaletta dei lavori che, entro l'estate, dovrebbero completare questa importante opera, dagli Amministratori Comunali.

Grazie alla generosità dell'architetto rossiglionese Bruno Repetto, che ha fatto dono all'Amministrazione Comunale del progetto della rotonda che racchiuderà al suo interno una fontana. Una fontana che diventerà il biglietto da visita d'entrata al nostro borgo. Una vasca realizzata con materiali "poveri", scandole e coppi di terracotta, daranno vita a due cascatelle d'acqua che finiranno nel laghetto sottostante dove troveranno posto quattro fioriere che raccoglieranno essenze con i colori verde e blu di Campo. Il laghetto sarà contornato da una cornice di pietre.

Si provvederà all'installazione di vetri antisfondamento sul primo tratto di muro di via Trieste per innalzare, lasciando la visuale, muri di protezione così da rispettare i parametri idraulici, gli stessi vetri saranno posti anche sulle finestre degli ambulatori del piano terra dell'ex ospedale S. Michele Arcangelo. Si provvederà quindi all'asfaltatura di tutta via Gramsci, del tratto tra la copertura e via Trieste fino a dove si era arrivati nei lavori dell'anno scorso, così come si provvederà alla sistemazione di via Repubblica.

Ultimo, ma non per questo meno importante, verrà sistemato il tratto della passeggiata che parte dalla copertura e arriva all'ufficio postale.

A quel punto si potranno dichiarare ultimati tutti i lavori inerenti a quest'opera

Masone • Interrogazione del Gruppo di Minoranza

Nuovo quadro elettrico con verifiche per l'allacciamento alla rete del Forte Geremia

Masone. Martedì 13 marzo, l'importante Consiglio Comunale imperniato sull'approvazione del bilancio preventivo 2018, si è aperto con l'interrogazione presentata dal Gruppo di Minoranza riguardante l'ormai imminente elettrificazione di forte Geremia.

"In vista dell'imminente allacciamento della struttura comunale Forte Geremia, segnaliamo al Sindaco e alla Giunta Comunale, l'inderogabile necessità di acquistare e installare un nuovo quadro elettrico e, dopo aver eseguito la completa verifica degli allacciamenti interni, ottenere il conseguente collaudo previsto per legge. Il quadro elettrico attualmente presente, infatti, oltre ad essere in stato di marcato deperimento a causa dell'umidità sopportata negli anni, non è più aderente alle attuali normative di sicurezza. A fronte della prossima istallazione di un impianto per il servizio di emergenza 118, con positivi sviluppi economici per il nostro Comune, diviene ancora più urgente il suddetto adeguamento. Considerate inoltre le diverse attività previste dal gestore e soprattutto per non far incorre il medesimo responsabile amministrativo in sanzioni, denunce o azioni legali in caso di malfunzionamento del quadro elettrico chiediamo la pronta sostituzione dello stesso".

Il sindaco, ingegnere elettronico Enrico Piccardo, ha convenuto circa la non più rinviabile necessità di sostituire il vecchio quadro elettrico e di procedere alla verifica degli allacciamenti interni alla struttura, per ottemperare alla norma vigente. Alla susseguente richiesta del capogruppo di Minoranza circa l'importo economico derivante dalla convenzione col servizio 118, ha risposto il consigliere Giuliano Pastorino: si tratta di quattromila euro annui per dieci anni.

Masone • Sabato 17 marzo a causa di una frana

Automobile in bilico in località Mulino del Pesce

Masone. Una frana verificatasi nella strada comunale che dal ponte della frazione di San Pietro conduce alla località Mulino del Pesce ha messo in serio pericolo l'incolumità di un automobilista in transito.

Nella mattinata di sabato 17 marzo, infatti, uno dei residenti nella piccola località si è trovato transitare alla giuda della sua vettura proprio nel momento in cui si è verificato lo smottamento a valle della strada.

Fortunatamente l'auto non si è ribaltata lungo la scarpata ma è rimasta in bilico con due ruote laterali nel vuoto senza tuttavia danni per il conducente.

L'intervento dei Vigili del Fuoco di Multedo e dei mezzi del comune di Masone hanno permesso successivamente il recupero del veicolo e quindi la strada è stata chiusa al traffico veicolare.

Sei famiglie residenti al Mulino del Pesce sono rimaste così isolate in quanto il collegamento è l'unico esistente per raggiungere l'abitato della frazione di San Pietro realizzato, parecchi anni fa, dopo la scomparsa di un ponte a causa dell'alluvione e l'eliminazione del pericoloso guado sul torrente Stura.

Ora l'Amministrazione comunale sta valutando la possibilità di ripristinare la viabilità utilizzando blocchi di cemento da sistemare alla base del movimento franoso ed ovviare così in modo più celere all'attuale isolamento dei gruppi familiari.

Le recenti piogge hanno tuttavia provocato altre frane: quella nei pressi delle Pietre Nere, di cui abbiamo già riferito, mentre si è nuovamente ripetuto l'ormai annoso movimento di materiali terrosi che cadono sulla strada della val Vezzulla in prossimità della "Cà Bucchin".

Domenica 18 marzo, infatti, è dovuto intervenire un operatore comunale con la pala meccanica per ripulire la carreggiata dal materiale terroso sotto occhi attenti del sindaco Enrico Piccardo che ormai da giorni verifica la situazione nelle aree maggiormente a rischio idrogeologico.

Anche in questo caso è probabile sia necessario un intervento di contenimento che potrebbe essere la messa in opera di una griglia metallica.

Non dimentichiamo poi l'ampio versante della frana in località Regalli sempre monitorata a causa della sua pericolosità per l'immediata vicinanza al torrente Stura per la quale dovrebbe essere programmato un rilevante intervento di sistemazione.

Il risotto allo spumante a Masone in occasione della Milano - Sanremo

▲ Il direttore Monti con Belcredi, il vicesindaco di Alzano e la nipote di Malabrocca

Masone. La specialità presentata quest'anno dal gruppo di amici di Montalto Pavese e Alzano Scrivia è stato il risotto allo spumante preparato da Gigi Belcredi e dai suoi collaboratori per tutti gli ospiti che sono transitati dal punto di ristoro allestito, ormai da oltre 15 anni, in località Fabbrica in occasione della corsa ciclistica Milano-Sanremo. L'iniziativa, ormai denominata "Il risotto di Masone" rappresenta un punto irrinunciabile per numerosi sportivi, campioni del passato e celebri giornalisti della carta stampata per rivivere tanti avvincenti e indimenticabili avvenimenti sportivi in un ambiente ricco di amicizia e simpatia. Per l'edizione 2018 della Classicissima sono così stati ospiti di Gigi Belcredi e degli amici l'esuberante Dino Zandegù primo al Giro delle Fiandre nel 1967 e in diverse tappe del Giro d'Italia, lo scalatore Imerio Massignan, avversario dei vari Anquetil, Gaul e Nencini, molto noto anche in Francia dove vinse per tre volte la speciale classifica degli scalatori, Gabriele Colombo vincitore della Milano-Sanremo del 1996 con un allungo nella penultima salita e Luca Mazzanti che partecipò alle due edizioni del Campionato del Mondo su strada e fu anche compagno di squadra di Marco Pantani, oltre ad altri ex corridori ricchi di successi in campo dilettantistico come, ad esempio Morellini ed il masonese Carlo Pastorino, nonché il figlio e la nipote del celebre Luigi Malabrocca "maglia nera" al giro d'Italia ma anche campione tricolore di ciclocross. Tra i giornalisti, invece, si sono fermati in località Fabbrica il direttore della Gazzetta dello Sport Andrea Monti con il vicedirettore Pier Bergonzi, nonché Claudio Gregori e Marco Pastonesi vincitori, rispettivamente nel 2017, dei premi "Bruno Raschi" e "Bancarella Sport". Da ricordare,infine, la consueta presenza del direttore della corsa Mauro Vegni a salutare un gruppo di appassionati cementato da una solida amicizia che rende affascinante un avvenimento ciclistico in grado di coinvolgere anche tutti gli sportivi masonesi.

Masone • Serata per ringraziare

Cena per i volontari nell'opera mons. Macciò

Masone. Una novantina di rappresentanti dell'associazionismo locale hanno partecipato all'incontro conviviale promosso, sabato 10 marzo, dall'Amministrazione comunale, dalla Pro Loco e dal Circolo Oratorio hanno organizzano nell'Opera mons. Macciò per ringraziare i volontari che operano attivamente all'interno del tessuto sociale masonese. Erano presenti associati o collaboratori del Gruppo Alpini, dell'Arciconfraternita, della Croce Rossa, di Telemasone, della Pro Loco, del Circolo Oratorio, dei Barbari Cudini, del Club Artistico, del Cinema Teatro, della Casa di Riposo, del Gruppo Pulizia Sentieri, dell'Associazione Combattenti e Reduci, dell'ASD Vallestura e della Squadra 70 dei cacciatori nonché la Giunta comunale quasi al completo, guidata dal sindaco Enrico Piccardo, alcuni dipendenti comunali ed il parroco don Maurizio Benzi. A partecipare alla serata è stata invitata la sindaco di Rossiglione Katia Piccardo con alcuni dipendenti a confermare la collaborazione tra le due civiche amministrazioni avvenuta anche nel recente passato in occasione delle avversità atmosferiche dello scorso dicembre che avevano provocato pesanti ripercussioni alla viabilità e gravi disagi alle attività commerciali ed alla popolazione. L'ottima cena è stata preparata dai volontari del Circolo Oratorio con la collaborazione dei cacciatori, che hanno offerto la carne di cinghiale, e si è conclusa con le crostate del presidente oratoriano Mina Larosa e di Laura Ravera. Infine, con i prodotti offerti dalle pasticcerie Mosto e Vigo è stata realizzata una sottoscrizione il cui ricavato è stato devoluto al Circolo Oratorio che rappresenta una rilevante risorsa sociale nell'impegno a favore dei giovani.

Prossimamente l'Asl incontra i sindaci valbormidesi

Una nuova macchina per la Tac a Cairo sarà acquistata con l'aiuto dei privati?

Cairo M.tte. La spesa sanitaria è evidentemente una componente importante del bilancio di una nazione, di una Regione, di una comunità e, a quanto pare, le tasse versate all'erario non sono sufficienti a coprire adeguatamente il fabbisogno. La celebre analogia della coperta troppo stretta riveste peraltro un cinismo tutto suo, vuol semplicemente dire che se uno sta al caldo, l'altro deve rassegnarsi a stare al freddo e peggio per lui. Il compito di chi deve decidere sulla distribuzione dei servizi sanitari rischia sempre di apparire iniquo per una certa parte dell'utenza che si sente penalizzata.

E oggetto del contendere sono ancora le due apparecchiature per la TAC acquistate dall'Asl 2 del Savonese e destinate all'ospedale Valloria. Il Movimento Civico, a nome dei consiglieri Beltrame e Ligorio, aveva indirizzato un'interpellanza al Sindaco di Cairo e ai Sindaci del Distretto 6 delle Bormide per chiedere chiarimenti su una decisione ritenuta penalizzante per l'ospedale di Cairo, ospedale costretto a lavorare con un macchinario obsoleto, a bassa risoluzione e non in grado di fornire, nei referti, la dose di radiazioni utilizzate. A questo inconveniente dovrebbe porre rimedio un apposito software ma la macchina è comunque superata nelle sue prestazioni e pertanto certi pazienti, bisognosi di un esame particolarmente accurato, devono essere dirottati a Savona.

L'interpellanza aveva irritato il direttore generale Eugenio Porfido che aveva a espresso, attraverso le pagine de La Stampa, il suo disappunto rispondendo che gestire la sanità non è come giocare a Risiko, in cui si spostano le apparecchiature come fossero pedine. Porfido aveva peraltro ribadito che la mancanza di risorse costringe a fare delle scelte oculate tenendo conto della tipologia delle prestazioni e della logistica.

Un problema non di poco conto che disturba il sonno del sindaco Lambertini che già da tempo si diceva preoccupato per quella che oramai deve considerarsi una fase di transizione in attesa del passaggio della struttura ospedaliera ai privati. Il direttore generale aveva assicurato il mantenimento delle prestazioni in essere ma pare giustificata qualche perplessità. Per quel che riguarda la macchina per effettuare la TAC potrebbe essere proprio la nuova gestione a risolvere il problema.

Chi vincerà la gara e si aggiudicherà la gestione dell'ospedale dovrà confrontarsi con l'Asl e, dal momento che nel bando è contenuto un punto riguardante le attrezzature, con costi divisi a metà, potrebbe esserci in programma l'acquisto del nuovo macchinario ma dovrà essere comunque proporzionato al numero di richieste per tali prestazioni. Il 5 aprile prossimo avrà luogo un incontro tra l'Asl e i sindaci del Distretto Sanitario ma rimane sempre purtroppo una questione di risorse finanziarie, sempre purtroppo carenti.

A questo proposito, cresce il malcontento per quel che riguarda le ricette che, a Cairo Salute, venivano firmate sul momento dal primo medico disponibile anche se non era il proprio medico di famiglia. Un metodo eccellente per eliminare le code ma diverso da quello adottato dal resto dell'ASL. Ora dovrà essere il medico di famiglia a firmare le ricette, un sistema questo che servirebbe ad evitare prescrizioni eccessive e comunque non idonee. Altro escamotage per risparmiare soldi? **PDP**

Ci scrive dalla Siria il parroco di Cairo Montenotte

Gli ultimi giorni ad Aleppo di don Mario Montanaro

Cairo M.tte. Lunedì mattina 19 marzo Don Mario, mentre si stava preparando al rientro in Italia programmato per venerdì 23 marzo, ci ha inviato questo suo ultimo reportage, trasudante nostalgia ed affezione per i suoi ragazzi: quelli di Cairo M.tte, che presto ritroverà, e quelli di Aleppo, che sta per lasciare; con la remota speranza che, un giorno, ambedue i gruppi "*possano incontrarsi e sentirsi meno stranieri*".

"*Mi sto preparando per ritornare nella mia parrocchia, la mia comunità, mia nel senso alla quale appartengo*," -scrive don Mario-. "*Sono passati due mesi e sei ragazzi del 2002/2003, Gaby, Sinthia, Ritta, Jake, Majed, George e cinque del 96 e 97. Rami, Emil, Melva, Nabil e Jamil, sono in grado (più o meno tutti) di accompagnare con gli accordi il canone di Pachelbell in Re e la canzone in arabo di Dalida "Helwe ya baladi"(È bello il mio paese).*

Ma io non ho insegnato a suonare la chitarra perché non sono un maestro, ho cercato di trasmettere la mia passione a questi ragazzi, la voglia di imparare a suonare, ho immaginato di poter regalare un piccolo sogno a qualcuno a cui i sogni sono stati rubati, il resto lo stanno facendo loro. Penso ai ragazzi del 2002/03 della mia parrocchia, che avevano 8 e 7 anni quando sono arrivato, hanno iniziato catechismo con me, l'emozione della loro prima comunione, le prime Chiappera, e l'anno scorso il primo Grest da animatori, e mi rendo conto di quanto sono affezionato a loro. Poi vedo questi ragazzi che quando avevano 8 e 7 anni e io arrivavo a Cairo, per loro cominciava una guerra non ancora finita, come faccio a non affezionarmi a loro, vedendoli felici di poter suonare per la prima volta una canzone con la chitarra?

Leggere nei loro occhi questa gioia mi ha fatto sentire bene, la sensazione di aver riparato almeno un po' al torto che è stato fatto loro quando sono stati privati della loro infanzia e adolescenza. Una piccola cosa, una goccia in questo mare di sofferenza che è la Siria, ma quando mi chiedono se è il caso di andare a rischiare in un paese che non è il mio, trascurando per un po' le mie responsabilità parrocchiali, la prima risposta che posso dare è che gli occhi di questi ragazzi mi dicono di si. La seconda è che anch'io ho un sogno: che un giorno questi ragazzi, a cui sono affezionato, possano incontrarsi e sentirsi meno stranieri, e scoprire che insieme possono costruire qualcosa di migliore per questo mondo." **Sandro**

Cairo Montenotte • Dal 23 al 25 marzo al teatro Chebello

"Uno Sguardo dal Palcoscenico" debutta con "La Cantatrice Calva"

Cairo M.tte. Arriva al Teatro "Chebello" il primo spettacolo di produzione della Compagnia Stabile Uno Sguardo Dal Palcoscenico per la Stagione 2017/18. Venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 marzo, sempre alle ore 21.00, la compagnia cairese si presenta al proprio pubblico con "La Cantatrice Calva", il capolavoro di Eugène Ionesco. Sotto la regia di Aldo Meineri e con le scene di Silvio Eiraldi saliranno sul palco Giovanni Bortolotti, Gaia De Marzo, Luca D'angelo, Valentina Ferraro, Monica Russo e Marco Bazzano.

Eugène Ionesco

Commediografo francese (Slatina, Romania, 1909 - Parigi 1994). Esponente del teatro dell'assurdo, ha usato la comicità paradossale e il *nonsense* per mettere in scena l'angoscia e l'irrazionalità della condizione umana. Dopo il clamoroso esordio con *La cantatrice calva* (1950) ha articolato le situazioni più assurde accentuando il risvolto metafisico del suo teatro. Un'esasperata esplorazione del linguaggio caratterizza *Il rinoceronte* (1959) che, insieme a *Il re muore* (1962), costituisce la commedia che meglio lo rappresenta.

Dalle note di regia

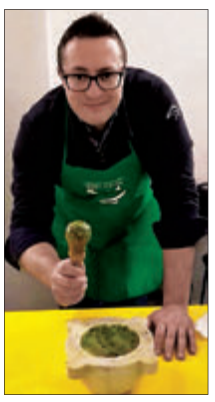
Tra poco assisterete ad una tranquilla serata a casa dagli Smith. I loro discorsi, simili nella forma a quelli di tante altre coppie, distruggeranno la logica comune. E trovare un senso diventerà ancora più difficile con l'arrivo dei signori Martin. Non vi preoccupate… ci penserà la cameriera a chiarire le cose (?!). E se la discussione si infiammerà, potrebbe esserci bisogno dei pompieri. Non cercate di capire per forza: lasciatevi divertire dall'assurdità di quanto ascolterete. Siete così convinti che quanto diciamo ogni giorno abbia più senso di quanto viene dette ne "La cantatrice calva"?

La cantatrice calva *(La cantatrice chauve)*

È la prima opera teatrale di Eugène Ionesco. L'autore rumeno, francese di adozione, decise di imparare l'inglese comprandosi un manuale di conversazione. Per esercitarsi, ricopiava le frasi del manuale e, facendo ciò, si accorse della banalità delle frasi in esso contenute: "il soffitto è in alto, il pavimento in basso", "i giorni della settimana sono sette", ecc... Da qui egli trasse ispirazione per la commedia, datata 1950. La *pièce* - definita dall'autore *anticommedia* - è il primo esempio di un genere teatrale allora ai suoi albori, il teatro dell'assurdo, in cui la vicenda subisce uno straniamento tramite l'utilizzo esasperato di frasi fatte, dialoghi contrastanti, luoghi comuni. La prima messinscena di Parigi del 1950 fu tutt'altro che un successo; il genere, del tutto particolare ed innovativo, lasciò infatti perplessi gli spettatori. Nuovamente inscenata nel 1955, la *pièce* riscosse un enorme successo, tant'è che *La cantatrice calva* è rappresentata ininterrottamente dal 1957 al teatro de la Huchette a Parigi.

Per questo spettacolo la **biglietteria** sarà aperta venerdì 23 dalle ore 16.30 alle 18.30 e, come per le serate successive, dalle 20 alle 21.
Prenotazioni telefoniche al n. 333 4978510.
Prezzi d'ingresso: venerdì 23 posto unico numerato: € 10; sabato 24 e domenica 25 (posto non numerato): intero € 10; ridotto (under 20) € 8.

▲ I partecipanti alla gara del pesto



▲ Simone Allasia

◀ Degustazione a fine gara

Il Sindaco Paolo Lambertini ▶

Organizzata dal Comune di Cairo per sostenerne la candidatura Unesco

Vinta da Simone Allasia la gara del "pesto"

Cairo M.tte. Anche il Comune di Cairo M.tte ha accolto l'invito della Regione Liguria a sostenere la candidatura Unesco del "pesto genovese al mortaio" quale Patrimonio Culturale immateriale dell'Umanità aderendo alla "Settimana del Pesto" dal 12 al 18 marzo.

Accogliendo l'appello e secondo le direttive regionali, il Comune di Cairo ha organizzato domenica 18 marzo, a partire dalle ore 10,30, la preparazione collettiva del pesto genovese al mortaio, nell'anfiteatro di Palazzo di Città, invitando la Cittadinanza e i servizi di ristorazione e di gastronomia a partecipare all'evento, utilizzando un kit di ingredienti messo a disposizione dagli organizzatori e portando invece "da casa" il proprio mortaio. Nonostante la pioggia battente in molti hanno accolto l'invito del Comune dando vita all'insolita gara, cui ha partecipato anche il Sindaco Lambertini, che è stata vinta da Simone Allasia, titolare della Pizzeria Cuore, in piazza Della Vittoria, 7; a lui l'apposita giuria, costituita da membri della Pro Loco, ha attribuito un giudizio di eccellenza, per la preparazione ed il sapore del pesto dallo stesso sapientemente "pestato" nel tradizionale mortaio di marmo. **SDV**

Mercoledì 21 marzo

Si è riunito il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte

Cairo M.tte. Mercoledì 21marzo, alle ore 17,30, si è riunito il Consiglio Comunale per discutere un nutritissimo ordine del giorno di ben 22 punti, di cui 11 relativi ad interrogazioni e mozioni presentante dai due gruppi di minoranza in seno all'amministrazione cairese.

L'ordine del giorno, al punto 12, portava anche in approvazione il bilancio annuale di previsione per il periodo dal 2018 al 2020 con un provvedimento conseguentemente accompagnato dall'approvazione delle tariffe, delle addizionali e dei tributi comunali che, per l'anno 2018, non dovrebbero aver subito aumenti rispetto all'anno precedente.

Per ragioni redazionali, essendo il nostro settimanale già andato in stampa precedentemente alla seduta del Consiglio, riporteremo il dettaglio del dibattito e dei provvedimenti sul prossimo numero de L'Ancora.

Per contattare il referente di zona Alessandro Dalla Vedova Tel. 338 8662425 dallavedova.sandro@libero.it

Cairo Montenotte • Lo scorso 10 marzo

Il Capitano Marco Bui confermato presidente dei Marinai d'Italia

Cairo M.tte. Sabato 10 marzo presso la sede dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli Organi e delle Cariche Sociali del Gruppo che vanta 60 soci effettivi fra simpatizzanti e veterani che a vario titolo hanno prestato servizio nella Marina Militare e che con passione ed entusiasmo mantengono vive le tradizioni ed i valori della Marina in tutte le sue espressioni in ogni occasione istituzionale.

Oltre al Capitano Marco Bui, confermati anche il Vice Presidente Piero Ferraro ed i Consiglieri del Direttivo Costa G, Galuppo Luciano, Sgammeglia Lino, Abate Angelo, Guiglia Romano e Dogliotti Lorenzo. Il Gruppo associazionistico d'armi, apolitico e senza scopi di lucro nato nel 2009 con la ratifica del Ministero della Difesa Marina Militare, attraverso il consenso delle Amministrazioni Comunali che si sono succedute, è riuscito a portare a termine iniziative importanti di riqualificazione urbana e di conoscenza storica marinara locale negli istituti scolastici primari, tali da conseguire non solo l'apprezzamento della cittadinanza cairese, ma anche della Prefettura di Savona e, nel 2013, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, nella realizzazione dell'area monumentale dedicata ai caduti del mare intitolata all'illustre cittadino e marinaio cairese Amm. Silvio Garino MAVM. **MB**

Venerdì 23 marzo alle ore 14.30 presso il "Patetta" di via Allende 2

I catasti antichi nelle Valli del Bormida

Cairo M.tte. Che ci fa il disegno di un carro all'interno dell'elenco seicentesco dei terreni di Piana Crixia? E dove va il prete ritratto in viaggio tra il palazzo vescovile e le frazioni sparse nella stessa pianta catastale? E ancora: per quale motivo, nel catasto di Lodisio, il vescovo è raffigurato come un clown?

Queste domande, che a prima vista sembrano solo frutto di curiosità, svelano invece rapporti molto profondi tra gli abitanti di un territorio, cristallizzati nei catasti antichi, i documenti ufficiali che a partire dal Medioevo indicavano l'estensione delle terre, con i proprietari degli appezzamenti e degli edifici.

Ma, inevitabilmente, questi documenti fiscali rappresentavano plasticamente anche i rapporti tra i ricchi e i poveri, tra "chi aveva" e chi "non aveva" all'interno della stessa comunità, e contemporaneamente anche i vincoli signorili, l'ingerenza ecclesiastica, le interferenze nobiliari nella gestione del territorio, la mobilità sociale: in una parola la "geografia collettiva" di una società.

Ma non basta: i catasti, in quanto documenti ufficiali, dovevano essere compresi anche da chi (la quasi totalità della popolazione) non sapeva leggere né scrivere, ed ecco allora il florilegio di espedienti - spesso geniali, talvolta precursori delle moderne tecniche di rilevamento del territorio - per far capire a tutti il "chi", il "come" e il "quando dei rapporti di proprietà immobiliare.

Di questo e di molto altro si palerà venerdì 23 marzo 2018, con inizio alle ore 14.30, nell'Aula Multimediale del plesso di Via Allende 2 dell'Istituto di Istruzione Superiore "Federico Patetta" di Cairo Montenotte.

Furio Ciciliot, vicepresidente della Società Savonese di Storia Patria e curatore del Progetto Nazionale di Toponomastica Storica (oltre 40 volumi pubblicati) terrà un Incontro di Studio aperto a tutti sul tema: "Ordinare il territorio - I catasti antichi nelle Valli del Bormida".

I partecipanti al seminario sono stati invitati, il giorno martedì 13 marzo, alla giornata di didattica laboratoriale presso l'avveniristica sede del Centro Parco di Piana Crixia dove, con la guida dello stesso relatore, hanno potuto esaminare il testo originale del Catasto seicentesco di Lodisio.

L'iniziativa di venerdì 23 marzo costituisce il quarto incontro del Progetto: Ab Origine - Aspetti di Storia della Val Bormida organizzato dall''Istituto di Istruzione Superiore "Federico Patetta" di Cairo Montenotte, in collaborazione con la Società Savonese Storia Patria e l'Istituto Internazionale di Studi Liguri – Sezione Valbormida, con il patrocinio della Città di Cairo Montenotte, e dedicato ad approfondire l'insegnamento della storia economica e sociale del territorio e a sperimentare nuove strategie di trasmissione di tale cultura alle nuove generazioni.

Il Progetto, aperto a tutta la cittadinanza, è riconosciuto quale attività di formazione in servizio per i docenti iscritti, secondo le modalità e le prescrizioni della Legge 107/2015 e delle successive disposizioni.

Carcare • Mercoledì 14 marzo

Inaugurato ufficialmente il Ristorante Didattico «Antica Osteria da Palmira»

Carcare. Il 14 marzo scorso ha avuto luogo l'inaugurazione ufficiale del Ristorante Didattico «Antica Osteria da Palmira» con la partecipazione di un gran numero di ospiti: la Regione e l'Agenzia Regionale per la formazione Alfa, gli enti di emanazione Aesseffe, Futura, Acli, Confartigianato, le principali associazioni di produttori locali, Slow Food, Accademia Cucina Italiana, Confcommercio, importanti aziende del territorio quali Noberasco, Verallia, Vetreria Etrusca, ristoratori d'eccellenza, rappresentanti della Stampa, i sindaci di Carcare e Cairo Montenotte, i Dirigenti Scolastici e loro delegati.

«*Un particolare ringraziamento* – commenta il direttore della Scuola Gian Piero Borreani – *lo voglio riservare a tutti gli splendidi colleghi e collaboratori, a tutta la magnifica brigata di sala e di cucina degli allievi della 2ª e di una delegazione della 1ª, agli operatori della ristorazione guidati da Sandro Usai e Gabriele Grassano, che hanno contribuito a rendere indimenticabile questa serata e questo primo traguardo. Sono orgoglioso ed onorato di poter dirigere «Valbormida Formazione*».

L'attività didattica della Scuola è iniziata il 21 marzo scorso con una «Cena a Km 0». **PDP**

Sabato 18 marzo, nel pomeriggio, in vescovado ad Acqui Terme

I cresimandi cairesi accolti dal vescovo Mons. Testore

Cairo M.tte. Nel pomeriggio di sabato 18 marzo un gruppo di 27 cresimandi, accompagnati dalle catechiste e da alcuni genitori, si sono recati in treno ad Acqui Terme a far visita al nuovo vescovo diocesano Mons. Luigi Testore. I ragazzi ed i loro accompagnatori sono stati salutati con grande cordialità dal presule che li ha accolti nel palazzo vescovile dove i giovani cresimandi hanno potuto ammirare lo splendido salone decorato con i medaglioni di tutti i 104 vescovi che si sono alternati alla guida dalla diocesi da San Maggiorino, IV secolo, sino a mons. Pier Giorgio Micchiardi che si è ritirato lo scorso 19 gennaio. Sempre all'interno del palazzo vescovile la comitiva ha potuto visitare anche l'adiacente piccola cappella privata del vescovo. Congedatisi da Mons. Testore i ragazzi cairesi si sono recati nel Duomo per una veloce visita che si è conclusa nella sacrestia dei canonici ad ammirare il famoso trittico del Bermejo raffigurante la Vergine di Montserrat. La trasferta acquese della giovanile comitiva cairese ha, infine, fatto tappa in gelateria, per una golosa merenda, prima di intraprendere, sempre in treno, il viaggio di ritorno a Cairo M.tte. **SDV**

"Firma e Pesta" anche a Carcare nella biblioteca

Carcare. Domenica 18 marzo, in mattinata dalle ore 10.30 alle ore 13.00, in Biblioteca A.G. Barrili, sono stati molti i cittadini Carcaresi che hanno partecipato all'iniziativa "Firma e Pesta", promossa e organizzata dalla Regione Liguria a sostegno della candidatura del Pesto quale patrimonio Unesco.

L'incontro si è focalizzato non solo su pesto e basilico ligure ma ha annoverato anche la prestigiosa presenza di Paolo Perozzi, bartender, ideatore di diversi drinks entrati all'onore della cronaca nazionale per l'uso di prodotti del territorio savonese quali le albicocche di Valleggia e il chinotto di Savona.

Domenica per l'occasione ha proposto, ed ha fatto degustare, la sua invenzione targata anni 90, il "mojto con il basilico ligure", vincitore di concorsi nazionali e internazionali dedicati ai drink di tendenza, nel nostro caso con l'uso di prodotti del territorio.

Carcare • "Concerto di Pasqua"

Presso la chiesa dei Padri Scolopi mercoledì 28 marzo, alle ore 20,45, **"Concerto di Pasqua"** a cura dell'Ass. Mousikè.

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Laura BRERO in Fossarello di anni 67
La ricordano il marito Sergio, la figlia Roberta con Pietro, gli adorati nipotini Lavinia e Matteo, i cognati, le cognate, il nipote Andrea, i parenti e gli amici tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 14 marzo alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro MORENO di anni 84
lo annunciano addolorati la moglie Rita, i figli Sandra, Teresa e Francesco con le rispettive famiglie, i nipoti, i pronipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 16 marzo alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di **Mallare.**

È mancato all'affetto dei suoi cari
Claudio FORMENTO di anni 78
Ne danno il triste annuncio la moglie Elvina, i figli Ilario e Simone, la nuora Rita, il nipote Samuele, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 19 marzo alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di **Vispa.**

Munito dei conforti religiosi,
cristianamente come visse è mancato
Luigi MARENCO di anni 89
Ne danno il triste annuncio Lina, Graziella e Angela, i nipoti, amici e tutti i suoi cari. I funerali hanno avuto luogo lunedì 19 marzo alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di **Carcare.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa PELUFFO di anni 75
Addolorati ne danno l'annuncio il marito Gianfranco, il figlio Luca, la sorella Franca, il fratello Angelo, le nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 20 marzo alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.tte.**

Colpo d'occhio

Carcare. Il conducente perde il controllo della propria auto e finisce fuori strada. È accaduto a Carcare nella mattinata del 15 marzo scorso forse a causa del fondo stradale reso particolarmente infido a causa delle abbondanti piogge. Sul posto è prontamente intervenuta la pubblica assistenza Croce Bianca e i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo. A bordo soltanto il guidatore che ha riportato ferite non particolarmente gravi ed è stato trasportato al Pronto Soccorso di Savona in codice giallo.

Cairo M.tte. Sono stati affidati alla ditta F.lli Zucchino di Millesimo i lavori di riparazione delle 4 ruote dei cannoni situati davanti al monumento ai caduti in piazza della Vittoria. I due reperti bellici necessitano di interventi di manutenzione con smontaggio e sostituzione delle parti in legno mancanti. Costo dell'operazione: 2.135 €. Il monumento era assurto agli onori delle cronache a novembre quando era stata inaugurato l'appuntamento quotidiano dei 21 rintocchi in ricordo dei caduti di tutte le guerre.

Cairo M.tte. È stata affidata alla ditta «Legnomania» di Cosseria la fornitura delle tavole di abete necessarie per le tumulazioni e per le estumulazioni che periodicamente devono essere effettuate nei cimiteri comunali per rendere disponibili aree cimiteriali per le nuove sepolture. La stessa ditta fornirà anche il legname per la riparazione della recinzione dei giardini pubblici di Ferrania, che richiedono un intervento manutentivo, effettuato direttamente dagli operai del Comune. L'importo complessivo delle due forniture ammonta a 1.300 euro.

San Giuseppe. Qualche disagio nel traffico ferroviario nel Savonese e in Valbormida per il sequestro da parte dell'autorità giudiziaria del treno «Thello» che da Nizza era diretto a Milano il 14 marzo. Nella toelette della 4ª carrozza di testa era stato rinvenuto il cadavere di un uomo di 88 anni che si era tolto la vita impiccandosi. Si tratta di Osvaldo Cocucci, da tempo ospite in casa della ex moglie a Nizza, in Costa Azzurra. Secondo quanto affermato dalla donna il Cocucci era gravemente ammalato.

Millesimo. Sulla pagina Facebook del Comune di Millesimo è stato pubblicato un post sulla situazione delle strade, piene di buche, oggetto di interventi tampone a causa del maltempo: «*Non appena le condizioni meteo miglioreranno cominceranno i lavori di asfaltatura definitivi, per cui il Comune ha approvato, durante la seduta del Consiglio Comunale di ieri sera, nel Bilancio di Previsione 2018 i relativi fondi nel Piano degli investimenti, pari a euro 70.000,00*».

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE - Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Altare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato fulltime, 1 **operaio**; sede di lavoro: Altare; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2820.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime; 1 **tecnico** specializzato per manutenzione veicoli industriali; sede di lavoro: Millesimo; trasferte; turni: diurni; informatica: buono; lingue: inglese buono; francese buono; titolo di studio: licenza media; durata 12 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2814.

San Giuseppe. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato fulltime, 1 **operaio** addetto di esercizio; sede di lavoro: San Giuseppe; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: licenza media con preferenza diploma di maturità ad indirizzo tecnico; patente B, C; età min: 20; età max: 40; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2813.

Carcare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime, 1 **manutentore elettricista** industriale; sede di lavoro: Carcare; trasferte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; lingue: inglese nozioni; titolo di studio: diploma/qualifica indirizzo elettrico/elettromeccanico; durata 3 mesi; patente B; età min: 22; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2812.

Carcare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime, 1 **operatore di produzione**; sede di lavoro: Carcare; turni: diurni; titolo di studio: diploma tecnico scuola superiore; durata 12 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2791.

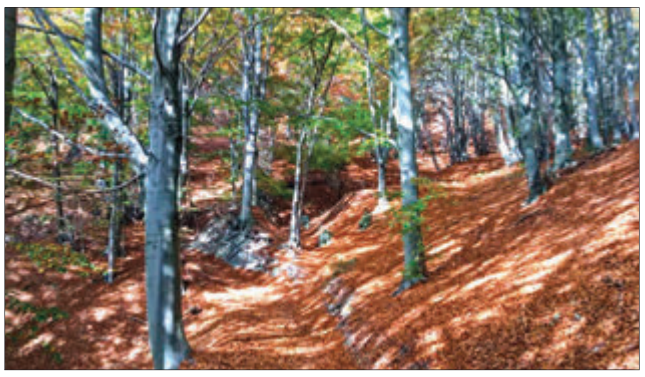
Spettacoli e cultura

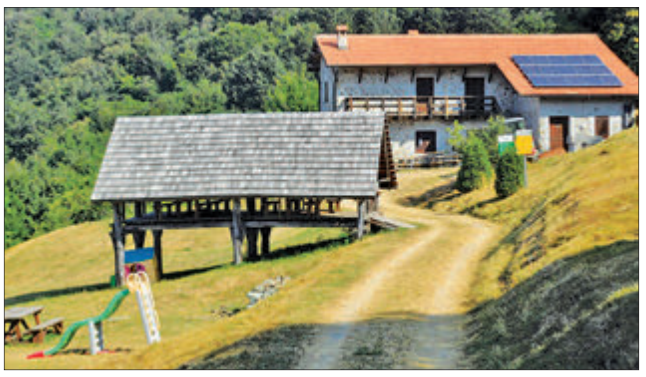
Cairo Montenotte

- **La sezione A.N.P.I** Pietro Alisei "Lupo" invita la cittadinanza all'incontro con la Prof.ssa Irma Dematteis e la Dott.ssa Anna Traverso che, **sabato 24 marzo alle ore 16 nella Sala De Mari** di Palazzo di Città, presentano **"Storie di donne resistenti"**. Agli studenti degli istituti superiori sarà rilasciato un attestato di partecipazione.
- Nell'ambito del 2°ciclo dei corsi di **"Nutrimente, l'università per tutti"** presso la sala "De Mari" a Palazzo di Città: **giovedì 22 marzo,** dalle ore 20,45 alle 22,45, per il corso "Medicina" il **Dott. Maurizio Molan** tratterà il tema **"La lebbra: una malattia non ancora sconfitta**"; **venerdì 23 marzo**, dalle ore 16 alle 17,30 per il corso **"Quattro passi nel mondo diVino"** l'ing. **Giancarlo Callegaro**, tratterà il tema: "**Principali Regioni vinicole italiane ne loro vini**". Corso a numero chiuso per max 20 posti. Quota di partecipazione € 10 da versare al direttore del corso; **lunedì 26 marzo,** dalle ore 15 alle 18, **Bruno Barbero** per il corso **"Imparare l'arte**" tratterà il tema: **"Corso di acquarello",** numero chiuso max 14 posti; **martedì 27 marzo**, dalle ore 16 alle 17,30, nell'ambito del corso **"Storia"** il Dott. **Bruno Ferrero** tratterà il tema**: "Conversazioni con Francesco: Francesco che unisce".** Per partecipare ai corsi, se non diversamente indicato, è richiesta unicamente l'iscrizione alla Biblioteca Civica, il cui costo è di € 5.
- **Venerdì 23 marzo** (con repliche il 24 e il 25) al **Teatro Chebello** va in scena "**La cantatrice calva**" di Eugène Ionesco. Regia: Aldo Meineri, Uno Sguardo dal Palcoscenico, con gli attori della Compagnia.
- **Sabato 24 marzo** alle **ore 17,30 nella saletta di via Buffa, 15** l'ass.ne "Accademia" per gli incontri culturali soprattutto di civiltà locale propone **"Lettura abbiane".**

Millesimo. Per la XXIII stagione "Insieme Teatro" al **Teatro Lux** di Millesimo **venerdì 23 marzo** la "Nostra compagnia di Sinio" presenta ***"Tòte Vigiòte",*** commedia in piemontese.

Giusvalla. Festa di inizio primavera. Il programma per la giornata di **domenica 25 marzo**: al mattino, alle ore 10, passeggiata gratuita nel bosco (km 9 circa) aperta a tutti e ristoro presso Agrifattoria da Mauro & Chiara; dalle ore 12,30 stand gastronomico con polentata presso i locali della Pro Loco (gradita prenotazione al 3407108430); alle ore 14,30 mercatino con prodotti del territorio, distribuzione vecchie varietà di piante antiche, scambio di semi-marze a cura di Semingegno e musica con il gruppo "Pierino one man band"; dalle 15 focaccine calde!





Da Franco Zunino, presidente dell'Associazione Italiana per la Wilderness

Assalto all'Adelasia! Lettera aperta alle autorità

Cairo M.tte. Franco Zunino, presidente dell'Associazione Italiana per la Wilderness (AIW) lo scorso 12 marzo ha indirizzata una lettera alla Regione Liguria, Ufficio Aree Protette Regionali, all'ex Provincia di Savona, Ufficio Parchi ed Ecologia, al Ministero dell'Ambiente, Servizio Conservazione della Natura Ufficio di controllo sui SIC, al Comune di Cairo Montenotte e, per conoscenza, alla Procura della Repubblica di Savona con il seguente oggetto: "*Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia (Liguria). Operazioni di taglio di alberi di ripulitura forestale ed apertura piste per l'esbosco: annuncio di appalto.*"

Il presidente della Wilderness prende atto di "*aver auto notizia, da articoli della stampa, dell'avvenuto trasferimento della gestione della Riserva Regionale dell'Adelasia, dall'ufficio dell'ex Provincia di Savona al Comune di Cairo Montenotte e dell'intenzione del Sindaco di Cairo Montenotte di provvedere ad un appalto per operazioni di taglio (sgombro) di alberi ed apertura di piste forestali nell'ambito della stessa: "*sfruttamento consapevole e tutela*", dice il Sindaco e "*per la gestione del bosco, con la possibilità per le aziende del settore di prelevare il legname*", come scrive il giornalista.*"

Nella lettera Franco Zunino esprime "*nel primo caso l'inopportunità di far gestire una Riserva Regionale all'ente che contribuì con la cifra minore alla pratica di acquisizione dei suoli che portarono poi all'istituzione della Riserva.*"

"*Una decisione che non depone bene sulla volontà della Regione di provvedere alla salvaguardia dei patrimoni di bellezza sui quali dovrebbe basarsi la "risorsa turistica", considerata il suo capitale in "oro" per l'economia regionale.*" Il presidente Wilderness ricorda che "*oltre alla legge regionale, sul complesso boschivo dell'Adelasia vigono anche i vincoli SIC, che, qualora non rispettati, rischiano di coinvolgere lo Stato italiano in un richiamo da parte europea, il ché vorrebbe dire l'apertura di una "procedura di infrazione" che comporterebbe una severa ammenda allo Stato.*"

Quanto alla motivazione della scelta che il Comune vorrebbe fare, ovvero il ritenuto "disfacimento" ambientale dei boschi della Riserva a causa degli ultimi fenomeni metereologici, Zunino m sente il dovere di fare presente, "*che una Riserva Naturale istituita su suoli che appartengono alla collettività e non già a privati o Comuni, ha (o dovrebbe avere, se fossimo un Paese serio!) la funzione PRIMA di lasciare alla libera evoluzione della Natura lo stato ambientale, quale che siano gli eventi che la potrebbero interessare, specie nel caso che essi siano di origine naturale: incendi, siccità, alluvioni, gelicidi, ecc. Ciò in quanto non è di una Riserva Naturale valutare l'ambiente sotto l'aspetto meramente economico-commerciale! Cosa che invece sembra voler fare il Comune, nuovo ente gestore della Riserva*".

"*Ribadiamo* - prosegue Zunino - *che si tratta di proprietà pubblica regionale, con una finalità di conservazione che va intesa e praticata con la rinuncia ad ogni intervento umano volto a produzione e/o sfruttamento a fini economici. Una delle più integre foreste della Liguria proprio perché "abbandonata" al suo sviluppo spontaneo da quasi cinquant'anni, potrebbe divenire una futura "foresta vetusta", vero e proprio Patrimonio dell'Umanità: altro che le Alpi Marittime candidate dalla Regione!*

Unici interventi conciliabili" sarebbero "*la ripulitura e/o apertura di sentieri pedestri qualora non siano più praticabili. Un'operazione che però non necessità né di appalti, né di movimenti di terra per l'apertura di piste per il trasporto del materiale asportato, che dovrà essere il minimo indispensabile al passaggio pedonale.*"

"*Inoltre*," si chiede il presidente Wilderness, "*trattandosi di alberi (legname) appartenenti alla Regione Liguria, come potrà il Comune fare delle offerte di cessione a dei privati? Dove saranno incamerati i danari derivati dall'esisto dell'appalto? Entreranno nelle casse del Comune, o il Comune li trasferirà alla Regione?*"

"*Il fatto che secondo l'istitutiva legge regionale interventi di tal fatta si possano conciliare in quanto considerati "selviculturali"* - prosegue Zunino - *è semplicemente prova che i legislatori regionali che a suo tempo istituirono la Riserva non avevano ben compreso il significato internazionalmente conosciuto di Riserva Naturale. E ciò non fa onore né alla loro linea politica, né al nostro Paese. La Legge è infatti contradditoria, perché, se nelle finalità istituzionali, si parla di "conservare e valorizzare il patrimonio naturale costituito, in particolare, dalle risorse forestali (…)", poi nell'articolo che dovrebbe prevedere i vincoli, si stabilisce che è sì tutto vietato ma… fatto salvo quello che è consentito: Per chi vale il divieto, se poi lo si scavalca con un'autorizzazione? Tanto valeva scrivere che nella Riserva Naturale si possono aprire strade e tagliare i boschi come in una qualsiasi area non protetta!*"

"*In ogni modo*, - prosegue - *si ricorda che ricadendo la Riserva anche in un SIC, prima di ogni intervento o anche indizione di appalti, è necessaria una procedura di VIA, e che trattandosi di boschi appartenenti alla Regione Liguria e avente la Riserva Naturale una finalità di conservazione naturalistica (e non economicistica!), la necessità di interventi dovranno prevedersi SOLO per la sentieristica, ovvero per le ristrette fasce dei sentieri e SOLO per i due o tre itinerari ufficialmente aperti al pubblico.*

In quanto alla gestione dalla Cascina Miera, ex "Centro Ecologico" al servizio della Riserva, il presidente della Wilderness propone che "*se la si vuole trasformare in un albergo/ristorante, tanto vale che la si estrometta dalla Riserva affinché ogni opera gestionale non debba venire a contrastare con la stessa. Non sarà un atto onorevole per la Regione, ma se non altro metterà il Comune in condizione di gestirla liberamente per i fini economico-commerciali a cui la si vorrebbe adibire!*"

Con queste argomentazioni Zunino ha deciso di diffondere, a livello nazionale ed anche europeo, quanto si sta per verificare nell'ambito della Riserva dell'Adelasia, ai danni del suo aspetto naturale e della conservazione di habitat e biodiversità.

"*Con l'augurio* - conclude - *che né il Sindaco di Cairo Montenotte, né il Presidente della Regione Liguria vadano mai a visitare il Parco Nazionale di Yellowstone; e, qualora decidessero di farlo, si vergognino poi per quello che hanno consentito di fare all'Adelasia. Una Riserva di Natura trasformata in mera merce di consumo e sfruttamento!*" **SDV**

Altare • Preso l'asilo Mons. Bertolotti

Incontro per parlare di "riso in cagnone" un prodotto tipico della cucina altarese

Altare. Si è svolto, il 20 marzo scorso, presso l'Asilo Mons. Bertolotti di Altare, un incontro pubblico sul tema «Riso in cagnone - Una tipicità della cucina altarese», organizzato dall'associazione «Arti e Misteri».

Hanno partecipato all'incontro rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, della Pro Loco, associazioni di volontariato presenti sul territorio e la condotta Slow Food Valbormida, ma soprattutto tante massaie desiderose di contribuire con la propria esperienza e le proprie ricette a valorizzare questo piatto tipico altarese.

Il riso in cagnone, che da sempre ha occupato un posto importante nella cucina locale, si fa risalire alle antiche attività lavorative altaresi (vedi tradizione vetraria) ed ha rappresentato un momento di unità nel tessuto socioeconomico di questo centro valbormidese.

Il piatto, con la sua crosta dorata, che può essere servito, caldo o freddo, come antipasto, pietanza o piatto unico, ben si adatta ad esigenze del momento. Un prodotto che, insieme a altre realtà altaresi enogastronomiche o artigianali, può entrare a pieno titolo nel «Progetto De.Co.» (Denominazione Comunale), atto deliberativo che lega in maniera anagrafica un prodotto al luogo storico di origine. Si desidera avviare una pratica di valorizzazione del territorio attraverso la produzione di qualificati prodotti locali non solo gastronomici ma anche artigianali. **PDP**

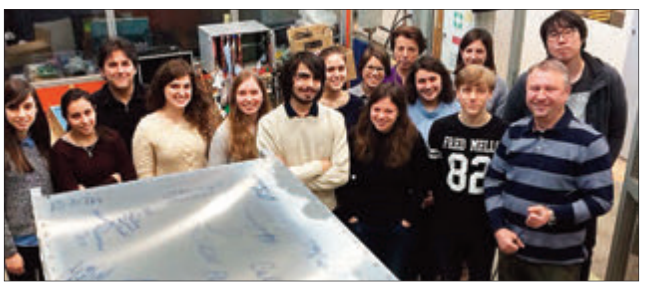
Registrazione in piazza della Vittoria: 27 marzo
Messa in onda: 31 marzo/1aprile

Cairo partecipa alla trasmissione "Mezzogiorno in famiglia" su Rai 2

Caio M.tte. L'Amministrazione Comunale, con l'intento di cogliere opportunità di promozione e valorizzazione turistica del territorio, ha aderito alla proposta formulata da Rai2, programmando la partecipazione di Cairo all'intrattenimento televisivo del sabato e domenica mattina "*Mezzogiorno in famiglia*", popolare trasmissione in cui squadre rappresentative dei Comuni italiani si sfidano in giochi di abilità e di cultura generale, registrati presso gli studi di Roma. Il format prevede anche la messa in onda di immagini e luoghi della città, diffusione del suo patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, esposizioni di prodotti tipici della Valle Bormida, richiami al folklore e alle tradizioni locali, organizzazione di giochi, registrati in differita nella piazza del Comune che gareggia. Così, prima che una rappresentanza cittadina, già definita e sostanzialmente espressione dell'associazionismo cairese, concorra in competizione con un altro Comune negli studi televisivi di Rai2, **martedì 27 marzo** sarà organizzato e registrato l'evento di visibilità della nostra **Città in piazza della Vittoria**, opportunamente allestita per l'esposizione dei prodotti tipici, lo svolgimento dei giochi e dei diversi intrattenimenti, come anzidetto. Fondamentale in questa occasione sarà la presenza di cittadini, rappresentanze sociali e studentesche e di Amministrazioni comunali limitrofe che assisteranno in qualità di pubblico sostenitore. Le registrazioni andranno in onda sulla rete nazionale di Rai2 **sabato 31 marzo e domenica 1 aprile.**

www.settiman

Altre notizie con filmati
e gallerie fotografiche
su www.settimanalelancora.it



Anche il liceo Calasanzio ha partecipato allo stage

Il progetto EEE porta gli alunni liguri al CERN di Ginevra

Carcare. Il liceo Calasanzio di Carcare e il liceo Chiabrera di Savona hanno potuto partecipare ad uno stage presso il CERN di Ginevra nella settimana dal 25 febbraio al 3 marzo. Tutto questo grazie al progetto EEE inserito nell'ambito dell'alternanza scuola - lavoro.

Il Progetto "Extreme Energy Events (EEE) - La Scienza nelle Scuole" consiste in una speciale attività di ricerca, ideata dal Prof. Antonino Zichichi, finanziata e gestita dal Museo Storico per la Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi" di Roma in collaborazione con il CERN, l'INFN e il MIUR, sullo studio dei raggi cosmici, condotta con il contributo determinante di studenti e docenti degli Istituti Scolastici Superiori.I due licei fanno parte di un gruppo di circa 100 scuole, di cui 52 ospitano nei propri locali un telescopio per la misura delle particelle muoniche presenti nei raggi cosmici.

Ben dieci ragazzi dei due licei, accompagnati dalle rispettive insegnanti e dal tutor Stefano Grazzi del Centro Fermi, hanno partecipato presso il CERN alla costruzione delle Multi-gap Resistive Plate Chamber (MRPC) che costituiscono i rilevatori del telescopio. L'attività di alternanza scuola - lavoro è stata svolta al CERN permettendo ai ragazzi di collaborare con ricercatori provenienti da diversi paesi e di vivere "l'atmosfera" di uno dei laboratori più importanti al mondo per lo studio delle particelle elementari.

Oltre l'attività di laboratorio il programma ha previsto due visite agli apparati presenti: una al primo acceleratore del CERN, il Sincrociclotrone (SC) che accelerava protoni all'energia di 600 GeV e l'altra al rilevatore dell'esperimento ALICE installato presso il Large Hadron Collider (LHC) dove sono montati, tra gli altri, dispositivi proprio simili alle camere costruite dagli allievi e alle mostre "Microcosmo" e "Globe".

L'ambiente internazionale ha permesso ai ragazzi non solo di migliorare la conoscenza della lingua inglese, ma anche di mettere alla prova le loro capacità di affrontare e risolvere situazioni lontane dalla loro quotidianità.

La settimana si è conclusa con la piacevole intervista alla dott.ssa Maria Fidecaro, decana del CERN, che ha risposto con pazienza, disponibilità e gentilezza alle domande dei giovani savonesi, incoraggiandoli nelle loro scelte e raccomandando loro di non perdere mai la curiosità per la scienza e l'entusiasmo che li anima.

Ecco alcune impressioni dei ragazzi, raccolte una volta tornati tra le mura dei loro licei: "*Da quando sono tornato non mi sembra vero di aver davvero vissuto un'esperienza così straordinaria. Il CERN è la prova che è possibile collaborare in pace costruendo un clima di fiducia reciproca, premessa indispensabile per una condivisione della conoscenza*".

E ancora: "*È stata un'esperienza fantastica: ci ha dato l'opportunità di mettere in pratica la teoria imparata a scuola e di apprendere nuove nozioni scientifiche. Sul piano umano ci ha permesso di interagire con persone di culture e abitudini differenti dalle nostre e ci ha insegnato persino a lavorare con loro: abbiamo avuto tutor originari della Bielorussia, della Cina e della Corea del Sud; è stato bello riuscire a lavorare tutti insieme pur con le nostre differenze culturali e linguistiche*". **AZ**

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 22 marzo 1998

Opere d'arte e disavventure per l'Ipsia a Barcellona

Cairo M.tte. Gita di fine corso a Barcellona per la quinta B dell'Istituto Professionale di Cairo Montenotte che dal 7 al 13 Marzo ha fatto visita alla splendida capitale catalana insieme ad altre classi delle sedi di Savona e Finale Ligure. Grande interesse hanno suscitato le opere dell'architetto Gaudì, tra le quali spicca la grandiosa chiesa dedicata alla Sagrada Familia.

Purtroppo gli studenti cairesi sono incorsi in una serie di disavventure che hanno reso un po' meno piacevole il soggiorno in Spagna. Due ragazzi, tanto per citare un episodio, sono rimasti vittime di due scippatori che, nel primo pomeriggio di mercoledì 11 Marzo, si avvicinarono offrendo loro l'acquisto di una dose di marijuana: i due cairesi rifiutavano la proposta ma non si accorgevano che nel frattempo ad uno di loro era scomparso un portafoglio contenente 15 000 peseta.

Come si resero conto di quanto era accaduto ormai era troppo tardi, i due spacciatori erano scomparsi nel nulla. Senza esito è stata la denuncia alla polizia locale. Gli episodi spiacevoli, nei quali sono incorsi anche alcuni studenti di Savona e di Finale, non hanno tuttavia incrinato più di tanto il morale della comitiva: «*Effettivamente non tutto è andato liscio* - ci dice Alessandro - *a parte lo scippo, il trattamento dell'albergo dove eravamo ospitati non è stato dei migliori. Ma, a parte le disavventure, abbiamo avuto più di un'occasione per accostarci agli splendidi monumenti di cui è ricca la città. In particolar modo ci hanno colpito le ardite linee architettoniche dell'Anello Olimpico, realizzato in occasione delle olimpiadi estive del 1992*».

Bisogna dire che la sistemazione in hotel deve aver proprio scontentato tutti se ha indotto il gruppo cairese a recarsi al consolato italiano per formulare una decisa protesta. E' stato lo stesso console a ricevere la delegazione e a promettere il suo personale interessamento.

Ritemprati dalla parentesi in terra spagnola gli allievi della quinta B, anche in vista dell'imminente prova di maturità, si sono nuovamente immersi nello studio nell'attesa che il Ministero renda pubbliche le materie d esame.

Le numerose attività di Valle Belbo Pulita

Controllo alveo del Belbo e qualità dell'acqua

Canelli. Per l'assemblea dei soci di Valle Belbo Pulita di giovedì 23 marzo il consiglio direttivo ha preparato la relazione sull'attività svolta nel 2017, un anno molto particolare per l'associazione poiché la salute del Presidente Scarrone è andata via via peggiorando fino alla sua scomparsa avvenuta il 18 aprile 2017.

L'attività di controllo sul Belbo e di sensibilizzazione dei cittadini è stata ininterrotta, condotta nei primi mesi ancora direttamente da Gian Carlo, poi, dopo la sua scomparsa, è stata continuata dal consiglio direttivo. Di seguito ne riportiamo la sintesi cronologica.

22 marzo - Valle Belbo Pulita, in collaborazione con Memoria Viva, ha accompagnato alla cassa di espansione la classe 2C Turismo dell'istituto Pellati.

La visita ha permesso agli studenti di apprezzare la funzione idraulica, la capacità della natura di riconquistare aree fortemente modificate dall'uomo, conoscere la ricca fauna e la rilevanza letteraria dei luoghi attorno alla cassa di espansione attraverso letture tratte da Pavese e Fenoglio. Gli studenti poi hanno prodotto una ricerca.

8 aprile - Valle Belbo Pulita ha partecipato all'iniziativa del Comune di Canelli di pulizia strade. 4 maggio - In collaborazione con APRO e Memoria Viva ha portato due classi (meccanici e benessere) a passeggiare sulla cassa di espansione dove si è parlato di letteratura, storia, ambiente e rifiuti. 23 maggio - Ha partecipato all'evento "Sulle colline del Nizza", Baby Nizza run 2 col premio "Intervallo all'aperto G.C. Scarrone" alle scuole Rossignoli e Nostra Signora delle Grazie

25 giugno - V.B.P. ha partecipato a Canelli Città del Vino con un banchetto per informare sulle attività dell'associazione svolte in 8 anni di vita.

5 settembre - VBP ha collaborato con Unitré alla proiezione del film 'Il punto di non ritorno' di Leonardo Di Caprio. In quell'occasione è stata lanciata la raccolta fondi in memoria di G.C. Scarrone per la realizzazione del Parco in suo nome.

19 novembre - Memoria Viva, Valle Belbo Pulita e Protezione Civile hanno organizzato la camminata sul Belbo "Lo sguardo e l'ascolto" che ha raccolto oltre un centinaio di persone, Durante tutto l'anno l'associazione ha informato i cittadini attraverso la propria pagina Facebook che conta più di 400 'like'.

Qualità delle acque del torrente Belbo

24 marzo - VBP ha partecipato al workshop "La gestione sostenibile dei reflui di cantina", evento Formativo inserito nel Catalogo di Formazione della Federazione Ordini Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte tenutosi a Calosso, ricordando l'importanza del rispetto della qualità delle acque e il ruolo di controllo nonché di sensibilizzazione svolta in tutta la valle.

13 aprile - VBP ha partecipato alla riunione del Tavolo Tecnico "Criticità ambientali e del sistema di collegamento e depurazione nel bacino idrografico dei Torrenti Belbo e Tinella", indetta dalla Regione Piemonte e tenutasi presso il Comune di Neive. Si è fatto il punto dei lavori di collegamento della fognatura di Neive col depuratore di S. Stefano Belbo.

Agosto–settembre: VBP ha effettuato, numerose uscite di controllo. Nonostante la situazione di estrema siccità del 2017 la qualità dell'acqua è stata accettabile e i pesci sono stati osservati almeno fino a S. Stefano.

Col protrarsi della siccità la gran parte dell'acqua in Belbo all'altezza di Canelli proveniva dai sistemi di depurazione a monte, a confermare che il bilancio idrico della valle è passivo e che importa acqua. L'estrema secchezza dei rii e dei torrenti sembra aver tenuto sotto un certo controllo gli scarichi abusivi anche se a monte di S. Stefano qualche violazione non è mancata.

Lunedì 26 marzo alla Croce Rossa

Lilt, visite per controllo gratuito del melanoma

Canelli. La Lilt (Lega Italiana per la lotta contro i tumori) ha deciso di organizzare un'ulteriore giornata dedicata alle visite di prevenzione gratuite per il controllo del melanoma.

«E' con grande soddisfazione e compiacimento che provvediamo a realizzare questo servizio rivolto alla popolazione che, a poco a poco, prende coscienza e aderisce ad un progetto che favorisce la diagnosi precoce del tumore della pelle.

Dopo otto giornate dedicate alle visite senologiche di prevenzione per il tumore al seno, la nostra attenzione si è rivolta alla patologia dermatologica.

Sono già state dedicate tre giornate nel 2017 e l'impegno continua: lunedì 26 marzo nei locali della Croce Rossa, in via dei Prati 57, si svolgeranno le visite per verificare la presenza di nei sospetti ed altre eventuali patologie della pelle.

Il dottor Matteo Licciardello, medico dermatologo presso l'Ospedale S. Lazzaro di Torino, effettuerà le visite coadiuvato da Bruna Benevolo, Infermiera Volontaria della Croce Rossa e responsabile LILT per la prevenzione medico-sanitaria della Delegazione di Canelli. Chi necessita di maggiori informazioni o desiderasse prenotarsi può contattarla al n. 347 1114835. Sono previsti ulteriori step sia senologici che dermatologici ed è aperta la lista per gli appuntamenti.

Stiamo portando aventi un servizio impegnativo e delicato che assorbe molte energie per la programmazione, lo svolgimento e la coordinazione di circa venti pazienti ogni giornata, ma il risultato ci gratifica e ci suggerisce di continuare il nostro valido volontariato per il bene della popolazione.»

Una lungimirante idea del territorio

Tre giorni della nuova "Dolce Valle" del Tanaro

Canelli. Durante il primo fine settimana della primavera 2018, dal 23 al 25 marzo, decollerà il progetto "Dolce Valle", nato da una geniale idea di Giorgio Bosticco, direttore del Consorzio dell'Asti.

Lungo l'intera, *'nuova scoperta',* della "Dolce valle" delle rive del Tanaro, nelle piazze, nei luoghi storici delle due città, Asti ed Alba, si potranno vedere e gustare **contemporaneamente le eccellenze della dolcezza di entrambi i territori.**

Ad Asti e di Alba si troveranno le primizie delle nocciole, del cioccolato, del miele, dell'Asti e del Moscato d'Asti Docg.

Si tratta di concretizzare un'idea lungimirante, un sogno che potrebbe anche concretizzarsi presto, sulle rive del Tenaro di Alessandria. Oggi, i Centri storici di Asti e Alba saranno collegati da un servizio di navetta, gratuito.

Ad Asti

Da venerdì 23 a domenica 25 marzo, ad Asti, a Palazzo Michelerio, in piazza Roma, a Palazzo Ottolenghi, a Palazzo Alfieri si svolgeranno i seguenti eventi:

Venerdì, alle ore 17,30 a palazzo Alfieri, vernissage con "Cioccolata con il Conte" (la cioccolata, raccontata, servita e degustata come nei salotti del Settecento).

Per tutto il weekend si potrà salire sulla torre Troyana, ricevendo in premio del torrone. Sabato, alle ore 11, in piazza Roma, al Consorzio dell'Asti, "E' La Stampa Dolcezza", notizie del giorno, commentate da Alberto Mattioli e Fulvio Lavina.

Alle ore 16, a Palazzo Mazzetti, incontro "Fare la figura del cioccolataio", (racconto in parole e immagini).

Domenica, alle ore 17, a Palazzo Ottolenghi: "Viviamo tempi amari, c'è bisogno di dolcezza", alla presenza dell'assessore regionale al Turismo, Antonella Parisi, la ristoratrice Mariuccia Ferrero, Davide Sordella, Giuseppe Pero, l'attore Andrea Bosca, Giorgio Calabrese, Adriano Moraglio, Guido Castagna. Conduce Sergio Miravalle.

Ad Alba

Venerdì, in anteprima ad Alba, alle ore 18, al teatro Sociale, brindisi con Sergio Chiamparino (presidente Regione), Maurizio Molinari (direttore La Stampa), i sindaci di Alba e Asti, Maurizio Marello e Maurizio Rasero.

Sabato, come anche alla domenica, in centro storico, la Ferrero racconta la storia attraverso l'Arte, Pinin Pero esporrà opere le opere realizzate sulle bustine di zucchero, mostre e convegni. Alle ore 17, nella sala Fenoglio "L'ingrediente della felicità", presentato da Clara e Gigi Padovani e il ciocolattiere Alessandro Fioraso su "Come e perché il cioccolato può cambiarci la vita". Domenica, alle ore 11, nella sala Fenoglio "E' La Stampa Dolcezza" con i giornalisti Gigi Garanzini e Roberto Fiori, oltre che il pasticcere Beppe Scavino su "Io, tu e i dolci".

«Si tratta di un progetto ambizioso che - dice Giorgio Bosticco, direttore del Consorzio dell'Asti - ha l'obiettivo di valorizzare un territorio, l'area del sud Piemonte, riconducibile alla Valle del Tanaro e promuovere un saper fare al contempo tradizionale ed innovativo rappresentato dagli imprenditori e artigiani del settore dolciario presenti ad Asti e ad Alba con le loro eccellenze: materie prime e prodotti di una filiera simbolo e qualità assoluta e riconosciuta come tale a livello internazionale».

Tra disegno e collage, piccoli artisti crescono…

Canelli. Prosegue con entusiasmo il corso di disegno per i bambini delle terze classi della primaria, organizzato nella Biblioteca di Canelli.

Il clima, cordiale e piacevole, è creato dalle sempre più intimamente espressive opere dei piccoli artisti.

Dopo la pausa natalizia, i bambini, sempre guidati dall'insegnante Natalia Bielli, si sono cimentati in tecniche diverse come il collage applicato alla composizione del volto, l'uso delle tempere e la rappresentazione di nature morte.

I volontari del Consiglio di Biblioteca, Marisa Cassinasco e Franco Fabiano che, coadiuvati dall'esperienza artistica di Corrado Graziola, affiancano ogni sabato l'insegnante di disegno, sono colpiti dalla concentrazione e costante spinta creativa dei bambini. Al di là delle nuove abilità, ciò che dà valore all'esperienza è la possibilità di vivere uno spazio personale, piacevole e rilassante, che mette a contatto con il proprio mondo interiore, che permette di esprimere con sorprendente naturalezza le attitudini personali di ogni bambino. Al termine del corso, previsto per la fine aprile, verrà organizzata una mostra in biblioteca e, nell'ultima settimana di maggio, in Crearleggendo.

Invitato al Parlamento Inglese

Il canellese Andrea Rivera parla della sua ricerca

Canelli. Il canellese Andrea Rivera, ricercatore all'Università di Portsmouth (Londra), lunedì 12 marzo, è stato invitato al Parlamento Inglese, per la seconda volta, a parlare del lavoro che svolge.

Un ex enologo trasformato in neuroscienziato dell'Università di Portsmouth ha presentato la sua ricerca presso le Houses of Parliament, nell'ambito della British Science Week.

Andrea Rivera, 34 anni, lavora sulla materia bianca, lo strato sotto la materia grigia del nostro cervello, una ricerca per contenere le risposte sul perché alcune persone sviluppano la demenza mentre invecchiano.

La sua ricerca, finanziata dal BBSRC, mira a comprendere meglio l'effetto dell'invecchiamento sulla materia bianca.

Andrea ha descritto la sua ricerca: «Tutti hanno sentito parlare di materia grigia, la parte del cervello che è la sede della nostra intelligenza e umanità.

Le persone hanno meno familiarità con la sostanza bianca, che contiene i "cavi elettrici", chiamati 'assoni', che collegano tutte le diverse parti del cervello. Ciò che rende bianca la sostanza bianca è l'isolamento intorno agli 'assoni', una sostanza grassa chiamata mielina, che consente una segnalazione ultraveloce e rende il nostro cervello un supercomputer.

Gli studi di imaging hanno dimostrato che la materia bianca è persa e il nostro cervello si restringe con l'avanzare dell'età. Questa perdita fa parte del normale invecchiamento, ma è accelerata nelle malattie neurodegenerative come il morbo di Alzheimer e la demenza.

La mielina è costituita da speciali cellule 'gliali' nel cervello chiamate oligodendrociti, che vengono sostituite nel corso della vita da una cellula staminale cerebrale specializzata chiamata progenitore oligodendrocita.

Utilizzando tecniche genetiche e analisi computerizzata, abbiamo identificato la perdita di queste cellule staminali nel cervello che invecchia. Senza progenitori, i nuovi oligodendrociti e la mielina si perdono nel cervello che invecchia.

Ora, abbiamo scoperto che uno speciale segnale cellulare chiamato Wnt/GSK3b controlla positivamente la formazione di mielina e che l'interruzione di questo segnale è uno dei motivi per cui la materia bianca si perde nel cervello che invecchia.

Per portare avanti questo lavoro, abbiamo creato una nuova start-up attraverso la quale miriamo a testare alcune delle nostre nuove scoperte per ringiovanire la formazione della sostanza bianca e portare potenziali nuovi trattamenti alle cliniche per promuovere l'invecchiamento cerebrale sano».

L'invito a presentare la sua ricerca proveniva da STEM per la Gran Bretagna, un programma annuale per incoraggiare, sostenere e promuovere scienziati, ingegneri, tecnologi e matematici della ricerca della Gran Bretagna.

L'evento di quest'anno è sponsorizzato dal deputato Stephen Metcalfe, presidente dello STEM.

Andrea si è formato in Italia come enologo, ma ha abbandonato quella carriera per seguire la sua passione per la biologia.

Si è trasferito all'Università di Portsmouth per completare la sua laurea in Biologia e ha incontrato il professor Arthur Butt, un esperto mondiale nello studio di cellule 'gliali' (assieme ai neuroni costituiscono il sistema nervoso), le "cellule di supporto" del cervello.

Ora lavora come ricercatore nel laboratorio del Professor Butt nella Scuola di Farmacia e Scienze Biomediche.

Andrea ha dichiarato: «Sono davvero onorato di essere stato scelto per presentare la mia ricerca in un luogo così importante. Sarà una grande opportunità per incontrare persone di talento e vedere alcune delle eccellenti ricerche prodotte nel Regno Unito.

È eccitante apprendere come i parlamentari e il Parlamento si occupano della scienza e della competizione per le medaglie prestigiose.

La radice per la Gran Bretagna rappresenta una grande opportunità per mettere ricercatori e politici a creare nuovi legami e modificare positivamente il nostro futuro».

▲ Andrea Rivera

Gandolfo: Bielli precisa

Canelli. Oscar Bielli, in merito all'articolo della settimana scorsa, "Paolo Ganfolfo si presenta", precisa: «In quella che appare la presentazione di candidatura a sindaco di Paolo Gandolfo (auguri) sono stato colpito da un paio di inesattezze. Posso capire che ritenga più qualificante la sua esperienza amministrativa con Marmo ma Gandolfo non ha mai lavorato con Marmo Sindaco. Infatti nel 1999 si candidò con me per la prima volta con me. Non sarà motivo di vanto ma è la verità. Inoltre nel corso del primo mandato con Gabusi Sindaco non gesti le manifestazioni delega per la quale gli fu preferito Gai. Nel corso di una campagna elettorale si è già portati a fantasiose interpretazioni della realtà, ci si aspetta che almeno su se stessi si dica il vero. Senza polemica ma, come diceva quel tale, "per la precisione". Cosa di cui con l'onestà abbiamo tanto bisogno».

Canelli • Venerdì 23 marzo

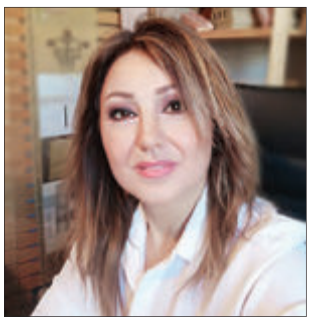
Tutela territori d'eccellenza buone pratiche e regolamenti

Canelli. Il giorno 23 marzo 2018 si terrà a Canelli un convegno dal titolo *"Canelli: Tutelare territori d'eccellenza, Buone pratiche e Regolamenti"*, organizzato dal Comune di Canelli nel Salone delle Stelle all'interno del palazzo municipale in via Roma, 37, a partire dalle ore 14.30, nell'intento di presentare ai professionisti e alla cittadinanza **il nuovo *Piano* per la tutela del patrimonio rurale di *Canelli*** recentemente esposto alla Commissione Edilizia, Commissione Locale per il Paesaggio e alla II Commissione Consiliare.

L'intento dell'amministrazione, guidata dal Sindaco Marco Gabusi e nella figura del consigliere comunale l'architetto Franca Bagnulo con delega alla *Tutela dei beni architettonici e paesaggistici* è stato quello di organizzare una giornata formativa e conoscitiva sulla Tutela del Paesaggio in senso lato, paesaggio inteso come un'insieme di elementi che lo compongono, cogliendo l'occasione per analizzare tutti gli aspetti che lo riguardano dalla normativa in corso di adeguamento, non solo da un punto di vista architettonico, ma anche ambientale ed agrario.

L'evento è indirizzato in modo particolare ai tecnici. Infatti sono stati invitati gli Ordini professionali degli Architetti, Ingegneri e Collegio dei Geometri della Provincia di Asti. Il convegno però non vuole essere dedicato solo agli "addetti ai lavori", ma aperto in generale agli abitanti di Canelli, affinché possano avere un quadro completo sulla corretta gestione del territorio e delle modalità per poterlo concretamente valorizzare.

Il programma prevede l'intervento dell'Assessore Regionale Alberto Valmaggia e dell'Architetto Giovanni Paludi,



▲ Franca Bagnulo

Vice Direttore della Direzione regionale Ambiente, Tutela e Governo del Territorio i quali illustreranno gli obblighi e le incombenze che i comuni inseriti nelle aree UNESCO hanno nell'adeguamento dei Piani Regolatori e del loro adeguamento alle direttive del Nuovo Piano Paesaggistico Regionale recentemente, approvato il 3 ottobre 2017.

Nel corso della giornata verrà esposta dall'ing. Mussa Davide e dal dott. Enea Cavallo la situazione attuale del Piano Regolatore di Canelli e del Regolamento Edilizio soggetti ad aggiornamenti e adeguamenti.

Come cuore centrale della giornata, è prevista la presentazione del "*Piano per la tutela del patrimonio rurale di Canelli"* da parte dell'Architetto Boano Alessandro, tecnico esperto in materia di Tutela del Paesaggio, incaricato dal Comune di Canelli nella sua redazione che riguarda le aree agricole del comune per le quali, sostanzialmente, sono state descritte buone pratiche di intervento sugli edifici e loro pertinenze che diventeranno regolamento, realizzando così una guida normativa che servirà anche come compendio alla progettazione.

Sarà presente l'ARPA nella figura del Dott. Maffiotti Alberto, responsabile del Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est che illustrerà, da un punto di vista Ambientale, la tutela delle aree Unesco sia per ambiti naturali che urbanizzati.

Concluderà l'incontro il Professore Marco Devecchi, Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano, con il compito di spiegare come la corretta gestione del paesaggio agrario passa attraverso regolamenti che riguardano i manufatti rurali e le scelte agronomiche.

«Il nuovo Piano di tutela del Patrimonio Rurale di Canelli – conclude Franca Bagnulo - darà moltissime opportunità di intervento sui fabbricati che attualmente erano bloccate da uno strumento allegato al PRGC, limitato e limitante dove tutti gli interventi indistintamente rispetto alla tipologia di fabbricato sulla quale si interveniva, dovevano uniformarsi a dettami di composizione estetica generici e non sempre coerenti al tipo di edificio. Il Grande lavoro effettuato è stato proprio quello di analizzare capillarmente il territorio e individuare diverse tipologie di fabbricati che insistono in area agricola e per ogni categoria sono stati individuati gli interventi adeguati al fine di rendere il manufatto nel suo insieme paesaggisticamente compatibile. Credo che il valore di questo nuovo strumento urbanistico si capirà nel tempo quando verranno effettuate le opere che seguiranno i criteri proposti. Intanto è necessario riconoscerne il valore di "compendio" alla progettazione di grande aiuto ai professionisti e alle persone che vogliono consultarlo per capire qual è l'intervento più corretto da attuare».

A Loazzolo concorso letterario "La me tèra e la so gent"

Canelli. Il XVI Concorso letterario "La me tèra e la sò gent" viene bandito «con un grande peso sul cuore, per l'immenso vuoto che ha lasciato Camillo Brero, grande maestro, amico e sostenitore delle nostre iniziative. Per noi è stato un padre perché con lui abbiamo mosso i primi passi nel mondo della nostra bella lingua piemontese: ci ha insegnato a conoscerla e a capirne la sua grande importanza e ci ha sostenuto e spinto a portare alto il Gran Drapò della nostra piemontesità. Ribadiamo che tutti devono scrivere esprimendosi nella parlata del proprio paese, perché è fondamentale che tutte le sue diverse sfumature che la rendono unica vengano mantenute e conosciute. Pubblichiamo anche il nuovo libro "La me tèra e la so gent" – terza edizione che raccoglie i lavori che hanno vinto cinque edizioni del nostro concorso e anche quelli più meritevoli di ogni autore che ha partecipato ai concorsi dal 2013 al 2017. Il libro sarà pronto per la festa di premiazione che si terrà a giugno. Il tema del concorso è libero: ognuno può comunicare i propri sentimenti senza restrizioni di alcun genere.

Bando

Sezione A – Racconto inedito in prosa (potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola...). **Sezione B** – Poesia al massimo tre poesie inedite (alla data della pubblicazione del bando). **Sezione C** – Riservato alle scuole primarie e alle secondarie di primo grado che potranno partecipare con ogni tipo di testo: proverbi, conte, favole, indovinelli, canzoni, filastrocche, poesie, ricerche... (sarà molto gradita la presenza degli autori e dei loro insegnanti alla premiazione con letture o rappresentazioni degli elaborati inviati). **Sezione D** – Teatro, copione teatrale inedito e mai rappresentato.

Ogni elaborato scritto in lingua piemontese andrà inviato a: Circolo Culturale Langa Astigiana, via G. Penna, 1 – 14051 Loazzolo (AT) entro e non oltre il 16 aprile 2018 (farà fede il timbro postale), in 5 copie anonime contrassegnate da uno pseudonimo. I concorrenti dovranno allegare ai loro lavori una scheda recante nome e cognome, indirizzo, numero telefonico e, se è possibile, un indirizzo e-mail. Tale scheda dovrà essere chiusa in una busta con indicato all'esterno lo pseudonimo scelto per contrassegnare il proprio elaborato. La partecipazione al concorso è gratuita. Tutte le opere pervenute saranno selezionate da una giuria formata da esperti in lingua piemontese e resa nota solo il giorno della premiazione. La giuria si riserva di non accettare scritti con grafia incomprensibile o recanti segni che potrebbero portare all'identificazione dell'autore stesso. La giuria esprimerà un giudizio insindacabile che porterà alla premiazione di un vincitore per ognuna delle quattro sezioni. Le opere non verranno restituite e potranno essere pubblicate sul mensile Langa Astigiana e su una possibile raccolta di tutti gli elaborati più meritevoli (Con l'accettazione di questo bando gli autori danno tacito consenso alla pubblicazione delle loro opere senza nulla pretendere). Ad ogni vincitore di ogni sezione sarà consegnato un premio di 150 euro. La premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovèisso an Langa?" XVII Festa della Lingua Piemontese nella Langa Astigiana, che si terrà il 10 giugno 2018, seconda domenica del mese, nella sede operativa del Circolo, in via G. Penna 1 a Loazzolo. La partecipazione comporta l'accettazione del bando.

Info: sede operativa 0144 87185 (tel. e fax) o Silvana 333 6669909 o Clara 340 0571747.

Convocato il consiglio provinciale di Asti

Asti. È convocato per mercoledì 28 marzo alle ore 13 il consiglio provinciale. All'ordine del giorno: ***1.*** comunicazioni; ***2.*** proposta di deliberazione ad oggetto: "Relazione a consuntivo anno 2017 del Piano triennale delle azioni di contenimento delle spese di funzionamento – Art. 2 c. 594 e seguenti della L. 244 del 24.12.2007"; ***3.*** proposta di deliberazione ad oggetto: "Piano triennale di razionalizzazione spese di funzionamento 2018/2019 – Approvazione"; ***4.*** proposta di deliberazione ad oggetto: "Controllo fauna selvatica art. 19 L.157/92 – Piano di contenimento della specie cinghiale sul territorio provinciale (2018 – 2022)"; ***5.*** proposta di deliberazione ad oggetto: "Legge n. 443/2001 e ss.mm.ii. - Opere complementari all'autostrada Asti-Cuneo; Nuovo collegamento tra la SP. 3 di Valtiglione e la SP. ex SS. 456 del Turchino nei Comuni di Montegrosso d'Asti e Montaldo Scarampi - Decreto Interministeriale n. 7003 del 17.12.2008 - Approvazione Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Asti e la Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato per la gestione del finanziamento e la realizzazione delle opere"; ***6.*** Proposta di deliberazione ad oggetto:" Legge n. 443/2001 e ss.mm.ii. - Opere complementari all'autostrada Asti-Cuneo; Nuovo collegamento tra la SP.3 di Valtiglione e la SP. ex SS. 456 del Turchino nei Comuni di Montegrosso d'Asti e Montaldo Scarampi - Decreto Interministeriale n. 7003 del 17.12.2008; Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 10210 del 12.1.2016; Attestazione di complementarietà.

"Dal dipinto al racconto" a "Il Segnalibro"

Canelli. La cartoleria, edicola, libreria, Il Segnalibro di corso Libertà 30, a Canelli, organizza un nuovo corso, "Dal dipinto al Racconto". Si tratta della presentazione di cinque serate, tutte al giovedì sera, dalle ore 21,00 alle ore 23,00, con questa cadenza quindicinale: 29 marzo - 12 aprile - 26 aprile - 10 maggio - 24 maggio. Il corso, aperto a tutti, scrittori ed aspiranti tali, partirà dalle "suggestioni" di Barbara e Stefano, che presenteranno, ogni volta, un dipinto, fino agli incontri finali con pittori in carne ed ossa che racconteranno i segreti di una loro opera. E si arriverà, ogni volta, compresa una "Pausa Tisana", a reinventare "La storia del Quadro", scivendo un racconto. Al termine del progetto i racconti saranno raccolti in un volume. Collabor, amichevolmente, l'ideatrice del progetto, la professoressa Teresa Capello, docente liceale. Il costo è di 15 euro a serata. È richiesta l'adesione ad almeno 3 incontri. Il corso verrà attivato con un minimo di 5 iscritti.

Info e adesioni: Il Segnalibro, corso Libertà 30, Canelli – Tel 34218023937 mail: libreriailsegnolibro@libero.it

Nuova società abilitata al motociclismo

Canelli. Attilio Amerio è diventato il neo-presidente della nuova società STAG che, con i suoi 25 nuovi motociclisti, recentemente abilitati dalla Polizia Stradale, si incontrerà domenica 25 marzo, davanti alla 'rotonda della piramide', a Canelli. Saranno incaricati di seguire tutte le corse motociclistiche della zona settentrionale d'Italia, compresa la Sardegna.

Il bunet ha il suo giorno dedicato: lunedì 2 aprile

San Marzano Oliveto. È Giornata del Bunet a Pasquetta nel Sud dell'Astigiano: l'invito arriva dall'azienda vitivinicola Carussin e dall'agribirreria Grappolo contro Luppolo di San Marzano Oliveto. Dopo la bagna cauda e il tiramisù, anche il bunet ha dunque il suo giorno dedicato: lunedì 2 aprile si riscopre la cultura e le numerose preparazioni del tipico dolce piemontese.

«L'idea – racconta Bruna Ferro, vignaiola - è di un amico di famiglia, Mauro Musso, appassionato di enogastronomia che ama dilettarsi nel preparare il bunet per noi e i suoi amici».

Mauro Musso, laboratorio artigianale "Casa dei tajarin" ad Alba, spiega: «A seconda della zona in cui viene cucinato cambiano ingredienti e tecniche di cottura, cosicché il risultato finale è una diversità notevole tra i vari tipi che vanno dalle versioni più antiche e semplici a quelle più moderne e complesse sia in preparazione che nei profumi espressi.

Nei tempi passati è stato il dolce maggiormente proposto per terminare i menù tradizionali delle feste importanti in alcune zone delle province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino».

Le prime testimonianze dell'esistenza del bunet risalgono al XIII secolo. Molte le teorie **sull'origine etimologica del nome "bunet"**: nel dialetto piemontese la parola "bonet" indica un particolare copricapo di forma rotonda, simile allo stampo in cui viene cotto il dolce. La definizione è tratta dal "Vocabolario Piemontese/Italiano" di Vittorio di Sant'Albino, stampato nel 1859.

«Un altro fattore, stando alla tradizione orale di Langa – rileva Musso - avrebbe contribuito a inventare il nome bunet: nei secoli passati i dolci più apprezzati erano molto ricchi di zucchero, mentre il bunet è un "dolce poco dolce" con una buona vena amarognola, dovuta alla presenza di cacao e amaretti, cosicché molti ritenevano che quel dolce non fosse proprio "tant bun", ma fosse solo "bunat".

Nel dialetto piemontese i diminutivi hanno sempre significato negativo fino a essere dispregiativi».

Cucinieri e cuciniere

Bunet tradizionale Bianco del Roero di Annamaria Messa da Bra; Bunet tradizionale Bianco del Basso Monferrato d'Asti di Paolo Ferrero da Cinaglio; Bunet di Fantasia Bianco di Mauro Musso da Alba; Bunet tradizionale del Basso Monferrato d'Asti di Claudia Santero da Refrancore; Bunet tradizionale a due colori del Basso Monferrato d'Asti di Nadia Verrua da Scurzolengo;

Bunet tradizionale dell'Alto Monferrato d'Asti di Raffaella Morando da Costigliole d'Asti;

Bunet tradizionale del Monferrato Casalese di Enrico Druetto da Murisengo; Bunet tradizionale del Torinese di Enrico Druetto da Murisengo;

Bunet tradizionale del Alto Monferrato d'Asti di Bruna Ferro da San Marzano Oliveto; Bunet tradizionale della Bassa Langa Cuneese di Mauro Musso da Alba; Bunet tradizionale dell'Alta Langa Cuneese di Carol Povigna da Bergolo; Bunet tradizionale del Monferrato Andrea Roasio Trattoria da Geppe da Castagnole Monferrato; Bunet tradizionale della Valle Belbo Alessandra e Anna Bardone Trattoria Bardon di San Marzano Oliveto; Bunet tradizionale di Costigliole d'Asti Andrea Alciati e Monica Magnini ristorante Guido da Costigliole di Santo Stefano Belbo; Bunet rivisitato Brasile di Marina Maciel Santos Andrade e Hugo de Andrade; Bunet rivisitato Colombia di José Luis Freitas Moròn.

Prenotazioni e info: 388 9981851 (Marina), vinicarussin@gmail.com

Il programma

- Lunedì 2 aprile la Giornata del Bunet si apre **alle 11** con una presentazione e visita delle due realtà dell'azienda: la cantina storica di Carussin, gestita da Bruna e il marito Luigi Garberoglio, e il neo nato birrificio Clan!Destino, aperto dai figli Luca e Matteo.
- **Dalle 12 alle 19**, è possibile fare il merendino di Pasquetta con panino all'hamburger, panino con la salamella, insalate, pan e minestra, friciule e lardo, selezione di formaggi. I piatti vano da 5 a 8 euro.
- **Dalle 13 alle 19** degustazione culturale di 15 tipologie di bunet accompagnata da un bicchiere di Moscato d'Asti Filari Corti (10 euro).
- Lungo tutta la giornata l'allegria delle canzoni popolari di Bruno dei Brav'om.

La diocesi di Asti accorpa le piccole parrocchie

Dopo un'attenta e prolungata analisi, condotta dai parroci interessati, il vescovo della diocesi di Asti, Francesco Guido Ravinale, ha fatto conoscere il decreto del Consiglio Presbiterale che, nell'adunanza del 30 gennaio scorso "dopo aver esaminato la situazione complessiva del clero diocesano e regolare, nonché delle piccole parrocchie in contesti frazionali, è venuto nella determinazione di avviare un processo finalizzato **all'accorpamento di alcune di queste entità** a parrocchie limitrofe situate nelle zone concentriche".

All'attuale posizione la diocesi è arrivata per la scarsità del clero, unitamente al mutamento del territorio (calo demografico delle frazioni, miglioramento del sistema viario e dei trasporti).

"Tutte situazioni che, combinate, **rendono non più differibile concentrare** sempre più le iniziative pastorali, nell'intento di perseguire il miglioramento dell'impiego delle risorse ancora disponibili con un sempre maggiore contributo dei fedeli laici".

I parroci e i collaboratori delle 17 parrocchie coinvolte all'accorpamento sono stati coinvolti negli adempimenti istruttori, anche con l'aiuto degli uffici diocesani.

Celebrazioni pasquali

Parrocchia San Leonardo

- **Per 4 giovedì,** alle ore 21, nella chiesa di San Paolo, incontri interparrocchiali di preghiera e riflessione
- **Ore 17 dei venerdì** di quaresima, in San Paolo, Via Crucis e Santa Messa
- **Confessioni pasquali** alle ore 21, celebrazione comunitaria della Penitenza e confessioni: lunedì 26/3 al Sacro Cuore, martedì 27/3 a San Tommaso, mercoledì 28/3 a San Leonardo;
- **Giovedì santo,** 29/3, alle ore 21,00, santa Messa dell'Ultima Cena di Gesù, con partecipazione dei bambini della prima Comunione e dei Cresimandi;
- **Venerdì santo,** 30/3, adorazione individuale; ore 8,30 – 9,30 Confessioni in san Leonardo; Ore 18,00, liturgia della Passione; ore 21,00 Via Crucis cittadina;
- **Sabato Santo,** 31/3, confessioni al San Paolo dalle ore 9,00 alle 10,00 e dalle 17,00 alle 18,00, all ore 21, a san Leonardo, Veglia pasquale della Resurrezione.
- **Domenica di Pasqua**, 1/4, orario festivo.

▲ Ausilia Quaglia, Elisa Piana, Marco Lovisolo e Martino Maurizio

Giovedì 15 marzo al Foro boario

Prima serata "Conosci Nizza" tra Storia d'Italia e personaggi

Nizza Monferrato. Ha preso il via giovedì 15 marzo al Foro boario di piazza Garibaldi la rassegna "Conosci Nizza", tre serate di approfondimenti su temi diversi, organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Pro loco.

Si tratta di una serie di incontri, quella del 2018 è la terza edizione, avviata dall'Amministrazione precedente della Giunta Pesce, che ha come scopo di far conoscere più a fondo la città ed il territorio: dalla storia all'economia, dai prodotti tipici e di eccellenza alle bellezze architettoniche.

La prima serata di giovedì 15 marzo ha affrontato il tema della storia e della cultura: Nizza Monferrato, dall'Unità d'Italia alla nascita della Repubblica Italiana. Dopo la presentazione di questa prima serata da parte dell'Assessore alla Promozione del territorio, Marco Lovisolo "Con questi incontri abbiamo voluto dare un servizio alla città, continuando l'idea della precedente Giunta, proponendo nuovi temi" e dell'Assessore alla Cultura Ausilia Quaglia "Offrire la conoscenza del territorio e della sua storia sia ai cittadini sia a coloro che a qualsiasi titolo sono in contatto con i nuovi visitatori", hanno presso la parola i due relatori che si sono alternati i temi della serata. Elisa Piana ha illustrato i momenti e le date più significative della storia d'Italia: dalla sua unità fino al primo dopo guerra con l'avvento della repubblica dopo il referendum.

E quindi 1861: la nascita del Regno d'Italia, lo Statuto Albertino, la breccia di Porta Pia (1870) con l'Annessione dello Stato Pontificio e la fine del potere temporale dei Papi, le conquiste coloniali, la prima guerra mondiale, l'avvento del Fascismo, la seconda guerra mondiale, il referendum con la nascita della repubblica, il voto alle donne, in un excursus a ripercorrere in breve 100 anni di storia.

Maurizio Martino, invece ha illustrato in particolare storia, avvenimenti, e personaggi nicesi: nel 1861 la Città di Nizza aveva una popolazione di 5.466 abitanti; con l'avvento a sindaco della città di Pio Corsi, Nizza ebbe un notevole sviluppo: illuminazione pubblica, fognature, ampliamento di Piazza Garibaldi (allora si chiamava Piazza Forlina); nel 1861 nasce Vittorio Buccelli, sindaco e deputato al Parlamento italiano; nel 1863 viene aperta la linea ferroviaria Cavallermaggiore-Nizza e nel 1865 la Nizza-Alessandria; nel 1793 nasce Bartolomeo Bona, successivamente Misistro di Cavour e capo delle Ferrovie sabaude; nel 1893 viene inaugurata la linea Asti-Acqui-Genova per cui la città diventa un crocevia importante per il traffico commerciale. Il 25 dicembre 1836 nasce Francesco Cirio che invento la conservazione in scatola della verdura; nel 1877 San Giovanni Bosco acquista il Convento N.S. delle Grazie dove venie trasferita (1878) da Mornese la neo congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice fondata pochi anni prima da Madre Maria Domenica Mazzarello; nel 1893 nasce Gian Felice Gino, un asso dell'aviazione; nel 1893 alla Madonna viene sistemato un osservatorio meteorologico (che raccoglierà dati da inviare a Torino finoi al 1960); nel 1941 Don Giuseppe Celi arriva a Nizza; la Liberazione (1943/1945).

A grandi linee tanti gli argomenti trattati anche con l'ausilio di immagini tratte dall'archivio storico, seguito con attenzione dalla numerosa platea interessata ed attenta.

Prossimi appuntamenti

Giovedì 22 marzo
La serie degli incontri per "Conosci Nizza" proseguiranno con i prodotti della tradizione "Il salame Cotto Monferrato e El Salòm ed Nizza. Relatore Fausto Solito, Medico veterinario Asl AT di Asti. Ospiti della serata: Massimo Morando, Presidente Associazione Produttori Salame Cotto Monferrato e Giovanni Bona, Produttore Salame Cotto Monferrato e Salòm ed Nizza.

Giovedì 29 marzo
L'esperto racconta "Le culture del territorio". Ne parleranno: Gianfranco Miroglio, Presidente del Parco Paleontologico Astigiano; Claudio Accomazzo, Titolare di azienda agricola biologica; Nico Banchini e Silvano Roggero, Titolari di aziende produttrici di zafferano; Cesare Quaglia, Referente per l'Astigiano di AssoCanapa. La partecipazione al corso è gratuita e l'iscrizione potrà essere fatta telefonando all'Ufficio Informazioni Turistiche della città di Nizza Monferrato – 0141 727 516; oppure a mezzo mail: nizzaturismo@gmail.com.
A richiesta verrà rilasciato attestato di partecipazione.

Era stato fondatore e presidente de L'Erca

Scomparso Gigi Pistone: il cordoglio della città

Nizza Monferrato. È scomparso all'età di 89 anni Gigi Pistone, un personaggio della Nizza di un tempo. La notizia della sua morte ha destato in città tanta commozione e cordoglio. da tempo per motivi di salute si vedeva solo saltuariamente e mancherà la sua simpatica figura che spesso si poteva incontrare per le vie della città e con la quale si potevano scambiare quattro battute e magari sentire raccontare della Nizza di un tempo e dei suoi personaggi caratteristici. Nicese doc sapeva della storia della città e ne conosceva i particolari ed i personaggi che hanno fatto la storia di Nizza.

Luigi Pistone, per tutti Gigi, era conosciutissimo vuoi per la sua professione di bancario presso la sede nicese della Banca Popolare di Novara e per il suo impegno per la città.

Era stato sui banchi del Consiglio comunale negli anni '70, eletto nelle file del Partito Liberale, come ricorda Flavio Pesce, ex sindaco di Nizza e allora giovane Consigliere comunale "Gigi non è stato solo L'Erca ma qualcosa in più per l'impegno per la città".

Socio cofondatore con altri 49 i de l'Accademia di cultura nicese L'Erca, della quale è stato per molti anni nel Consiglio dei Reggenti ed anche Presidente tutto fare, l'Associazione nata il 10 novembre 1978 per "valorizzare con ogni forza e con ogni mezzo, le tradizioni, la storia, l'arte e i costumi della città".

Nel 2008 aveva ricevuto il premio "Il Campanon", la targa ricordo che in occasione della fiera di S. Carlo viene consegnata a quei nicesi che si siano particolarmente distinti nell'impegno per la città.

Mercoledì 21 marzo sono stati moltissimi gli amici ed i conoscenti che nella Chiesa di S. Ippolito hanno voluto dare l'estremo saluto a Gigi, stringendosi in un ideale e commosso abbraccio di cordoglio alla moglie Albertina, alla figlia Anna al genero Fiorenzo ed ai nipoti Paolo ed Elisa.

I disegni dei bambini del concorso "Big Draw" sulla collezione di bustine di zucchero

▲ Beppe Pero, il sindaco Simone Nosenzo e l'Assessore Ausilia Quaglia presentano la collezione di bustine di zucchero

Nizza Monferrato. Per il secondo anno consecutivo, i lavori premiati durante "Big Draw 2017", la giornata a cui hanno partecipato tutti gli appassionati del disegno, sono stati impressi sulle bustine da zucchero della prestigiosa azienda Figli di Pinin Pero S.p.A. Una collaborazione con il Comune di Nizza che ha visto la realizzazione di 200 serie di 10 soggetti, raffiguranti i disegni che hanno rappresentato meglio il tema del 2017 "Linee forme e colori".

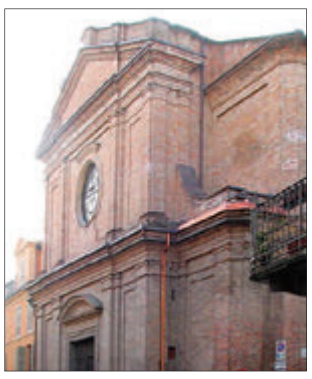
La ditta nicese vanta, nelle bustine di zucchero, una grande esperienza legata alla pubblicità e al collezionismo. "Un nuovo modo per correlare un alimento di uso quotidiano, lo zucchero, con la didattica, la cultura, l'informazione, il territorio, attribuendo anche una valenza culturale al packaging del prodotto - spiega Beppe Pero, Amministratore delegato della società e nicese doc – per i disegni dei ragazzi abbiamo applicato una stampa digitale ad alta risoluzione. Le 200 serie prodotte entreranno nel circolo dei collezionisti".

"Siamo molto felici di questa iniziativa – aggiunge Ausilia Quaglia, Assessore alla cultura – rappresenta un incentivo in più per la partecipazione attiva agli eventi ed è uno strumento innovativo per conservare il ricordo di una bella manifestazione". **E. G.**

Beppe Gandolfo racconta "Meroni l'artista campione"

Nizza Monferrato. Venerdì 23 marzo, alle ore 18, alla Biblioteca civica "Umberto Eco" di Nizza Monferrato, in via Crova, per gli incontri con il libro, il giornalista-scrittore presenterà "Meroni l'artista campione". A 50 anni dalla sua scomparsa (15 ottobre 1967) Beppe Gandolfo ripercorre la vita di un "campione unico", un artista sia in campo che fuori.

A colloquiare e sollecitare con le sue domande l'autore, il bibliotecario Eugenio Carena. Seguirà rinfresco con i vini offerti dall'Enoteca regionale di Nizza Monferrato. **E. G.**



Venerdì 23 marzo

Concerto di Pasqua in San Siro

Nizza Monferrato. Venerdì 23 marzo, alle ore 21, nella Chiesa parrocchiale di San Siro per il "Concerto di Pasqua" esibizione del Coro da Camera e del Quintetto d'archi del Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria sotto la direzione del Maestro Marco Berrino con la partecipazione degli strumentisti: Nicolò Vara, I violino; Clementina Valente, II violino; Eugenio Milanese, viola; Stefano Beltrami, violoncello; Diletta Rigo, contrabbasso. In programma musiche di: M. Zuccante e G. J. Rheinberger. Il complesso corale e strumentale già nello scorso anno si era esibito riscuotendo un notevole successo e molti apprezzamenti sempre nella Chiesa di San Siro interpretando brani di Bach. Sarà un'ulteriore occasione per ascoltare buona musica in preparazione alla Pasqua.

Lunedì 19 marzo all'Auditorium Trinità

Madre Maria Teresa Camera una "Testimone di santità"

Nizza Monferrato. Ultima serata, lunedì 19 marzo, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato per i "Testimoni di santità", incontri organizzati in collaborazione dalle Parrocchie di Nizza e Vaglio, dall'Archivio storico delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Nizza Monferrato dell'Ispettoria Piemontese e dalla Congregazione delle Figlie di Nostra Signora della Pietà. Dopo Paolo Pio Perazzo e Suor Teresa Valsè Pantellini, la terza serata è stata dedicata a Madre Maria Teresa Camera, fondatrice della Congregazione delle Figlie di Nostra Signora della Pietà che in viale Umberto I a Nizza si curano della gestione di una Casa di riposo per signore anziane. A "presentare" Madre Camera, Suor Emma Guidolin Superiora delle Figlie di Nostra Signora della Pietà dell'Istituto di Nizza, unitamente ad alcune consorelle.

Dopo una preghiera iniziale un approfondito excursus, supportato sullo schermo dalle immagini, della vita di Madre Maria Teresa Camera che nasce l'8 ottobre 1818 nasce S. Lorenzo di Ovada da una famiglia di poveri contadini, dedita al duro lavoro della terra, la loro ricchezza era la Fede e la piccola Teresa cresce con questo esempio di vita che in seguito attirerà molte giovani. Fin da piccola aiuta in casa e dimostra una spiccata attitudine ad occuparsi di poveri e di ammalati. Il suo è un percorso di carità. Ventenne si iscrive nella Compagnia delle Orsoline, ragaza umile, schiva e silenziosa si dedica agli altri, ai più bisognosi, agli ammalati.

Alla morte della madre, correva il 1849, la giovane ragazza si trasferisce ad Ovada continuando ad occuparsi degli ammalati; a lei si uniscono altre giovani ragazze che condividono le idee di Maria Teresa Camera; formano un gruppo che chiamano le Teresiane che si occupano di ammalati presso gli ospedali di Ovada e di Rocca Grimalda e si curano anche a domicilio per le famiglie povere e più bisognose.

Nel 1889 Mons. Giuseppe Marello vescovo della diocesi di Acqui Terme redige la costituzione della Congregazione delle Teresiane, successivamente chiamate Suore della Pietà. Il 15 agosto 1893 fanno la loro professione di fede facendo voto di obbedienza, povertà e castità.

Madre Maria Teresa Camera muore il 24 marzo 1894, all'età di 76 anni.

Alle consorelle diceva "Dal Paradiso vi assisterò sempre e vi sarò vicina".

Il presidente de L'Erca, Pietro Masoero, aprendo la serata, ha ricordato con commozione la scomparsa di Gigi Pistone, già presidente dell'Accademia di Cultura.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Puliamo insieme
"Puliamo insieme", l'iniziativa organizzata dalla Provincia di Asti in collaborazione con i comuni del territorio ed il sostegno di Lega ambiente, già programmata per sabato 17 marzo (poi rinviata per le probabili avverse condizioni meteo, come è poi effettivamente avvenuto) viene riproposta per sabato 24 marzo. Il Comune di Nizza Monferrato, come molti altri della Provincia, ha aderito all'iniziativa. Confermato in toto il programma già predisposto: ritrovo presso il Foro boario di Nizza Monferrato, alle ore 14,30, con scarpe adatte alla bisogna e abiti comodi. I ragazzi, dalla terza elementare alla terza media) dovranno essere accompagnati da un adulto. Per la cronaca al momento del rinvio della scorsa settimana erano già oltre 130 le iscrizioni dei bambini. Possono partecipare alla manifestazione "Puliamo insieme" per la raccolta rifiuti, su indicazioni dei responsabili dlel'Ufficio ambiente del Comune di Nizza Monferrato, oltre ai bambini su indicati, anche adulti, studenti ed Associazioni diverse. La Provincia, inoltre, ha indetto un concorso fra i ragazzi delle scuole (disegni, racconti, ecc.) ed i migliori 20 lavori saranno premiati con un soggiorno estivo presso il campeggio di Roccaverano.

Letture ad alta voce
Il Comune di Nizza Monferrato, la Consulta giovanile nicese, la Biblioteca civica "Umberto Eco" ripropongono, visto il successo delle adesione della scorsa edizione, anche per il 2018 l'iniziativa "Letture ad alta voce in Biblioteca", riservata ai ragazzi della Scuola Primaria e della Secondaria di II Grado (Media). Dopo il primo appuntamento di sabato 17 marzo con la lettura del libro "Alice nel paese delle meraviglie", secondo incontro sabato 24 marzo, dalle ore 10 alle ore 11. Mattia Muscatiello leggerà "Wonder" e il grafico Gabriele Sanzo lo illustrerà con i suoi disegni. L'iniziativa in particolare ha lo scopo di avvicinare i ragazzi alla lettura e di far conoscere le potenzialità della Biblioteca civica e la sua funzione nell'ambito culturale della città.

Spazzamento strade
Da martedì 13 marzo è ripreso lo spazzamento delle strade dopo la sosta invernale. I mezzi del'Asp passeranno nelle singole strade secondo gli orari ed i giorni segnalati dalla cartellonistica verricale. Si fa appello affinchè negli orari indicati non si utilizzi la starda come parcheggio per favorire il passaggio dei mezzi. Le autovetture od altro che impedissero il lavoro dei mezzi saranno rimosse con le conseguenze del caso e la sanzione prevista per i trasgressori secondo le norme del Codice della strada.

Domenica 18 marzo alla scuola "Nostra Signora delle Grazie"

Festa per i 140 anni dell'Istituto con ex allievi, ex docenti e suore

Nizza Monferrato. I 140 della vita della Scuola Nostra Signora delle Grazie sono stati festeggiati nel migliore dei modi e cioè con la gioia di ritrovarsi e il senso di riconoscenza per gli anni trascorsi insieme.

Ex allievi, ex docenti e suore, che hanno fatto almeno un pezzo di cammino nella casa della Madonna, si sono dati appuntamento alle 11.00 di domenica 18 marzo nel Santuario dell'Istituto e, dopo gli abbracci e i saluti tipici di chi si incontra dopo tanto tempo, hanno condiviso un'emozionante messa animata dalla musica. Suore, docenti e ex studenti, più o meno giovani, hanno cantato e pregato insieme, rinnovando la loro affezione ad una casa che li ha fatti crescere accompagnati dai valori di don Bosco.

Molti si sono fermati poi con figli e consorti al pranzo di condivisione in sottopalestra e hanno festeggiato il 140° compleanno con tanto di torta e candeline. La suora designata allo spegnimento delle candeline non poteva che essere la meravigliosa Rosalba Binelli, colei che è rimasta nel cuore di tutti (anche perché è una delle poche che è attiva nella casa nicese da tanti anni) e che ha dato e continua a dare tutta se stessa per i ragazzi. Bello è stato anche rivedersi nelle "foto di classe" che sono state appese su apposite griglie: persino le più anziane hanno potuto ritrovarsi, perché la prima foto ritrae le allieve diplomate nel 1967 (rigorosamente in bianco e nero). Il team organizzatore dell'evento, capeggiato Giulio Veggi, un ex allievo affezionatissimo alla casa, ringrazia tutti coloro che hanno voluto partecipare! E per finire, l'immancabile foto ricordo.

Sabato 17 marzo a San Giovanni Rotondo

Con il gruppo preghiera San Pio per la visita di papa Francesco

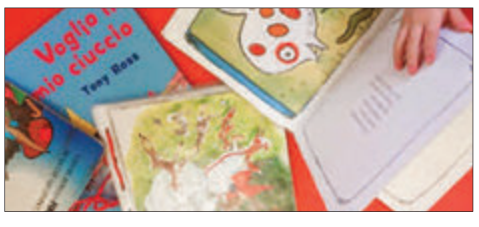
Nizza Monferrato. Il gruppo di preghiera S. Padre Pio delle parrocchie nicesi ha voluto essere presente a San Giovanni Rotondo in occasione della visita di papa Francesco a San Giovanni Rotondo di sabato 17 marzo.

È stata una bella ed emozionante esperienza di spiritualità visitare i luoghi di S. Pio e assistere alla grandiosa celebrazione della funzione religiosa del santo Padre ed ascoltare le sue parole semplici ma profonde parole che sanno toccare le code più sensibili dell'animo umano, un invito alla riflessione e di meditazione. Molti del Gruppo hanno avuto la fortuna di trovare posto a pochi decine di metri dall'altare della celebrazione papale e quindi in una posizione ancora più coinvolgente. L'organizzazione ha calcolato che sul sagrato della chiesa nuova di S. Pio abbiano trovato posto circa 20.000 persone ed in totale è stata stimata una presenza complessiva di oltre 40.000 fedeli con quelli assiepati lungo il tragitto percorso dalla papa mobile. Sulla via del ritorno a completare il pellegrinaggio anche una "sosta" al Santuario della Madonna di Loreto.

Studenti della "Madonna" alle Olimpiadi di italiano

Nizza Monferrato. Un nutrito gruppo di studenti dell'Ist. N. S. delle Grazie, per la prima volta, hanno partecipato il 30 gennaio scorso alla settima edizione delle Olimpiadi di Italiano. promosse dal Ministero dell'Istruzione cin collaborazione con l'Accademia della Crusca, la Rai e Ministero degli Esteri ed altri enti di promozione culturale. Le Olimpiadi di Italiano è un evento organizzato annualmente per rafforza nelle scuole lo studio della lingua italiana e migliorare la padronanza della nostra lingua. La classe II del Linguistico e la rappresentanza del triennio dell'Istituto N. S. delle Grazie nicese hanno preso parte alla gara in una sfida virtuale in un clima di sano agonismo fra oltre quarantamila concorrenti provenienti dalle numerose scuole nazionali a colpi di complementi, figure retoriche, scelte lessicali. L'abilità dei giovani studenti nicesi è stata premiata, a dimostrazione della bontà della preparazione.

Il 27 febbraio i ragazzi qualificati hanno partecipato il 27 febbraio alla fase regionale che si è svolta ad Alessandria nella sede del Liceo Scientifico "G. Galilei" e per l'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza sono stati ammessi: Leonardo Scaglione (Classe II Linguistico) per la categoria junior e Maria Giulia Gallo (IV Scientifico) e Elisa Bussi (V Scientifico) per la categoria seniores. Anche qui risultati di rilievo, un segno tangibile dei valori educativi e dei contenuti culturali che la scuola trasmette ogni giorno.



Sabato 24 marzo al Foro boario

Letture per i più piccoli

Nizza Monferrato. Sabato 24 marzo, dalle ore 16,30, al foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato pomeriggio dedicato al "pomeriggio dedicato al "magico mondo dei libri" per i bambini fino a 3 anni. La psicomotricista dell'Asilo Nido di Nizza, Erica Guarino leggerà e mimerà delle filastrocche per i più piccoli, per sottolineare l'importanza della lettura a tutte le età. L'incontro è aperto a tutti i bambini, nicesi e non, accompagnati da un adulto. Il progetto di lettura ai più piccoli è finanziato dalla Banca C.R. Asti. **E. G.**

Presso il Centro di tabagismo dell'Asl Asti

Si può smettere di fumare grazie alla Mindfulness

Nizza Monferrato. Fumare fa male, dicono tutti, ma per chi ha il vizio del fumo fatica a smettere completamente perché non si tratta di un semplice vizio ma di una vera e propria dipendenza. Coloro che ci sono riusciti dicono che abbandonare il fumo è una vera e propria rinascita.

Molti cercane di smettere "da soli" ma è difficile e poi la maggior parte ricomincia. Smettere di fumare è un percorso, difficile ma possibile.

Il consumo di tabacco (tabagismo) è uno dei più grandi problemi della sanità pubblica a livello mondiale ed è uno dei maggiore fattori di rischio nello sviluppo delle patologie neoplastiche, cardiovascolari e respiratore. Il fumo di tabacco secondo l'Oms è la seconda causa di morte nel mondo ed è una causa evitabile.

Fra le vittime 600.000 non fumatori esposti al fumo passivo. In Italia si stimano dalle 70.000 alle 83.000 morti l'anno e di questi oltre il 25% di età compresa fra i 35 e 65 anni.

C'è tuttavia una notizia positiva: chi si fa aiutare a smettere aumenta la possibilità di riuscire a smettere.

Negli ambulatori che l'Asl Asti mette a disposizione della popolazione è possibile ricevere trattamenti individuali e counselling motivazionale, di supporto psicologico, visita medica, prescrizioni farmacologiche e partecipare al gruppo di sostegno che utilizza la tecnica Mindfulness.

La terapia farmacologica ha lo scopo di aiutare il fumatore a curare la dipendenza dal tabacco che è una vera e propria malattia. Il farmaco è raccomandato a tutti i soggetti che fumano più di 10 sigarette al giorno.

La Mindfulness è una pratica verso il benessere che educa la mente a coltivare la presenza mentale liberandola da condizionamenti, automatismi, pensieri disfunzionali e svincolandola dalle abituali fonti di stress e sofferenza emotiva. E' uno specchio della mente.

La pratica Mindfulness insegnata ai pazienti con problemi di dipendenza si è dimostrata non solo efficace nell'aiutare la persona a smettere di fumare ma anche nel prevenire eventuali ricadute e nell'acquisire un maggior controllo dell'impulso a fumare.

Nel Centro di trattamento Tabagismo del Dipartimento Patologie delle Dipendenze dell'Asl AT, nelle due sedi di Asti e Nizza Monferrato, nel 2017 sono stai trattati 92 utenti (44 uomini e 48 donne) con ottimi risultati. Sono stati effettuati 29 trattamenti di counselling, 23 di supporto psicologico, 36 trattamenti farmacologici, 30 di gruppo con la Mindfulness.

Nel centro, attivo da diversi anni, lavorano diverse figure professionali (medici, psicologi, educatori, infermieri); ha tre sedi: due ad Asti, una al cardinal Massaia e una seconda in via Baracca 6; una sede a Nizza, in Via Carlo Alberto 70.

Per informazioni e appuntamenti, telefonare ai nn. 335 141 7222 o 0141 482 817: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,00 ad Asti; dal lunedì al venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 13,15 a Nizza Monferrato.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

▲ Un gruppo di produttori del Consorzio della Barbera presenti al Prowein di Dusseldorf

In Germania a Dusseldorf dal 18 al 20 marzo

70 aziende del Consorzio Barbera alla fiera "Prowein"

Nizza Monferrato. Sono una settantina le aziende vitivinicole del Monferrato associate al Consorzio della Barbera e dei vini del Monferrato che dal 18 al 20 marzo hanno partecipato alla Fiera internazionale "Prowein" di Dusseldorf: 58.500 visitatori nel 2017, 7.000 espositori di 130 paesi, 1.700 italiani (con i francesi occupano oltre il 50% del totale), 280 i piemontesi (la rappresentanza maggiore) presenti sia con stand individuali sia in un'area del Padiglione 15, coordinata da Piemonte Lando f Perfection.

Le esportazioni verso l'estero di tutte le denominazioni del Monferrato, tutelate dal Consorzio, è del 50%. L'export di Barbera d'Asti in Germania si è attestato al 15% nel 2017 (fonte dati Valoritalia elaborati dal Consorzio). Il 38% del vino che la Germania importa è italiano (14 milioni di ettolitri per un valore di 2,44 miliardi di euro, secondo dati Ice 2017).

Il pubblico specializzato (il 60% delle presenze) ha concluso affari o h avviato contatti e uno su due ha trovato nuovi fornitori.

"La Germania - afferma il presidente del Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, Filippo Mobrici - rappresenta uno dei mercati di riferimento delle esportazioni delle dodici, quasi tredici denominazioni che il Consorzio tutela e promuove. Per questo continuiamo a sostenere le aziende del Monferrato che ogni anno decidono di partecipare all'evento internazionale. Non solo, insieme ad altri partner del territorio stiamo proseguendo con i corsi di 'wine export manager', tenuti da giornalisti ed esperti internazionali. Il prossimo è in programma il 27 marzo nella nostra sede al castello di Costigliole d'Asti. Si tratta di un seminario formativo sul mercato del vino in Germania, condotto da Emily Albers, titolare di un'agenzia di pubbliche relazioni di Amburgo, specializzata nella comunicazione e marketing del vino".

Castelnuovo Belbo • Sabato 10 marzo

Convegno sulla cipolla egiziana ligure

Castelnuovo Belbo. La cipolla egiziana è un raro e antico ortaggio coltivato in passato nei terreni liguri sia per la facilità di coltivazione sia per la sua adattabilità alle condizioni estreme e disagiate.

Questo ortaggio trova nel Comune di Castenuovo Belbo "terreno fertile" per diffondere i valori di un'agricoltura conservativa e tutela del territorio.

Sulla cipolla egiziana ligure, sabato 10 marzo è stato organizzato un convegno promosso dai Dotti Agronomi e Forestali di Asti con il Patrocinio del Comune di Castelnuovo Belbo e nella veste di moderatore il prof. Marco Devecchi che ha trattato dei cambiamenti di clima, di biodiversità, di esperienze di permacultura sulla vita e dell'uso in cucina della cipolla egiziana ligure.

Dopo il saluto del sindaco Aldo Allineri che ha evidenziato come questo convegno sia solo "il primo legato alle tematiche sulla'agricoltura conservativa", hanno preso la parola i diversi esperti, ciascuno per il tema di loro competenza: il dott. agronomo Massimo Badino "Il clima in agricoltura e possibili soluzioni"; il viticultore Gianluca Morino "Esperienza di coltivazione della vite in parma coltura" unitamente alla presentazione della nuova cartina del Nizza e dei diversi Cru del territorio; Marco Damele, imprenditore floricolo di Camporsso (Imperia) "La riscoperta della cipolla egiziana ligure, come si coltiva, come si utilizza". Un nutrita platea di giovani agricoltori, imprenditori, pensionati ha seguito con attenzione le diverse relazioni ed hanno dato vita al termine un interessante dibattito.

▲ Il Gruppo dei "nicesi" con l'Assessore Ausilia Quaglia e il consigliere Bruna Ghione

Terminato il soggiorno marino ad Alassio

Nizza Monferrato. Sono tornati "a casa" gli anziani nicesi che dal 24 febbraio al 10 marzo hanno partecipato al "soggiorno marino invernale" presso l'Hotel Milano di Alassio, lo stesso che già li aveva accolti lo scorso anno, situato a pochi metri dalla spiaggia ed all'inizio del famoso "budello" di Alassio con i suoi caratteristici esercizi commerciali. L'iniziativa, riservata agli ultrasessantenni residenti in città, che hanno espresso la loro soddisfazione per il trattamento e l'accoglienza ricevuta, promossa dal Comune di Nizza Monferrato (quota soggiorno a carico dei partecipanti e trasporto di andata e ritorno dall'Amministrazione Comunale). Durante il soggiorno organizzate serate di svago e di musica unitamente a salubri passeggiate in riva al mare a respirare "iodio" rigenerante, in serenità, allegria e tanta amicizia.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 22 a mar. 27 marzo: **Pacific rim 2 - La rivolta** (orario: gio. 21.00 in 2D; ven. 20.30 in 3D, 22.40 in 2D; sab. 16.30 in 2D, 20.30 in 2D, 22.40 in 3D; dom. 16.00 in 2D, 18.15 in 3D, 21.00 in 2D; lun. 21.00 in 2D; mar. 21.00 in 2D). *Mer. 28 marzo Cineforum* "Mistero a Crooked House" di Gilles Paquet-Brenner (ore 21.00).

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 22 a mer. 28 marzo: **Metti la nonna in freezer** (orario: gio. 21.00; ven. 20.30-22.30; sab. 16.00-20.30-22.30; dom. 16.00-21.00; lun., mar. e mer. 21.00). Sab. 24 e dom. 25 marzo: **Tomb raider** (ore 18.15).
Sala 2, da gio. 22 a dom. 25 e mar. 28 marzo: **Peter Rabbit** (orario: gio. e ven. 20.45; sab. 16.15-18.00-20.45; dom. 16.15-18.00-21.00; mar. 20.45). Da ven. 23 a lun. 26 e mer. 28 marzo: **Tomb raider** (orario ven. e sab. 22.30; dom. e mer. 20.45).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da sab. 24 a lun. 26 marzo: **La forma dell'acqua - The shape of water** (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - dom. 25 marzo: **Belle & Sebastien - Amici per sempre** (ore 16.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 23 a dom. 25 marzo: **Metti la nonna in freezer** (orario: ven. 21.00; sab. 18.30-20.30-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da ven. 23 a lun. 26 marzo: **Peter Rabbit** (orario: ven. 21.00; sab. 17.30-20.30; dom. 16.30-18.30; lun. 21.00). Sab. 24 e dom. 25 marzo: **Tomb Raider** (orario: sab. 22.30; dom. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 23 a dom. 25 marzo: **A casa tutti bene** (orario: ven. 21.15; sab. 16.00-18.00-21.15; dom. 15.30-17.30-20.00).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 23 marzo: **L'ora più buia** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 22 a lun. 26 marzo: **Tre manifesti a Ebbing, Missouri** (orario gio., ven. e sab. 21.00; dom. 16.00; lun. 21.00).

Weekend al cinema

PETER RABBIT *(Usa, 2018) con la voce di Nicola Savino*

Reso celebre nel Regno Unito già ad inizio del secolo scorso, giunge solo ora sul grande schermo "Peter Rabbit", Peter Coniglio per i nostri bambini che già lo hanno potuto vedere in alcune riduzioni per la televisione.

Peter è un coniglietto curioso e dispettoso che vive vicino alla tenuta ed al giardino del signor McGregor a cui combina molti scherzi, ed il suo preferito si scontra con l'attenzione per gli ortaggi del malcapitato umano a cui Peter sottrae le carote. La situazione potrebbe cambiare quando al signor McGregor succede il nipote non indifferente alla vicina amante degli animali.

PACIFIC RIM - LA RIVOLTA *(Usa, 2018) di S.Deknight, con J.Boyega, S.Eastwodd, A.Ariona, T.Jing*

Il primo episodio della saga fu diretto nel duemilatredici da Guillermo Del Toro (premio Oscar pe "La forma dell'acqua") che trasse spunto dai colossal giapponesi degli anni cinquanta. In questa seconda puntata le creature extraterrestri si preparano ad un attacco alla terra che dovrebbe essere definitivo, ai super robot guidati da umani spetta il compito di difendere la terra. I protagonisti sono i piloti, nuovi eroi del terzo millennio, che sono impersonati da John Boyega (Finn in "Guerre Stellari") ed il figlio d'arte Scott Eastwood.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città ..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 22 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 21 presso la biblioteca civica, presentazione del romanzo di Sabrina Cinzia Soria dal titolo "Il destino non c'entra" edito da Baima-Rocchetti&C., con l'intervento dell'Assessore alla cultura Alessandra Terzolo e di Eugenio Carena; in concomitanza, sono presentate al pubblico le vetrine dell'ultima Antologica collocate presso la biblioteca civica; inoltre, sempre nella stessa serata, è presentato il progetto "Street art: le vie dei colori".
Cairo M.tte. Alle ore 20.45 presso palazzo di Città per la rassegna "Nutrimente - L'università per tutti", incontro del dott. Maurizio Molan su "La lebbra: una malattia non ancora sconfitta".
Castelletto d'Orba. Presso la sala del consiglio comunale, "Girolibrando".
Nizza Monferrato. Alle ore 20.45 al Foro boario per la rassegna "Conosci Nizza", presentazione dei prodotti della tradizione territoriale, in particolare si parla di "Il salame cotto Monferrato e el salòm ed Nizza" con l'intervento del dott. Fausto Solito, di Massimo Morando e di Giovanni Bona.
Ovada. Alle ore 21 presso il teatro Splendor, spettacolo del comico genovese Enzo Paci dal titolo "Come fai fai bene".
Silvano d'Orba. Alle ore 17.30 presso la biblioteca per la rassegna "Silvano incontra - appuntamenti in biblioteca con l'autore", Luca Bottazzi racconta il suo ultimo romanzo "Visione periferica".

VENERDÌ 23 MARZO

Acqui Terme. Dalle ore 14.30 alle 18 in piazza Italia (in caso di pioggia sotto i portici Saracco), "Mercatino del Bambino" riservato ai bambini che potranno vendere o scambiare i propri giochi.
Bistagno. Alle ore 21 presso la Gipsoteca G. Monteverde "2° Rural Film Fest", rassegna di documentari e incontri per raccontare le storie e le voci dell'agricoltura contadina, per difendere i territori, per coltivare insieme il futuro e prevede approfondimenti, incontri con produttori locali e interventi sulla piccola distribuzione organizzata; ingresso gratuito.
Cairo Montenotte. A palazzo di Città dalle ore 16 alle 17.30 per il corso "Quattro passi nel mondo diVino", l'ing. Giancarlo Callegaro tratta il tema "Principali Regioni vinicole italiane nei loro vini"; corso a numero chiuso per max. 20 posti.
Canelli. Alle ore 14.30 nel Salone delle Stelle, convegno dal titolo "Canelli: Tutelare territori d'eccellenza, buone pratiche e regolamenti" con l'intervento dell'Assessore Regionale Alberto Valmaggia, dell'architetto Giovanni Paludi, dell'ingegnere Davide Mussa, del dott. Enea Cavallo, dell'architetto Alessandro Boano, del dott. Alberto Maffiotti e del prof. Marco Devecchi.
Masone. Nell'ex convento alle ore 21, spettacolo con il titolo "A me tera" con i rossiglionesi Dino e Claudio Sobrero.
Nizza Monferrato. Alle ore 18 presso la biblioteca civica per gli "Incontri con il libro", il giornalista-scrittore Beppe Gandolfo presenta il libro "Meroni l'artista campione", a colloquio con l'autore il bibliotecario Eugenio Carena; a seguire, rinfresco.
Nizza Monferrato. Alle ore 21 nella chiesa di San Siro, "Concerto di Pasqua" con l'esibizione del Coro da Camera e del Quintetto d'archi del Conservatorio Vivaldi di Alessandria sotto la direzione del maestro Marco Berrino e con la partecipazione degli strumentisti Nicolò Vara 1° violino, Clementina Valente 2° violino, Eugenio Milanese viola, Stefano Beltrami violoncello e Diletta Rigo contrabbasso; in programma musiche di M. Zuccante e G. J. Rheinberger.
Ovada. Alle ore 15.30 presso la Sala Punto Coop per la rassegna "Conferenza a due voci della figura femminile", convegno a cura di Ermanno Luzzani intitolato "Aspetti del mondo femminile - Fra '800 e '900 nella pittura italiana" e a cura di Paolo Bavazzano dal titolo "Ritratto di donne ovadesi - Energia, orgoglio e purezza… virtù monferrine"; ingresso libero.
Ovada. Alle ore 16 presso l'aula magna del liceo scientifico Blase Pascal per "Simposio filosofico 2018", "Conversazioni filosofiche" con Paolo De Lucia dell'università di Genova che tratta "Le voci del male. Filosofia del negativo".
Ovada. Alle ore 20 presso l'Enoteca Regionale per la rassegna "Nelle mie vene scorre il Dolcetto", degustazione di Dolcetto di Ovada Doc e Ovada Docg di tutti i soci, guidata da sommelier, con i soci produttori che raccontano i loro vini, il tutto accompagnato da finger food piemontesi.
Ovada. Nella frazione di Costa di Ovada alle ore 20.45 presso la chiesa nell'ambito de "Quaresima", Lectio divina sulla risurrezione di Gesù condotta da don Luciano Lombardi.
Santo Stefano Belbo. Presso la biblioteca comunale per la rassegna "Il baule volante: favole, storie, racconti, improvvisazioni teatrali e laboratori creativi per bambini e ragazzi", si parla della storia di una bambina generosa dal titolo "Il mulino incantato"; a seguire, laboratorio creativo.

SABATO 24 MARZO

Acqui Terme. Dalle ore 11.45 in poi, "Coppa Milano-Sanremo di auto storiche" con il passaggio dei concorrenti in piazza Bollente per un veloce controllo a timbro; i piloti proseguono poi per una sosta-pranzo a Villa Ottolenghi; dalle ore 9 da piazza Bollente fino a piazza Duomo, il Club Rust and Dust a supporto del passaggio dei concorrenti organizza un raduno di auto d'epoca dei soci.
Acqui Terme. In piazza Italia e corso Viganò (in caso di pioggia portici di via XX settembre), 38° Mercatino del bambino - "Giocando si impara".
Acqui Terme. Alle ore 17 presso il Chiostro San Francesco per la rassegna "Salotti culturali", concerto "Duo Vivaldi Ilic" con la partecipazione di Giovanna Vivaldi violoncello e Ana Ilic pianoforte; ingresso libero.
Cairo Montenotte. Alle ore 16 a palazzo di Città, incontro con la prof.ssa Irma Dematteis e la dott.ssa Anna Traverso che presentano "Storie di donne resistenti", agli studenti delle superiori è rilasciato un attestato di partecipazione.
Cairo Montenotte. Alle ore 17.30 nella saletta di via Buffa l'associazione "Accademia" per gli incontri culturali soprattutto di civiltà locale, propone "Lettura abbiane".
Cassine. Giornate FAI di primavera: apertura in via eccezionale dell'oratorio della Santissima Trinità, del museo di San Francesco, della vicina chiesa monumentale e dell'antica corte di Casa Arcasio.
Cassinelle. "Puliamo Cassinelle insieme": ore 15 in piazza Defendente, ritrovo dei volontari per pulire le strade, a cura di Legambiente, del comune.
Lerma. Giornate FAI di primavera: ore 10-18 (ultimo ingresso ore 17.30), visita alla chiesa romanica "La Pieve", a cura degli apprendisti ciceroni dell'istituto superiore Barletti di Ovada; ore 10-18, visita del ricetto del castello, a cura degli apprendisti ciceroni dell'istituto superiore Barletti di Ovada.
Mornese. Giornate FAI di primavera: ore 10-18 (ultimo ingresso ore 17), visita della chiesa di S. Silvestro e dell'Oratorio, a cura degli apprendisti ciceroni della scuola media Emilio Podestà, classe 3ª e volontari FAI.
Nizza Monferrato. "Letture ad alta voce" presso la biblioteca comunale: dalle ore 10 alle 11, Mattia Muscatiello legge "Wonder" e il grafico Gabriele Sanzo lo illustra con i suoi disegni; al termine, spuntino per i partecipanti.
Nizza Monferrato. Alle ore 14.30 nei pressi del Foro boario per "Puliamo Insieme", incontro per pulire la città e raccogliere rifiuti equipaggiati di scarpe comode e abiti robusti.
Nizza Monferrato. Alle ore 16.30 al Foro boario per la rassegna "Il magico mondo dei libri per i bambini fino a 3 anni", Erica Guarino legge e mima delle filastrocche per i più piccoli; l'incontro è aperto a tutti i bambini accompagnati da un adulto.
Ovada. Dalle ore 15.30 alle 18 al museo Maini per "Museando in primavera -Museiamo", visite guidate teatrali (15.30-17) nell'ambito del progetto regionale Oikos Teatro.
Ovada. Alle ore 17 presso la Loggia di San Sebastiano, presentazione delle tappe del "Giro in rosa" e "La Campionissima".
Ovada. Alle ore 19 presso il Caffè della posta per la rassegna "Anteprima Beat Circus 2018", concerto del "Funky Selecta Peakbeat"; ingresso libero.
Silvano d'Orba. Alle ore 21.30 presso la soms, concerto in beneficienza per il canile di Ovada Abbaia la Campagna "Do-It".
Tagliolo Monferrato. Nell'ambito di "Laboratorio per i bambini" presso il salone comunale, le Maestre Creative organizzano un laboratorio creativo con la partecipazione di Ludovica e Marta della biblioteca africana di Genova; numero max. di partecipanti 25.
Tagliolo Monferrato. Alle ore 16 nel salone comunale, laboratorio "Il ragno, la lepre e la saggezza" con Ludovica e Marta, lettura della storia e costruzione di un libretto personale per ogni bambino/a; per le iscrizioni bisogna rivolgersi al comune e si deve indicare l'età dei bambini; numero max. di partecipanti 25.
Trisobbio. "Trisobbio pulita": ore 14 dal Peso comunale, ritrovo dei volontari per la pulizia delle vie del paese; i volontari vengono divisi in gruppi e smistati tra le valli e i sentieri della zona.

DOMENICA 25 MARZO

Acqui Terme. In corso Bagni dalle ore 8.30 alle 19, mercatino degli sgaientò - mercatino dell'antiquariato, delle cose vecchie o usate.
Cassine. Giornate FAI di primavera: apertura in via eccezionale dell'oratorio della Santissima Trinità, del museo di San Francesco, della vicina chiesa monumentale e dell'antica corte di Casa Arcasio dove si svolge un evento musicale delle "Dimore del Quartetto"; per le vie del paese, è prevista la presenza degli sbandieratori Aleramici.
Cassinelle. Cascina Moglietta organizza, con partenza dalla piazza alle ore 11.30 e rientro alle ore 16, "Passeggiate con degustazione - percorsi sport, movimento, gusto e tradizione", con cena e pranzi della tradizione a chilometro zero, passeggiata accompagnata di 4 Km., letture e narrazioni; occorrono vestiario pesante, scarponcini e torcia.
Cassinelle. "Puliamo Cassinelle insieme": ore 15 in piazza Defendente, ritrovo dei volontari per pulire le strade, a cura di Legambiente, del comune.
Giusvalla. "Benvenuta primavera": ore 10 in piazza del Municipio, ritrovo e camminata nel bosco di circa 9 Km. gratuita, adatta a tutti, ristoro presso Agrifattoria da Mauro&Chiara; ore 12.30 presso la pro loco, polentata; ore 14.30, mercatino, distribuzione piante da frutto di antiche varietà locali, scambio semi e marze a cura di Semingegno, musica con Pierino One Man Band; ore 15, focaccine calde.
Lerma. Giornate FAI di primavera: ore 10-18 (ultimo ingresso ore 17.30), visita alla chiesa romanica "La Pieve", a cura degli apprendisti ciceroni dell'istituto superiore Barletti di Ovada; il gruppo medioevale "Fratelli d'Arme" esegue piccole dimostrazioni di battaglie e altro; ore 10-18, visita del ricetto del castello, a cura degli apprendisti ciceroni dell'istituto superiore Barletti di Ovada.
Mornese. Giornate FAI di primavera: ore 10-18 (ultimo ingresso ore 17), visita della chiesa di San Silvestro e dell'Oratorio, a cura degli apprendisti ciceroni della scuola media Emilio Podestà, classe 3ª e volontari FAI; durante l'orario della messa delle ore 11.30, percorso alternativo con visita agli scorci di via Chiesa, all'oratorio e al presepe.

LUNEDÌ 26 MARZO

Cairo Montenotte. A palazzo di Città per il corso "Imparare l'arte" dalle ore 15 alle ore 18, Bruno Barbero tratta il tema "Corso di acquarello", numero chiuso max. 14 posti.

MARTEDÌ 27 MARZO

Cairo Montenotte. A palazzo di Città per il corso "Storia", il dott. Bruno Ferrero tratta il tema "Conversazioni con Francesco: Francesco che unisce".
Ricaldone. Presso la Cantina Tre Secoli alle ore 9.30, convegno dal titolo "Clima che cambia, viticoltura che cambia", moderatore è il direttore di "Millevigne" Maurizio Gily, intervengono Federico Spanna Regione Piemonte settore Fitosanitario ufficio agrometeorologia, Michele Antonio Fino docente di diritto Unisg Pollenza, Sergio Costa della Scarabelli irrigazione, Sara Fogliono ingegnere idraulico e Michele Poggio viticoltore; la partecipazione al convegno è libera.

MERCOLEDÌ 28 MARZO

Carcare. Alle ore 20.45 nella chiesa dei Padri Scolopi, "Concerto di Pasqua" a cura dell'associazione Mousikè.
Ovada. Nella mattinata in piazza Cereseto, "Uovo Blu Anfass" con la vendita di uova di Pasqua il cui ricavato va in beneficienza per lo svolgimento dell'associazione.

Centro per l'impiego

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincia.alessandria.it/lavoro

n. 1 magazziniere consegnatario, rif. n. 4799; ditta in Acqui Terme ricerca 1 commesso/ magazziniere consegnatario - tempo determinato - in possesso di patente B - predisposizione al contatto con il pubblico. *Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it*

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). *Orario di apertura*: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento. Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

Spettacoli teatrali

CAIRO MONTENOTTE - Teatro del Palazzo di Città

• **23 marzo** (*repliche 24 e 25 marzo*), **"La cantatrice calva"** di Eugène Ionesco • La biglietteria del teatro, in piazza della Vittoria, è aperta lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 10 alle 12; martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30. *Informazioni*: www.unosguardodalpalcoscenico.it

CASTELNUOVO BORMIDA al Teatro Bosco Vecchio piazza Marconi

• **13 aprile** ore 21, ***14* aprile** ore 18 e 21, "Il meraviglioso vestito color panna", con Diego Azzi, Matteo Barbieri, Piero Carosio, Simone Guarino e Andrea Robbiano • *Informazioni*: ilteatrodelrimbombo@gmail.com

FONTANILE - Teatro S. Giuseppe "U nost teatro 20" rassegna dialettale

• **21 aprile**, ore 21, la compagnia "La brenta" di Arzello presenta **"Per amur e per…"** di Aldo Oddone.

NIZZA MONFERRATO - Teatro Sociale

• **3 aprile**, ore 21, **"Non mi hai più detto ti amo"** testo e regia di Gabriele Pignotta, con Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia • *Biglietti e abbonamenti*: agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. Informazioni: associazione Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'accesso al fondo del vicino

Faccio riferimento al quesito comparso sul settimanale L'Ancora della scorsa settimana, dove un Lettore aveva riferito della necessità di accedere al giardino privato del vicino di casa per ivi collocare un ponteggio da utilizzare come base di lavoro per il rifacimento della piattaforma di un balcone. E chiedo se, in caso di accesso e di passaggio sul fondo del vicino per eseguire interventi manutentivi, il Lettore interessato all'accesso debba comunque corrispondere al vicino una indennità, anche in assenza di danni.

***

Ricordiamo che al fine di poter accedere al fondo del vicino occorre che venga stabilito se la soluzione prescelta di accesso e passaggio su un determinato fondo altrui sia l'unica soluzione possibile o, tra più soluzioni, sia quella che consente il raggiungimento dello scopo (riparazione o costruzione) con il minor sacrificio sia di chi chiede il passaggio, sia del proprietario del fondo che deve subirlo. Per quanto riguarda la necessità di corresponsione di una indennità anche in assenza di danni, vi sono due correnti di pensiero. La prima che ritiene sussistere l'obbligo di corresponsione dell'indennità solo in caso di danni, che devono permanere al termine dell'opera nonostante che il beneficiario abbia provveduto al ripristino dell'originario stato dei luoghi. La seconda invece che ritiene come l'obbligo imposto al proprietario di consentire l'accesso al vicino per la costruzione o riparazione di un'opera abbia natura di limitazione legale della proprietà e consideri l'indennità come preventiva liquidazione del danno che potrebbe derivare al proprietario dal passaggio e dal protrarsi dell'occupazione. In ogni caso pare prevalere quella secondo cui l'espressione "indennità" si riferisca ad un vero e proprio risarcimento di un danno provocato, fermo restando l'obbligo per il beneficiario di ripristinare lo stato dei luoghi ad opera finita. La vicenda deve essere valutata caso per caso, non potendoci essere una soluzione adattabile nella generalità dei casi.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: L'Ancora "La casa e la legge" - Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La votazione segreta nel Condominio

In un Condominio si deve deliberare sulla nomina di un custode scelto tra due candidati che sono anche condòmini. Trattandosi di persone, è stato chiesto all'Amministratore di poter deliberare in forma scritta e anonima (scrutinio segreto come è previsto in vari organi collegiali) su apposita scheda dove sono riportati, comunque, i millesimi relativi ad ogni condòmino presente o delegante. In questo modo si salverebbero forma e sostanza sul relativo verbale e non si favorirebbero inimicizie, considerato che si conoscono personalmente tutti. L'Amministratore ha detto che non è legale la votazione segreta in Assemblea condominiale, ma non ha saputo comunicare i riferimenti normativi che esplicitano questo assunto. Ringrazio per un parere sulla questione e per indicazione dell'eventuale norma che vieta la votazione segreta nell'Assemblea condominiale.

***

Il quesito proposto dalla Lettrice è interessante, in quanto prevede la legittimità del voto segreto in Condominio. Quante volte ci si trova di fronte a delibere assembleari che con il voto segreto dei condòmini subirebbero sorti ben diverse da quelle che subiscono a seguito della votazione con voto palese! Il voto palese talvolta falsa la reale volontà delle persone, le quali sapendo che la loro decisione viene conosciuta dagli altri, vengono in qualche modo condizionate da tale circostanza. In ordine a questo problema, quanto riferito dall'Amministratore è rispondente al vero: in Assemblea condominiale non è legale la votazione segreta. E ciò per una serie di motivi. La Legge non prevede espressamente tale divieto, tuttavia questo lo si ricava facilmente da alcune circostanze. Innanzitutto con votazione segreta non è possibile determinare chi ha votato contro e chi ha votato a favore o si è astenuto. Cosicché sarebbe impossibile stabilire chi può impugnare una delibera e chi non può. Si pensi ad una delibera annullabile: solo gli astenuti e i dissenzienti (oltre che gli assenti) possono impugnarla. Non certo coloro che hanno votato favorevolmente. In secondo luogo, con la votazione segreta non è possibile stabilire l'eventuale conflitto di interessi in capo ai votanti e quindi non è consentito di controllare se il condòmino in conflitto si è astenuto dalla votazione. In ultimo la votazione segreta non consente di controllare se sono state raggiunte le maggioranze previste dalla Legge per quel tipo di delibera; a tale proposito ricordiamo che le maggioranze da raggiungere per le delibere condominiali non sono semplicemente numeriche, ma prevedono anche le quote millesimali.Ecco, in sintesi, le ragioni che sovrintendono al fatto che in Condominio la eventuale votazione segreta di una delibera è irrimediabilmente nulla ed è quindi impugnabile, anche dagli eventuali consenzienti ed anche al di là dei trenta giorni previsti dalla Legge. La proposta della Lettrice di delibera in forma scritta e anonima su apposita scheda dove sono comunque riportati i millesimi relativi ad ogni condòmino presente o delegante non è da ritenersi segreta, visto che attraverso la quota millesimale si può scoprire il condòmino a cui appartiene la scheda di voto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" - Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L.n 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 25 marzo - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 22 a ven. 30 marzo - gio. 22 Cignoli (via Garibaldi); ven. 23 Terme (piazza Italia); sab. 24 Bollente (corso Italia); **dom. 25 Vecchie Terme** (zona Bagni) h24, Baccino 8-13 di appoggio; lun. 26 Centrale (corso Italia); mar. 27 Baccino (corso Bagni); mer. 28 Cignoli; gio. 29 Terme; ven. 30 Bollente.
Sabato 24 marzo: Bollente h24; Centrale, Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19, Baccino 8-13 e 15-20; Cignoli 8.30-12.30 e Albertini 8.45-12.45

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - **domenica 25 marzo**: piazza Assunta, corso Saracco, corso Martiri Libertà.
FARMACIE - ***da sabato 24 marzo a venerdì 30 marzo***, Farmacia Gardelli, corso Saracco 303, - tel. 0143/80224.
Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - **domenica 25 marzo**: A.G.I.P., C.so Italia; ESSO, C.so Marconi.
FARMACIE - **domenica 25 marzo**: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *Sabato 24 e domenica 25 marzo*: Manuelli; *lunedì 26* Ferrania; *martedì 27* Rocchetta; *mercoledì 28* Manuelli; *giovedì 29* Dego, Mallare; *venerdì 30* Altare.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 22 marzo 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 360) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Venerdì 23 marzo 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 24 marzo 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 25 marzo 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 26 marzo 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 27 marzo 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Mercoledì 28 marzo 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Giovedì 29 marzo 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 23-24-25 marzo 2018; *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071), il 26-27-28-29 marzo 2018.
FARMACIE ***turno pomeridiano*** (12,30-15,30) e ***notturno*** (19,30-8,30): *Venerdì 23 marzo 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 24 marzo 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 25 marzo 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 26 marzo 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 27 marzo 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Mercoledì 28 marzo 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Giovedì 29 marzo 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino al 3 aprile*, mostra di Cartoni di Paolo Masi. Orario: sabato 10-12 e 16-19.30, altri giorni su appuntamento.
- **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *fino al 25 marzo*, nell'ambito delle "Giornate Culturali dell'Acqui Storia" mostre fotografiche "La scelta della Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù nel settembre 1943" a cura di Orazio Paravignini e "Le donne di Cefalonia" a cura di Antonella Argirò. Orario: lunedì-domenica 15-19, la mattina per gruppi solo su prenotazione.

CAIRO MONTENOTTE

- **Palazzo di Città**: *fino all'1 aprile*, il comune, in collaborazione con l'associazione "Zerolso", organizzano una mostra fotografica "Dedicata alla donna".

MASONE

- **Museo civico Andrea Tubino**: *fino al 1° luglio*, mostra curata da Luigi Pastorino "Una vita di lavoro - artigianato e arredamento". Orario: sabato e domenica 15.30-18.30, per visite infrasettimanali 347 1496802.

OVADA

- **Loggia di San Sebastiano**: *fino al 23 marzo*, mostra di Lucia Bianchi in collaborazione con Me.Dea associazione contro la violenza sulle donne. Orario: giovedì e venerdì 17-19.

ROSSIGLIONE

- **Museo PassaTempo** (via Roma): *fino a maggio 2018*, mostra temporanea "Intorno a Carosello – 1957-1977 gli italiani e la televisione". Orario: domenica 15-18.30 oppure su appuntamento. Info: 342 8322843 – segreteria@museopassatempo.it

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Stato civile Acqui Terme

Morti: Rizzoglio Felicina, Locati Egidio, Sturla Giovanni, Guaccione Giampiero, Ferrero Rosa, Bitti Bruno, Giacobbe Gabriella Giuseppina, Benzi Maria, Repetto Maria Rosa, Basso Ivano. **Pubblicazioni di matrimonio**: Cavalieri Andrea con Dall'Alba Maria Elena.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri Comando Compagnia e Stazione	**0144 310100**
Corpo Forestale Comando Stazione	**0144 58606**
Polizia Stradale	**0144 388111**
Ospedale Pronto soccorso	**0144 777211**
Guardia medica	**0144 321321**
Vigili del Fuoco	**0144 322222**
Comune	**0144 7701**
Polizia municipale	**0144 322288**
Guardia di Finanza	**0144 322074**
Pubblica utilità	**117**
Biblioteca civica	**0144 770267**
IAT Informazione e accoglienza turistica	**0144 322142**

OVADA

Vigili Urbani	**0143 836260**
Carabinieri	**0143 80418**
Vigili del Fuoco	**0143 80222**
IAT Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	**0143 821043**
Info Econet Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	**0143-833522**
Ospedale Centralino	**0143 82611**
Guardia medica	**0143 81777**
Biblioteca Civica	**0143 81774**
Scuola di Musica	**0143 81773**
Cimitero Urbano	**0143 821063**
Polisportivo Geirino	**0143 80401**

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	**019 50707300**
Ospedale	**019 50091**
Guardia Medica	**800556688**
Vigili del Fuoco	**019 504021**
Carabinieri	**019 5092100**
Guasti Acquedotto	**800969696**
Enel	**803500**
Gas	**80090077**

CANELLI

Guardia medica N.verde	**800700707**
Croce Rossa	**0141 822855**
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti Ambulatorio e prelievi di Canelli	**0141 832 525**
Carabinieri Compagnia e Stazione	**0141 821200**
Pronto intervento	**112**
Polizia Pronto intervento	**0141 418111**
Polizia Stradale	**0141 720711**
Polizia Municipale e Intercomunale	**0141 832300**
Comune	**0141 820111**
Enel Guasti N.verde	**803500**
Enel Contratti	**800900800**
Gas	**800900999**
Acque potabili clienti N.verde	**800 969696**
Autolettura	**800 085377**
Pronto intervento	**800 929393**
IAT Info turistiche	**0141 820 280**
Taxi (Borello Luigi)	**0141 823630**
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	**0141 721623**
Pronto intervento	**112**
Comune Centralino	**0141 720511**
Croce Verde	**0141 726390**
Volontari assistenza	**0141 721472**
Guardia medica N.verde	**800 700707**
Casa della Salute	**0141 782450**
Polizia stradale	**0141 720711**
Vigili del fuoco	**115**
Vigili urbani	**0141 720581/582**
Ufficio relazioni con il pubblico N.verde	**800 262590**
	0141 720 517
fax	**0141 720 533**
Informazioni turistiche Sabato e domenica: 10-13/15-18	**0141 727516**
Enel Informazioni	**800 900800**
Guasti	**800 803500**
Gas	**800 900 777**
Acque potabili Clienti	**800 969 696**
Guasti	**800 929 393**

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

agrimarket

FERRAMENTA
PELLETS E STUFE

TUTTO PER
AGRICOLTURA

Reg. Miragne
Rivalta Bormida (AL)
Tel. e fax 0144 372349

E-mail: agrimarket.srl@libero.it

Strada Valle Bormida Nord
Cassine (AL)
Tel. e fax 0144 71286

Disponibili
PIANTE DA FRUTTO
e
GERANI IN VASO

Solo nel mese di aprile

15% DI SCONTO
SU TUTTO FRONTLINE

Terriccio

€ 6
70 litri

€ 30
5 kg

Sementi per prato rustico o campo sportivo

Rasaerba MGF
Motore 4T - 139cc
Avanzamento semovente
Larghezza taglio:
46 cm oppire 51 cm
Tipo di taglio: 4 in 1

A partire da
€ 295,00

SNAPPER

Attrezzi a batteria

POWERED BY BRIGGS&STRATTON

Batteria al litio da 82v
- 30 minuti per ricaricare la batteria
- Batteria universale per tutte le macchine